



Piattaforma Applicativa Gestionale

Remote Banking

Release 7.0

COPYRIGHT 1998 - 2010 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

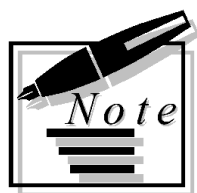
Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1	Remote Banking.....	1—1
	INTRODUZIONE	1—3
	Nozioni sul funzionamento del Remote Banking	1—5
	ARCHIVI.....	1—9
	Conferma ricezione	1—10
	Flussi operativi di ritorno	1—11
	Rendicontazione.....	1—12
	Avvisi di pagamento (Ri.ba passive).....	1—13
	Ri.ba passive	1—15
	Elimina files.....	1—21
	Causali ABI	1—22
	Causali remote banking	1—24
	Stampa causali abi	1—25
	Stampa causali remote banking.....	1—26
	Stampa controllo flussi	1—27
	GESTIONE FLUSSI.....	1—29
	Generazione flussi	1—30
	Generazione record IBAN-IBAN non valorizzato in anagrafica fornitore 1—37	
	Generazione flusso dopo la stampa in definitiva	1—44
	Verifica caratteri non ammessi	1—57
	Ricezione flussi di ritorno	1—59
	Log di errore	1—61
	Conferma ricezione flussi	1—63
	Gestione esiti ricevuti.....	1—65
	Stampa esiti ricevuti.....	1—76
	Rendicontazione.....	1—79
	Rendicontazione flussi Verticale.....	1—81
	Rendicontazione flussi orizzontale	1—90
	Riconciliazione automatica	1—95
	Conferma riconciliazione	1—98
	Gestione flussi operativi di ritorno	1—99
	Gestione Ri.ba passive	1—106
	Associazione fornitori ad avvisi di pagamento.....	1—110
	Abbinamento automatico avvisi di pagamento.....	1—115
	Gestione avvisi di pagamento	1—119
	Stampa avvisi pagamento.....	1—138
	Controlli presenti sulle partite/scadenze abbinate ad avvisi di pagamento effetti 1—140	
	Controlli effettuati dalla procedura in fase di importazione flussi avvisi di	

	pagamento Ri.ba	1—142
	Distinte di richiamo	1—148
	Gestione Distinte di Richiamo	1—149
	Stampa Distinte di Richiamo	1—158
	Esempio di gestione distinte di Richiamo	1—160
	Casi concreti di elaborazione esiti di richiamo	1—169
	Casi di elaborazione esiti di insoluti/mancati incassi in presenza di Distinte di Richiamo	1—183
	Gestione disposizione resa al carico	1—189
	Generazione movimenti di tesoreria	1—191
	Gestione bonifici ricevuti	1—212
	Estrazione bonifici ricevuti	1—213
	Archivio bonifici ricevuti	1—216
	Parametri remote banking	1—219
	Passi da seguire per la gestione bonifici ricevuti	1—220
	Gestione rapida incassi	1—223
	Esempi di operazioni eseguibili tramite la gestione rapida incassi per bonifici ricevuti	1—237
	Eliminazione bonifici ricevuti	1—247
	Associazione assegni a scadenze di tipologia acconto	1—249
	Esempi di operazioni eseguibili tramite la gestione rapida incassi per assegni ricevuti	1—251
	BONIFICI ESTERI	1—261
	Bonifici esteri	1—262
2	Cosa fare se	2—269
	Esempi di rendicontazione flussi	2—270
	a) Esempio di riconciliazione manuale con valorizzazione del campo ‘tolleranza data registrazione’	2—270
	b) Esempio di riconciliazione manuale con valorizzazione del campo ‘tolleranza data valuta’	2—272
	c) Esempio di riconciliazione manuale con valorizzazione del campo ‘tolleranza data registrazione’ e ‘tolleranza data valuta’	2—275
	Esempi di importazione files	2—277
	Esempio 1)	2—277
	Esempio 2)	2—286
	Esempi di gestione abbinamento avvisi	2—287
	Esempio di gestione abbinamento avvisi intestati a fornitori non univocamente identificati	2—287
	Esempio di gestione abbinamento avvisi senza data scadenza	2—295
	Esempio di abbinamento avvisi con residuo girato ad abbuono	2—316
	Esempio di abbinamento avvisi con generazione acconto a fornitore	2—325
	Esempio di gestione RID	2—334
	Messaggistiche proposte dalla procedura in fase di ‘ricezione flussi di ritorno’ nel caso in cui non vi sia corrispondenza tra il flusso di ritorno importato e le valorizzazioni delle anagrafiche clienti, con riguardo ai nuovi campi valorizzati:	2—348

[illegible]

[illegible]

1 Remote Banking

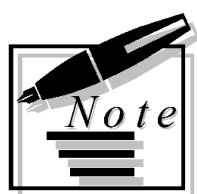
 **INTRODUZIONE**

 **ARCHIVI**

 **GESTIONE FLUSSI**

 **BONIFICI ESTERI**

 **COSA FARE SE**

[illegible]

INTRODUZIONE

 **Nozioni sul funzionamento del Remote Banking**

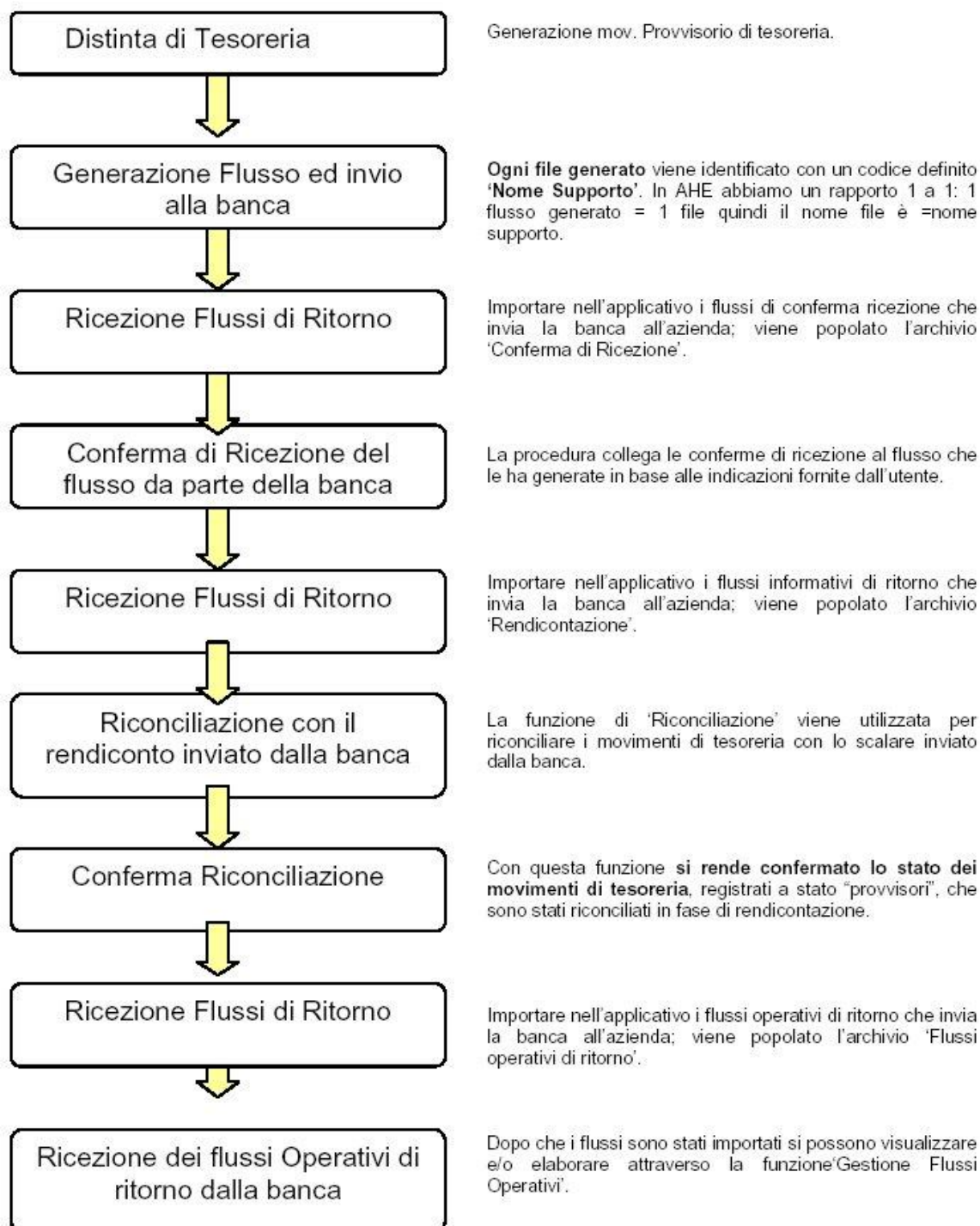
Introduzione

Una volta, non molto tempo fa, andare in banca era l'unico modo per compiere un'operazione, o controllare lo stato del conto corrente in tempo reale.

Il mondo dell'Information Technology ha arricchito il rapporto fra banca ed impresa, infatti oggi le informazioni che transitano fra la banca e i suoi clienti sono divenute ampie, aggiornate ed affidabili.

Attraverso l'utilizzo del remote banking il cliente può effettuare in tempo reale tutte le operazioni concordate con la banca ed inoltre da essa riceve informazioni in modo continuativo.

L'utilizzo dell'Information Technology ha permesso di modificare radicalmente il rapporto fra banca ed impresa riducendo i fattori tempo e spazio fino a farli divenire prossimi allo zero.





Nozioni sul funzionamento del Remote Banking

Il modulo Remote Banking è una funzione della Tesoreria che permette di operare con le banche che offrono i servizi telematici.

L'invio delle disposizioni ad una banca proponente non può avvenire direttamente dal gestionale dell'azienda, ma solo attraverso l'utilizzo di una procedura che la banca mette a disposizione dell'azienda cliente.

Solitamente un'azienda ha rapporti con più banche, quindi dovrebbe operare telematicamente con tutte queste banche utilizzando una procedura diversa per ogni banca. La risposta del sistema bancario per rendere possibile l'interazione telematica di un'azienda con una pluralità di banche è stata l'unificazione del colloquio con un solo istituto di credito.

Per facilitare l'utente nel suo lavoro le banche associate al Corporate Banking Interbancario (C.B.I.) hanno scelto di limitare la trasmissione dei dati verso una sola banca (definita banca proponente) che tramite il Corporate Banking Interbancario (C.B.I.), provvederà alla trasmissione verso le altre banche appartenenti al servizio C.B.I.

Il Servizio CBI consente ad un'azienda che tratta con una pluralità di banche, di scambiare i flussi elettronici con tutte le banche di cui è cliente; questo scambio di informazioni avviene tramite colloquio telematico; e perché ciò avvenga è indispensabile utilizzare le regole operative e tecniche standard definite dal C.B.I.

I files che l'azienda trasmette o riceve sono definiti in **ad hoc ENTERPRISE “supporto logico”** ed hanno un formato Tecnico Standard definito dal C.B.I.

I “supporti logici” che costituiscono i **flussi** inviati alla banca, sono costituiti da un insieme di **disposizioni**. A fronte di ogni singolo supporto logico ricevuto, la banca deve inviare all'azienda un **supporto logico di conferma** delle disposizioni ricevute.

Il singolo “supporto logico” deve contenere dati omogenei (ad esempio non può contenere contemporaneamente il pagamento di una RiBa e di un RID) ed è identificato univocamente da un codice numerico progressivo.

Le banche sono tenute a scambiare con il proprio Centro Applicativo tutti i flussi elettronici oggetto del servizio entro un'ora dalla loro ricezione, mentre i flussi elettronici contenenti saldi e movimenti (i rendiconti) devono essere resi disponibili quotidianamente all'azienda cliente entro le ore otto del primo giorno lavorativo successivo a quello della registrazione in conto corrente delle operazioni.

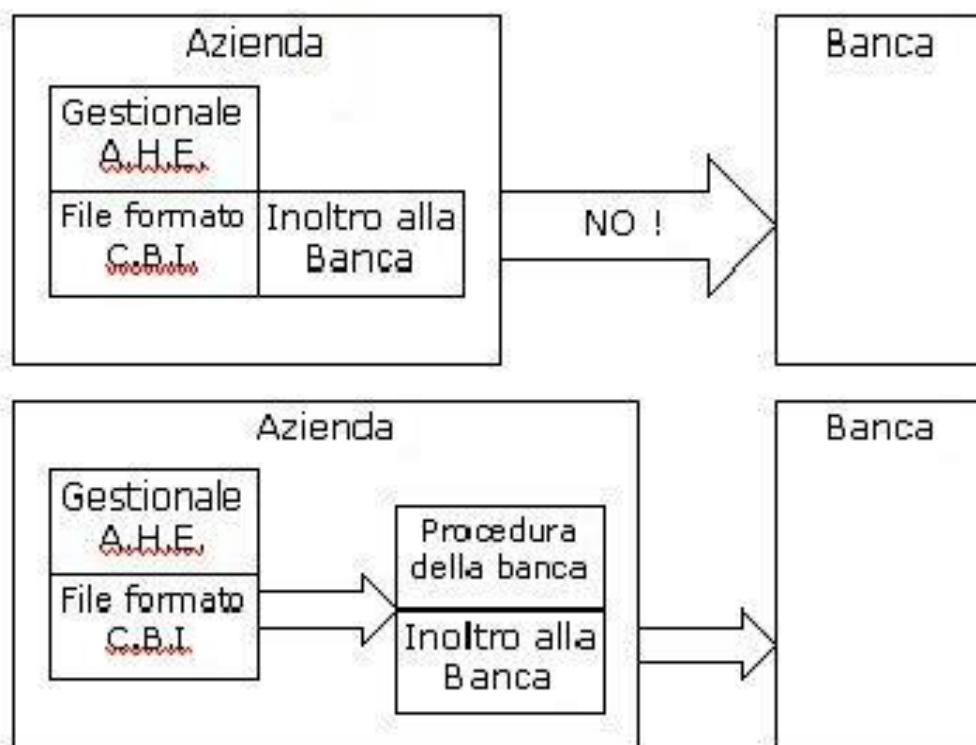


Fig. 1.1 – Gestione flusso

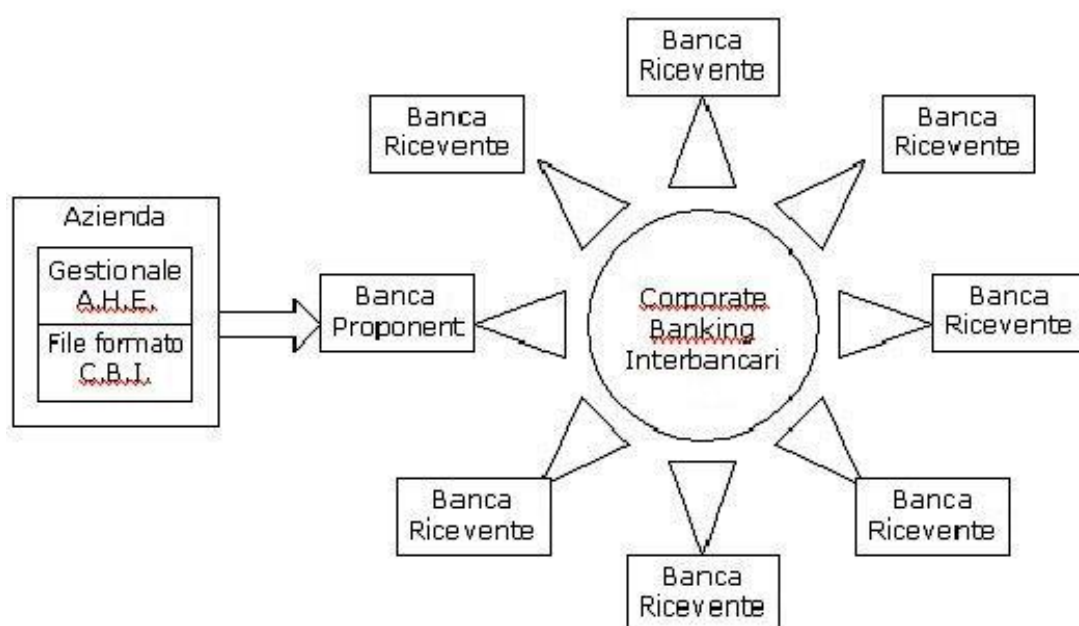


Fig. 1.2 - Gestione flusso

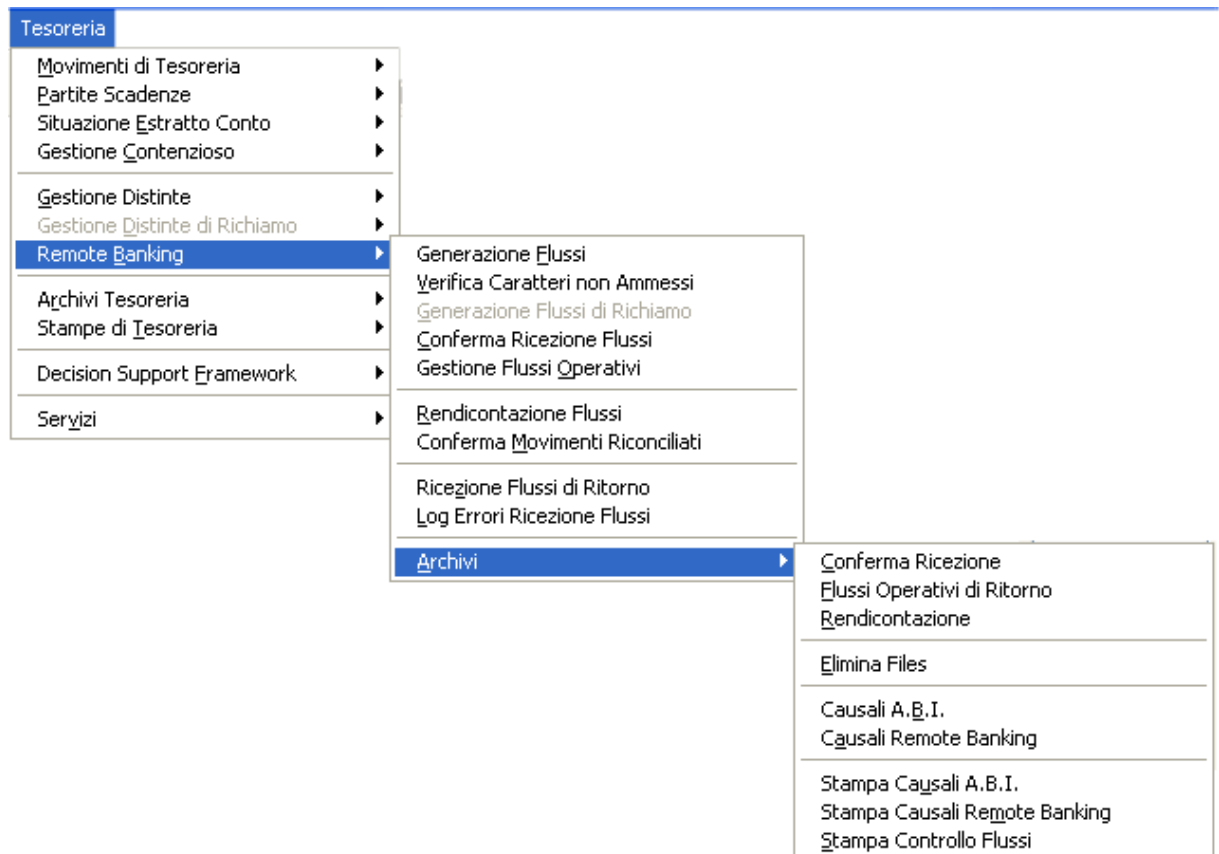


Fig. 1.3 - - Struttura del modulo

[illegible]



ARCHIVI

-  Conferma ricezione
-  Flussi operativi di ritorno
-  Rendicontazione
-  Elimina files
-  Causali ABI
-  Causali remote banking
-  Stampa causali ABI
-  Stampa causali remote banking
-  Stampa controllo flussi



Conferma ricezione

L'archivio 'Conferma di Ricezione' viene popolato dopo che i file di conferma sono stati importati dalla funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno'; qui sono raccolte tutte le conferme ricevute dal sistema bancario.

Nel codice alfanumerico contenuto al campo "Nome Supporto Conferma Ricezione" possiamo identificare i riferimenti della disposizione inviata alla banca. Questo codice è unico per ogni singola disposizione e contiene: la data della disposizione, il seriale della distinta che ha generato il file originario e una sigla che identifica il tipo di disposizione richiesta alla banca.

The screenshot shows a software window titled "CONFERMA RICEZIONE / Modifica". It has a tabbed interface with "Pag.1" and "Elenco" tabs. The "Elenco" tab is active, displaying a list of records. Above the list, there are input fields for "Nome Supporto Conferma Ricezione" (containing "260320030000000010RA"), "Data Creazione Ricezione" (containing "26-03-2003"), "Nome File" (containing "CONFERMA 10RA."), and checkboxes for "Conferma Elaborata" and "Tracciato Errato". Below these fields is a section titled "Campo Dati Record di Ritorno" which contains a table with two rows of data.

Campo Dati Record di Ritorno	
CN06200C3215260303260320030000000010RA	1648
EF06200C3215260303260320030000000010RAIB260303260320030000000010RA	00000020000016

Fig. 1.4 - Archivio Conferma Ricezione



Flussi operativi di ritorno

L'archivio 'Flussi Operativi di Ritorno' viene popolato dopo che il flusso di ritorno è stato importato dalla funzione Ricezione Flussi di Ritorno; nel suddetto archivio sono raccolti tutti i 'Flussi Operativi' ricevuti dal sistema bancario.

FLUSSI OPERATIVI DI RITORNO / Modifica

Pag.1 | Elenco

Nome Supporto Flusso di Ritorno: 260320030000000006RA **Data Creazione Ricezione:** 26-03-2003

☒ Flusso Elaborato **Nome File:** FLUSSO RIBA PAGATA 006 ☐ Tracciato Errato

Campo Dati Record di Ritorno

IB06200c3215260303260320030000000006RA					E 00000
140000001	12040330010000001520000+0620010766	062002222	c32154DATAUNO	E	
200000001	Azienda Dimostrativa AHECentro Nuova Filanda 54100 Aulla MS		Produzione Hardware e So		
300000001	Data Nord Scrl (RB369, Euro)		898938493894		
400000001	Piazza Cavour, 369	19100La Spezia	SPSan Paolo di Torino		
500000001	PER LA FATTURA N. 188 DEL 12-03-2003		IMPORTO SCADENZA:	15200,00	
510000001	100000000002	Azienda Dimostrativa	0000000000000000	00255260303000300020001	
700000001					
100000002	260303260303	1600000000000000255-E	000300020001	E	
700000002	2				

Fig. 1.5 - Archivio Flussi Operativi



Rendicontazione

L'archivio 'Rendicontazione' viene popolato dopo che il file di rendiconto è stato importato dalla funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno'; nel suddetto archivio sono raccolte tutti i rendiconti ricevuti dal sistema bancario.

RENDICONTAZIONE / Interroga

Pag.1 Elenco

Nome supporto rendicontazione: **RENDICONTAZ.30092004** Data ricezione rendicontazione: **30-09-2004**

Nome file: **RENDICONTAZIONECARIL** ☐ Tracciato errato

Tipo file: **RH**

Campo dati record di ritorno	Conto di tesoreria	
▶ RH06200C3215300904RENDICONTAZ.30092004		☒ Rendic. elaborata
610000001 0000093001 062001076625336447 EUR290904D0000	CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001001060904040904C000000001690000029	VS DIST CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001002200904110904D000000000020000026	VS DIST CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001003200904110904D000000000010000026	VS DIST CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001004200904200904C000000000020000078	VS VER CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001005210904200904C000000000050000013	VS ASSE CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001006200904200904C000000000060000018	INTERE CARILU	☐ Rendic. elaborata
640000001EUR290904D0000000017900000C000000017900000	CARILU	☐ Rendic. elaborata
650000001230603D0000000000001000230603C000000000001000121203c00000000	CARILU	☐ Rendic. elaborata

Descrizione conto di tesoreria:

Fig. 1.6 - Archivio Rendicontazione



Avvisi di pagamento (Ri.ba passive)

Mediante la funzione ricezione flussi è possibile importare i flussi con tipologia di record di testa “AV”, ossia i flussi relativi all'avvisatura effetti.

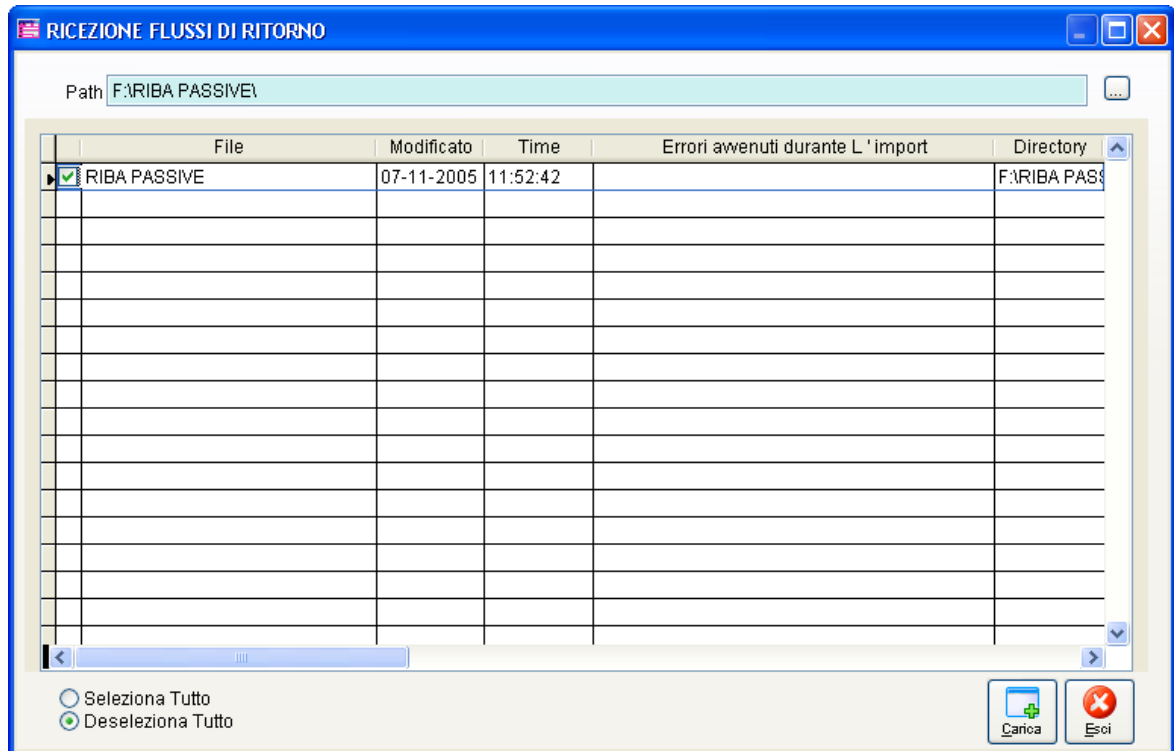


Fig. 1.7 – Ricezione flussi di ritorno

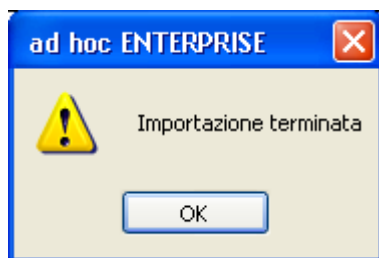


Fig. 1.8- Messaggio importazione terminata

L'importazione del flusso relativo agli avvisi di pagamento effetti ricevuti popola i seguenti archivi:
'Avvisi di pagamento (RiBa passive)'
'Riba Passive'.

Vediamo di seguito i campi richiesti dalla maschera di 'Avvisi di pagamento (Riba Passive)'.

AVVISI DI PAGAMENTO (RIBA PASSIVE) / Modifica

Pag.1 Elenco

Nome Supporto Ricezione RiBa Passive: FILERIBAPASSRICEVUT Data Creazione Flusso Avviso: 10-11-2005

Nome File: RIBA PASSIVE ☐ Tracciato errato

Banca domiciliataria: CARILU C.R di Lucca

Campo Dati Record RiBa Passive				
▶ AV06200c3215101105FILERIBAPASSRICEVUT E				
100000001	101105201105330000000001000000+0620010766	c3215	E	
200000001	Azienda Dimostrativa AHE Via Solferino Lodi	06005190159		
300000001	Beta Srl			
500000001	PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL	06848901002		
700000001	526 301			
100000001	101105251105330000000000250055+0620010766	c3215	E	
200000001	Azienda Dimostrativa AHE Via Solferino Lodi	06005190159		
300000001	Beta Srl			
500000001	PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL	06848901002		

Fig. 1.9- Avvisi di pagamento (Riba Passive)

Nome Supporto Ricezione RiBa Passive

Nome del supporto presente nel record di testa AV pos. 20- 39 del flusso di avvisatura ricevuto.

Data Creazione Flusso Avviso

Data di creazione del flusso da parte dell'Impresa mittente presente nel record di testa AV pos. 14-19 del flusso di avvisatura ricevuto.

Nome File

Nome del flusso di avvisatura importato nel gestionale.

Banca Domiciliataria

Questo campo viene valorizzato dalla procedura con il conto di tesoreria presente nel gestionale avente gli stessi codici ABI (pos. 48 – 52 del record 10: codice ABI della banca presso cui gli effetti da pagare sono domiciliati) e CAB (pos. 53 – 57 del record 10: codice CAB dello sportello della Banca domiciliataria) presenti nel flusso di avvisatura effetti importato.

☒ Flag 'Tracciato errato'

Tale check risulta automaticamente attivato dalla procedura nel caso in cui, in fase di importazione flussi di avvisatura effetti, si verificano errori bloccanti.



Ri.ba passive

I dati contenuti nel(nei) files di avviso ricevuti vengono archiviati nella tabella 'Riba Passive'.

La procedura raggruppa per ricevuta passiva (record da 10 a 70 con medesimo progressivo), a parità di nome supporto, banca domiciliataria e data creazione avviso:

The screenshot shows a software window titled 'RIBA PASSIVE / Interroga'. It has a tabbed interface with 'Pag.1' and 'Elenco' tabs. Below the tabs are input fields for 'Nome Supporto' (FILERIBAPASSRICEVUT), 'Data Creazione' (10-11-2005), and 'Banca Domiciliataria' (CARILU). There is also a checkbox for 'Caricato Manualmente'. Below these fields is a table with the following columns: Riga, Codice fornitore, Stato elaborazione, Data scad., Data disp., Importo avviso, Numero avviso, Riferimento operazione, Codice fiscale/ P.IVA, and F. unico. The table contains three rows of data, each representing a payment Riba from a different supplier (Beta srl, Beta srl, and Codelab srl).

Riga	Codice fornitore	Stato elaborazione	Data scad.	Data disp.	Importo avviso	Numero avviso	Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	Beta srl	Non Elaborato	20-11-2005	- -	10.000,00 526		PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL	06848901002	✓
2	Beta srl	Non Elaborato	25-11-2005	- -	2.500,55 845		PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL	06848901002	✓
3	Codelab srl	Non Elaborato	19-11-2005	- -	5.000,00 329		PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL	01012160451	✓

Fig. 1.10 – Riba passive

Ricordiamo che il file ricevuto può contenere uno o più avvisi e che ogni avviso può fare riferimento ad una o più scadenze.

Nome supporto

Nome del flusso di avvisatura effetti ricevuto, specificato nel record di testa pos. 20-39.

Data creazione avviso

Nel caso di importazione flussi di avvisatura pagamento effetti tramite remote banking, tale data viene ripresa dal record di testa AV pos. 14 – 19, trattasi della data di creazione del flusso da parte dell'Impresa mittente. Effettuando la creazione dell'avviso di pagamento direttamente dal gestionale, viene invece considerata la data di sistema con cui l'utente accede alla procedura.

Banca domiciliataria

Conto di tesoreria presente sul gestionale identificato mediante codici ABI e CAB specificati nel flusso di avvisatura pagamento effetti ricevuto.

☒ Caricato manualmente

Tale check viene attivato dalla procedura automaticamente per identificare gli avvisi di pagamento Riba caricati manualmente dal gestionale (funzione presente in 'Gestione partite/scadenze – Carica

Avviso Passivo).

Riga

Progressivo dell'avviso all'interno del file di pagamento avvisi Riba ricevuto: ogni avviso viene conteggiato raggruppando i record da 10 a 70; ogni raggruppamento costituisce un avviso all'interno del flusso importato.

Codice Fornitore

In fase di archiviazione viene identificato il codice del fornitore presente nel gestionale tramite la partita Iva o il codice fiscale indicati nel flusso di avvisatura pagamento effetti ricevuto (pos. 101 – 116 del record 50).

Stato elaborazione

L'avviso importato può assumere i seguenti valori:

Non elaborato: stato dell'avviso di pagamento Riba assunto fino al momento in cui verranno abbinate una o più partite/scadenze;

Abbinato: l'avviso è stato abbinato ad una o più partite/scadenze per essere pagato;

Insoluto (elaborato non pagato): l'avviso è stato rifiutato, ovvero, l'utente decide di non pagarlo.

Data Scadenza

Rappresenta la data di scadenza dell'effetto da avvisare: se l'avviso è stato importato tramite ricezione flussi remote banking, tale campo viene valorizzato con la data presente alla pos. 23-28 del record 10 (*attenzione: caricando dall'esterno il flusso, tale campo può anche essere vuoto, trattandosi di un campo non obbligatorio!*).

Data disposizione

Data di esecuzione disposizione di pagamento avviso; viene valorizzata nel momento in cui, decidendo di pagare gli effetti avvisati, si effettua l'abbinamento di una o più partite/scadenze all'avviso ricevuto (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Gestione Avvisi Pagamento); tale data non può essere maggiore della data di scadenza per pagamento avviso.

Importo avviso

Importo della disposizione: nel caso di flusso importato mediante remote banking, tale importo coincide con il valore specificato al record 10 pos. 34 – 46.

Numero avviso

Numero avviso attribuito dalla banca stessa: nel caso di flusso importato mediante remote banking, tale numero coincide con il valore specificato al record 70 pos. 16 – 51.

Riferimento operazione

Riferimento dell'operazione indicato originariamente dal cliente creditore. Nel caso di flusso importato mediante remote banking, tale riferimento risulta specificato al record 50 pos. 11-100.

Codice fiscale /Partita Iva

Codice fiscale o partita Iva del cliente creditore (fornitore a cui pagare il debito). Nel caso di importazione flussi di avvisatura mediante remote banking, tale informazione viene ripresa dal record 50 pos. 101-116.

In fase di caricamento avvisi di pagamento dall'esterno o caricamento manuale direttamente dal gestionale, la procedura effettua un controllo sull'univocità del codice fornitore. Se esistono più anagrafiche fornitore con la medesima partita.Iva o codice fiscale, sull'avviso viene riportata la prima.

☑ Fornitore Unico

Tale flag viene attivato automaticamente dalla procedura nel caso in cui all'interno del gestionale sia presente un' anagrafica fornitore con stessa partita Iva/codice fiscale indicata nel record 50 pos. 101-116.

Nel caso in cui nel gestionale siano presenti più fornitori con medesima partita iva/codice fiscale la procedura assegna l'avviso al primo e non attiva il flag 'fornitore unico'.

All'interno dell'archivio riba passive non è possibile modificare alcun record.

Premendo il tasto F3 di modifica verrà visualizzato il seguente messaggio:

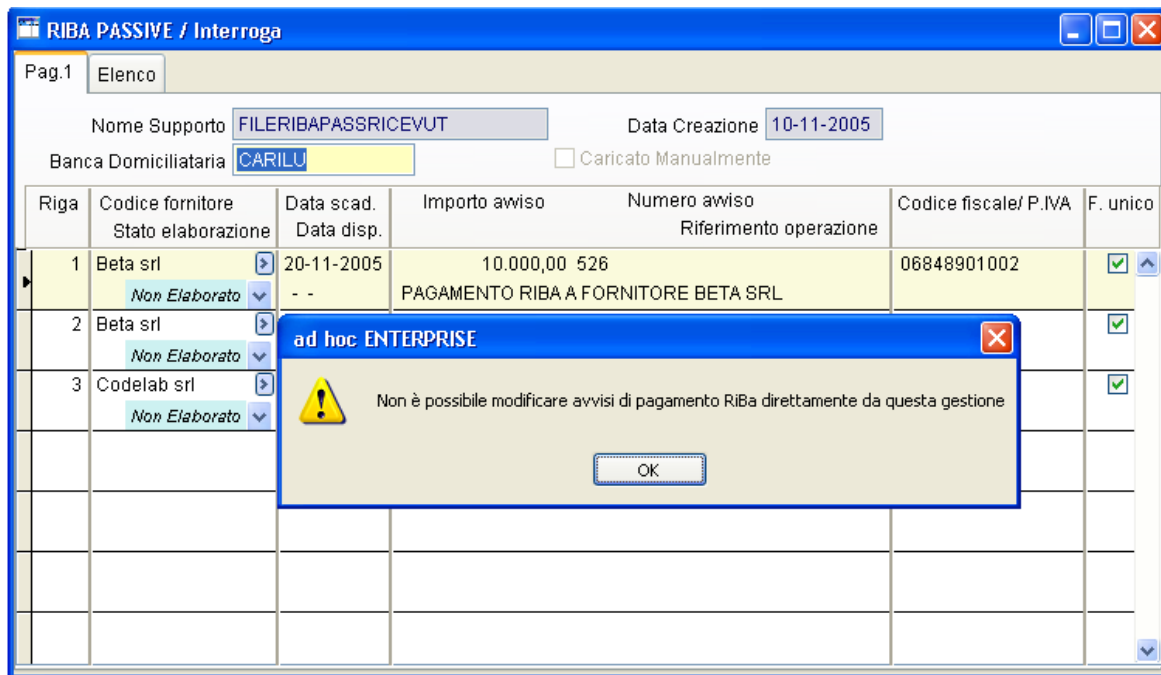


Fig. 1.11 – Riba Passive messaggistica

I record contenuti all'interno dell'archivio 'Riba passive' non possono essere eliminati manualmente (tasto funzione F5), nel caso in cui:

- derivino dall'importazione di flussi avvisi di pagamento dall'esterno mediante remote banking;
- siano stati caricati manualmente dalla gestione partite/scadenze e siano già stati elaborati

RIBA PASSIVE / Interroga

Pag.1 Elenco

Nome Supporto: Data Creazione:

Banca Domiciliataria: ☐ Caricato Manualmente

Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	Beta srl Non Elaborato	20-11-2005 - -	10.000,00 526 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
2	Beta srl Non Elaborato	25-11-2005 - -	2.500,55 845 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
3	Codelab srl Non Elaborato	19-11-2005 - -	5.000,00 329 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL		01012160451	☒

ad hoc ENTERPRISE

ATTENZIONE! Da questa gestione si possono cancellare solo i record caricati manualmente non ancora elaborati

Fig. 1.12 – Riba passive messaggistica

Pertanto risulta possibile eliminare solo i record caricati manualmente dalla gestione partite/scadenze in stato non elaborato.

Inoltre non è possibile caricare nuovi record di avvisi di pagamento direttamente dall'archivio 'Riba passive': in caso, la procedura blocca l'utente e visualizza un apposito messaggio di attenzione:

RIBA PASSIVE / Interroga

Pag.1 Elenco

Nome Supporto: Data Creazione:

Banca Domiciliataria: ☐ Caricato Manualmente

Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	Beta srl Non Elaborato	20-11-2005 - -	10.000,00 526 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
2	Beta srl Non Elaborato	25-11-2005 - -	2.500,55 845 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
3	Codelab srl Non Elaborato	19-11-2005 - -	5.000,00 329 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL		01012160451	☒

ad hoc ENTERPRISE

Non è possibile caricare avvisi di pagamento RiBa direttamente da questa gestione

Fig. 1.13 - Riba passive messaggistica

Il **campo Codice fiscale** (tipo record AV, record di riga 50 posizione 101/116) è stato reso, per problemi di adeguamento strutture da parte di alcune banche, facoltativo (era obbligatorio) pertanto possiamo trovare alcune banche che lo riportano ed altre che invece non ne fanno menzione. Risultato di tale acquisizione dati potrebbe essere il seguente:

RIBA PASSIVE / Interroga						
Pag.1		Elenco				
Nome supporto		AWISO DA BANCA TOSC		Data creazione		
Banca domiciliataria		BANCA TOSC C/C		☐ Caricato manualmente		
Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	Non elaborato	30-04-2007	15.000,55 1234	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba		☐
2	Non elaborato	30-04-2007	15.000,55 1234	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba		☐
3	Non elaborato	30-04-2007	15.000,55 1234	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba		☐
4	BETACOMP	30-04-2007	15.000,55 1234	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba	00654650498	☐

Fig. 1.14 – Riba passive

Si può subito osservare che nella maschera 'Riba passive', il campo 'Codice fornitore' non risulta sempre valorizzato e per questo motivo è stata creata una maschera di associazione manuale tra le riba ricevute, sprovviste di c.f./p.iva nel campo indicato, ed i fornitori. Questa funzione è la 'Associazione fornitori ad avvisi di pagamento' che si trova nel seguente menù:

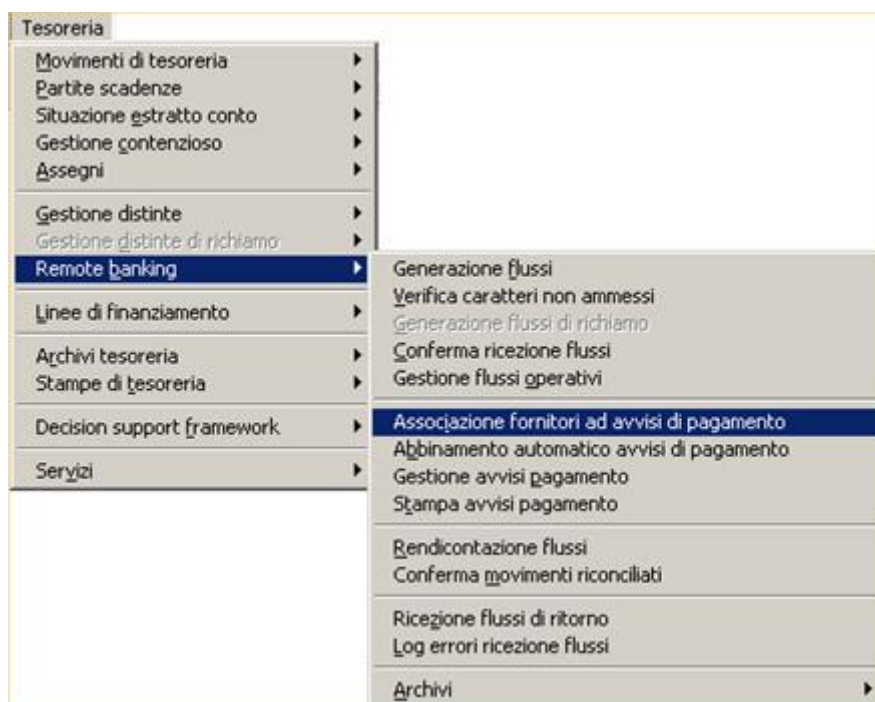


Fig. 1.15 – Menù Associazione fornitori ad avvisi di pagamento

La maschera della funzionalità si presenta nel modo seguente:

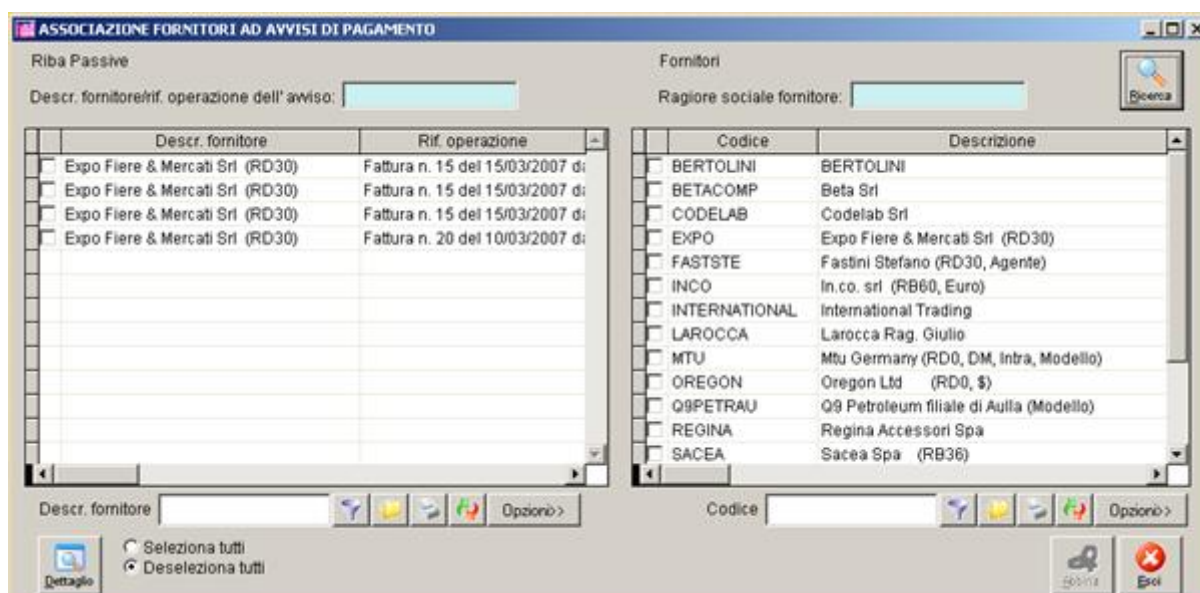


Fig. 1.16 – Associazione fornitori ad avvisi di pagamento

Nello zoom di sinistra, relativo alle 'Riba passive', vengono visualizzati tutti quegli avvisi presenti nell'archivio 'Riba passive' il cui campo 'Partita IVA/codice fiscale cliente creditore' risulta non valorizzato (record 50, pos. 101 – 116).

Il campo "Descr.fornitore/rif. operazione" permette di filtrare:

- sul valore del campo "Denominazione o ragione sociale del cliente creditore" presente al record 30 pos. 11 – 100
- sul valore del campo "Riferimento operazione indicato originariamente dal cliente creditore" presente al record 50 pos. 11 – 100

Nello zoom vengono visualizzati alcuni dei dati presenti nei singoli avvisi sprovvisti di partita iva/codice fiscale del cliente creditore:

- **descrizione fornitore**
- **riferimento operazione**
- **importo avviso**
- **numero avviso**
- **tipo effetto (con spese / senza spese / riba)**
- **nome supporto**
- **data ricezione**

Nello zoom di destra 'Fornitori' vengono visualizzati tutti i fornitori codificati all'interno degli archivi della procedura.

Il campo "Ragione sociale fornitore" permette di filtrare sulla ragione sociale dei fornitori e nello zoom vengono visualizzati alcuni dati anagrafici. E' possibile selezionare solo un fornitore alla volta.

Nei campi filtro presenti nella testata, è possibile indicare anche solo una parte di testo (il filtro opera con condizione di 'like'):

Se ci si posiziona su una delle righe dello zoom di sinistra, premendo il bottone 'Dettaglio' è possibile visualizzare la riga dell'avviso di pagamento che accoglie tale descrizione fornitore / riferimento operazione.

Selezionando una delle righe presenti nello zoom di sinistra con uno dei codici fornitori presenti nello zoom di destra, si abilita il bottone 'Abbina' presente in basso a destra della maschera ed editandolo si procede all'abbinamento desiderato.



Elimina files

Con la funzione 'Elimina Files' è possibile eliminare i files di ritorno già importati in **ad hoc ENTERPRISE** ma non ancora elaborati.

Questa funzionalità dovrebbe essere eseguita nel caso in cui, in un file ricevuto un supporto risulti errato e gli altri risultino corretti: una volta eliminato il file dagli archivi della procedura e, soprattutto, eliminata la causa dell'errore, sarà possibile reimportare il file con la funzione 'Ricezione Flussi di ritorno' e procedere quindi con l'elaborazione dei flussi.

Dunque, nel caso in cui si importi un file che ha un supporto errato è opportuno andare a controllare il file di Log e, in funzione degli errori riscontrati, compiere tutte le operazioni necessarie a ristabilirne la conformità.

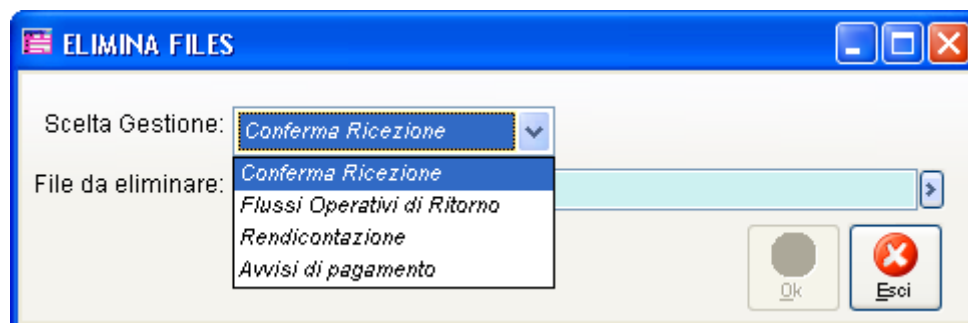


Fig. 1.17 – Elimina files

Nella combo 'Scelta Gestione' si seleziona il tipo flusso che si vuole eliminare.

E' possibile scegliere fra:

Conferma ricezione

Flussi operativi di ritorno

Rendicontazione

Avvisi di pagamento

Nel campo File da Eliminare si va a selezionare il file.

Cliccando due volte sul campo (o premendo F9) si attiva uno zoom con l'elenco dei files non ancora elaborati appartenenti alla categoria scelta.



Causali ABI

Le causali ABI vengono utilizzate in fase di rendicontazione; l'estratto conto inviato dalla banca deve essere infatti confrontato con i movimenti di tesoreria le cui causali devono contenere l'informazione relativa alla tipologia di operazione. Ad esempio la causale 'Distina Ri.ba conto anticipi' dovrà contenere il codice '30' relativo all'accredito effetti s.b.f.

Il caricamento corretto di questo archivio è indispensabile per un corretto funzionamento del modulo Remote Banking.

La codifica di queste causali è definita direttamente dall' A.B.I. ed è contenuta in un file che può essere caricato in **ad hoc ENTERPRISE** utilizzando la funzione "Carica\Salva dati esterni".

L'archivio Causali ABI contiene: il codice causale e la descrizione (Fig. 5).

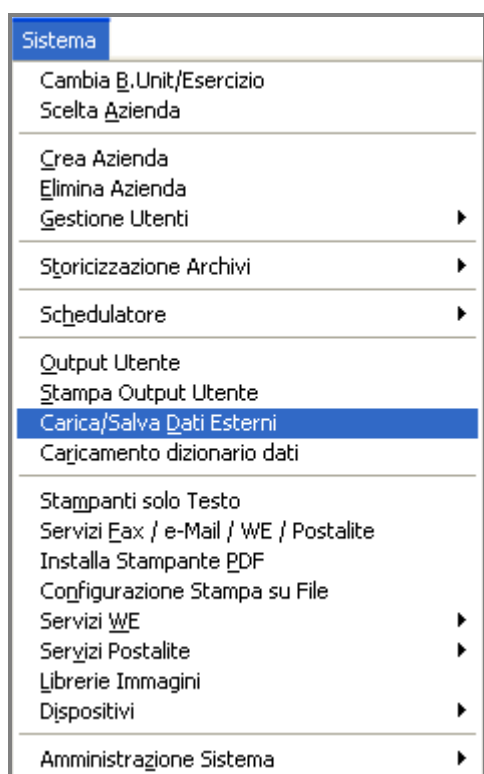


Fig. 1.18 - Caricamenti archivio

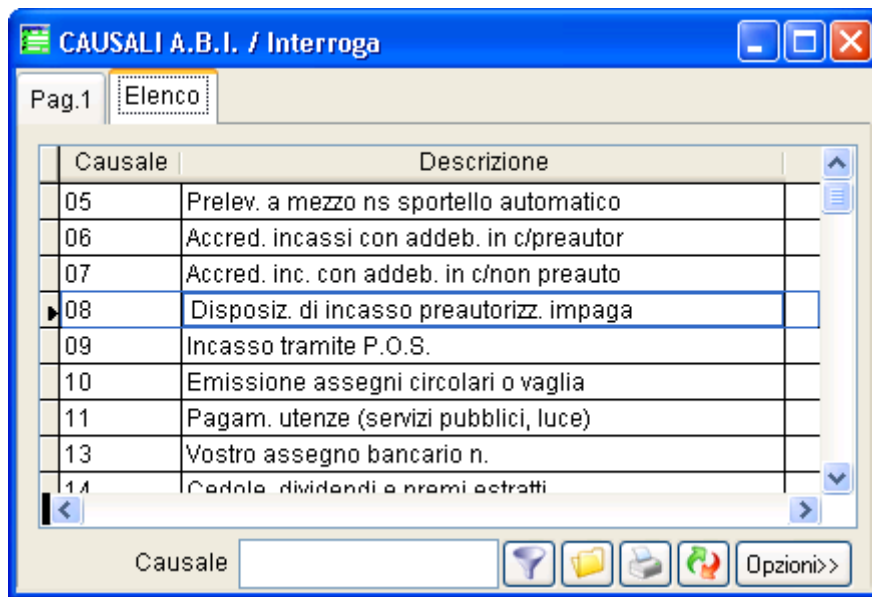


Fig. 1.19 - Archivio Causali ABI



Causali remote banking

L'indicazione alla banca è data dal tipo di flusso e dalle causali di Remote Banking.

Il campo "Tipo Movimento (T.M.)" indica il tipo movimento di tesoreria generato dalla causale di Remote banking. Ad ogni causale di Remote Banking si può associare una Causale di Tesoreria coerente con il Tipo Movimento: la procedura genererà il movimento di tesoreria sulle specifiche contenute nella causale di tesoreria.

Il "Tipo Movimento" può assumere i seguenti valori

SAL saldaconto

DIS disimpegna partite: la banca comunica che ha 'reso al carico' la distinta (la banca restituisce la ricevuta all'emittente perché formalmente irregolare o comunque inidonea al trattamento)

RIC richiamo distinta

MAN insoluto/mancato pagamento

SPE spese

I valori DIS, RIC si comportano tutti come MAN (insoluto/mancato pagamento) perché comunicano un esito di non buon fine.

Nel caso in cui la causale di Remote Banking sia associata ad un tipo movimento 'Richiamo' o 'Disimpegna' non è possibile associare una specifica causale di tesoreria a tale casuale per evitare squadrature nei movimenti di tesoreria; la procedura andrà a generare automaticamente un movimento contrario a quello di generazione distinta.

Più in generale la procedura, partendo dalle opzioni attivate sulla causale di presentazione utilizzate in distinta, genera movimenti di saldaconto o insoluto/mancati incassi coerenti con quelli già presenti in tesoreria ed in prima nota.

Anche l'archivio Causali di Remote Banking come il precedente segue una codifica standard e può essere importato utilizzando la funzione "Carica/Salva dati esterni" (Fig. 4).

Causale	Descrizione	Caus.Tesor.	T.M.
07000	Disposizione Pagata		SAL
07006	Disposizione resa al carico		DIS
07008	Disposizione richiamata		RIC
07010	Disposizione radiata		MAN
07011	Disp. pagata dopo la radiazione		SAL
07100	Richiami M.A.V.		
16000	Spese o Commissioni		SPE
30006	Ricevuta resa al carico		DIS
30007	Ricevuta non correttamente domiciliata		DIS
30008	Ricevuta richiamata		RIC

CAUSALI REMOTE BANKING / Interroga

Pag.1 Elenco

Causale

Opzioni>>

Fig. 1.20 - Archivio Causali Remote Banking



Stampa causali abi

Mediante tale funzione è possibile stampare le causali ABI.

STAMPA CAUSALI A.B.I.

Da codice: 65 Competenze di sconto

A codice: 80 Acq./vendita a termine titoli

Tipo di stampa: Stampa Standard

Stampa Esci

Fig. 1.21 – Stampa causali ABI



Stampa causali remote banking

Mediante tale funzione è possibile stampare le causali remote banking.

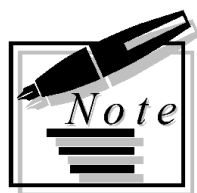
Fig. 1.22 – Stampa Causali Remote Banking



Stampa controllo flussi

Mediante tale funzione è possibile lanciare una stampa di controllo dei flussi; è possibile scegliere se stampare solo i flussi errati, solo quelli corretti o entrambi.

Fig. 1.23 - Stampa controllo flussi

[illegible]



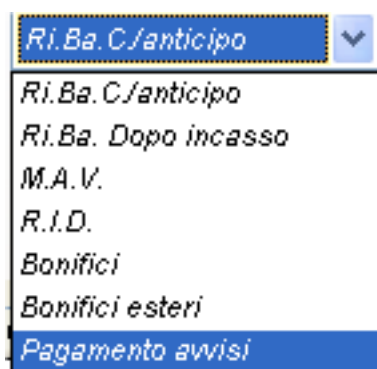
GESTIONE FLUSSI

-  **Generazione flussi**
-  **Verifica caratteri non Ammessi**
-  **Ricezione flussi di ritorno**
-  **Log di errore**
-  **Conferma ricezione flussi**
-  **Rendicontazione**
-  **Conferma riconciliazione**
-  **Gestione flussi operativi di ritorno**



Generazione flussi

Questa funzione consente di inviare una distinta alla banca per via telematica. Permette quindi di trasformare la distinta che noi abbiamo inserito in tesoreria in un file leggibile dal sistema bancario (si comporta in modo simile alla funzione di generazione file nella presentazione delle riba su floppy). Il bottone 'ricerca' permette di ricercare tutte le distinte create (è necessario selezionare il tipo distinta che si intende ricercare). La distinta da inviare può essere:



Dopo aver definito la distinta da inviare occorre selezionare il 'Tipo Generazione', che può assumere i seguenti valori:

- ⊙ Nuovo File: viene utilizzato quando viene generato per la prima volta il file da quella distinta
- ⊙ Rigenera File: viene utilizzato quando si vuole rigenerare una distinta che è già stata inviata alla banca. Questa funzionalità si rende utile quando il file non è arrivato a destinazione.

Il campo 'Path File' indica il percorso della cartella in cui la procedura deposita il file generato che poi sarà inviato alla banca.

Il Path viene caricato da Archivi - Azienda - Gestione Path, e si possono di volta in volta selezionare delle sottocartelle su cui si intendono archiviare i flussi (per chi esegue molte operazioni con le banche potrebbe essere utile fare una sottocartella per ogni giorno).

Ogni file generato viene identificato con un codice definito '**Nome Supporto**'. In AHE abbiamo un rapporto 1 a 1: 1 flusso generato = 1 file quindi il nome file è =nome supporto.

GENERAZIONE FLUSSI

Numero Distinta: [0] / [] Data Elaborazione: [08-09-2004]

Data Distinta: [08-09-2004] Tipo Distinta: [Ri.Ba.c./anticipo] ☒ Generazione in EURO
☐ Riporta descrizione doc. estesa

Tipo Gener.: [Nuovo File]

Numero	Data	Tipo	Importo	In	Descrizione
▶ 13	08-09-2004	RA	1.000,00	EU	

Distinta Selezionata: [13]
Path File: [C:\PROGRAMMI...]
Separatore Records: [Return e Linefeed]

[Ok] [Esci]

Fig. 1.24 - Generazione Flussi

Ricordiamo che le posizioni da 105 a 111 nel record di testa (tipo PC) del file di tipologia bonifici non vengono valorizzate.

[illegible]

Fig. 1.25 - Generazione Flussi

☒ **Data esecuz. Disp.**

Se tale flag viene attivato la procedura riporta nel record 10:

posizione 23-28 (data valuta beneficiario): data di scadenza (data di raggruppamento se valorizzata)

posizione 17-22 (data esecuzione disposizione): blank

Se tale flag non viene attivato la procedura verifica il flag VFB (valuta a favore del beneficiario) per ogni scadenza.

Se il check vfb viene attivato, riporta nel record 10:

posizione 23-28 (data valuta beneficiario): data scadenza (data di raggruppamento se valorizzata)

posizione 17-22 (data esecuzione disposizione): blank

Se il check vfb non viene attivato riporta nel record 10:

posizione 23-28 (data valuta beneficiario):blank

posizione 17-22 (data esecuzione disposizione): data valuta presente in distinta

☒ **Riporta data valuta beneficiario**

Questo flag permette di riportare nella posizione 23-28 la valuta beneficiario. In AHE 6.0 data la presenza del flag VFB – valuta a favore beneficiario (attivabile al momento di compilazione di una distinta passiva) la procedura tiene i seguenti comportamenti:

VFB Spento	Data esecuz. Disp Riporta data valuta	Spento Spento	Acceso Spento	Acceso Acceso	Spento Acceso
Data Scadenza	23/04/2007		23-28	17-22	
Data valuta	14/04/2007	17-22		23-28	23-28
Data Generazione	25/03/2007				17-22
Fig.1					
VFB Acceso	Data esecuz. Disp Riporta data valuta	Spento Spento	Acceso Spento	Acceso Acceso	Spento Acceso
Data Scadenza	23/04/2007	23-28	23-28	17-22	
Data valuta	14/04/2007			23-28	23-28
Data Generazione	25/03/2007				17-22
Fig.2					

Preso una distinta che ha come data valuta il 14/04/2007, come data scadenza della partita il 23/04/2007 e come data generazione (la data elaborazione della maschera generazione flussi) 25/03/2007, la procedura dà come risultati:

con entrambi i flag spenti la procedura testa il flag VFB (attivabile all'atto di compilazione della distinta); se questo è spento (fig.1) la procedura scrive nella posizione 17-22 del tracciato la data valuta della distinta. Se il flag VFB è spento la procedura scrive nella posizione 23-28 del tracciato la data scadenza delle partite (fig. 2).

Nel caso di attivazione del flag Data esecuz. Disp. la procedura scrive, sia con flag VFB attivo che passivo, nella posizione 23-28 la data scadenza delle partite.

Attivando entrambi i flag verranno riportati nella posizione 17-22 la data scadenza e nella posizione 23-28 la data valuta della distinta mentre attivando il flag Riporta data valuta beneficiario e tenendo spento il flag Data esecuz. disp. vengono riportati alla posizione 17-22 la data generazione del file (data elaborazione della maschera generazione flussi) e nella posizione 23-28 la data valuta della distinta.

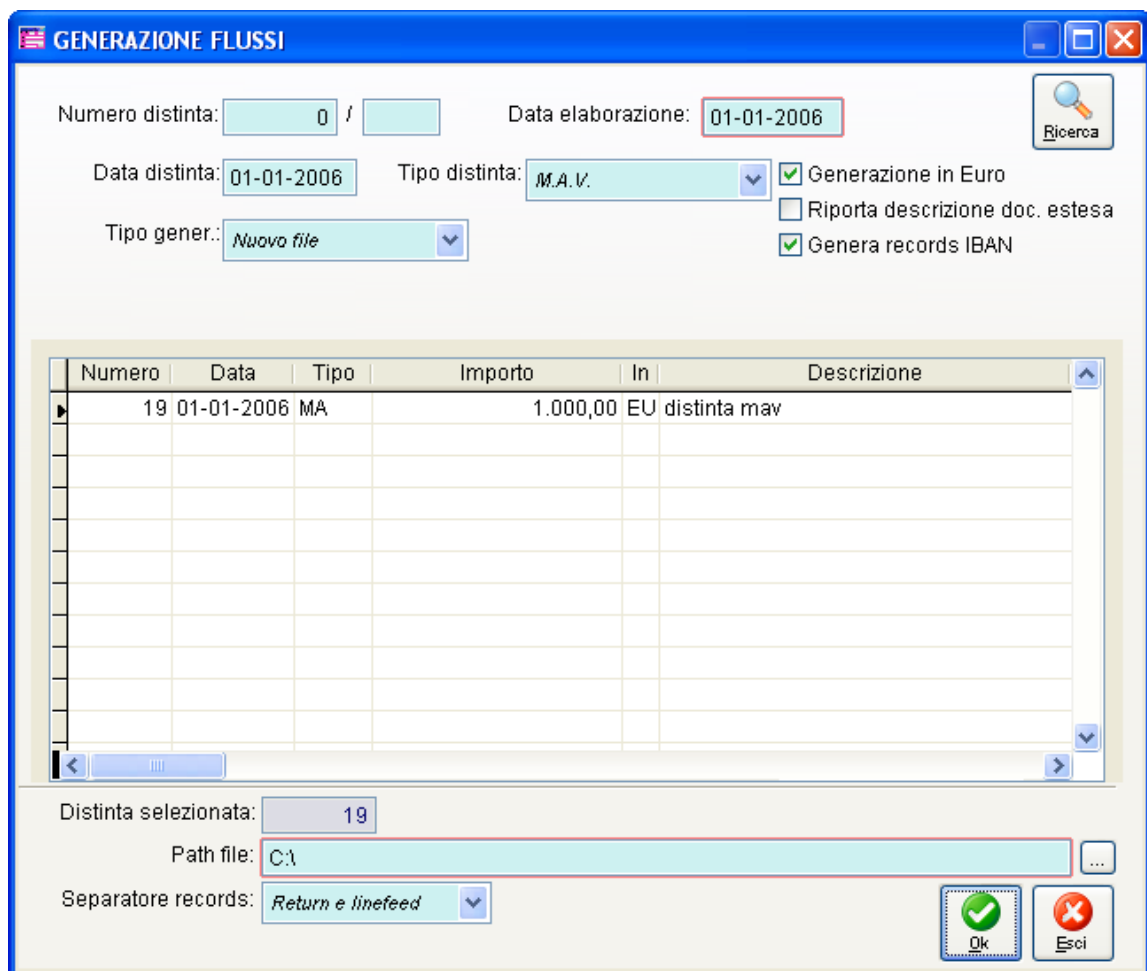


Fig. 1.26 - Generazione Flussi

In presenza di distinte di tipologia ‘M.A.V’, ‘R.I.D’, ‘Bonifici’, risulta inoltre editabile il **flag ‘Genera Records IBAN’**.

L'attivazione di tale flag, in fase di generazione del file, comporta la valorizzazione nel tracciato del Tipo Record 16 (coordinate bancarie).

Di seguito un esempio di file di tipologia M.A.V generato, con il flag ‘Genera Records IBAN’ attivo:

[illegible]

Fig. 1.27 – File MAV generato

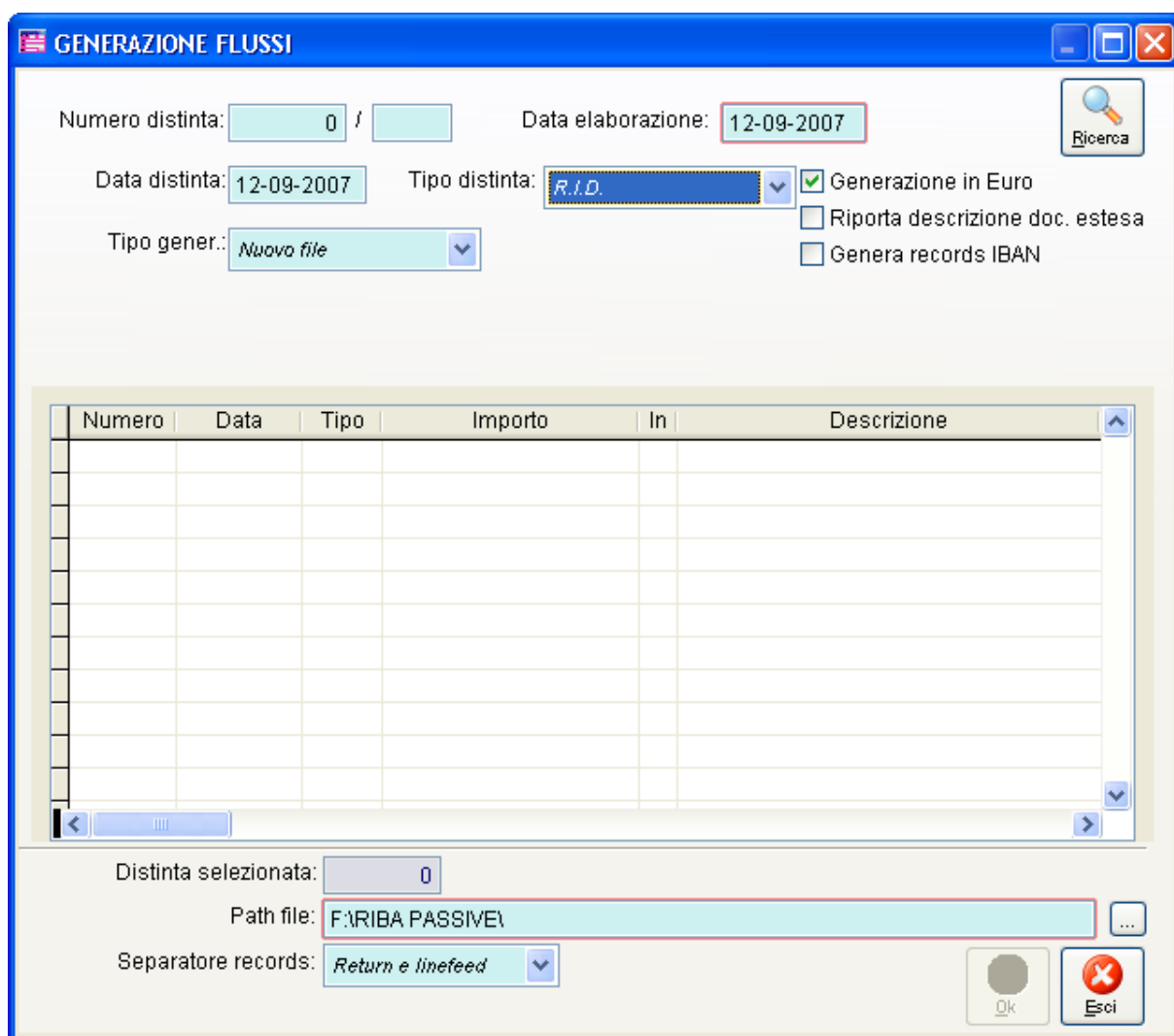


Fig. 1.28 – Generazione Flussi

In fase di generazione File, per distinte di tipologia RID, la procedura verifica per ogni effetto la valorizzazione del flag 'Id Bancario Rid', sull'anagrafica del conto presente sulla scadenza:

- a) se il flag 'Id bancario RID' non risulta attivato, la procedura, in fase di generazione file, valorizza il record 10 della tipologia IR nel seguente modo:
pos.97- tipo codice, assume sempre valore '4' (4 - codice cliente)
pos.98-113, codice cliente debitore, assume sempre valore =ancodice
 (Comportamento preesistente la fast patch seguente)
- b) se il flag 'Id bancario RID' risulta attivato, la procedura, in fase di generazione file, valorizza il record 10 della tipologia IR nel seguente modo:
pos.97- , tipo codice, assume come valore quanto specificato in anagrafica clienti in corrispondenza del campo 'Tipo Identificativo Rid'. Può assumere i seguenti valori:
- 1 (Utenza)
 - 2 (Matricola)
 - 3 (Codice fiscale)
 - 6 (Portafoglio Commerciale)
 - 9 (Altro)
- pos.98-113, codice cliente debitore**, assume come valore quanto specificato in anagrafica clienti in corrispondenza del campo 'Codice Identificativo Rid'.

Attenzione: in fase di generazione file, nel caso in cui sia stato attivato in anagrafica cliente il flag 'Id bancario RID', ma non sia stato specificato alcun codice identificativo rid, la generazione del file viene abortita.

La procedura visualizza il seguente messaggio di errore:

“ Il cliente DEMO non ha un codice identificativo RID associato”.



Generazione record IBAN-IBAN non valorizzato in anagrafica fornitore



Nel caso in cui sulla banca del fornitore, utilizzata per la generazione del file 'Bonifico', con flag 'Genera records IBAN' attivo, il codice IBAN non risulti valorizzato, la procedura compone il codice per il record 17, pos.11-37, per concatenazione dei valori, andando a ricalcolare il codice IBAN, solo nel caso in cui il codice CIN Eur e CIN Ita, definiti per quella banca, risultino formalmente corretti.

In caso contrario, la procedura blocca la generazione del file.

Di seguito una serie di esempi concreti:

CASO A)

Anagrafica fornitore che presenta nella cartella 'Pagamenti', in corrispondenza della Banca indicata sulla scadenza presentata, codice IBAN non valorizzato e CIN EUR/CIN ITA formalmente corretto.

Si supponga di aver codificato l'anagrafica fornitore Expo, cartella 'Pagamenti' nel seguente modo:

Fornitori / Modifica

Anagrafici | Contabili | Dati percipienti | Acquisti | **Pagamenti** | Sedi | Qualità | EDI | Note | Elenco

Codice: **EXPO** Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)

Cod. pagamento: **RD30** Rimessa diretta a 30 GG DF Giorno fisso di scadenza: 0

1^ Mese escluso: 0 Rinvio al: 0 2^ Mese escluso: 0 Rinvio al: 0

☐ Escludi spese incasso Spese incasso: 0,00

Banca fornitore: **0100001000** **BANCA D'ITALIA**

Codice banca	Num. conto corrente	Def.	Descrizione:
0100001000	123456	☐	BANCA D'ITALIA

Codice ABI: 01000 Codice CAB: 01000 Paese: IT

Descr. C/C:

CIN EUR.: 53 CIN Ita.: 0 Valuta: >

Codice IBAN:

Codice BIC: ☐ Obsoleto

Codice BBAN: 001000010000000000123456

Num. tel.: e-mail:

Nostra banca: >

Altri dati ☐ Calcola interessi di mora Tasso di interesse: 0,00

☐ Raggruppa scadenze ☐ Invio avviso Ultimo avviso: 15-03-1999

Par. Sca. Stam. E/C

Fig. 1.29 - Anagrafica fornitore

Il campo Codice IBAN risulta non valorizzato, mentre risultano valorizzati sia il codice ABI/CAB/CIN EUR e CIN Ita.

Si carichi una scadenza passiva intestata al fornitore EXPO, appoggiata alla seguente Banca, quindi si abbinì la scadenza ad una distinta e si proceda con la generazione del file di tipologia 'Bonifico', con attivazione del flag 'Genera records IBAN'.

Generazione flussi

Numero distinta: 215 / 2009 Data elaborazione: 17-04-2009

Data distinta: 17-04-2009 Tipo distinta: Bonifici ☒ Generazione in Euro
☐ Riporta descrizione doc. estesa
☒ Genera records IBAN
☐ Data esecuz. disp.
☐ Riporta data valuta beneficiario

Tipo gener.: Nuovo file

Numero	Data	Tipo	Importo	In	Descrizione
215	17-04-2009	BO	1.250,00	EU	

ad hoc ENTERPRISE

 Generazione file 170420090000000351BO terminata
 OK

Distinta selezionata: 215

Path file: P:\

Separatore records: Return e linefeed

Ok Esci

Fig. 1.30 - Generazione flussi

La procedura, in assenza del codice IBAN sull'anagrafica del fornitore, crea il Codice IBAN in corrispondenza del record 17, pos.11-37, per concatenazione dei valori indicati in anagrafica, verificando la correttezza formale dei codici Cin ITA e Cin EUR definiti in anagrafica.

PCG4854089041704091704200900000035180		E
~~160000001~~ ~~170409~~ ~~480000~~ 000000125000+0890462190123456789012010000100000000123456G48545EXP0		1 E
160000001IT36W0890462190123456789012		
170000001IT5300100001000000000123456		
200000001ZUCCHETTI AHE 7.0 (ORACL	VIA TORINO 908	56100 ROMA RM
300000001Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)		04171890157 01036240115
400000001Via Giovanni da Pisa, 889	19100La Spezia	SPBANCA D'ITALIA
500000001DOC. N. 376 DEL 17-04-2009	IMPORTO SCADENZA:	1
700000001		0
EFG4854089041704091704200900000035180	00000010000000000000000000000000125000000010	E

Fig. 1.31 - Flusso di tipologia bonifico

CASO B)

Anagrafica fornitore che presenta nella cartella 'Pagamenti', in corrispondenza della Banca indicata sulla scadenza presentata, codice IBAN non valorizzato e CIN EUR e/o CIN ITA non formalmente corretto.

Fornitori / Modifica

Anagrafici | Contabili | Dati percipienti | Acquisti | **Pagamenti** | Sedi | Qualità | EDI | Note | *Elenco*

Codice: **EXPO** Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)

Cod. pagamento: **RD30** Rimessa diretta a 30 GG DF | Giorno fisso di scadenza: **0**

1^ Mese escluso: **0** | Rinvio al: **0** | 2^ Mese escluso: **0** | Rinvio al: **0**

☐ Escludi spese incasso | Spese incasso: **0,00**

Banca fornitore: **0100001000** **BANCA D'ITALIA**

Codice banca	Num. conto corrente	Def.
0100001000	123456	☐

Descrizione: **BANCA D'ITALIA**

Codice ABI: **01000** | Codice CAB: **01000** | Paese: **IT**

Descr. C/C:

CIN EUR.: **85** | CIN Ita.: **0** | Valuta: **IT**

Codice IBAN:

Codice BIC: ☒ Obsoleto

Codice BBAN: **001000010000000000123456**

Num.tel.: | e-mail:

Nostra banca:

☐ Calcola interessi di mora | Tasso di interesse: **0,00**

Altri dati

☐ Raggruppa scadenze | ☐ Invio avviso | Ultimo avviso: **15-03-1999**

Ricalcola

Par. Sca. **Stam. E/C** **Vis. E/C**

Fig. 1.32 - Anagrafica fornitore

Si carichi una scadenza passiva intestata al fornitore EXPO, appoggiata alla seguente Banca, quindi si abbinì la scadenza ad una distinta e si proceda con la generazione del file di tipologia 'Bonifico', con attivazione del flag 'Genera records IBAN'.

Generazione flussi

Numero distinta: 216 / 2009 Data elaborazione: 17-04-2009

Data distinta: 17-04-2009 Tipo distinta: Bonifici

Tipo gener.: Nuovo file

☒ Generazione in Euro
☐ Riporta descrizione doc. estesa
☒ Genera records IBAN
☐ Data esecuz. disp.
☐ Riporta data valuta beneficiario

Numero	Data	Tipo	Importo	In	Descrizione
216	17-04-2009	BO	1.250,00	EU	

ad hoc ENTERPRISE

Generazione file bonifici fallita.
Stampo situazione messaggi di errore?

Sì No

Distinta selezionata: 216

Path file: P:\

Separatore records: Return e linefeed

Ok Esci

Fig. 1.33 - Generazione flusso

Nel caso in cui in anagrafica fornitore non risulti valorizzato il codice IBAN e il CIN EUR e/o CIN ITA risultino non formalmente corretti, la procedura, in fase di generazione file di tipologia 'Bonifico' con flag 'Genera records IBAN' attivo, blocca la generazione del file, dando nella reportistica opportuna indicazione dei valori riscontrati in anagrafica fornitore e differenti rispetto a quelli ricalcolati dalla procedura in fase di generazione.

Il report visualizzato è il seguente:

Errori riscontrati	
Codice CIN europeo: 85 sulla banca 0100001000 del beneficiario EXPO	diverso dal codice CIN calcolato: 53

Fig. 1.34 - Messaggio bloccante

CASO C)

Anagrafica fornitore che presenta nella cartella 'Pagamenti', in corrispondenza della Banca indicata sulla scadenza presentata, codice IBAN non valorizzato e CIN EUR e CIN ITA non valorizzati.

Si supponga di aver codificato l'anagrafica fornitore Expo, cartella 'Pagamenti' nel seguente modo:

Fornitori / Modifica

Anagrafici | Contabili | Dati percipienti | Acquisti | **Pagamenti** | Sedi | Qualità | EDI | Note | Elenco

Codice: **EXPO** Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)

Cod. pagamento: **RD30** Rimessa diretta a 30 GG DF | Giorno fisso di scadenza: **0**

1^ Mese escluso: **0** | Rinvio al: **0** | 2^ Mese escluso: **0** | Rinvio al: **0**

☐ Escludi spese incasso | Spese incasso: **0,00**

Banca fornitore: **0100001000** **BANCA D'ITALIA**

Codice banca	Num. conto corrente	Def.	Descrizione:
0100001000	123456	☐	BANCA D'ITALIA

Codice ABI: **01000** | Codice CAB: **01000** | Paese: **IT**

Descr. C/C:

CIN EUR.: | **CIN Ita.:** | Valuta:

Codice IBAN:

Codice BIC: ☐ Obsoleto

Codice BBAN:

Num.tel.: | e-mail: **Ricalcola**

Nostra banca:

☐ Calcola interessi di mora | Tasso di interesse: **0,00**

Altri dati

☐ Raggruppa scadenze | ☐ Invio avviso | Ultimo avviso: **15-03-1999**

Par. Sca. **Stam. E/C** **Vis. E/C**

Fig. 1.35 - Anagrafica fornitore

Il campo Codice IBAN risulta non valorizzato e il codice CIN EUR e CIN Ita non siano presenti.

Si carichi una scadenza passiva, intestata al fornitore EXPO, appoggiata alla seguente Banca, quindi si abbini la scadenza ad una distinta e si proceda con la generazione del file di tipologia 'Bonifico', con attivazione del flag 'Genera records IBAN'.

Numero	Data	Tipo	Importo	In	Descrizione
216	17-04-2009	BO	1.250,00	EU	

Generazione flussi

Numero distinta: 216 /

Data elaborazione: 17-04-2009

Data distinta: 17-04-2009

Tipo distinta: Bonifici

Tipo gener.: Nuovo file

☒ Generazione in Euro

☐ Riporta descrizione doc. estesa

☒ Genera records IBAN

☐ Data esecuz. disp.

☐ Riporta data valuta beneficiario

ad hoc ENTERPRISE

 Generazione file 170420090000000352BO terminata

OK

Distinta selezionata: 216

Path file: P:\

Separatore records: Return e linefeed

Ok Esci

Fig. 1.36 - **Generazione flussi**

Qualora il campo che accoglie il Codice IBAN non risulti valorizzato sull'anagrafica fornitore e i campi Cin eur/cin ita non risultino valorizzati, la procedura genera comunque il flusso, valorizzando il record 17, pos.11-37, con il codice IBAN calcolato dalla procedura in fase di generazione.

	E	
PCC485408904710409170420090000000352B0		
100000001 170409 48000000 0000125000+08904621901234567890120100001000000000123456G48545EXP0	E	1
160000001IT36W0890A0462190123456789012		
170000001IT530010000100000000000123456		
200000001ZUCCHETTI AHE 7.0 (ORACL) VIA TORINO 908 56100 ROMA RM 04171890157		
300000001Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)		01036240115
400000001Via Giovanni da Pisa, 889 19100La Spezia SPBANCA D'ITALIA		
500000001DOC. N. 376 DEL 17-04-2009 IMPORTO SCADENZA:		1
700000001		
EFG485408904710409170420090000000352B0 0000001000000000000000000000000000001250000000010	E	

Fig. 1.37 - **Generazione flussi**

Gli esempi sopra riportati e i relativi controlli descritti valgono anche per la generazione di flussi di tipologia bonifico intestati a debitori/creditori diversi, con flag ‘Genera records IBAN attivo’.



Il ricalcolo del codice IBAN avviene solo se la banca presente sul fornitore, per la generazione, non presenta il flag "banca estera" attivo.

Inoltre nel caso in cui sull'anagrafica del fornitore risulti valorizzato il campo IBAN sulla banca usata per la generazione, la procedura valorizza il record 17, pos. 11-37, con il codice valorizzato nell'apposito campo in anagrafica fornitore.

Si ricorda , inoltre, che in fase di stampa distinte, attivando sulla causale il flag 'Verifica dati generazione file' e 'Verifica presenza dati IBAN', la procedura effettua i medesimi controlli eseguiti in fase di generazione file, dando nella stampa opport



Generazione flusso dopo la stampa in definitiva

Viene offerta la possibilità, in fase di stampa in definitiva delle distinte, di eseguire contestualmente la generazione del file; inoltre è reso possibile definire, in fase di stampa della distinta, i medesimi controlli eseguiti dalla procedura in fase di generazione file, attraverso opportuna parametrizzazione delle causali di tesoreria. Viene presentato di seguito il dettaglio di quanto descritto:

Generazione file contestuale alla stampa in definitiva

Lanciando la stampa distinta in definitiva, la procedura, dopo avere visualizzato la stampa, ed avere segnalato, se presenti, eventuali errori/anomalie, visualizza il seguente messaggio:

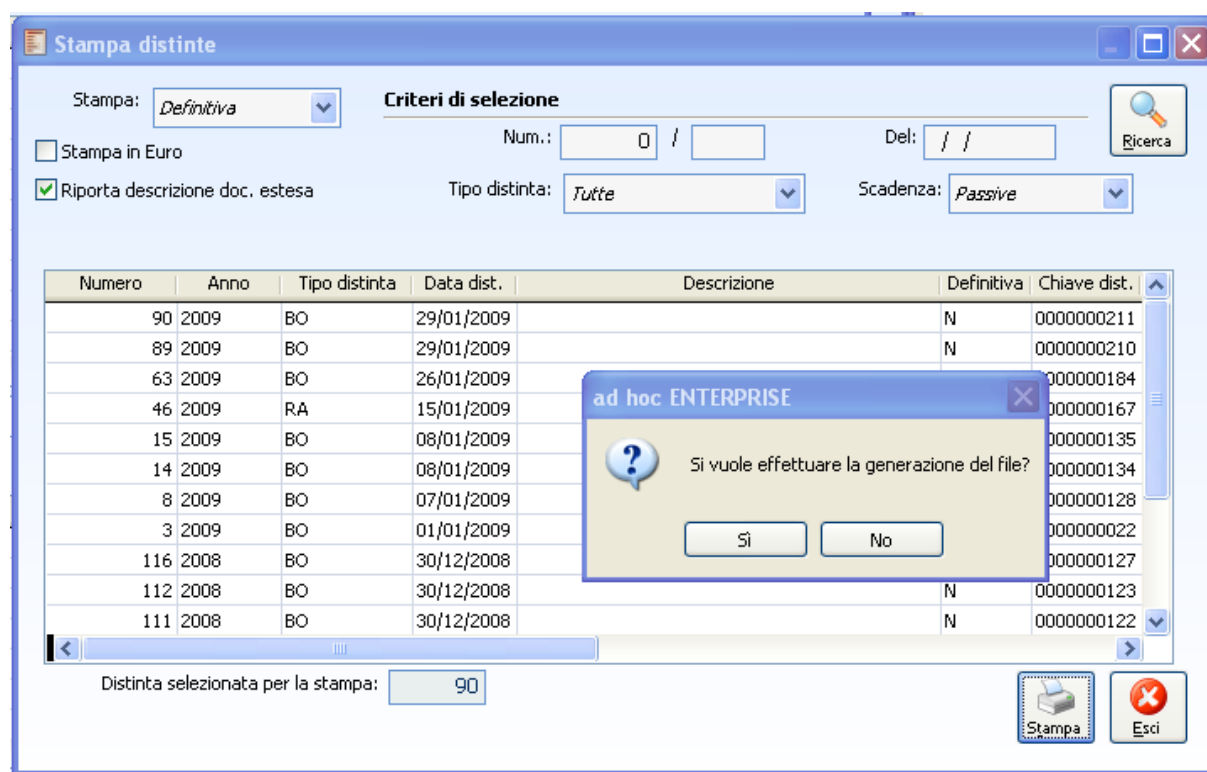


Fig. 1.38 - Stampa distinte in definitiva

Rispondendo sì, la procedura apre la maschera di generazione file con impostazione coerente dei dati, in modo da consentire la generazione del file.

Fig. 1.40 - Causali di tesoreria

☒ Verifica dati generazione file

Se attivo, in fase di stampa distinta in definitiva, la procedura effettua i medesimi controlli realizzati in fase di generazione file, dandone opportuna evidenza in report di errore.

☒ Verifica presenza dati IBAN

Il flag risulta attivabile solo per distinte di tipologia 'Bonifico', 'Mav', 'Rid' ed è condizionato all'attivazione del flag 'Verifica generazione file'.

Se attivo, in fase di stampa distinta in definitiva, la procedura effettua i medesimi controlli realizzati in fase di generazione file con opzione 'Genera records IBAN', dandone opportuna evidenza in report di errore.

Di seguito il dettaglio dei controlli effettuati dalla procedura per diverse tipologie di distinte:

Bonifico

Fig. 1.41 - Causali di tesoreria di tipologia Bonifico

- **Verifica dati generazione file:**

Segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- codice sia azienda mittente
- codice abi banca assuntrice
- codice cab banca assuntrice
- num conto corrente banca assuntrice
- piva e codice fiscale debitore non inserito
- indirizzo del debitore non inserito
- codice avv postale del debitore non inserito
- comune debitore non inserito
- provincia debitore non inserita
- manca o non corretto il codice ABI della banca destinataria xxxxx
- codice CAB della banca destinataria xxxxxx non inserito
- Numero conto corrente banca destinataria xxxxx non inserito
- Piva/ codice fiscale mancante nei dati azienda

- **Verifica presenza IBAN:**

Oltre alle anomalie sopra elencate, segnala ulteriori errori in assenza dei seguenti dati:

- Codice IBAN dell'ordinante
- Codice IBAN del beneficiario

Bonifico estero:

Causali di tesoreria / Modifica

Causale | Modelli/conti | **Elenco**

Codice: BOEST **Bonifico Estero** Movimenti: *Distinte* Stato: *Provvisori*

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: *Accredito/addebito* ☐ Corrispettivi ☐ Saldo iniziale ☐ Causale di acconto ☐ Assegni ☐ Richiami ☐ Libera scadenze

Movimenti da saldaconto

Scadenze: *Attive* In:

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali ☐ Gestione proroga ☐ Mov.tesoreria

Movimenti da distinta

Scadenze: *Passive* In:

Tipo distinta: *Bonifico* ☒ Estero Conto: *Su C/Corrente*

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☒ Mov.tesoreria ☒ Impegna partite

☒ Verifica dati generazione file ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

☐ Forza richiamo Causale riapertura scadenze:

Contabilizzazione

☒ Contabilizza Causale: **PAG** **Pagamento fatture** ☐ Contab. indiretta

Causali ABI ☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: **ZL** **Bonifico sull'estero** Causale spese: **16** **Commissioni**

Fig. 1.42 – Causali di tesoreria di tipologia Bonifico estero

- **Verifica dati generazione file:**
segnala errore in assenza dei seguenti dati:
-codice sia azienda mittente

MAV

Causali di tesoreria / Modifica

Causale | Modelli/conti | Elenco

Codice: MAV **DISTINTA MAV** Movimenti: *Distinte* Stato: *Confermati*

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: *Accredito/addebito* ☐ Corrispettivi ☐ Saldo iniziale ☐ Causale di acconto ☐ Assegni ☐ Richiami ☐ Libera scadenze

Movimenti da saldaconto

Scadenze: *Attive* In:

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali ☐ Gestione proroga ☐ Mov.tesoreria

Movimenti da distinta

Scadenze: *Attive* In:

Tipo distinta: *Anticip./M.AV.* Conto: *Su C./Anticipo*

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☒ Mov.tesoreria ☒ Impegna partite

☒ Verifica dati generazione file ☒ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☒ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

☐ Forza richiamo Causale riapertura scadenze:

Contabilizzazione

☒ Contabilizza Causale: *ANTEF* *Anticipazione effetti sbf* ☐ Contab. indiretta

Causali ABI ☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: Causale spese:

Fig. 1.43 – Causali di tesoreria di tipologia MAV

- **Verifica dati generazione file:**

segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- codice sia azienda mittente
- codice abi banca assuntrice
- indirizzo del debitore non inserito
- codice avv postale del debitore non inserito
- comune debitore non inserita
- provincia debitore non inserita
- PIVA del cliente non inserita

- **Verifica presenza IBAN:**

Oltre alle anomalie sopra elencate, segnala ulteriori errori in assenza dei seguenti dati:

- codice iban dell'ordinante non definito

RID

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: **DISRD** | Modello/conti: **DISTINTA RID** | Movimenti: **Distinte** | Stato: **Confermati**

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: **Accredito/addebito** | ☐ Corrispettivi | ☐ Saldo iniziale | ☐ Causale di acconto | ☐ Gestione proroga | ☐ Mov.tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze: **Attive** | In: [] | Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: **Attive** | In: [] | Tipo distinta: **R.I.D.** | Conto: **Su C/Corrente**

☐ Gestione avvisi | ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione | ☒ Mov.tesoreria | ☒ Impegna partite

☒ Verifica dati generazione file | ☒ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

☐ Forza richiamo | Causale riapertura scadenze: []

Contabilizzazione

☒ Contabilizza | Causale: **ANTEF** | **Anticipazione effetti sbf** | ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☒ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: **ZL** | **Bonifico sull'estero** | Causale spese: **16** | **Commissioni**

Fig. 1.44 – Causali di tesoreria di tipologia Distinta RID

- **Verifica dati generazione file:**

segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- codice sia azienda mittente
- codice abi banca assuntrice
- codice cab banca assuntrice
- indirizzo del debitore non inserito
- codice avv postale del debitore non inserito
- comune debitore non inserito
- provincia debitore non inserita
- PIVA non inserita
- Mancaenza codice identificativo associato al cliente / debitore creditore diversoxxxxx

- **Verifica presenza IBAN:**

Oltre alle anomalie sopra elencate, segnala ulteriori errori in assenza dei seguenti dati:

- codice iban dell'ordinante non definito

RIBA

Fig. 1.45 – Causali di tesoreria di tipologia Distinta RIBA

- **Verifica dati generazione file:**

segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- codice sia azienda mittente
- codice abi banca assuntrice
- codice cab banca assuntrice
- piva e codice fiscale debitore non inserito
- indirizzo del debitore non inserito
- codice avv postale del debitore non inserito
- comune debitore non inserito
- provincia debitore non inserita
- Piva nei dati azienda
- Manca o non è corretto il codice abi della banca destinataria xxxxxx

Riba passive

The screenshot shows the 'Causali di tesoreria / Modifica' window. The 'Causale' tab is selected, showing 'RIPAP' and 'RIBA PASSIVE'. The 'Movimenti' dropdown is set to 'Distinte' and 'Stato' to 'Confermati'. Under 'Movimenti manuali / giroconti automatici', 'Tipo' is 'Accredito/addebito'. Under 'Movimenti da saldaconto', 'Scadenze' is 'Attive'. Under 'Movimenti da distinta', 'Scadenze' is 'Passive', 'In' is 'EUR', 'EU', and 'Euro, moneta emu'. 'Tipo distinta' is 'Ri.Ba.' and 'Conto' is 'Su C/Corrente'. Checkboxes for 'Gestione avvisi', 'Considera gli importi in distinta come in esposizione', 'Verifica dati generazione file', 'Mov.tesoreria', and 'Impegna partite' are visible. At the bottom, 'Contabilizzazione' is checked, and 'Causale' is 'ANTEF' with 'Anticipazione effetti sbf'.

Fig. 1.46 – Causali di tesoreria di tipologia Distinta RIBA PASSIVE

- **Verifica dati generazione file:**

segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- codice sia azienda mittente
- codice abi banca assuntrice
- codice cab banca assuntrice
- num conto corrente banca assuntrice



La verifica dati generazione file non risulta disponibile per tipologie "Distinte di richiamo"

Esempio di stampa in definitiva distinta/stampa di controllo/generazione file

- Si abiliti sulle causali di tesoreria di tipologia Riba il flag 'Verifica dati generazione file';
- Si carichi una distinta utilizzando la seguente causale.
- Si effettui la stampa in definitiva della distinta, che genera n movimenti di tesoreria:

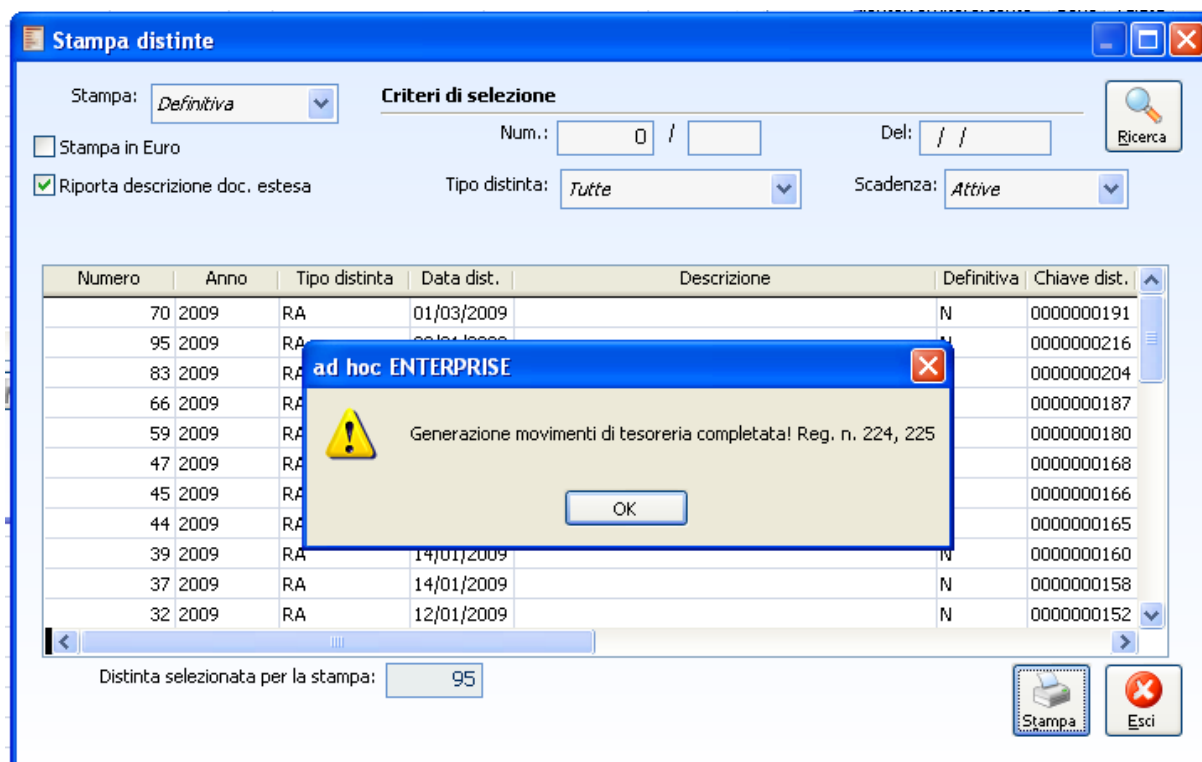


Fig. 1.47 – Stampa distinta in definitiva

- La procedura visualizza la maschera di anteprima di stampa:

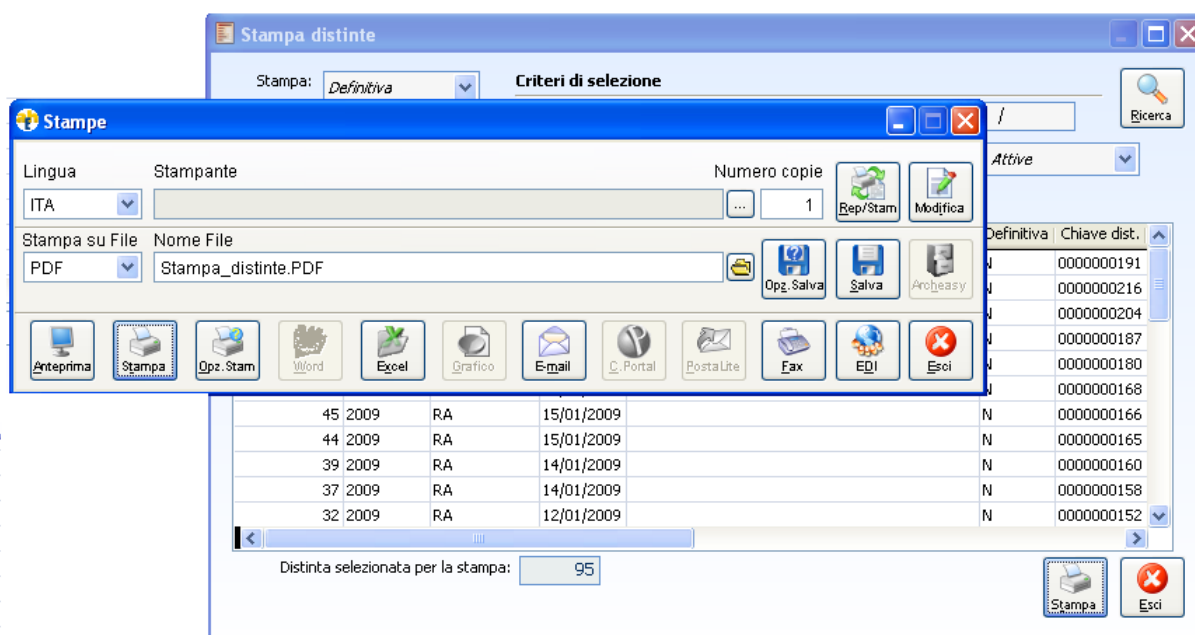


Fig. 1.48 – Stampa distinta in definitiva

-Alla chiusura della maschera di stampa, in presenza di errori riscontrati in fase di generazione file, viene visualizzato il seguente messaggio:

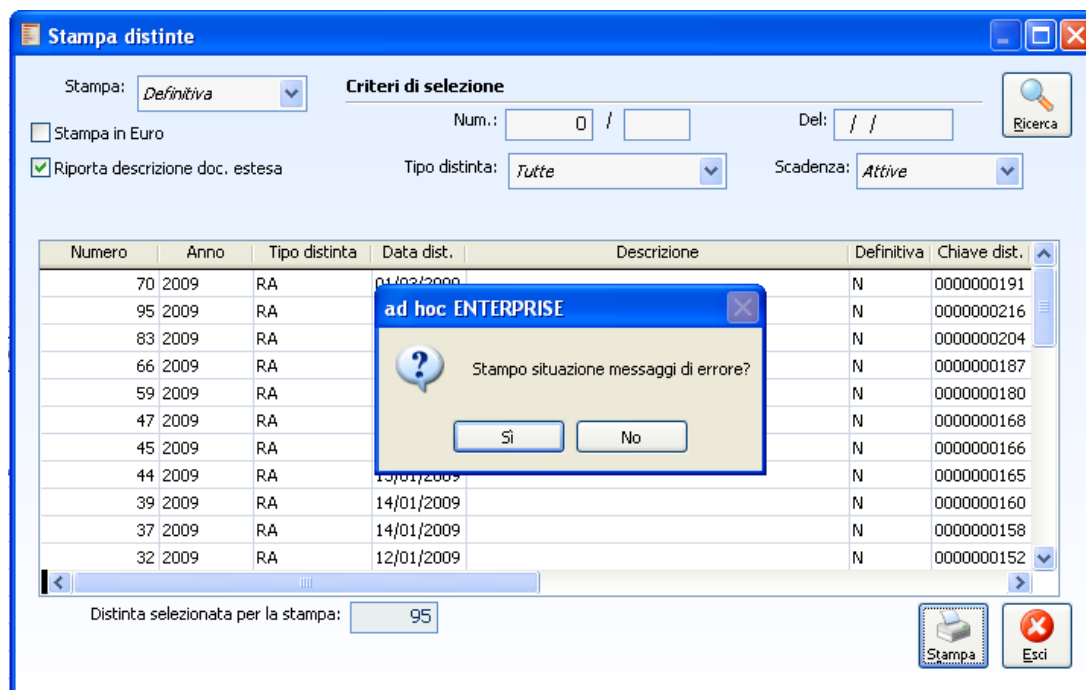


Fig. 1.49 – Stampa situazione messaggio di errore

Rispondendo sì, la procedura visualizza le seguenti anomalie:

Errori riscontrati
Manca o non è corretto il codice ABI della banca destinataria Data Nord Srl (RB369, Euro)

Fig. 1.50 - Report con dettaglio errori riscontrati

-Successivamente, la procedura chiede all'utente se intende generare il file. La richiesta avviene anche in presenza di anomalie riscontrate in fase di generazione file:

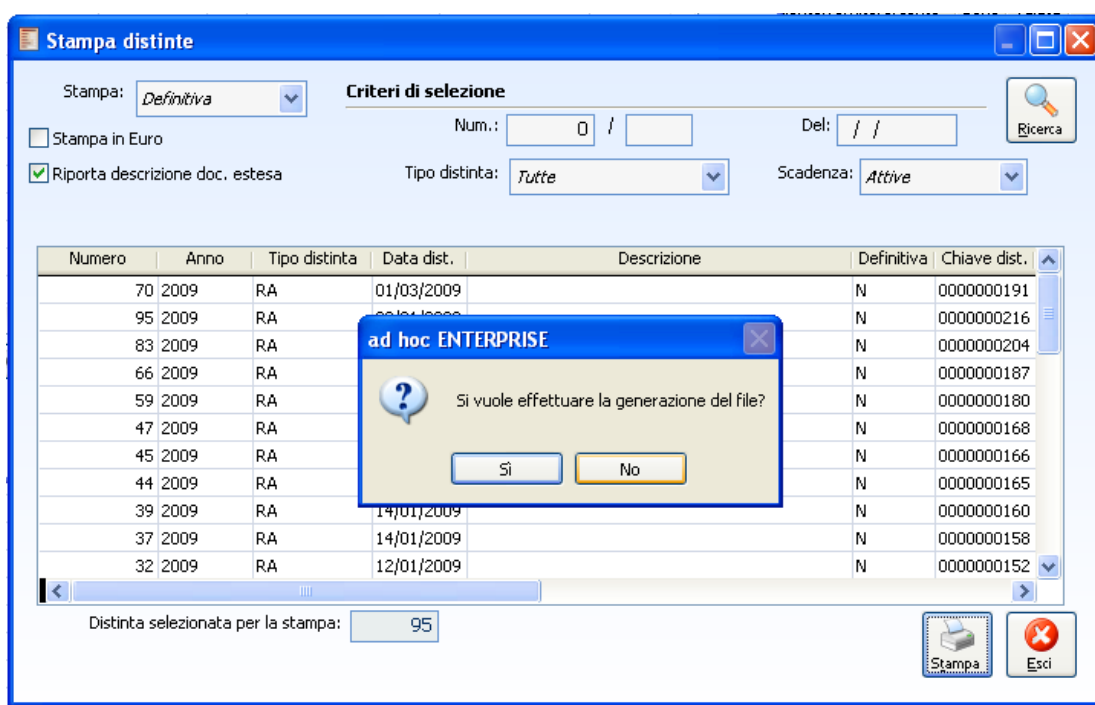


Fig. 1.51 – Richiesta generazione file

Rispondendo positivamente, viene aperta la maschera di generazione file:

[illegible]

Fig. 1.52 – Maschera generazione flussi



Verifica caratteri non ammessi

Questa funzione verifica che, all'interno del file generato, non siano presenti caratteri diversi da quelli ammessi nello standard CBI.

Occorre indicare alla procedura il path di memorizzazione del file generato. Successivamente, dopo aver premuto il bottone ricerca, occorre selezionare il file e confermare l'elaborazione.

[illegible]

Fig. 1.53 – Verifica caratteri non ammessi

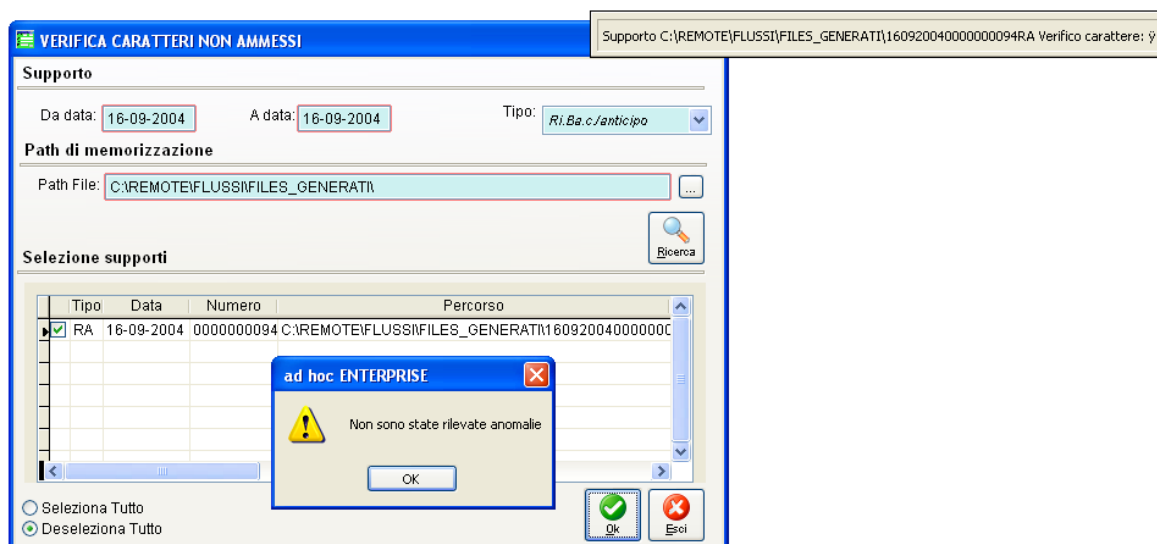


Fig. 1.54 – Verifica caratteri non ammessi elaborazione terminata.

Nel caso in cui vengano rilevati caratteri non ammessi dal CBI., l'unica operazione possibile è quella di accedere agli archivi e correggere manualmente i caratteri non corretti.. Trattasi comunque di un'operazione di carattere eccezionale.



Ricezione flussi di ritorno

La funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno' permette di importare nell'applicativo i flussi che invia la banca all'azienda, siano questi flussi di conferma ricezione, di rendiconto o flussi operativi.

I files che vengono importati con questa funzione devono poi essere elaborati dalle apposite gestioni che cambiano a seconda del tipo di flusso.

E' possibile effettuare la selezione e l'importazione di più files contemporaneamente (di tipologia conferma, rendicontazione, esiti, insoluti, pagati).

ATTENZIONE: se si importa un file di rendicontazione di tipologia RH la procedura verifica dapprima che esista nella procedura un conto di tesoreria conto corrente avente abi, cab e numero di conto corrente uguali a quelli indicati nel file. Se non trova un conto corrente così codificato, verifica l'esistenza di un conto salvo buon fine ed in ultimo, se non trova un conto salvo buon fine, verifica l'esistenza di un conto anticipo con tali abi, cab e numero di conto. Se non trova nemmeno un conto anticipo il file non viene importato.

Nel caso in cui non trovi un conto corrente ma un conto salvo buon fine o anticipo il file viene comunque importato segnalando all'utente il seguente messaggio: 'Attenzione si sono verificate alcune anomalie. Si vuole visualizzare il report di riepilogo?'. Rispondendo affermativamente la procedura segnala l'incongruenza rilevata: 'E' stato associato il file RH al conto di tesoreria carilu SBF, verificare l'incongruenza dei dati.'

Se si importa un file di rendicontazione di tipologia RA la procedura verifica dapprima che esista nella procedura un conto di tesoreria conto anticipo avente abi, cab e numero di conto corrente uguali a quelli indicati nel file. Se non trova un conto anticipo così codificato, verifica l'esistenza di un conto salvo buon fine. Se non trova nemmeno un conto salvo buon fine il file non viene importato.

Se si importa un file di rendicontazione di tipologia RP la procedura verifica dapprima che esista nella procedura un conto di tesoreria salvo buon fine avente abi, cab e numero di conto corrente uguali a quelli indicati nel file. Se non trova un conto salvo buon fine così codificato, verifica l'esistenza di un conto anticipo ed in ultimo, se non trova un conto anticipo, verifica l'esistenza di un conto corrente con tali abi, cab e numero di conto. Se non trova nemmeno un conto corrente il file non viene importato.

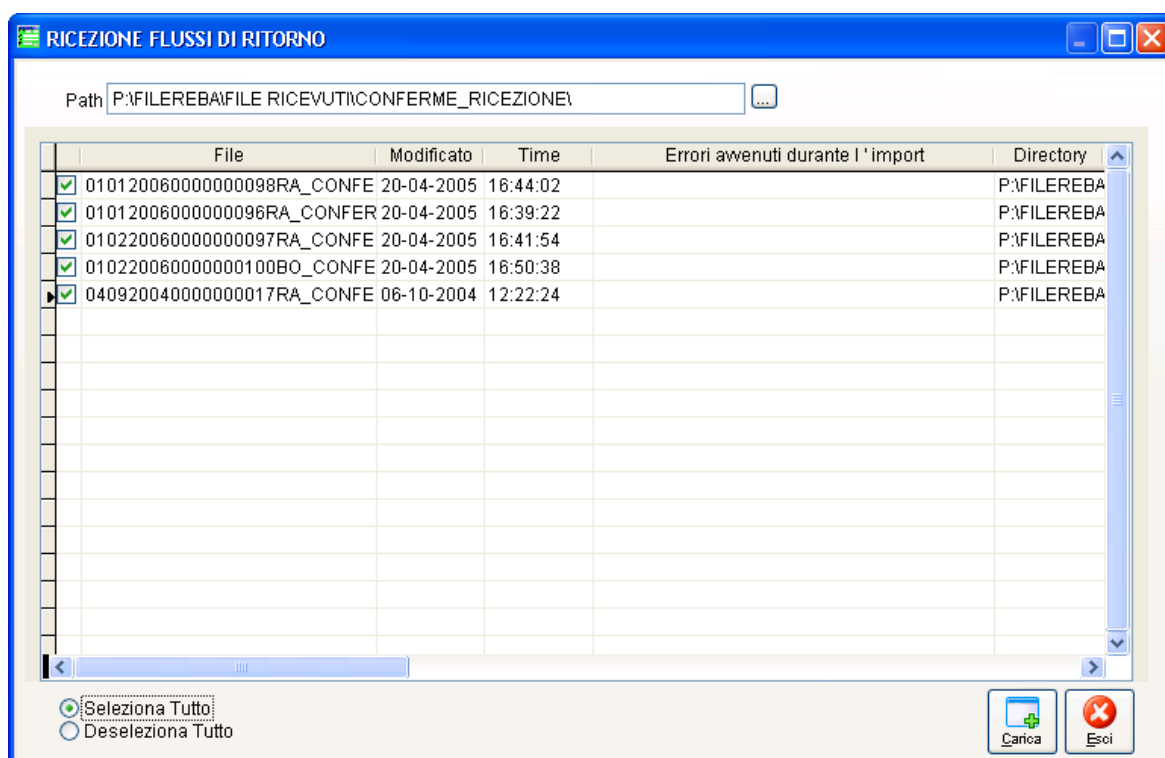


Fig. 1.55 - Ricezione Flussi Operativi di Ritorno

Valorizzando, in Archivi/Azienda/Gestione Path un path per la generazione/importazione files di Remote Banking, ogni volta che si procederà ad effettuare un'importazione, mediante la funzionalità 'Ricezione Flussi di Ritorno', la procedura proporrà di default il percorso in cui i relativi files verranno salvati.

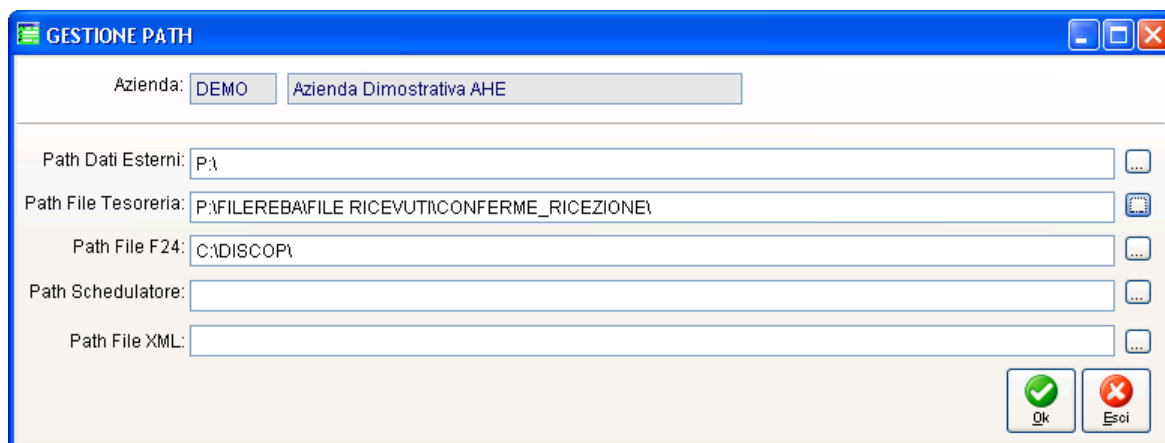


Fig. 1.56 – Gestione Path

Esempi di ricezione flussi di ritorno sono presenti nella sezione del manuale Cosa fare se.



Log di errore

Nel caso in cui in fase di importazione flussi la procedura comunichi la presenza di errori è sufficiente consultare il log per determinare se questi sono dovuti ad un non corretto allineamento degli archivi della procedura o meno.

N.Riga	Descrizione Errore / Riga Gestione
2	Il codice ABI della banca assuntrice <Posizione 70-74> è diverso da quello di testata (06030) 140000001 1204033000000000001200000-062001076600000051338410603010720 c32154DATAUNO
2	La causale record <Posizione 29-33> (30000) non corrisponde al tipo file o non è gestita 140000001 1204033000000000001200000-062001076600000051338410603010720 c32154DATAUNO

Fig. 1.57 - Errori Ricezione Flussi



N.B.: La tipologia di errore indicata nella maschera è puramente indicativa.

Nel caso in cui in un file siano presenti più supporti e solo uno di questi risulti errato si raccomanda di non procedere all'elaborazione dei supporti corretti. Infatti il file non potrebbe più essere cancellato dagli archivi (mediante l'apposita funzione "Elimina Files") ed il supporto errato rimarrebbe impossibile da elaborare.



Fig. 1.58 - Messaggio di Errore



PERTANTO SE SI VERIFICA UN QUALSIASI ERRORE NELL'IMPORTAZIONE OCCORRE CORREGGERE L'ERRORE E SUCCESSIVAMENTE ELIMINARE IL FILE DALL'APPOSITA GESTIONE.

Attenzione: non bisogna mai elaborare il file che presenta un qualsiasi tipo di errore.

Per file elaborato si intende un file il cui contenuto è stato processato all'interno della maschere di 'Conferma ricezione flussi', 'Rendicontazione flussi' e 'Gestione flussi operativi' attraverso la conferma delle elaborazioni richieste.

Nel caso in cui venga elaborato un file la cui importazione ha segnalato anche un solo errore l'eliminazione dello stesso risulterà impossibile dall'apposita gestione 'elimina Files'.



Conferma ricezione flussi

Ogni qualvolta si invia un flusso (una disposizione per via telematica) alla banca questa, nel più breve tempo possibile, deve inviare una conferma di ricezione che indica all'azienda che l'operazione è stata ricevuta. Ad ogni supporto logico che viene inviato alla banca deve seguire una conferma di ricevimento, che è assimilabile alla ricevuta di ritorno rilasciata dalle poste nel caso si spedisca una raccomandata A/R.; vale a dire che non costituisce accettazione da parte della banca dell'ordine in esso contenuto ma è solo un avviso di ricevimento.

La mancata conferma da parte della banca significa che la disposizione non è arrivata a destinazione.

Quindi la banca ogni volta che riceve un supporto logico dispositivo è tenuta ad inoltrare all'impresa un file di conferma ricezione contenente i riferimenti del flusso originario.

La conferma di ricezione viene importata nella procedura dall'apposita funzione 'Ricezione flussi di ritorno', solo dopo l'importazione è possibile procedere all'elaborazione del flusso.

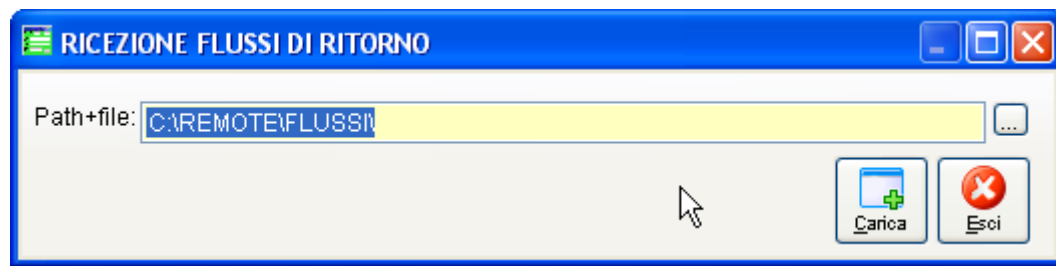


Fig. 1.59 - Ricezione Flussi

Nella maschera di Conferma ricezione flussi si definisce l'arco temporale e il tipo flusso a cui si è interessati e si filtra sul movimento che può essere Confermato o Da Confermare .

Attivando la ricerca (bottone 'Carica') vengono visualizzati i flussi di conferma ricevuti dalla banca, solo dopo che sono stati importati attraverso la funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno'.

Per associare ad ogni flusso in uscita la sua conferma di ricezione si dovrà premere il bottone 'Auto' se si desidera che la procedura colleghi automaticamente le conferme di ricezione al flusso che le ha generate.

Il bottone 'Manuale' si attiva solamente dopo aver compilato il campo data posto alla sua destra.

L'associazione manuale viene utilizzata quando per problemi nella rete o per altri motivi è stato smarrito il file di conferma inviato dalla banca. Senza questa conferma il movimento resterà sempre "da confermare", quindi con il bottone Manuale si cambia forzosamente lo stato del movimento che dalla data inserita manualmente diventa confermato.

Vista l'importanza che ha la conferma di ricevimento è ovvio che si attiverà la funzione Manuale solo nel caso in cui si è appurato con altri mezzi che la banca abbia ricevuto il flusso.

Il **'Nome Supporto'** identifica il codice che viene attribuito ad ogni file nel momento in cui viene generato il flusso (vedi relativo paragrafo); questo è composto dalla data distinta, codice progressivo assegnato dalla procedura al flusso e tipo di distinta.

E' un codice unico e sarà il riferimento per tutti i flussi di ritorno dalla banca relativi quella distinta (in ogni file di ritorno la banca potrà attribuire i suoi codici, ma dovrà far riferimento sempre anche al nome supporto indicato dalla procedura).

CONFERMA RICEZIONE FLUSSI

Movimenti dal: 26-03-2003 al: 01-04-2003 Movimenti: *Da Confermare* Tipo Flusso: *Ri.Ba. c/anticipo*

Disposizioni Inviato

	Nome Supporto	D
☒	260320030000000010RA	2
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		
☐		

Flussi di conferma ricevuti dalle Banche

	Nome Supporto Originario	Data Orig.	Nome Supporto
	260320030000000010RA	26-03-03	26032003000000001

Data Conferma Manuale: - -

Auto Manuale Esci

Fig. 1.60 - Conferma Ricezione Flussi

L'archivio 'Conferma di Ricezione' viene popolato dopo che i file di conferma sono stati importati dalla funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno'; qui sono raccolte tutte le conferme ricevute dal sistema bancario.

Nel codice alfanumerico contenuto al campo "Nome Supporto Conferma Ricezione" possiamo identificare i riferimenti della disposizione inviata alla banca. Questo codice è unico per ogni singola disposizione e contiene: la data della disposizione, il seriale della distinta che ha generato il file originario e una sigla che identifica il tipo di disposizione richiesta alla banca.

CONFERMA RICEZIONE / Modifica

Pag.1 Elenco

Nome Supporto Conferma Ricezione: 260320030000000010RA Data Creazione Ricezione: 26-03-2003

☐ Conferma Elaborata Nome File: CONFERMA 10RA. ☐ Tracciato Errato

Campo Dati Record di Ritorno

▶ CN06200C3215260303260320030000000010RA	1648
EF06200C3215260303260320030000000010RAIB260303260320030000000010RA	00000020000016

Fig. 1.61 - Archivio Conferma Ricezione

Data creazione ricezione

Corrisponde alla data ricezione del file presente nel record di testa in posizione 14-19 (Data creazione)

Nel dettaglio della maschera sono riportati i seguenti dati:

N.rec

Numero progressivo calcolato dalla procedura in base al numero della disposizione all'interno del flusso;

Tipo

Identifica il tipo conto Cliente/fornitore.

Codice conto:

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB	record 14 pos.98-113
IR	record 10 pos. 98-113
IM	record 14 pos. 98-113

Causale esito

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB	record 14 pos.29-33
IR	record 10 pos. 29-33
IM	record 14 pos. 29-33

Data scadenza

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB	record 14 pos.23-28
IR	record 10 pos. 23-28
IM	record 14 pos. 23-28

Numero effetto

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB	record 51 pos.11-20
IR	non valorizzato nel tracciato (la procedura valorizza in fase di generazione file il numero effetto in corrispondenza del record 70 pos. 11-25)
IM	record 51 pos.11-20

Importo scadenza

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione :

IB	record 14 pos.34-46
IR	record 10 pos.34-46
IM	record 14 pos.34-46

☒ **Stato del file**

Può valere ELABORATO/ERRATO/FORZATO

Viene valorizzato dalla procedura in fase di ricezioni flussi e in seguito alla gestione flussi operativi. Il flusso viene marcato errato quando un dato sul file risulta non corretto in fase di ricezione flussi. Il flusso viene marcato elaborato quando in seguito alla elaborazione, tramite la gestione flussi operativi, genera un movimento di tesoreria/contenzioso. Il flusso può essere marcato manualmente come forzato da parte dell'utente e non risulta più oggetto di elaborazione tramite la gestione flussi operativi.

Banca assuntrice

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione :

IB record 14 pos.70-92
IR record 10 pos.70-92
IM record 14 pos.70-92

Il campo rimane liberamente modificabile da parte dell'utente, qualora necessiti di indicare una banca di presentazione differente da quella definita nel file.

Descrizione conto

Accoglie la descrizione del conto cliente/fornitore

Codice fiscale

Accoglie codice fiscale/partita iva del cliente/deb.cred.diversi . Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB record 30 pos.71-86
IM record 30 pos.71-86

Deb.\Cred.diversi

Campo che accoglie il codice deb.\cred.diversi, se il flusso di ritorno si riferisce al seguente intestatario.

Riferimento distinta

Individua il numero/anno relativo alla data della distinta di tesoreria cui appartiene l'effetto.

Data distinta

Individua la data di registrazione della distinta di tesoreria cui appartiene l'effetto.

Data valuta spese

Accoglie la data valuta relativa alle spese. Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione :

IB record 51 pos.92-97
IR record 50 pos.96-101
IM record 51 pos.92-97

Il campo risulta però liberamente modificabile in modifica dell'archivio esiti ricevuti.

Spese addebitate

Importo spese addebitate. Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione :

IB record 51 pos.87-91
 IR record 50 pos.91-95
 IM record 51 pos.87-91

Il campo risulta però liberamente modificabile in modifica dell'archivio esiti ricevuti.

Promemoria contabile

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file.

Se il record è identificativo di Riepilogativo contabile, viene valorizzato dalla procedura andando a leggere i seguenti dati:

IB record 10. Pos.58-69
 IR record 10. Pos.58-69
 IM record 10. Pos.58-69

☒ **Riepilogativo contabile**

Valorizzato per identificare il promemoria contabile, quando la causale esito nel record 10 pos 29-33 vale 16000 oppure 07000 (IM) , 16000 oppure 37000 (Ib) , 16000 oppure 57000 (IR).

Descrizione supplementare

Campo valorizzabile dall'utente manualmente

Di seguito il dettaglio dei bottoni presenti sulla maschera:

Bottone flusso



Bottone che rimanda all'archivio dei flussi di ritorno

Bottone Log



Bottone che rimanda all'archivio log dell'intero flusso, qualora il file importato presenti errori

Bottone riga flusso



Bottone che rimanda all'archivio dei flussi di ritorno con posizionamento sul record iniziale cui il record selezionato si riferisce.

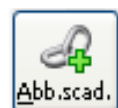
Per poter usufruire di questa funzionalità è opportuno attivare nella 'Configurazione interfaccia' il flag 'Puntatore del record'

Bottone riga log



Bottone che rimanda all'archivio log del flusso con posizionamento sul log iniziale di errore cui il record selezionato si riferisce.

Bottone abbina scadenze



Bottone che permette di visualizzare/selezionare effetti presenti in distinta (attivabile solo in modifica dell'archivio esiti ricevuti)

Tale funzionalità risulta particolarmente utile per sanare delle anomalie, nel caso in cui, a seguito di

errori, il file venga marcato errato e non possa essere processato.

Attivando il seguente bottone, si apre la maschera 'Aggiorna scadenze errate ad esito':

Fig. 1.63 - Aggiorna scadenze errate ad esito

In presenza di esiti importati senza anomalia, i dati risultano già correttamente valorizzati sulla maschera, come intestatario, codice fiscale, data scadenza, importo scadenza, rif.distinta e numero effetto.

Qualora l'esito presenti anomalie, risulta cura dell'utente impostare i filtri opportuni per individuare l'effetto da associare all'esito.

Una volta individuato l'effetto, occorre selezionare il bottone OK.

La procedura va ad associare al record dell'esito l'effetto selezionato, eliminando il flag di errato sulla riga dell'esito.

Bottone mov. tesoreria



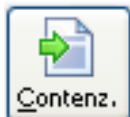
Bottone che consente di accedere al movimento di tesoreria generato tramite la Gestione flussi operativi.

Bottone Insoluto



Bottone che consente di accedere al piano insoluto generato tramite la Gestione flussi operativi.

Bottone contenzioso



Bottone che consente di accedere al contenzioso generato tramite la Gestione flussi operativi.

Di seguito i principali controlli effettuati dalla procedura in fase di ricezione flusso di ritorno.



*In fase di ricezione file , sono stati implementati i controlli effettuati dalla procedura e la relativa messaggistica di errore..
Qualsiasi tipo di anomalia viene visualizzata in apposita reportistica e memorizzata nel log di errore relativo al flusso importato.*

A)Controllo sulla data scadenza dell'effetto

NON VIENE EFFETTUATO ALCUN CONTROLLO

B)Controllo sull'importo dell'effetto

In caso di incongruenza, in fase di ricezione file, la procedura visualizza il seguente messaggio:

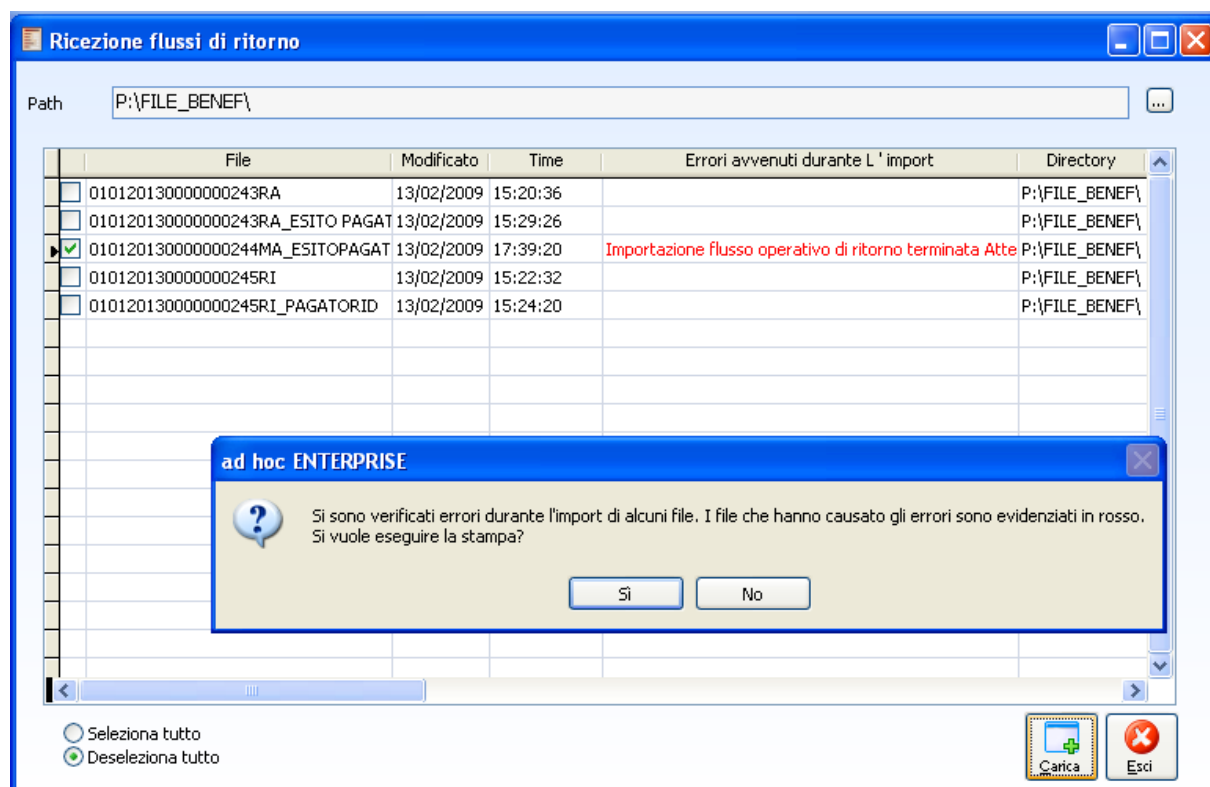


Fig. 1.64 - Ricezione flusso di ritorno

Rispondendo 'Sì', appare la seguente stampa:

Stampa riepilogo errori importazione flussi di ritorno

ZUCCHETTI AHE 7.0

Data ricezione	Nome supporto	Nome file
01/01/2013	010120130000000244MA	010120130000000244MA_ESITOPAGATO
N. riga errata	Descrizione errore	
8	Non c'è corrispondenza tra l'importo dell'effetto del flusso (710,00) e quello indicata nella distinta di origine (700,00)	

Fig. 1.65 - Stampa riepilogo errori

Il log visualizzato è il seguente:

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 010120130000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

Nome file importato: 010120130000000244MA_ESITOPAGATO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
8	Non c'è corrispondenza tra l'importo dell'effetto del flusso (710,00) e quello indicata nella distinta di origini 51000000100000000001 02000010113

Vis. Mov.

Fig. 1.66 - Log errori ricezioni flussi

C)Controllo sul numero effetto

In caso di incongruenza, il log visualizzato è il seguente:

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 0101201300000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

Nome file importato: 0101201300000000244MA_ESITOPAGATO Vis. Mov.

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
8	Non esiste il numero effetto <Posizione 11-20> tra quelli inviati dalla disposizione (0000000002) 51000000100000000002 02000010113

Fig. 1.67 - Log errori ricezioni flussi

D)Controllo sul codice conto

In caso di incongruenza, il log visualizzato è il seguente:

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 0101201300000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

Nome file importato: 0101201300000000244MA_ESITOPAGATO Vis. Mov.

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
2	Il codice cliente oppure debitore/creditore diverso <Posizione 98-113> non esiste (ARCI ROM7) 140000001 010213070110000000070000-08904621901234567890120890462190 ADUA14ARCI F
8	Il cliente/fornitore non corrisponde a quello indicato per questo numero effetto <Posizione 11-20> (0000000000 51000000100000000001 02000010113

Fig. 1.68 - Log errori ricezioni flussi

E)Controllo sulla causale esito.

In caso di incongruenza, il log visualizzato è il seguente:

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 010120130000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

Nome file importato: 010120130000000244MA_ESITOPAGATO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
2	La causale record <Posizione 29-33> (07012) non corrisponde al tipo file o non è gestita 140000001 010213070120000000070000-08904621901234567890120890462190 ADUA14ARCI F

Fig. 1.69 - Log errori ricezioni flussi

F) Controllo sulla corrispondenza della Banca assuntrice.

In caso di incongruenza, il log visualizzato è il seguente:

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 010120130000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

Nome file importato: 010120130000000244MA_ESITOPAGATO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
2	Il codice ABI della banca assuntrice <Posizione 70-74> è diverso da quello di testata (01904) 140000001 010213070110000000070000-08904621901234567890120190462193 ADUA14ARCI F
8	Il riferimento della banca assuntrice (01904 62193 000000000000) non corrisponde con quello della distinta (CAR 51000000100000000001 02000010113

Fig. 1.70 - Log errori ricezioni flussi

Nel caso in cui in fase di ricezione file, la procedura segnala una delle anomalie sopra descritte (fatta eccezione per l'anomalia E), il record viene marcato come errato, nell'archivio ESITI RICEVUTI. In questi casi l'utente ha la possibilità di sanare l'anomalia, entrando in modifica, posizionandosi sulla riga e accedendo al bottone 'Abbina scadenze', come descritto sopra.

[illegible]

Fig. 1.71 - Esito errato

Accedendo al bottone, la procedura consente di effettuare le modifiche , filtrando l'effetto che deve essere associato all'archivio esiti ricevuti:

Stampa esiti ricevuti

Realizzata la stampa esiti ricevuti che consente di stampare quanto definito nell'archivio 'Esiti ricevuti'.

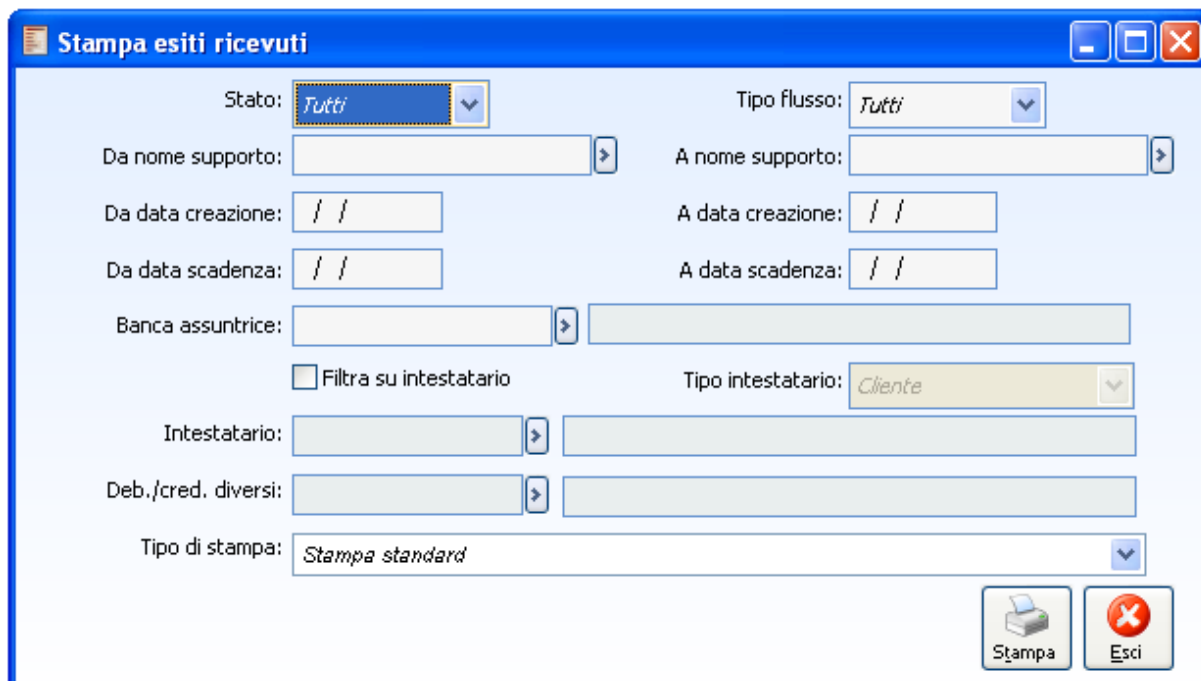
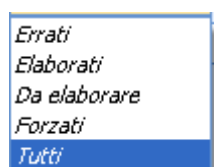


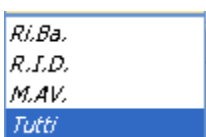
Fig. 1.73 - Stampa esiti ricevuti

Stato



Combo che può valere Errati, Elaborati, Da elaborare, Forzati, Tutti.

Tipo flusso



Combo che può valere TUTTI, RIBA, RID, MAV

Da nome supporto.... A nome supporto.....

Filtro sul nome supporto del file

Da data creazione....A data creazione

Filtro sulla data ricezione del file

Da data scadenza.....a data scadenza

Filtro sulle date scadenza degli effetti contenuti nel file ricevuto

Banca assuntrice

Filtro sulla banca assuntrice su cui è presentata la scadenza

☒ Filtra su intestatario

Se attivato abilita il filtro sull' intestatario file importato. L'attivazione del seguente flag abilita la possibilità di filtrare i campi seguenti (combo' 'Tipo intestatario', zoom 'Intestatario, zoom Deb.cred.diversi')

Tipo intestatario



Combo che può valere Cliente/fornitore/generico

Intestatario

Filtro su codice cliente/fornitore/generico con gestione delle partite indicato sul file

Deb./cred. diversi

Filtro su codice debitore/creditore diverso presente sul flusso di ritorno.

Affinchè il filtro operi correttamente è necessario impostare anche la tipologia intestatario corretta.

Tipo stampa

Tipologia di stampa disponibile:

-*Stampa standard*

Riporta il dettaglio degli effetti presenti nel file con una riga di totalizzazione finale , dettagliando tutte le informazioni contenute nell'archivio esiti ricevuti.

-*Stampa dettaglio flussi di ritorno*

Stampa sintetica che raggruppa per causale di remote banking, consentendo di visualizzare i seguenti dati:

-numero effetto ;

-tipo conto;

-intestatario;

-data scadenza

-importo;

-spese

-informazione se file elaborato (si/no)

Di seguito un esempio di Stampa.

Stampa standard

Stampa esiti ricevuti										ZUCCHETTI AHE 7.0 (ORACLE)		
Selezioni Stato: Tutti Tipo flusso: Tutti Banca assumtrice:												
Da nome supporto: 010120130000000244MA A nome supporto: 010120130000000244MA Da data creazione: / / A data scadenza: / / A data creazione: / /												
Data ricezione	Nome supporto	Nome file	Tipo flusso		Data scad.	N. effetto	Importo scadenza	Elaborato	Errato	Forzato		
N. rec.	Tipo intestatario	Codice fiscale	Causale esto	Promemoria contabile	Riep. cont.	Descrizione supplementare						
R/R distinta	Data distinta	Banca assumtrice	Data valuta spese	Spese addebitate								
01/01/2013	010120130000000244MA	010120130000000244MA_ESITOPAGATO	IM									
1 C	ARCI ROMA ARCI ROMA SRL	01036240117	07011	Disp. pagata dopo la	01/02/2013	1	700,00	☐	☐	☐		
2/2013	01/01/2013	CARILU CVANT	01/01/2013	20,00								
Totale generale spese addebitate:				20,00	Totale generale importo scadenza:		700,00					

Fig. 1.74 - Stampa standard

Stampa dettaglio flussi di ritorno

Stampa dettaglio flussi di ritorno										ZUCCHETTI AHE 7.0 (ORACLE)		
Selezioni Stato: Tutti Tipo flusso: Tutti Banca assumtrice:												
Da nome supporto: 010120130000000244MA A nome supporto: 010120130000000244MA Da data creazione: / / A data creazione: / / Da data scadenza: / / A data scadenza: / /												
Data ricezione	Nome supporto	Nome file	Tipo flusso		Data scad.	Numero effetto	Importo	Spese	Elab.			
N. record	Tipo intestatario											
01/01/2013	010120130000000244MA	010120130000000244MA_ESITOPAGATO	IM									
Causale remote banking:												
1 C	ARCI ROMA ARCI ROMA SRL		07011	Disp. pagata dopo la radiazione	01/02/2013	1	700,00	20,00				
Totale causale 07011 Disp. pagata dopo la radiazione							700,00	20,00				
Totale generale							700,00	20,00				

Fig. 1.75 - Stampa dettaglio flussi



Rendicontazione

Entro le otto ore successive alla giornata di riferimento la banca deve inviare all'azienda un resoconto dettagliato di tutte le operazioni, debitorie e creditorie, che hanno interessato i conti correnti, di corrispondenza o di anticipo, intestati all'azienda.

Mediante la funzione di "Rendicontazione Flussi" è possibile effettuare una sorta di "spunta" di controllo dei movimenti comunicati dalla banca con i movimenti registrati in tesoreria.

In particolare la riconciliazione considera tutte le movimentazioni su un determinato conto esattamente come fa la banca, che mediante gli e/c comunica tutti gli addebiti ed accrediti intervenuti sul conto nel periodo. La riconciliazione è esattamente l'operazione di spunta che si esegue quando si ricevono le contabili.

Il rendiconto deve essere importato nella procedura dall'apposita funzione 'Ricezione flussi di ritorno', solo dopo l'importazione è possibile procedere all'elaborazione del flusso.

Prima di importare qualsiasi file dalla maschera 'ricezione flussi di ritorno' occorre aver caricato le causali abi e remote banking (tali causali possono essere importate mediante l'apposita funzione 'carica/salva dati esterni').

E' possibile rendicontare conti correnti (RH) e conti anticipi (RA).

Inoltre è gestita la rendicontazione portafoglio (RP).

Ogni Banca, ove richiesta dal proprio cliente, è tenuta ad inviare **giornalmente** la rendicontazione dei rapporti di portafoglio indicati dal cliente stesso a livello contrattuale per il servizio Corporate Banking Interbancario. Nel caso in cui un rapporto di conto non abbia avuto movimentazioni nell'intera giornata, la Banca è comunque tenuta ad inviare la relativa rendicontazione, che sarà composta dai soli record di saldo iniziale e finale.

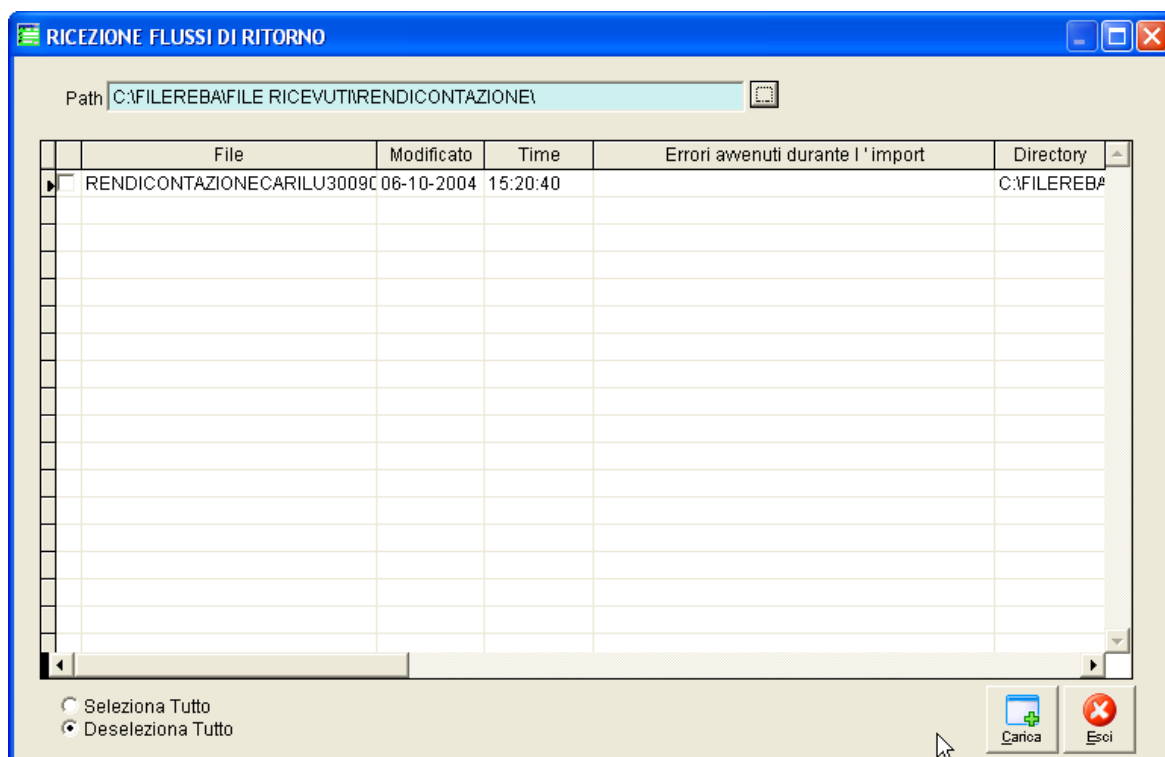


Fig. 1.76 - Importazione flussi rendiconto

L'archivio 'Rendicontazione' viene popolato dopo che il file di rendiconto è stato importato dalla funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno'; nel suddetto archivio sono raccolte tutti i rendiconti ricevuti dal sistema bancario.

Campo Dati Record di Ritorno	Conto Tesoreria	Rendic. Elaborata
RH06200C3215300904RENDICONTAZ.30092004		☒ Rendic. Elaborata
610000001 0000093001 062001076625336447 EUR290904D0000	CARILU	☐ Rendic. Elaborata
620000001001060904040904C000000001690000029 VS DIST	CARILU	☐ Rendic. Elaborata
620000001002200904110904D00000000020000026 VS DIST	CARILU	☐ Rendic. Elaborata
620000001003200904110904D00000000010000026 VS DIST	CARILU	☐ Rendic. Elaborata
620000001004200904200904C00000000020000078 VS VER	CARILU	☐ Rendic. Elaborata
620000001005210904200904C00000000050000013 VS ASSE	CARILU	☐ Rendic. Elaborata
620000001006200904200904C00000000060000018 INTERE	CARILU	☐ Rendic. Elaborata
640000001EUR290904D0000000017900000C000000017900000	CARILU	☐ Rendic. Elaborata
650000001230603D000000000001000230603C00000000001000121203c0000000	CARILU	☐ Rendic. Elaborata

Descrizione Conto di Tesoreria: _____

Fig. 1.77 - Archivio rendicontazione

Sono state inserite a menù due distinte gestioni per realizzare la rendicontazione flussi:

- **verticale** (corrispondente alla vecchia gestione rendicontazione flussi presente in release precedente)
- **orizzontale**

Remote banking

- Linee di finanziamento
- Archivi tesoreria
- Stampe di tesoreria
- Decision support framework
- Servizi

Generazione flussi

Verifica caratteri non ammessi

Generazione flussi di richiamo

Conferma ricezione flussi

Gestione flussi operativi

Estrazione bonifici ricevuti

Gestione rapida incassi

Stampa bonifici ricevuti

Associazione fornitori ad avvisi di pagamento

Abbinamento automatico avvisi di pagamento

Gestione avvisi pagamento

Stampa avvisi pagamento

Rendicontazione flussi

- Rendicontazione flussi verticale
- Rendicontazione flussi orizzontale

Conferma movimenti riconciliati

Ricezione flussi di ritorno

Log errori ricezione flussi

Archivi

Fig. 1.78 - Menù rendicontazione flussi



Entrambe le gestioni consentono di effettuare riconciliazioni dei movimenti banca con i movimenti di tesoreria, con differenze nei filtri proposti sulle maschere.



Rendicontazione flussi Verticale

Per riconciliare i movimenti di tesoreria con lo scalare inviato dalla banca è necessario definire un arco temporale di riferimento, inserire il conto di tesoreria che si intende riconciliare, tenendo presente che la procedura accetta solo i conti per i quali esiste in archivio almeno un flusso di rendicontazione (vedi paragrafo 'Ricezione Flussi di ritorno') per il periodo impostato, selezionare il tipo di movimenti che si vuole visualizzare ed attivare il bottone 'Auto'.

La combo accanto al conto di tesoreria presenta tre possibili valori:

Da Riconciliare: visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano il conto indicato e che non sono ancora stati riconciliati (elaborati).

In una situazione normale a tutti i movimenti di tesoreria deve corrispondere un movimento sul conto corrente bancario.

Riconciliati: visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano quel conto e che sono già stati riconciliati (elaborati)

Tutti: visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca, sia riconciliati che non.

Scegliendo questa opzione sulla maschera compare il saldo del periodo precedente l'arco temporale selezionato in testata.

Lanciando quindi la funzione ricerca la procedura riempie le due sezioni parallele una con i movimenti di tesoreria e l'altra coi i movimenti del rendiconto.

Nel caso in cui nella schermata ci siano visualizzati i movimenti da riconciliare compaiono tre bottoni:

Auto: associa automaticamente i movimenti bancari con quelli della tesoreria che presentano stessa data registrazione, stessa data valuta, stessa causale ABI, stesso segno e stesso importo.

Manuale: l'operatore associa manualmente i movimenti che vuole riconciliare. E' possibile riconciliare movimenti (in un rapporto 1 a 1) che hanno stessa data registrazione, stessa data valuta, stesso importo ma causale ABI diversa oppure movimenti (in un rapporto 1 a molti) che presentano stessa data registrazione, stessa data valuta, stessa causale ABI ma importi differenti: tuttavia in questo caso la somma degli importi dei movimenti di tesoreria deve essere uguale alla somma degli importi dei movimenti comunicati dalla banca.

Tesoreria: questo bottone permette di rintracciare il movimento di tesoreria che è all'origine del movimento bancario selezionato e consente inoltre di caricare nuovi movimenti di tesoreria (ad esempio arriva un accredito in banca, non previsto e si ha la necessità di caricare un movimento di tesoreria per rendicontarlo con il dato della banca).

Rendicontazione flussi verticale

Movimenti tesoreria dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Da riconciliare ☐ Escludi movimenti provvisori

Movimenti banca dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Conto: 0623001627 > BANCA BIPOP ☐ Visualizza movimento di apertura Ricerca

Mov. di tesoreria **Movimenti provvisori** **Commissioni** **Movimenti banca**

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale
04/09/2007	03/09/2007	C	24.338,50	GIROC
01/02/2008	21/11/2008	C	1.250,00	CORRI
02/10/2008	02/10/2008	D	1.893,62	BOEST
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	BOEST
06/10/2008	05/10/2008	C	619,70	GIROC
31/10/2008	29/10/2008	D	15,00	ANTFO
21/11/2008	21/11/2008	C	1.250,00	DISRD
27/11/2008	27/11/2008	D	1,25	SBF
27/11/2008	26/12/2008	C	1.200,00	SBF
27/11/2008	30/12/2008	C	850,00	SBF
27/11/2008	01/01/2009	C	800,00	SBF
28/11/2008	26/12/2008	D	1.200,00	INSOL
28/11/2008	30/12/2008	D	850,00	INSOL
28/11/2008	01/01/2009	D	800,00	INSOL
30/11/2008	01/01/2009	D	800,00	INSOL

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale
01/10/2008	30/09/2008	D	155,00	66
02/10/2008	02/10/2008	D	1.893,62	ZL
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16
06/10/2008	01/10/2008	D	92,69	45
06/10/2008	05/10/2008	D	619,70	26
06/10/2008	05/10/2008	D	10.605,62	26
06/10/2008	05/10/2008	D	5.120,00	26
06/10/2008	06/10/2008	D	11.217,68	ZL
06/10/2008	06/10/2008	D	0,83	16
06/10/2008	06/10/2008	D	0,83	16
06/10/2008	06/10/2008	D	0,83	16
07/10/2008	04/10/2008	D	7.155,00	26
07/10/2008	05/10/2008	D	14.980,43	26
07/10/2008	05/10/2008	D	2.066,00	26
07/10/2008	06/10/2008	D	1.012,45	26

Auto Manuale Data conferma forzata: / / Tolleranza data registrazione: 0 gg. Tolleranza data valuta: 0 gg. Stampa Esci

Fig. 1.79 - Rendicontazione flussi verticale

I filtri di selezione sono i seguenti:

Movimenti tesoreria dal.....al

Intervallo di filtro sulle date registrazioni dei movimenti di tesoreria.

Movimenti banca dal.....al

Intervallo di filtro sulle date registrazioni dei movimenti di banca. Tale filtro condiziona lo zoom sui conti di tesoreria, visualizzando solo i conti di tesoreria presenti in flussi di rendicontazione con data ricezione $\geq$ della data di inizio selezione.

Combo che filtra sulle tipologie dei movimenti

Da riconciliare
Riconciliati
Tutti

⊙ **Da riconciliare:** visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano il conto indicato e che non sono ancora stati riconciliati (elaborati).

In una situazione normale a tutti i movimenti di tesoreria deve corrispondere un movimento sul conto corrente bancario.

⊙ **Riconciliati:** visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano quel conto e che sono già stati riconciliati (elaborati)

⊙ **Tutti:** visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca, sia riconciliati che non. Scegliendo questa opzione sulla maschera compare il saldo del periodo precedente l'arco temporale selezionato in testata, sia con riguardo ai movimenti di tesoreria che con riguardo ai movimenti banca.

Conto

Filtro sul conto di tesoreria.

☒ Visualizza movimenti di apertura

Se attivo, consente di visualizzare tra i movimenti di tesoreria anche movimenti di Apertura.

☒ Escludi movimenti provvisori

Se attivo, consente di escludere dalla visualizzazione tutti i movimenti di tesoreria aventi stato provvisorio.

Data conferma forzata:

valorizzando tale data viene permessa la riconciliazione di una o più righe di tesoreria senza selezione di alcun movimento banca.

Data conferma forzata: 16-02-2004



Compilando tale data si attiva il bottone

‘Man. Forz.’ che consente di riconciliare forzatamente il movimento di tesoreria.

Alla pressione di tale bottone la procedura visualizza il seguente messaggio di warning: ‘Si vuole procedere alla riconciliazione forzata dei movimenti selezionati?’.

Confermando la procedura rendiconta il movimento.

L'utente ha la possibilità di confermare la riga anche in presenza di date registrazioni e date valuta differenti (definendo una tolleranza: nessun aggiornamento dei valori).

Il campo ‘TOLDTREG’ **Tolleranza Data Registrazione** (che può contenere fino a 2 caratteri numerici) è inizializzato a zero e, qualora valorizzato, viene sempre letto, sia nella rendicontazione manuale che in quella automatica.

Il funzionamento di tale gestione è il seguente :

se la condizione $\text{abs}(\text{data reg mov banca} - \text{data reg mov tesoreria}) \leq \text{abs}(\text{tolleranza data registrazione})$ è verificata, i movimenti, ferme restando le altre condizioni, possono essere abbinati.

Nel caso in cui la data reg mov banca meno data reg mov tesoreria sia maggiore dei giorni indicati nel campo tolleranza la procedura, in fase di abbinamento manuale, visualizza il seguente messaggio: ‘Sono stati selezionati movimenti derivanti da remote banking con data registrazione diversa dalla data registrazione dei movimenti di tesoreria selezionati +- i giorni di tolleranza. Impossibile effettuare la riconciliazione.’

In caso di abbinamento automatico invece viene visualizzato il seguente messaggio: ‘non esistono movimenti di tesoreria associabili a movimenti banca’.

Il campo ‘TOLDTVAL’ **Tolleranza Data Valuta** (che può contenere fino a 2 caratteri numerici) è inizializzato a 0 e, qualora valorizzato, viene letto soltanto selezionando la funzione di abbinamento Manuale .

Il funzionamento di tale gestione è il seguente:

se la condizione $\text{abs}(\text{data Val mov banca} - \text{data val mov teso}) \leq \text{abs}(\text{tolleranza})$ risulta verificata, i movimenti selezionati, ferme restando le altre condizioni, possono essere abbinati.



ATTENZIONE:: La procedura in quest' ultimo caso aggiornerà i movimenti di tesoreria, limitatamente alla data valuta, proponendo come data valuta quella presente nel movimento banca.

Il movimento di tesoreria viene quindi marcato come riconciliato ed aggiornato con data valuta uguale alla data valuta del movimento della banca.

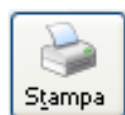
Non è quindi possibile, dal lato movimenti banca, effettuare la selezione di più movimenti banca, aventi data valuta differente.

Il bottone 'Info' consente di visualizzare le informazioni del movimento; in particolare nome del supporto di rendicontazione, data ricezione rendicontazione, nome file, tipo file.

Fig. 1.80 - Informazioni movimento

Nella gestione sono state inoltre inserite Stampe di visualizzazione dei movimenti selezionati o di tutti i movimenti presenti sulla maschera (a prescindere dal filtro di selezione :Riconciliati, Da riconciliare, Tutti). Tali stampe sono accessibili mediante apposito bottone.

Bottone Stampa



Selezionando l'opzione di Stampa, la procedura apre la seguente maschera di stampa:

Fig. 1.81 - Stampa rendicontazione flussi

Di seguito il dettaglio dei campi presenti sulla maschera:

Movimenti

Combo che consente di selezionare la tipologia di movimenti da visualizzare. Le opzioni disponibili sono: Tutti (quelli presenti nella maschera) o Selezionati (solo quelli selezionati).

Ordinamento di stampa

<i>Data registrazione - data valuta - causale ABI</i>
<i>Data registrazione - causale ABI - data valuta</i>
<i>Data valuta - data registrazione - causale ABI</i>
<i>Data valuta - causale ABI - data registrazione</i>
<i>Causale ABI - data registrazione - data valuta</i>
<i>Causale ABI - data valuta - data registrazione</i>

Sono disponibili diversi ordinamenti di stampa.

☒ Stampa descrizioni

Tale flag risulta attivo di default.

Se attivo, la procedura stampa la descrizione di riga del movimento di tesoreria relativa al conto oggetto della rendicontazione e le informazioni del movimento relative al movimento Banca, contenute nel flusso.

Per i movimenti di tesoreria, se risulta assente la descrizione di riga, viene riportata la descrizione di testata del movimento di tesoreria relativo al conto in oggetto.

Per i movimenti banca, vengono riportate le informazioni movimento presenti sul flusso.

Tali descrizioni vengono lette, a seconda della tipologia del file, dai seguenti record:

File di tipologia 'RH', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RA', Record 63, pos.83-120, record 64, pos.17-120

File di tipologia 'EC', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RP', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

☒ Escludi movimenti provvisori

Se attivo, consente di escludere dalla stampa i movimenti di tesoreria provvisori.

Il check risulta selezionabile solo se la Combo Movimenti vale 'Tutti' e se nella maschera della rendicontazione non è stato preventivamente selezionato il check 'Escludi movimenti provvisori', presente anche sulla maschera della rendicontazione (in quest'ultimo caso infatti il check in oggetto non risulta editabile e settato di default).

☒ Stampa totali e saldo progressivo

Se attivo, consente di stampare i totali per data registrazione/data valuta/causale ABI (in base al tipo di ordinamento selezionato) e il relativo saldo progressivo.

Di seguito un esempio di stampa ordinata per data registrazione, data valuta, causale ABI:

Stampa rendicontazione flussi					Azienda Dimostrativa AHE				
Selezioni									
Conto: CARILU C.R. di Lucca					Movimenti Tutti				
Stampa descrizioni					Ordinamento di stampa: Data registrazione - data valuta - causale ABI				
					R: Movimenti riconciliati				
Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale
Descrizione movimento di tesoreria					Descrizione movimento banca				
Movimenti di tesoreria					Movimenti banca				
04/01/2009	05/01/2009	D	1.500,00	RICFO	20/03/2009	14/02/2009	D	2.048,21	42
				Richiamo scadenze forzato					EFF.INS.PROT/SC.SBF
19/01/2009	19/01/2009	C	1.500,00	SBF	20/03/2009	15/02/2009	D	38,40	50
				Ri.ba al Sbf con storno automatico					ADD. PAGAM. DIVERSI RID-BANKAMERICARD 7010090000000009145483
22/02/2009	23/02/2009	D	14.400,00	RICFO					SERVIZIO BANKAM
				Richiamo scadenze forzato	20/03/2009	17/03/2009	C	7.925,33	48
22/02/2009	23/02/2009	D	3.840,00	RICFO					BONIF. VS. F.AV.YYYY19032009
				Richiamo scadenze forzato					ZETA. PER AZIONI
24/02/2009	24/02/2009	D	144,00	RICFO					ORDINANTE: 03002/03321/BENEF/O-C
				Richiamo scadenze forzato					ROMACODICE ABI/CAB
Giroconto conto transito									ZETA.SPA.SOC.COOP. PER AZIONI SALDO FATTURA N.11818
24/02/2009	24/02/2009	D	480,00	RICFO	20/03/2009	21/03/2009	C	100,00	48
				Richiamo scadenze forzato					BONIF. VS. F.AV.YYYY18032009
27/02/2009	27/02/2009	C	144,00	SBF					STUDIO XXXXXX DOTT.RI
				Ri.ba al Sbf con storno automatico					COMMERCIALISTICODICE ABI/CAB
09/03/2009	09/03/2009	C	480,00	SBF					ORDINANTE: 01030/14300S & P ON LINE FISCO-INTEGR. BONIFICO PRECEDENTE
				Ri.ba al Sbf con storno automatico	20/03/2009	21/03/2009	C	2.001,46	48
17/03/2009	17/03/2009	D	1.000,00	BOFOR 26					BONIF. VS. F.AV.YYYY18032009
				Ordine di bonifico a fornitore					ISVEG ISTITUTO ROSSI.64.CODICE ABI/CAB
17/03/2009	17/03/2009	C	18.240,00	SBF					ORDINANTE:
				Ri.ba al Sbf con storno automatico					03400/02800PAG-DR 9072
30/03/2009	30/03/2009	D	1.000,00	RES					
				Disposizione resa al carico					
27/04/2009	27/04/2009	C	1.000,00	SBF					
				Ri.ba al Sbf con storno automatico					

Fig. 1.82 - Stampa rendicontazione flussi

Posizionandosi in corrispondenza della tabella che accoglie i movimenti di tesoreria ed editando il tasto destro sono disponibili le seguenti funzioni:

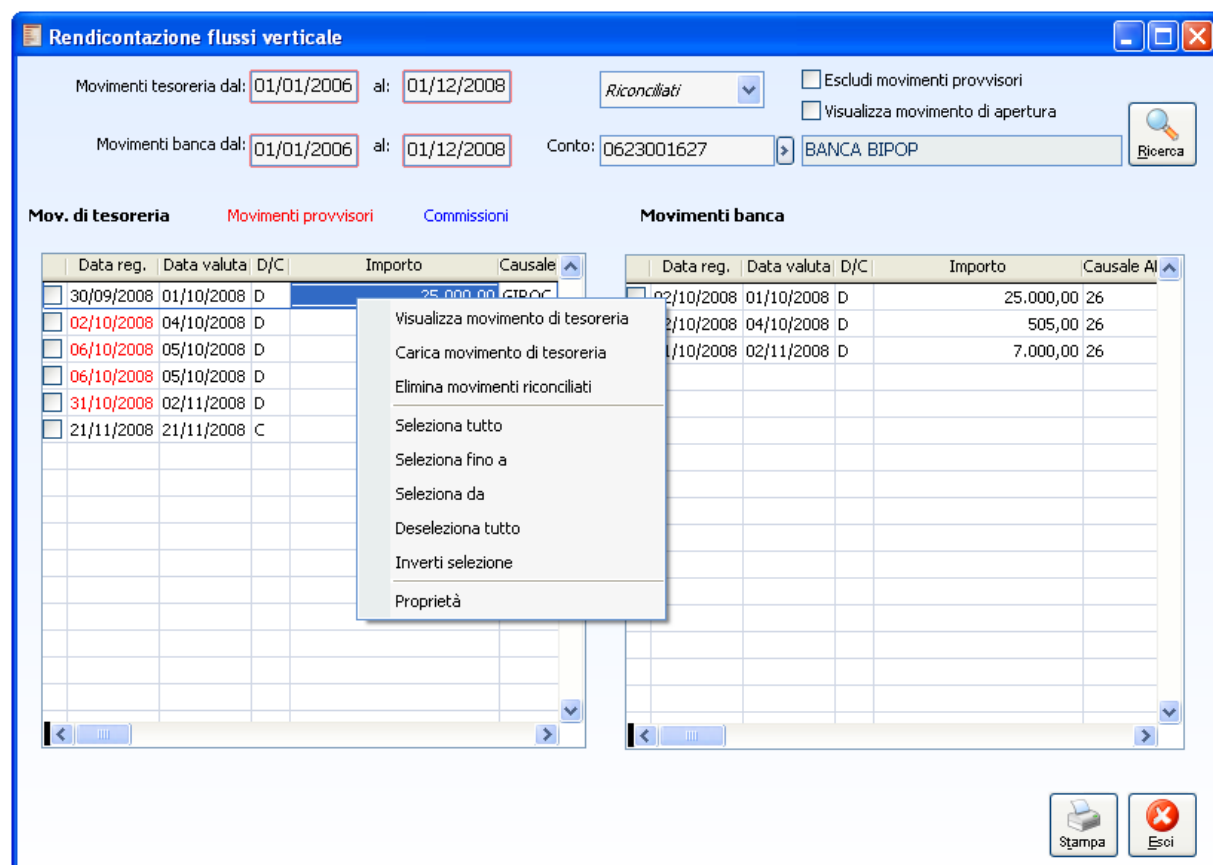


Fig. 1.83 - Rendicontazione flussi, tasto destro

-Visualizza movimenti di tesoreria

-Carica movimento di tesoreria

-Elimina movimenti riconciliati . Tale opzione risulta selezionabile quando si effettua la ricerca per 'Movimenti riconciliati'

Posizionandosi invece in corrispondenza della tabella che accoglie i movimenti di banca ed editando il tasto destro sono disponibili le seguenti funzioni:

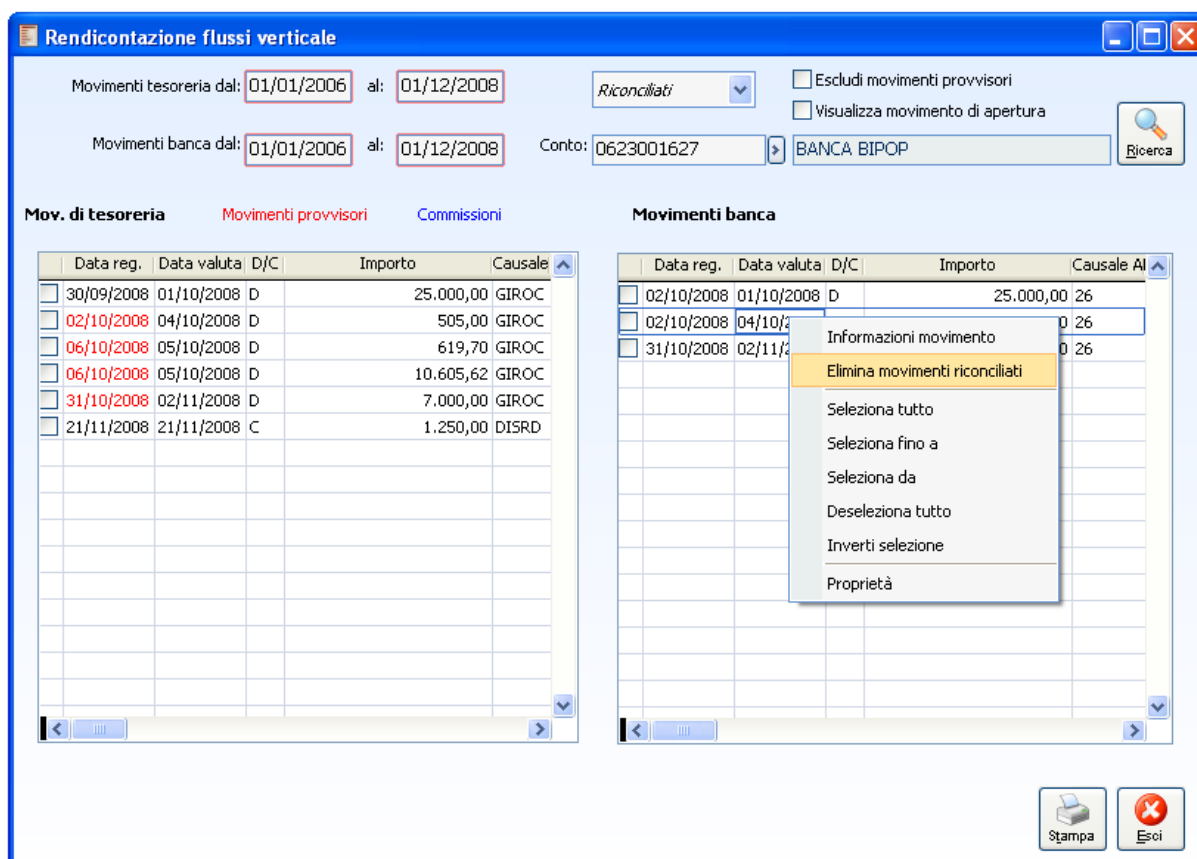


Fig. 1.84 - Rendicontazione flussi, tasto destro

-Informazioni movimento;

-Elimina movimenti riconciliati.). Tale opzione risulta selezionabile quando si effettua la ricerca per 'Movimenti riconciliati'

Di seguito un dettaglio delle funzioni richiamabili tramite tasto destro:

Visualizza movimento di tesoreria

Attraverso la seguente selezione, la procedura consente la visualizzazione del movimento di tesoreria, su cui l'utente è posizionato.

Carica movimento di tesoreria

Attraverso la seguente selezione, la procedura consente di caricare dalla seguente gestione un nuovo movimento di tesoreria, aprendo direttamente l'archivio dei movimenti di tesoreria.

Informazione movimento

The screenshot shows the 'Rendicontazione flussi verticale' window. At the top, there are date ranges for 'Movimenti tesoreria' (01/01/2006 to 01/12/2008) and 'Movimenti banca' (01/01/2006 to 01/12/2008). A 'Riconciliati' dropdown menu is set to 'Riconciliati'. Checkboxes for 'Escludi movimenti provvisori' and 'Visualizza movimento di apertura' are present. A search icon labeled 'Ricerca' is on the right. Below these are tabs for 'Mov. di tesoreria', 'Movimenti provvisori', 'Commissioni', and 'Movimenti banca'. The 'Movimenti banca' tab is active, showing a table with columns: Data reg., Data valuta, D/C, Importo, and Causale. The table contains several rows of data, including dates like 30/09/2008, 02/10/2008, 06/10/2008, 06/10/2008, 31/10/2008, and 21/11/2008, with amounts like 25.000,00 and 505,00. Overlaid on this is the 'Informazioni movimento' dialog box. It contains fields for 'Nome supporto rendicontazione:' (C/C 2270434039028227), 'Data ricezione rendicontazione:' (02/10/2008), 'Nome file:' (211120080000000004RI_INSOL), and 'Tipo file:' (RH). A text area at the bottom contains the description: 'DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DESTINATARIO : FOND COLLEGIO DELLE UNIVERSITA MILANESI QUALE CONTRIBUTO PARI A DUE BORSE DI STUDIO ANNO ACC 2008/09'. At the bottom of the dialog are 'Stampa' and 'Esci' buttons.

Fig. 1.85 - Informazioni movimento

L'opzione 'Informazione movimento' consente di visualizzare le informazioni del movimento; in particolare nome del supporto di rendicontazione, data ricezione rendicontazione, nome file, tipo file e descrizione movimento banca.

In particolare tale informazione corrisponde alla descrizione movimento banca presente sul flusso.

Tali descrizioni vengono lette, a seconda della tipologia del file, dai seguenti record:

File di tipologia 'RH', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RA', Record 63, pos.83-120, record 64, pos.17-120

File di tipologia 'EC', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RP', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

Elimina movimenti riconciliati

Nel caso in cui si selezionino nella gestione rendicontazione come tipo file 'Riconciliati', posizionandosi sulla riga dei Movimenti banca o dei movimenti di tesoreria, attraverso la seguente selezione è disponibile la funzione di 'Elimina movimenti riconciliati', che consente di eliminare i riferimenti alla rendicontazione, sia per i movimenti di tesoreria che per i movimenti di banca'.

Selezionando la funzione del tasto destro, si apre una maschera in cui sono evidenziati tutti i movimenti di tesoreria/banca che risultano riconciliati nella medesima operazione.

Dettaglio movimenti riconciliati

Movimenti di tesoreria riconciliati

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
31/10/2008	02/11/2008	D	7.000,00	GIROC	26	001	

Movimenti banca riconciliati

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Informazioni movimento	Caus.ABI	Descrizione
31/10/2008	02/11/2008	D	7.000,00	DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DESTINATARIO : GC 26		Vostra dispos

Elimina Esci

Fig. 1.86 - Dettaglio movimenti riconciliati

Selezionando il bottone 'Elimina', la procedura consente di eliminare il riferimento alla rendicontazione sui movimenti di tesoreria (eliminato utente e data di rendicontazione) e sul movimento di banca (eliminato il flag di Elaborato sulle righe del flusso).

Nel caso si selezioni Elimina, la procedura richiede comunque all'utente ulteriore conferma dell'operazione:

ad hoc ENTERPRISE

Attenzione, per tutti i movimenti visualizzati saranno eliminati i riferimenti alla rendicontazione. Si vuole proseguire con l'operazione?

Sì No

Fig. 1.87 - Messaggio

Rispondendo sì, la procedura esegue l'eliminazione del riferimento alla rendicontazione.

Nel caso di rendicontazione automatica o forzata, la procedura, nel dettaglio movimenti riconciliati, visualizza il singolo movimento di tesoreria oppure 1 movimento di tesoreria e relativa commissione, anche nel caso in cui a seguito di rendicontazione automatica siano stati riconciliati più movimenti.

Nel caso di rendicontazione manuale, la procedura visualizza nel dettaglio 'Elimina movimenti' tutti i movimenti che sono stati rendicontati assieme (a cui la procedura ha attribuito lo stesso seriale in fase di abbinamento).

Rendicontazione flussi orizzontale

Fig. 1.88 - Rendicontazione flussi orizzontale

I filtri di selezione sono i seguenti:

Movimenti tesoreria dal.....al

Intervallo di filtro sulle date registrazioni dei movimenti di tesoreria.

Movimenti banca dal.....al

Intervallo di filtro sulle date registrazioni dei movimenti di banca. Tale filtro condiziona lo zoom sui conti di tesoreria, visualizzando solo i conti di tesoreria presenti in flussi di rendicontazione con data ricezione $\geq$ della data di inizio selezione.

Combo che filtra sulle tipologie dei movimenti

- ⊙ **Da riconciliare:** visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano il conto indicato e che non sono ancora stati riconciliati (elaborati).

In una situazione normale a tutti i movimenti di tesoreria deve corrispondere un movimento sul conto corrente bancario.

- ⊙ **Riconciliati:** visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano quel conto e che sono già stati riconciliati (elaborati)
- ⊙ **Tutti:** visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca, sia riconciliati che non.
- ⊙ Scegliendo questa opzione sulla maschera compare il saldo del periodo precedente l'arco temporale selezionato in testata, sia con riguardo ai movimenti di tesoreria che con riguardo ai movimenti banca.

Conto

Filtro sul conto di tesoreria.

☒ Visualizza movimenti di apertura

Se attivo, consente di visualizzare tra i movimenti di tesoreria anche movimenti di Apertura.

☒ Escludi movimenti provvisori

Se attivo, consente di escludere dalla visualizzazione tutti i movimenti di tesoreria aventi stato provvisorio.

Sezione Movimenti di tesoreria

Inseriti nella seguente sezione dei filtri aggiuntivi di ricerca

Causale di tesoreria

Filtro sulle causali di tesoreria utilizzate nei movimenti di tesoreria;

Data valuta da....a....

Filtro sulle date valuta relative ai movimenti di tesoreria. La seguente selezione inizializza i rispettivi campi di filtro selezione 'Da valuta...a valuta', relativi alla sezione Movimenti Banca;

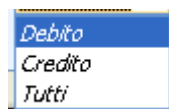
Business unit

Filtro sulla business unit;

Causale ABI

Filtro sulla causale ABI del movimento di tesoreria. . La seguente selezione inizializza i rispettivi campi di filtro selezione 'Causali ABI, relativi alla sezione Movimenti Banca.

Segno



Combo che permette di selezionare il segno del movimento. E' possibile scegliere tra Credito/Debito oppure Tutti.

Da importo..... a importo

Filtro sull'importo dei movimenti di tesoreria selezionati

Sezione Movimenti banca

Inseriti nella seguente sezione dei filtri aggiuntivi di ricerca

Data valuta da....a....:

Filtro sulle date valuta relative ai movimenti di banca. La seguente selezione viene inizializzata con i rispettivi campi di filtro selezione 'Da valuta...a valuta', definiti nella sezione Movimenti di tesoreria.

Data ricezione

Filtra, se valorizzata, la data di ricezione del movimento di banca (valorizzato nel file di rendicontazione nel record di testa pos.14-19).

Causale ABI:

Filtro sulla causale ABI del movimento di tesoreria. La seguente selezione viene inizializzata con i rispettivi campi di filtro selezione 'Causali ABI, definiti nella sezione Movimenti di tesoreria.

Nel caso sia presente un movimento di tesoreria in cui risulta movimentato un conto per un certo importo e sulla stessa riga sono imputate le commissioni, i filtri impostati sulla maschera per causale Abi /Importo vanno sui dati della riga principale (portandosi sempre dietro la riga commissioni)

Es. sulla stessa riga movimento un conto di tesoreria a credito= C1200,00, causABI 48, commissioni D2,50, caus ABI 11

Se filtro causale ABI 48 e IMPORTO 1200.00, vengono visualizzate entrambe le righe

Segno:

combo che permette di selezionare il segno del movimento. E' possibile scegliere tra Credito/Debito oppure Tutti.

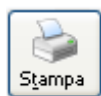
D a importo..... a importo

Filtro sull'importo dei movimenti di tesoreria selezionati

L'operatività della funzione rendicontazione rimane la medesima.

Nella gestione sono state inoltre inserite Stampe di visualizzazione dei movimenti selezionati o di tutti i movimenti presenti sulla maschera (a prescindere dal filtro di selezione :Riconciliati, Da riconciliare, Tutti). Tali stampe sono accessibili mediante apposito bottone.

Bottone Stampa



Selezionando l'opzione di Stampa, la procedura apre la seguente maschera di stampa:

Fig. 1.89 - Stampa rendicontazione flussi

Di seguito il dettaglio dei campi presenti sulla maschera:

Movimenti

Combo che consente di selezionare la tipologia di movimenti da visualizzare. Le opzioni disponibili sono: Tutti (quelli presenti nella maschera) o Selezionati (solo quelli selezionati).

Ordinamento di stampa

Sono disponibili i seguenti ordinamenti di stampa:

<i>Data registrazione - data valuta - causale ABI</i>
<i>Data registrazione - causale ABI - data valuta</i>
<i>Data valuta - data registrazione - causale ABI</i>
<i>Data valuta - causale ABI - data registrazione</i>
<i>Causale ABI - data registrazione - data valuta</i>
<i>Causale ABI - data valuta - data registrazione</i>

☒ Stampa descrizioni

Risulta attivo di default.

Se attivo, la procedura stampa la descrizione di riga del movimento di tesoreria relativa al conto oggetto della rendicontazione e le informazioni del movimento relative al movimento Banca, contenute nel flusso.

Per i movimenti di tesoreria, se risulta assente la descrizione di riga, viene riportata la descrizione di testata del movimento di tesoreria relativo al conto in oggetto.

Per i movimenti banca, vengono riportate le informazioni movimento presenti sul flusso.

Tali descrizioni vengono lette, a seconda della tipologia del file, dai seguenti record:

File di tipologia 'RH', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RA', Record 63, pos.83-120, record 64, pos.17-120

File di tipologia 'EC', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RP', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

☒ Escludi movimenti provvisori

Se attivo, consente di escludere dalla stampa i movimenti di tesoreria provvisori.

Il check risulta selezionabile solo se la Combo Movimenti vale 'Tutti' e se nella maschera della rendicontazione non è stato preventivamente selezionato il check 'Escludi movimenti provvisori', presente anche sulla maschera della rendicontazione (in quest'ultimo caso infatti il check in oggetto non risulta editabile e settato di default).

☒ Stampa totali e saldo progressivo

Se attivo, consente di stampare i totali per data registrazione/data valuta/causale ABI (in base al tipo di ordinamento selezionato) e il relativo saldo progressivo.

Posizionandosi in corrispondenza della tabella che accoglie i movimenti di tesoreria ed editando il tasto destro sono disponibili le seguenti funzioni:

Rendicontazione flussi orizzontale

Movimenti tesoreria dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Da riconciliare ☐ Escludi movimenti provvisori

Movimenti banca dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Conto: 0623001627 BANCA BIPOP Ricerca

Mov. di tesoreria

Causale tesoreria: Data valuta da: / / a: / / B.Unit: ☐ Visualizza movimento di apertura

Causale ABI: Segno: Tutti Da importo: 0,00 A importo: 0,00

Movimenti provvisori Commissioni

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
04/09/2007	03/09/2007	C	24.338,50	GIROC	26	001	
01/02/2008	21/11/2008	C	1.250,00	COMPT		001	
02/10/2008	02/10/2008	D					
02/10/2008	02/10/2008	D					
06/10/2008	05/10/2008	C					
06/10/2008	05/10/2008	D					

Movimenti banca

Data valuta da: / / a: / /

Causale ABI: Segno: Da importo: 0,00 A importo: 0,00

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Descrizione	Data ric.	Tipo file	M4
01/10/2008	30/09/2008	D		Proprietà	01/10/2008	RH	
02/10/2008	02/10/2008	D	1.893,62	ZL Bonifico sull'estero	02/10/2008	RH	
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16 Commissioni	02/10/2008	RH	
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16 Commissioni	02/10/2008	RH	
06/10/2008	01/10/2008	D	92,69	45 Pagam. per utilizzo carte di credito	06/10/2008	RH	
06/10/2008	05/10/2008	D	610,70	26 Verso disposizione a favore di	06/10/2008	RU	

Totale a credito mov. tesoreria: 0,00 Totale a credito mov. banca: 0,00 0,00

Auto Manuale Data conferma forzata: / / Tolleranza data registrazione: 0 gg. Tolleranza data valuta: 0 gg. Stampa Esci

Fig. 1.90 - Rendicontazione flussi, tasto destro

- Visualizza movimenti di tesoreria
- Carica movimento di tesoreria
- Elimina movimenti riconciliati. Tale opzione risulta selezionabile quando si effettua la ricerca per 'Movimenti riconciliati'

Posizionandosi invece in corrispondenza della tabella che accoglie i movimenti di banca ed editando il tasto destro sono disponibili le seguenti funzioni:

Rendicontazione flussi orizzontale

Movimenti tesoreria dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Riconciliati ☐ Escludi movimenti provvisori

Movimenti banca dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Conto: 0623001627 BANCA BIPOP Ricerca

Mov. di tesoreria

Causale tesoreria: Data valuta da: / / a: / / B.Unit: ☐ Visualizza movimento di apertura

Causale ABI: Segno: Tutti Da importo: 0,00 A importo: 0,00

Movimenti provvisori Commissioni

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
30/09/2008	01/10/2008	D	25.000,00	GIROC	26	001	Giroconto 30.09.2008
02/10/2008	04/10/2008	D	505,00	GIROC	26	001	
06/10/2008	05/10/2008	D	619,70	GIROC	26	001	
06/10/2008	05/10/2008	D	10.605,62	GIROC	26	001	
31/10/2008	02/11/2008	D	7.000,00	GIROC	26	001	descrizione di riga

Movimenti banca

Data valuta da: / / a: / / Data ricezione: / /

Causale ABI: Segno: Tutti Da importo: 0,00 A importo: 0,00

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale ABI	Descrizione	Data ric.	Tipo file	Mf
02/10/2008	01/10/2008	D	25.000,00	26	Vostra disposizione a favore di	02/10/2008	RH	
02/10/2008	04/10/2008	D	505,00	26		02/10/2008	RH	
31/10/2008	02/11/2008	D	7.000,00	26		31/10/2008	RH	

Totale a credito mov. tesoreria: 0,00 T

Informazioni movimento
 Elimina movimenti riconciliati
 Seleziona tutto
 Seleziona fino a
 Seleziona da
 Deseleziona tutto
 Inverti selezione
 Proprietà

Stampa Esci

Fig. 1.91 - Rendicontazione flussi, tasto destro

-Informazioni movimento;
 -Elimina movimenti riconciliati.). Tale opzione risulta selezionabile quando si effettua la ricerca per 'Movimenti riconciliati'

Per il funzionamento delle funzioni lanciate tramite tasto destro, rimane valido quanto precedentemente descritto nella sezione relativa alla 'Rendicontazione flussi verticale'.



Riconciliazione automatica

E' stata inserita in fase di riconciliazione automatica una stampa che visualizza i movimenti tesoreria/banca che sono stati oggetto della riconciliazione automatica.

Quanto descritto per la funzione di rendicontazione automatica, lanciata dalla maschera 'Rendicontazione flussi orizzontale', vale anche per la riconciliazione automatica, lanciata dalla Rendicontazione flussi verticale.

Una volta selezionato il bottone 'Auto', la procedura esegue l'elaborazione.

Rendicontazione flussi orizzontale

Movimenti tesoreria dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Da riconciliare ☐ Escludi movimenti provvisori

Movimenti banca dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Conto: 0623001627 BANCA BIPOP Ricerca

Mov. di tesoreria

Causale tesoreria: Data valuta da: a: B.Unit: ☐ Visualizza movimento di apertura

Causale ABI: Segno: Tutti Da importo: 0,00 A importo: 0,00

Movimenti provvisori Commissioni

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
04/09/2007	03/09/2007	C	24.338,50	GIROC	26	001	
01/02/2008	21/11/2008	C	1.250,00	CORRI		001	
02/10/2008	02/10/2008	D	1.893,62	BOEST	ZL	001	
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	BOEST	16	001	
06/10/2008	05/10/2008	C	619,70	GIROC	26	001	
06/10/2008	05/10/2008	D	15,00	AMTEC		001	

Movimenti banca

Data valuta da: a: Data ricezione: Causale ABI: Segno: Tutti Da importo: ,00

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale ABI	Descrizione
01/10/2008	30/09/2008	D	155,00	66	Spese
02/10/2008	02/10/2008	D	1.893,62	ZL	Bonifico sull'estero
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16	Commissioni
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16	Commissioni
06/10/2008	01/10/2008	D	92,69	45	Pagam. per utilizzo carte di credito
06/10/2008	01/10/2008	D	619,70	26	Uscita disposizione a favore di

Totale a credito mov. tesoreria: 0,00 Totale a credito mov. banca: 0,00 0,00

Auto Manuale Data conferma forzata: Tolleranza data registrazione: 0 gg. Tolleranza data valuta: 0 gg. Stampa Esci

ad hoc ENTERPRISE

Elaborazione terminata con successo

OK

Fig. 1.92 - Rendicontazione automatica

Al termine della elaborazione, appare il seguente messaggio:

Rendicontazione flussi orizzontale

Movimenti tesoreria dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Da riconciliare ☐ Escludi movimenti provvisori

Movimenti banca dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Conto: 0623001627 > BANCA BIPOP Ricerca

Mov. di tesoreria

Causale tesoreria: > Data valuta da: / / a: / / B.Unit: > ☐ Visualizza movimento di apertura

Causale ABI: > Segno: Tutti > Da importo: 0,00 A importo: 0,00

Movimenti provvisori Commissioni

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
04/09/2007	03/09/2007	C	24.338,50	GIROC	26	001	
01/02/2008	21/11/2008	C	1.250,00	CORRI		001	
06/10/2008	05/10/2008	C	619,70	GIROC	26	001	
31/10/2008	29/10/2008	D	15,00	ANTFO		001	WERWER
21/11/2008	21/11/2008	C	1.250,00	DISRD	ZL	001	
27/11/2008	27/11/2008	D	1,00	CPE		001	3453

Movimenti banca

Data valuta da: / / a: / / Data riconciliazione: / /

Causale ABI: > Segno: Tutti >

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
01/10/2008	30/09/2008	D	155,00	66			
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16			Commissioni
06/10/2008	01/10/2008	D	92,69	45			Pagam. per utilizzo carte di credito
06/10/2008	05/10/2008	D	619,70	26			Vostra disposizione a favore di
06/10/2008	05/10/2008	D	10.605,62	26			Vostra disposizione a favore di
06/10/2008	05/10/2008	D	5.120,00	26			Vostra disposizione a favore di

Totale a credito mov. tesoreria: 0,00 Totale a credito mov. banca: 0,00

Auto Manuale Data conferma forzata: / / Tolleranza data registrazione: 0 gg. Tolleranza data valuta: 0 gg. Stampa Esci

Fig. 1.93 - Rendicontazione automatica

Rispondendo 'Sì' alla richiesta, viene visualizzato il seguente report, riepilogativo dei movimenti riconciliati in automatico:

Stampa elenco movimenti riconciliati

ZUCCHETTI AHE 7.0 (ORACLE)

Selezioni

Conto: 0623001627 BANCA BIPOP

Numero reg.	Eser.	Data reg.	Data valuta	Causale	Cau.ABI/D/C	Importo	Nome supporto/Nome file	Data ricezione	Data reg.	Data valuta	Cau.ABI/D/C	Importo
Movimenti di tesoreria							Movimenti banca					
39/2008		02/10/2008	02/10/2008	BOEST	ZL D	1.893,62	C/C 2270434039028227	02/10/2008	02/10/2008	02/10/2008	ZL D	1.893,62
							211120080000000004RI_INSOL					
39/2008		02/10/2008	02/10/2008	BOEST	16 D	0,83	C/C 2270434039028227	02/10/2008	02/10/2008	02/10/2008	16 D	0,83
							211120080000000004RI_INSOL					

Fig. 1.94 - Stampa elenco movimenti riconciliati



Conferma riconciliazione

Con questa funzione si rende confermato lo stato dei movimenti di tesoreria, registrati a stato “provvisori”, che sono stati riconciliati in fase di rendicontazione; tali movimenti possono quindi essere contabilizzati.

Per poter confermare un movimento di tesoreria tutte le righe del movimento stesso devono essere state riconciliate (le righe riconciliate sono evidenziate in verde).

Pertanto mediante tale funzione si rende confermato lo stato dei movimenti di tesoreria registrati a stato provvisorio, per i quali tutti i conti (sia conto corrente che conto canticipo) presenti nel movimento stesso sono stati riconciliati tramite l'apposita funzione di rendicontazione flussi.

La ‘Data Fine Controllo’ indica la data di ultima registrazione del movimento di tesoreria che si vuole confermare, mentre la ‘Data di Registrazione’ è la data in cui sarà confermato lo stato del movimento di tesoreria.

Fig. 1.95 - Conferma Movimenti Riconciliati



Gestione flussi operativi di ritorno

I 'Flussi Operativi' sono le informazioni relative all'esito delle singole disposizioni (si possono ricevere esiti di mandati di pagamento e insoluti/mancati incassi) che l'azienda ha inviato alla banca.

Nel file di ritorno dalla banca sono contenuti i flussi trattati dalla banca con una determinata causale (ad es. tutti i flussi di una distinta che hanno avuto esito ‘pagato’ vengono inseriti in un file mentre quelli ‘insoluti’ saranno contenuti in un altro file).

Attraverso la funzione ‘Ricezione Flussi’ è possibile importare nell’applicativo i flussi operativi che la banca ha inviato.

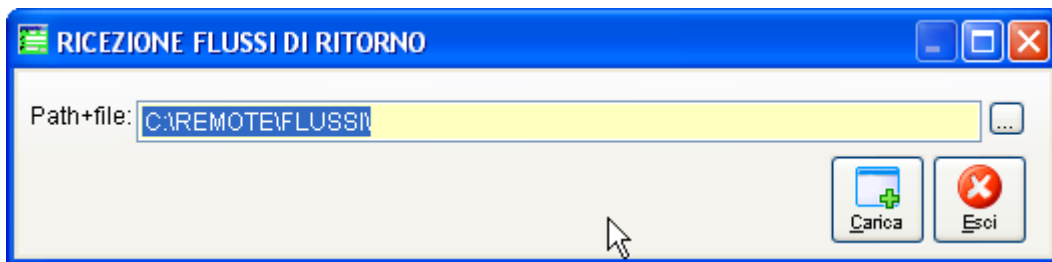


Fig. 1.96 - Ricezione Flussi Operativi di Ritorno



L'archivio 'Flussi Operativi di Ritorno' viene popolato dopo che il flusso è stato importato dalla funzione Ricezione Flussi di Ritorno; nel suddetto archivio sono raccolti tutti i 'Flussi Operativi' ricevuti dal sistema bancario.

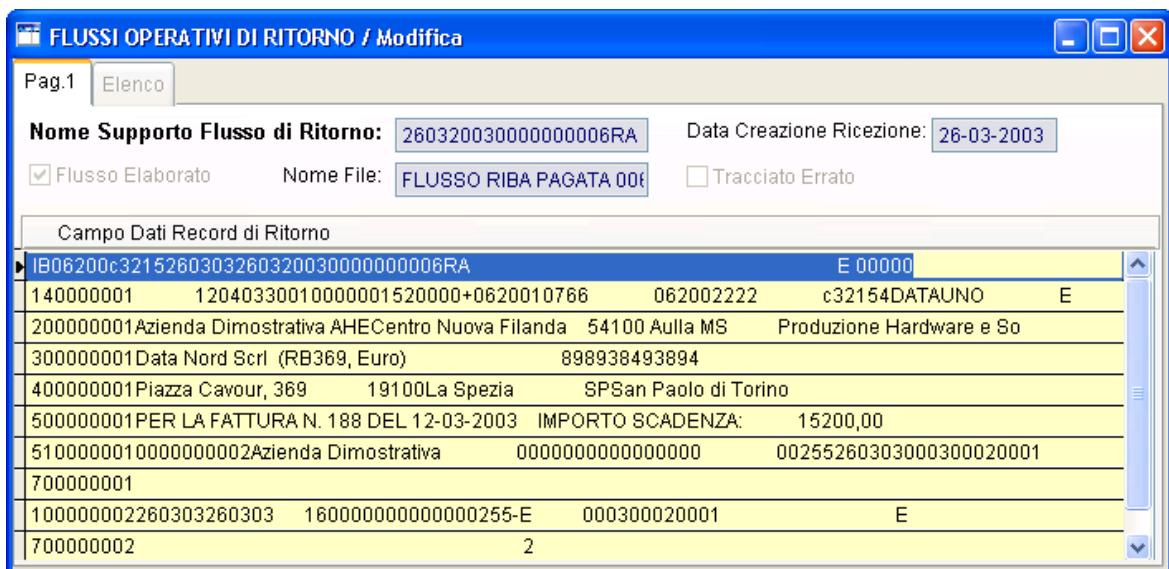


Fig. 1.97 - Archivio Flussi Operativi

Dopo che i flussi sono stati importati si possono visualizzare e/o elaborare attraverso la funzione ‘Gestione Flussi Operativi’; per poter attivare la ricerca è necessario selezionare il tipo flusso desiderato ed è possibile fare un ulteriore filtro sulla data.

La data di elaborazione sarà anche la data con cui sarà generato il movimento di tesoreria.

The screenshot shows the 'GESTIONE FLUSSI OPERATIVI' window. At the top, there are fields for 'Data Elaborazione: 04-04-2003' and 'Tipo: Avviso di Pagamento'. Below this is a table with columns: T.R. Causale, Descrizione Causale, C/F, Cliente / Fornitore, N.Ricev., Importo, Spese, and Importo Adde. The table contains two rows of data:

T.R. Causale	Descrizione Causale	C/F	Cliente / Fornitore	N.Ricev.	Importo	Spese	Importo Adde
IB 30010	Ricevuta pagata	C	DATAUNO	2	12.000,00	2,55	11.997,45
IB 16000	Spese o Commissioni			0	0,00	2,55	0,00

An error message dialog box titled 'ad hoc ENTERPRISE' is overlaid on the table. It contains a yellow warning icon and the text: 'Non è stato generato nessun Movimento di Saldaconto!'. There is an 'OK' button at the bottom of the dialog. At the bottom right of the main window, there are 'Ok' and 'Esci' buttons.

Fig. 1.98 - Flussi Operativi di Ritorno

Per elaborare le informazioni inviateci dalla banca occorre premere il bottone di conferma.

Se nella procedura è già presente un movimento di tesoreria (ad esempio a seguito di stampa in definitiva di una distinta riba) la gestione flussi operativi non genera alcun movimento di tesoreria.

Se, viceversa, nella procedura non è presente un movimento di tesoreria (ad esempio a seguito di stampa distinta riba al dopo incasso) la gestione flussi operativi genera il relativo movimento di tesoreria.

Nel caso di insoluti la procedura non solo crea il relativo movimento di tesoreria ma l'insoluto viene caricato anche nella gestione piano insoluti e nel relativo contenzioso.



Nel caso si scelga la tipologia 'Insoluti o Mancati Incassi' verrà generato un movimento di tesoreria con valuta uguale alla data di sistema; la valuta specificata dalla banca però può essere diversa, quindi si dovrà manualmente andare a modificare la valuta nel movimento di tesoreria.

Affinchè il relativo movimento di tesoreria, laddove previsto, venga generato, occorre associare alla causale di remote banking utilizzata all'interno del flusso operativo il codice della causale di tesoreria che verrà utilizzato per la generazione del relativo movimento.

Nel caso in cui, all'interno delle causali di remote banking, tale associazione non venga definita, la procedura non genera il movimento di tesoreria visualizzando il seguente messaggio 'non è stato generato nessun movimento di saldaconto' e proponendo una stampa con il dettaglio degli errori riscontrati.

Un esempio è riportato nelle immagini seguenti.

Nel nostro esempio, nel file di ritorno relativo al pagato, è presente la causale di remote banking '30010' 'ricevuta pagata'.

All'interno dell'archivio delle causali di remote banking tale casuale deve essere collegata alla relativa causale di tesoreria eventualmente utilizzata per registrare in automatico il movimento di saldaconto.

Nel caso in cui la casuale di tesoreria relativa non venga indicata, in fase di gestione flussi operativi, la procedura visualizzerà il seguente messaggio.

CAUSALI REMOTE BANKING / Modifica

Pag.1 Elenco

Codice: 30010

Descrizione: Ricevuta pagata

Tipologia movimento: Saldaconto

Causale tesoreria: [] []

Descrizione causale

Fig. 1.99 – Causale remote banking

GESTIONE FLUSSI OPERATIVI

Data elaborazione: 24-06-2006 Tipo: Avviso di pagamento

Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	C/F	Cliente/Fornitore	N.ricev.	Importo	Spese	Importo adde
IB	30010	Ricevuta pagata	C	SOFTW2000	83	111,00	0,00	0,00

ad hoc ENTERPRISE

Non è stato generato nessun movimento di saldaconto

OK

Ok Esci

Fig. 1.100 – Gestione Flussi Operati

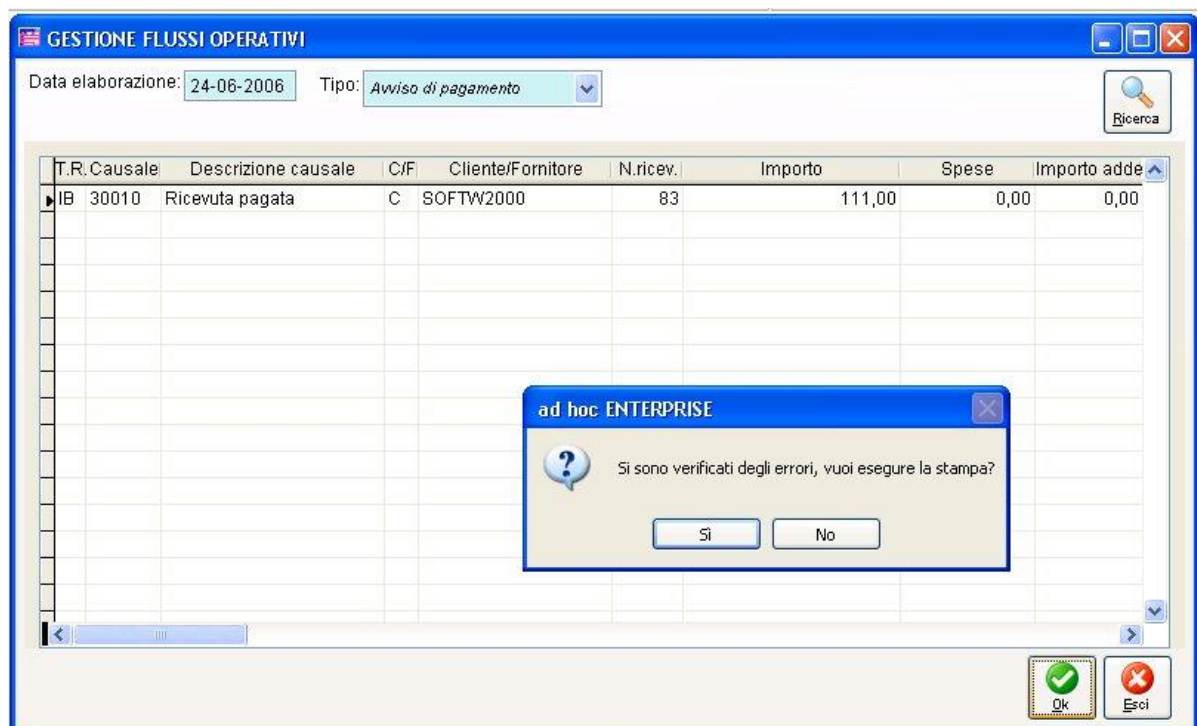


Fig. 1.101 – Gestione Flussi Operativi, stampa errori riscontrati

Errori riscontrati		
Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Descrizione errore		
Message()		
270720060000000111RA	COPIA DI 270720060000000111RAP AGATA	27-07-2006
Errore nella gestione avvisi di pagamento		
Manca la causale di tesoreria per la generazione del movimento di saldaconto (causale remote banking +30010)		

Fig. 1.102 – Report errori riscontrati

Una volta inserita la causale di tesoreria la procedura genera il relativo movimento di saldaconto (questo solo se la causale di tesoreria utilizzata per presentare la distinta non impegna le partite).

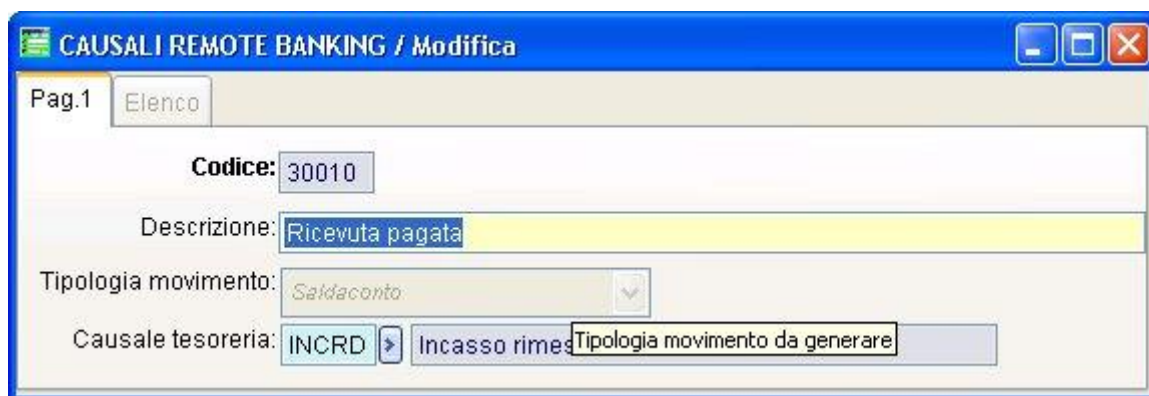


Fig. 1.103 – Causali remote banking

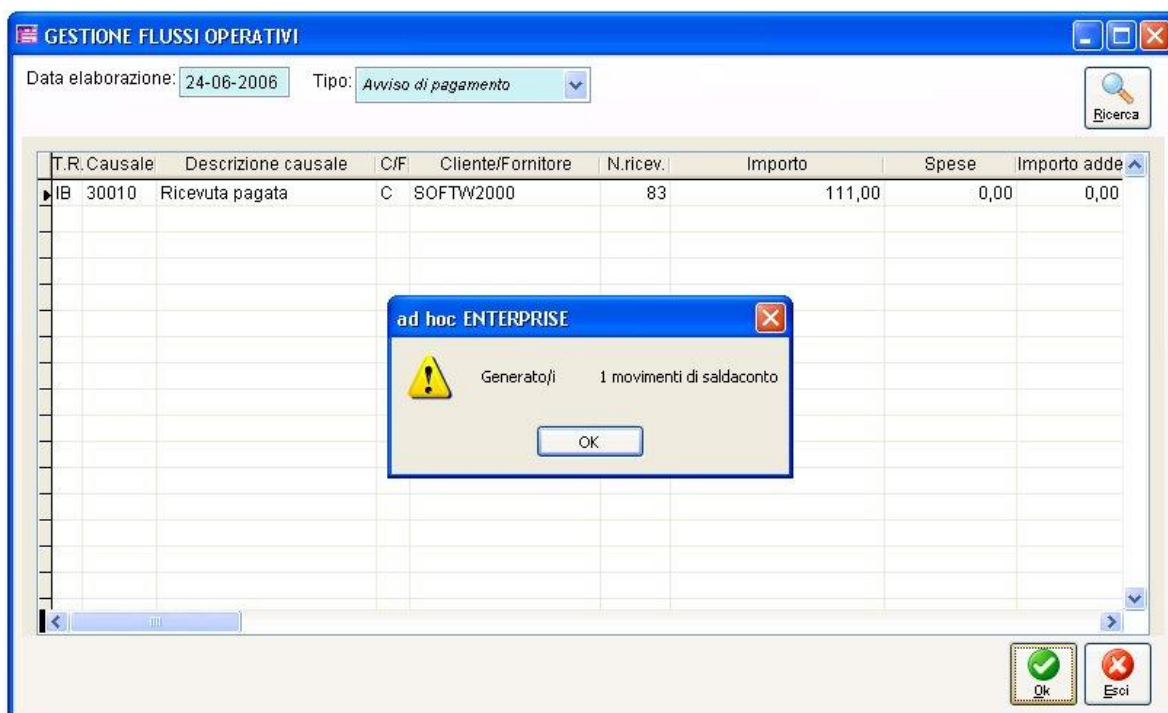


Fig. 1.104- Gestione flussi operativi

La Gestione flussi operativi visualizza i record contenuti nell'Archivio esiti ricevuti.

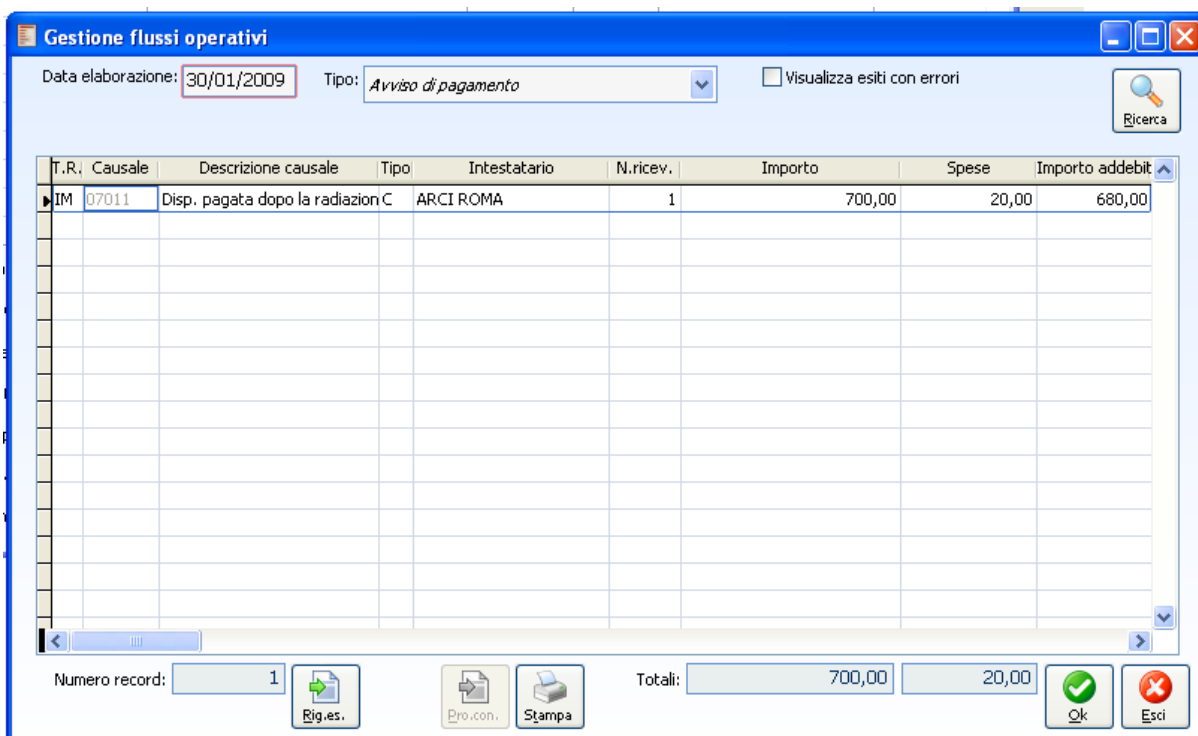
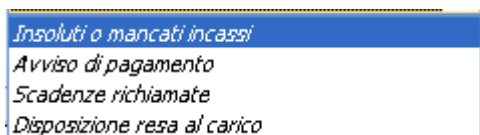


Fig. 1.105 - Gestione flussi operativi

📄 Data elaborazione

Campo obbligatorio che accoglie la data di elaborazione dei flussi operativi. Inizializzato dalla procedura con data di sistema, ma liberamente modificabile dall'utente.

Tipo



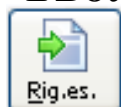
Identifica la tipologia di flusso da elaborare. Può valere: Avviso di pagamento, insoluti o mancati incassi, Scadenze richiamate, Disposizione resa al carico.

☒ Visualizza esiti con errori

Se attivato, visualizza solo records marcati come errati nell'archivio esiti ricevuti.

Nella maschera di Gestione flussi operativi sono inoltre visibili i seguenti bottoni:

Bottone Riga esito



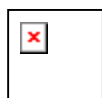
Posizionando con il cursore su un record nella maschera e accedendo al bottone, la procedura si posiziona sul corrispondente record nel relativo archivio esiti ricevuti.

Bottone riga log



Bottone visibile solo filtrando la visualizzazione di esiti con errori. Accedendo al bottone, la procedura si posiziona sul corrispondente log di errore relativo al record selezionato.

Bottone promemoria contabile



Bottone che consente la visualizzazione del relativo record di promemoria contabile associato al record visualizzato.

Affinché un riepilogativo contabile risulti associato ad un determinato record è necessario che il valore contenuto nei seguenti records (identificativi di riepilogativo contabile)

IB record 10. Pos.58-69

IR record 10. Pos.58-69

IM record 10. Pos.58-69

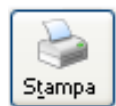
sia il medesimo di quanto contenuto rispettivamente nei records:

IB record 51. Pos.98-109

IR record 50 pos.102-113

IM record 51. Pos.98-109

Bottone Stampa



Bottone che consente di ottenere la stampa dei record visualizzati nella maschera di gestione flussi operativi.

Corrisponde alla stampa standard dell'archivio esiti ricevuti.

Promemoria

Nella maschera della gestione flussi operativi, qualora il file inoltrato dalla banca, contenga esiti riferiti allo stesso numero effetto, la procedura visualizza le righe iniziali del file di colore 'Rosso' e non consente di effettuare alcuna operazione.

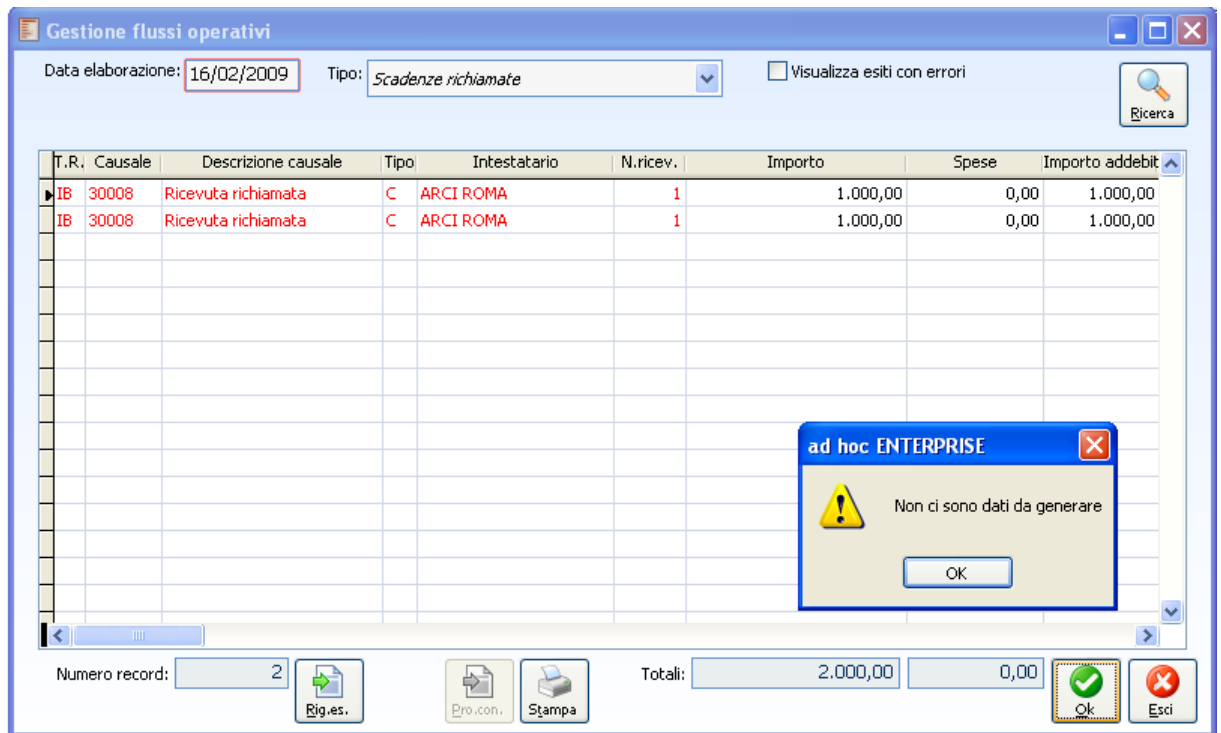


Fig. 1.106 - Gestione flussi operativi con anomalia



Gestione Ri.ba passive

Con avvisature effetti passivi identifichiamo, con terminologia del CBI, quell'operazione che nelle aziende è più nota con la dicitura 'ritiro effetti'; permettiamo quindi di acquisire in formato elettronico le riba da pagare (o non pagare) ai fornitori e di gestire il flusso in ahe e da questo verso il CBI.

Nel flusso stesso sono presenti delle informazioni non "sfruttabili" informaticamente, ad esempio il documento di riferimento di un avviso viene riportato in un campo testuale non strutturato, cosa che non consente di utilizzarlo per associare la relativa scadenza in ahe.

Sottolineiamo che via CBI (quindi via remote banking) è possibile operare in maniera più flessibile che presso lo sportello bancario; ad esempio, è possibile pagare una riba appoggiata sulla banca X (su cui magari non abbiamo fondi sufficienti) mediante la banca Y senza dover operare giroconti tra Y E X.

Mediante la gestione Avvisature effetti passivi una Banca, presso la quale è domiciliato un effetto, può avvisare elettronicamente il cliente debitore della scadenza dell'effetto stesso.

A fronte dell'emissione da parte dell'azienda di una distinta Ri.Ba. attiva le banche domiciliatarie, identificate obbligatoriamente per ogni debitore, provvedono ad inviare in forma cartacea un Avviso mediante il quale il debitore viene messo a conoscenza della scadenza domiciliata. Tale avvisatura può avvenire anche in forma elettronica.

L'acquisizione ed il trattamento di tale file permette di ottenere significative economie gestionali potendosi, con un' unica operazione, chiudere le scadenze fornitori, addebitare i conti di tesoreria e generare il file di autorizzazione al pagamento da inviare alla/e banca.

Non necessariamente tuttavia tutte le banche con le quali l'azienda intrattiene rapporti invieranno gli avvisi in formato elettronico: è stata pertanto prevista la possibilità di **"caricare" manualmente l'avviso ricevuto in cartaceo.**



ATTENZIONE: la gestione avvisature effetti passivi è condizionata dall'installazione/abilitazione del modulo Remote Banking.

Flusso Riba Passive

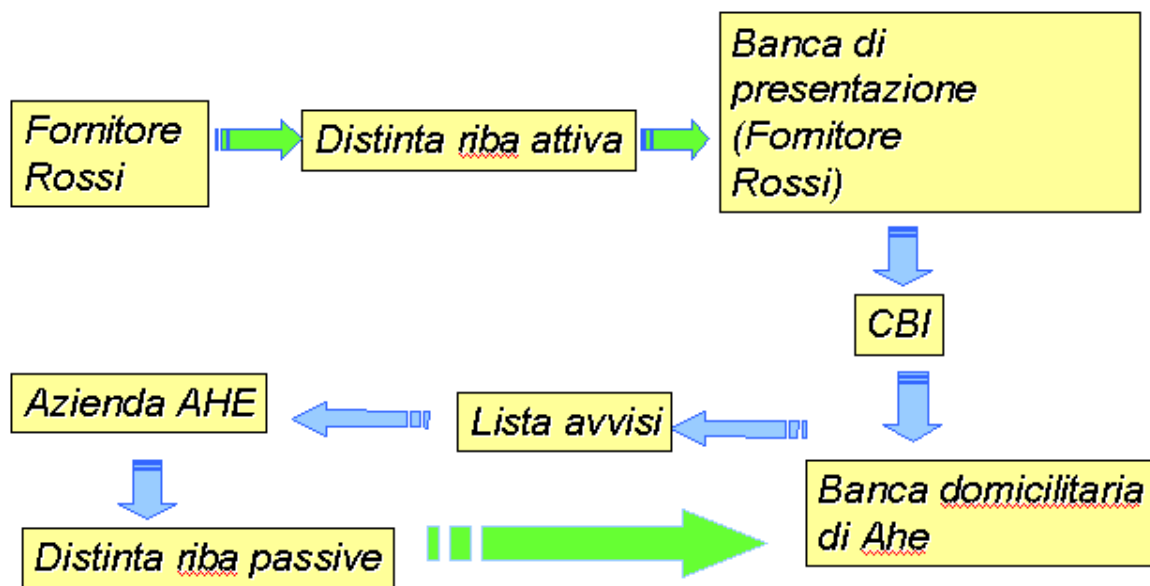


Fig. 1.107 – Gestione flusso

Passi da seguire all'interno della procedura:

Caso in cui si riceva l'avviso in formato elettronico

- 1) Importare l'avviso mediante la funzione ricezione flussi di ritorno (modulo remote banking).
- 2) Abbinare le scadenze all'avviso automaticamente (gestione 'Abbinamento automatico avvisi di pagamento') o manualmente ('Gestione avvisi pagamento') (modulo remote banking).
- 3) Compilare la distinta di pagamento avvisi utilizzando un'apposita causale di tesoreria di tipologia "Distinta" con attivo il check "Gestione avvisi" (modulo tesoreria).

Di seguito un dettaglio della causale che dovrà essere utilizzata.

Occorre predisporre un'apposita causale di tesoreria di tipologia "Distinta" che dovrà avere attivato il check "Gestione avvisi". Tale check è condizionato all'attivazione del modulo Remote Banking.

In fase di creazione di una causale dedicata al pagamento degli avvisi effetti passivi, tale check appare solo se:

nel combo "Movimenti" si è indicato "Distinta"

nel combo "Scadenze" si è indicato "Passive"

nel combo "Tipo distinta" si è specificato "Ri.Ba."

nel combo "Conto" si è selezionato "Su c/corrente"

Attivando il check per gestione avvisi, il codice valuta indicato nel campo 'In' verrà automaticamente impostato ad Euro, mentre i campi relativi alla selezione scadenze, valuta, tipo distinta e conto non potranno più essere modificati.

CAUSALI DI TESORERIA / Carica

Causale: **Modelli/conti** | **Elenco**

Codice: RIBPA | Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba | Movimenti: Distinte | ☐ Assegni

Movimenti manuali / giroconti automatici | Stato: Confermati

Tipo: Accredito/addebito | ☐ Corrispettivi | ☐ Saldo iniziale | ☐ Causale di acconto

Movimenti da saldaconto

Scadenze: Attive | In: | Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: Passive | In: EUR | EU | Euro, moneta emu | Conto: Su C/Corrente

☒ Gestione avvisi | ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione | ☒ Mov.tesoreria | ☒ Impegna partite

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

Contabilizzazione

☒ Contabilizza | Causale: PAGRI | Pagamento awisi riba | ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

Causale: | Causale spese: |

Fig. 1.108 – Causale di tesoreria

Vediamo la sezione 'Modelli / Conti' della causale:

CAUSALI DI TESORERIA / Carica

Causale: **Modelli/conti** | **Elenco**

Codice: RIBPA | Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba

Modelli da distinta

☐ Generazione movimenti di tesoreria divisi per data valuta

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Spese	Split	Valuta	Contabilizza	Confermati
10	C/Corrente	Addebito	In distinta				Data maturazione	Si + partite	

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Spese	Split	Valuta	Contabilizza	Provisori
10			In distinta				Data operazione		

Conti collegati

Conto di tesoreria	Descrizione	Gg.valuta	V.fissa	Add.costi	Commissioni
CARILU	C.R di Lucca	0		☒	0,00
Unicredit c/c	Conto di Corrispondenza Unicredit	0		☒	0,00

Fig. 1.109 - Causale di tesoreria

- 4) Stampare la distinta in definitivo e generare il movimento di tesoreria relativo.
- 5) Generare il file 'Pagamento Avvisi' da inviare alla banca.

Nel caso in cui si riceva l'avviso non in formato elettronico ma cartaceo occorrerà:

- 1) abbinare le scadenze all'avviso mediante la funzione 'Carica Avviso Passivo' presente in gestione partite/scadenze
- 2) Compilare la distinta di pagamento avvisi utilizzando un'apposita causale di tesoreria di tipologia "Distinta" con attivo il check "Gestione avvisi".
- 3) Stampare la distinta in definitivo e generare il movimento di tesoreria relativo
- 4) Generare il file 'Pagamento Avvisi' da inviare alla banca.



ATTENZIONE: In anagrafica conti di tesoreria è presente un check 'Banca domiciliataria effetti passivi' attivabile esclusivamente sui conti di tesoreria tipo "Banca" e "Conto corrente".

CONTI DI TESORERIA / Modifica

Conto Condizioni Dettagli Note Elenco

Conto tesoreria: **CARILU** C.R di Lucca

Tipo: **Banca** Tipo C.C.: **C.corrente** ☒ Banca domiciliataria effetti passivi

Conto di corrispond.: **Cassa di Risparmio di Lucca**

Valuta del conto: **EUR** **EU** Euro, moneta emu Codice SIA: **c3215**

Conto contabile: **CARILU** **Cassa di Risparmio di Lucca**

Coordinate bancarie

Paese: **IT** CIN Eur.: **04** CIN Ita.: **Z** ABI: **06200** CAB: **10766**

N. c. corrente: **25336447** BBAN: **Z0620010766000025336447**

IBAN: **IT04Z0621076600002533447** Codice BIC: **CARLU047203**

Riferimenti

Rif.	Nome	Telefono	E mail:
01	MARIO ROSSI	0584334569	mario.rossi@carilu.bk
02	GUIDO CARLI	0584334565	guido.carli@carilu.bk
03	MARISA MAZZEI	335458655689	

Qualifica: **Gestore Affari**

Note: **chiamare solo nel pomeriggio**

Data validità: **- -** Data obsolescenza: **- -**

Saldi

Fig. 1.110 – Conto di tesoreria

La banca domiciliataria viene identificata nel file CBI con codice ABI e, facoltativamente, codice Cab: questo implica che nell'archivio dell'azienda possano esistere più conti di tesoreria con medesimo Abi/Cab. Solo nel caso in cui, all'interno della procedura, esistano più conti di tesoreria con medesimo Abi/Cab, occorre attivare tale check sul conto di tesoreria, in modo tale che procedura, in fase di ricezione flusso avvisature passive, possa riconoscere qual è la banca domiciliataria dell'avviso. Tale check permette infatti di identificare in maniera UNIVOCA la banca sui cui collegare il flusso degli avvisi di pagamento ricevuto.



ATTENZIONE: Non esiste alcun controllo sull'univocità per ABI/CAB di tale flag.

Associazione fornitori ad avvisi di pagamento

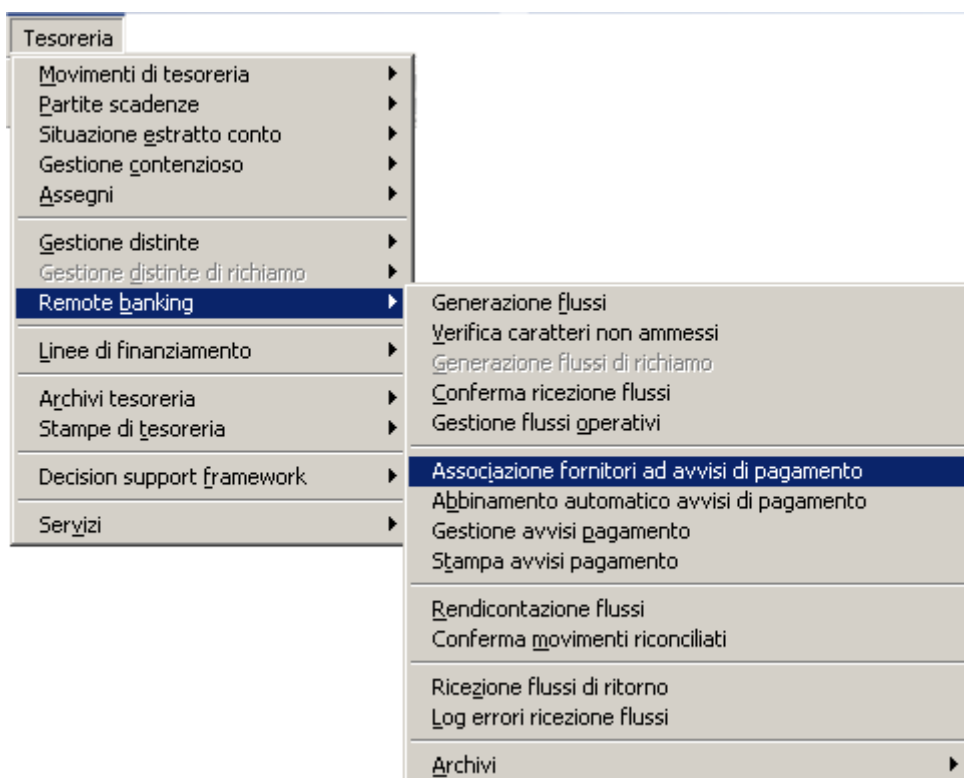


Fig. 1.111 – Menù

La maschera della nuova funzionalità si presenta nel modo seguente:

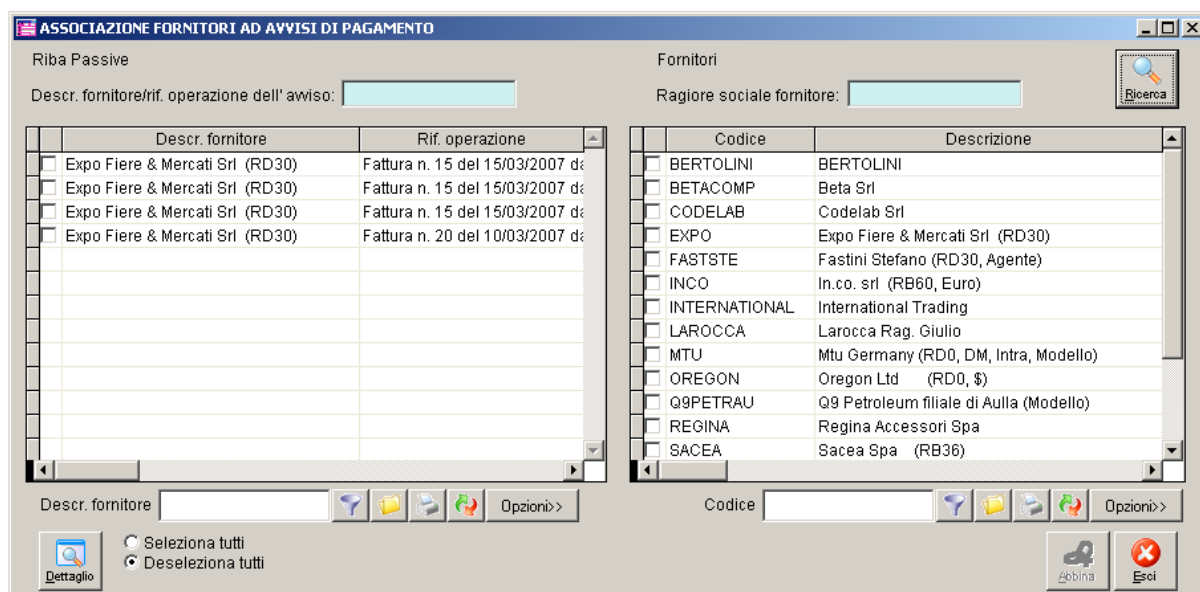


Fig. 1.112 – Associazione fornitori ad avvisi di pagamento

Nello zoom di sinistra relativo alle 'Riba passive', vengono visualizzati tutti quegli avvisi presenti nell'archivio 'Riba passive' il cui campo 'Partita IVA/codice fiscale cliente creditore' risulta non valorizzato (record 50, pos. 101 – 116).

Il campo "Descr.fornitore/rif. operazione" permette di filtrare:

- sul valore del campo "Denominazione o ragione sociale del cliente creditore" presente al record 30 pos. 11 – 100
- sul valore del campo "Riferimento operazione indicato originariamente dal cliente creditore" presente al record 50 pos. 11 – 100

Nello zoom vengono visualizzati alcuni dei dati presenti nei singoli avvisi sprovvisti di partita iva/codice fiscale del cliente creditore:

- **descrizione fornitore**
- **riferimento operazione**
- **importo avviso**
- **numero avviso**
- **tipo effetto (con spese / senza spese / riba)**
- **nome supporto**
- **data ricezione**

Nello zoom di destra 'Fornitori' vengono visualizzati tutti i fornitori codificati all'interno degli archivi della procedura.

Il campo "Ragione sociale fornitore" permette di filtrare sulla ragione sociale dei fornitori e nello zoom vengono visualizzati alcuni dati anagrafici. E' possibile selezionare solo un fornitore alla volta.

Nei campi filtro presenti nella testata, è possibile indicare anche solo una parte di testo (il filtro opera con condizione di 'like'):

Se ci si posiziona su una delle righe dello zoom di sinistra, premendo il bottone 'Dettaglio' è possibile visualizzare la riga dell'avviso di pagamento che accoglie tale descrizione fornitore / riferimento operazione:

ASSOCIAZIONE FORNITORI AD AVVISI DI PAGAMENTO

Riba Passive

Descr. fornitore/rif. operazione dell'avviso:

Fornitori

Ragione sociale fornitore:

Ricerca

Descr. fornitore	Rif. operazione	Codice	Descrizione
Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba	BERTOLINI	BERTOLINI
Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba	DEL VECCHIO	DEL VECCHIO
Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba	DELL'ORO	DELL'ORO
Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)	Fattura n. 20 del 10/03/2007 da pagare a mezzo riba	ESTERO	ESTERO
		EXPO	Expo Fiere & Mercati Srl (RD30)

RIBA PASSIVE / Interroga

Pag.1 | Elenco

Nome supporto: Data creazione:

Banca domiciliataria: ☐ Caricato manualmente

Riga	Codice fornitore	Data scad.	Importo avviso	Numero avviso	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
Descr.	Stato elaborazione	Data disp.		Riferimento operazione		
1	Non elaborato	30-04-2007	15.000,55 1234			☐
2	Non elaborato	30-04-2007	15.000,55 1234	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba	00896450962	☒
3	Non elaborato	30-04-2007	15.000,55 1234	Fattura n. 33 del 01/03/2007 da pagare a mezzo riba		☐
4	Non elaborato	30-04-2007	15.000,55 1234	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba		☐
	Non elaborato	- -	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba			

Dettaglio

zioni>

Esci

Fig. 1.113 – Dettaglio

Selezionando una delle righe presenti nello zoom di sinistra con uno dei codici fornitori presenti nello zoom di destra, si abilita il bottone 'Abbina' presente in basso a destra della maschera.

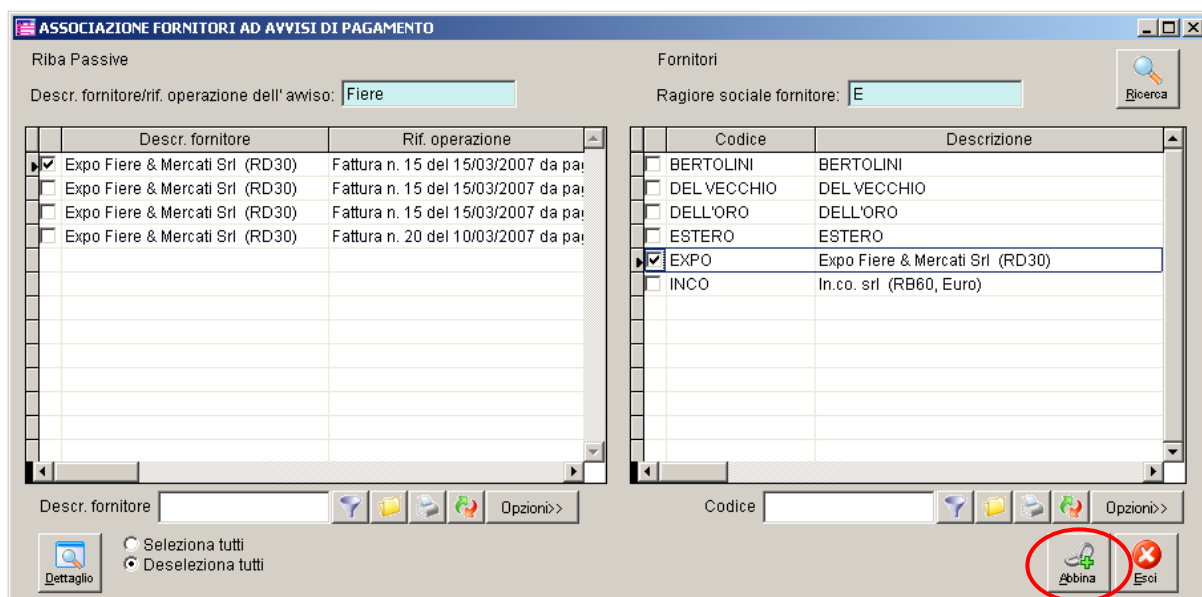


Fig. 1.114 – Bottone Abbina

Nel caso in cui venga selezionato un codice fornitore avente la stessa partita IVA/codice fiscale di altri fornitori codificati nella procedura, viene visualizzato il seguente messaggio di attenzione:

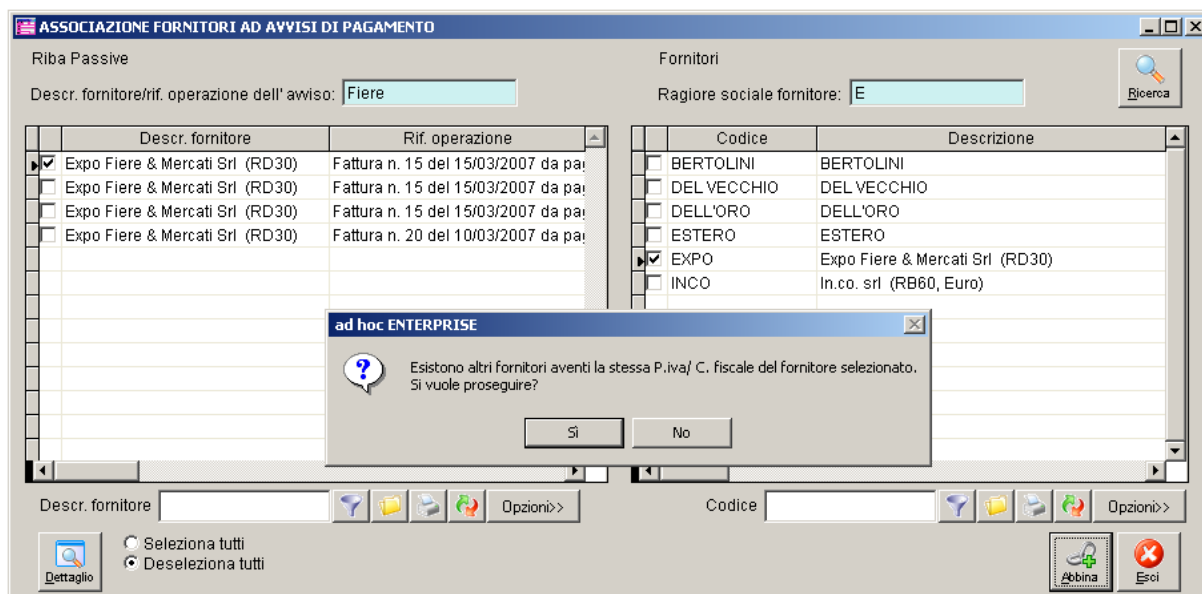


Fig. 1.115 – Messaggio

Al termine dell'elaborazione, viene visualizzato un messaggio per abbinamento effettuato:

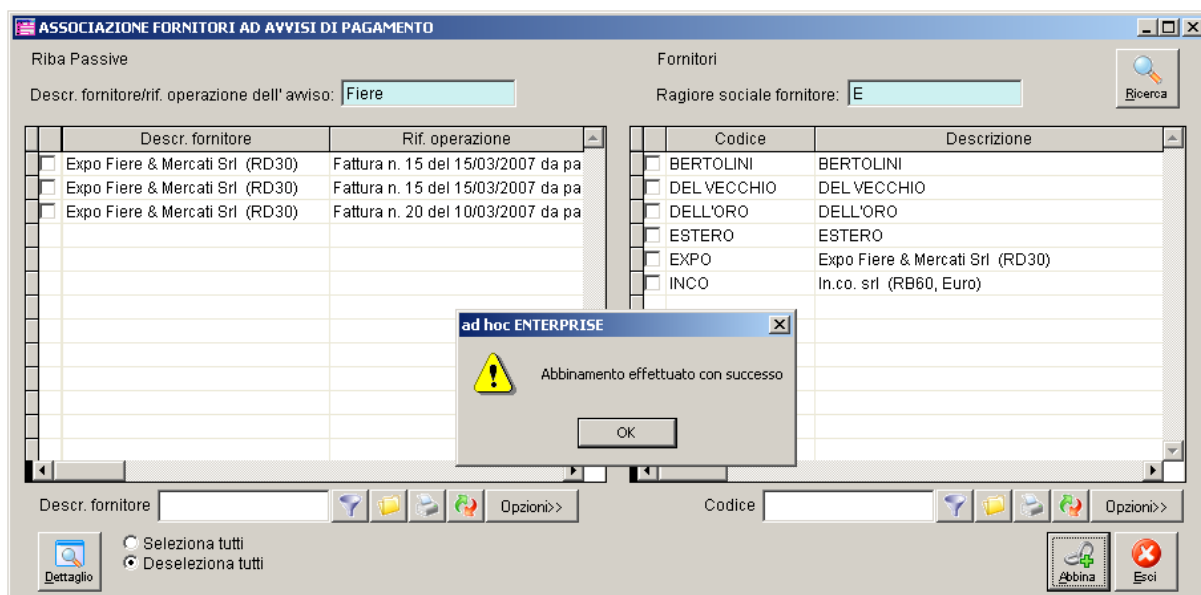


Fig. 1.116 – Messaggio

Consultando il flusso in cui era contenuto tale avviso di pagamento, possiamo notare che viene valorizzato il campo “Codice fornitore” nell’archivio ‘Riba passive’:

The screenshot shows the 'RIBA PASSIVE / Interroga' window. It has a search bar at the top with 'Nome supporto' set to 'AVVISO DA BANCA TOSC' and 'Data creazione' set to '01-04-2007'. Below the search bar is a table with the following data:

Riga	Codice fornitore	Stato elaborazione	Data scad.	Data disp.	Importo avviso	Numero avviso	Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1		Non elaborato	30-04-2007	- -	15.000,55 1234		Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba		☐
2	CODELAB	Non elaborato	30-04-2007	- -	15.000,55 1234		Fattura n. 33 del 01/03/2007 da pagare a mezzo riba	00896450962	☒
3	EXPO	Non elaborato	30-04-2007	- -	15.000,55 1234		Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba	00654650498	☒
4		Non elaborato	30-04-2007	- -	15.000,55 1234		Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba		☐

Fig. 1.117 – RIBA Passive

Fra le altre modifiche introdotte con la fast patch 606 riguarda l’eliminazione del controllo bloccante che avveniva in fase di importazione flussi avvisi sul valore del campo **“Tipo effetto”** presente al record 70 posizione 52-53: fino ad oggi tale campo poteva accettare solo il valore ‘30’ (riba), adesso deve poter accettare anche il valore ‘10’ (effetto con spese) e ‘20’ (effetto senza spese).

E’ stato altresì introdotto un controllo bloccante relativo al valore del campo **“Flag vista”** presente al record 70 posizione 54: adesso deve accettare solo il valore ‘1’ (“a scadenza”). In caso contrario, la procedura segnala un errore bloccante e il flusso viene marcato errato:

LOG ERRORI RICEZIONE FLUSSI / Interroga

Pag.1 | Elenco

Nome supporto: **AVVISO DA BANCA TOSC** Data creazione ricezione: **01-04-2007** *Avvisi di pagamento* ▼

Nome file importato: **RIBAPASS** 

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
6	Il Record 70 a Posizione 54 ha un valore diverso da 1 700000001 1234 102
16	Il Record 70 a Posizione 54 ha un valore diverso da 1 700000001 1234 202

Fig. 1.118 – Log Errori



Abbinamento automatico avvisi di pagamento

Mediante questa funzionalità l'utente avrà la possibilità di ottenere un abbinamento automatico tra gli avvisi ricevuti tramite importazione flussi elettronici dal servizio di remote banking e le scadenze presenti nell'azienda di ad hoc Enterprise.

L'abbinamento automatico può essere utilizzato solo per avvisi importati elettronicamente mediante modulo remote banking aventi attivo il flag 'fornitore unico'.

Gli avvisi non univocamente determinati possono essere abbinati solo manualmente attraverso la gestione avvisi pagamento.

Gli avvisi ricevuti in formato cartaceo e caricati manualmente dalla gestione partite/scadenze vengono già abbinati alle relative scadenze in fase di caricamento.



NOTA BENE: Questa funzionalità non può che operare per approssimazione considerato come non sia possibile operare alcun filtro sui riferimenti al/ai documenti di origine (il tracciato CBI non utilizza un campo strutturato ma un campo testuale dal quale non è possibile estrarre alcun dato) e come siano possibili n! combinazioni tra le n scadenze inserite.

Naturalmente più mirati saranno i filtri impostati dall'utente minore sarà la possibilità di errore ma maggiore sarà la probabilità di non ottenere l'abbinamento automatico.

Tale funzionalità è pertanto da ritenersi di supporto all'utente ma non sostitutiva dell'abbinamento manuale. Per maggiori dettagli sull'abbinamento manuale si rimanda al paragrafo successivo.

ABBINAMENTO AUTOMATICO AVVISI DI PAGAMENTO

Avvisi da data: 10-11-2005 A: 10-11-2005

Scadenze da data: 20-11-2005 A: 20-11-2005

Tolleranza importo: 0,00 ☐ Chiudi residuo ad abbuono

Tolleranza giorni: 0 ☐ Considera Saldo Scadenza

Ok Esci

Fig. 1.119 – Abbinamento automatico avvisi di pagamento

Sulla maschera è possibile definire alcuni filtri:

Avvisi da data...A data

Tale intervallo di date permette di filtrare sulla data di ricezione dei flussi di avvisatura pagamento effetti importato tramite remote banking e presenti nell'apposito archivio 'Avvisi di pagamento'. Tale data è indicata sul tracciato nel record di testa codice fisso 'AV' posizione 14-19 ed è la data presente

nell'archivio riba passive nel campo data creazione.

Scadenze da data...A data

Tale intervallo di date permette di filtrare sulla data di scadenza delle partite/scadenze in valuta euro di tipologia riba intestate a fornitori.

Tolleranza importo

In questo campo è possibile definire un importo limite accettato, espresso in euro, quale differenza tra l'importo avvisato ed il saldo delle possibili partite/scadenze abbinabili automaticamente.

Tolleranza giorni

In questo campo è possibile definire un numero di giorni limite accettato quale differenza tra la data di scadenza avviso e quella delle possibili partite/scadenze abbinabili automaticamente.

☒ **Chiudi residuo ad abbuono**

Nel caso in cui l'importo avvisato, presente nelle disposizioni di pagamento elettroniche ricevute, sia inferiore rispetto al saldo delle partite/scadenze abbinate, l'utente può decidere o meno se chiudere tali partite rilevando abbuoni attivando tale check in fase di abbinamento automatico.

☒ **Considera saldo scadenze**

Attivando tale check, la funzionalità di abbinamento automatico prenderà in esame anche eventuali scadenze di segno opposto quali ad esempio note di credito.

Tenendo conto degli eventuali filtri sulle date, la procedura considera nell'abbinamento automatico solo gli avvisi:

in stato “Non Elaborato”

con intestatario univoco (check attivo su “Fornitore unico”)

e per ogni singolo avviso, vengono considerate solo le scadenze:

del fornitore creditore (intestatario dell'avviso di pagamento)

con tipo pagamento “RiBa”

espresse in valuta “Euro”

non ancora saldate.

Le scadenze sospese non vengono considerate per l'abbinamento.

Le scadenze accorpate vengono considerate come un'unica scadenza per saldo a data scadenza (che coinciderà con la data di raggruppamento); in questo caso, il filtro sulle date di scadenza degli effetti agisce sulla data di raggruppamento (PTDATRAG).

Al termine dell'elaborazione, la procedura visualizza un messaggio per riepilogare quante scadenze a quanti avvisi, sul totale avvisi presenti in archivio, sono stati abbinati e propone una stampa di verifica risultati successivi all'elaborazione.

ABBINAMENTO AUTOMATICO AVVISI DI PAGAMENTO

Avvisi da data: 10-11-2005 A: 10-11-2005

Scadenze da data: 20-11-2005 A: 20-11-2005

Tolleranza importo: 0,00 ☐ Chiudi residuo ad abbuono

Tolleranza giorni: 0 ☐ Considera Saldo Scadenza

ad hoc ENTERPRISE

 Sono state abbinare 1 scadenze a 1 avvisi su un totale di 3 avvisi elaborati

OK

Fig. 1.120 – Abbinamento automatico avvisi di pagamento

Stampa elaborazione abbinamenti automatici RiBa

Azienda Dimostrativa AHE

Nome Supporto	Data Ricezione	Banca domiciliataria							
FILERIBAPASSRICEVUT	10-11-2005	CARILU							
Num. avviso	Del	ABI B. emittente	CAB B. emittente	Data Scadenza avv.	Importo avviso	Fornitore	C.F./P.I. Fornitore	Stato avviso	
329	10-11-2005	06200	10766	19-11-2005	5.000,00	Codelab srl	01012160451	NON ABBINATO	
Fornitore		Descrizione Fornitore		N. Partita	Data scadenza Segno	Importo scadenza	N. Doc.	Data Doc.	
Num. avviso	Del	ABI B. emittente	CAB B. emittente	Data Scadenza avv.	Importo avviso	Fornitore	C.F./P.I. Fornitore	Stato avviso	
845	10-11-2005	06200	10766	25-11-2005	2.500,55	Beta srl	06848901002	NON ABBINATO	
Fornitore		Descrizione Fornitore		N. Partita	Data scadenza Segno	Importo scadenza	N. Doc.	Data Doc.	
Num. avviso	Del	ABI B. emittente	CAB B. emittente	Data Scadenza avv.	Importo avviso	Fornitore	C.F./P.I. Fornitore	Stato avviso	
526	10-11-2005	06200	10766	20-11-2005	10.000,00	Beta srl	06848901002	ABBINATO	
Fornitore		Descrizione Fornitore		N. Partita	Data scadenza Segno	Importo scadenza	N. Doc.	Data Doc.	
Beta srl		Beta srl		2005/000125	20-11-2005	A	10.000,00	125 /	07-11-2005

Elaborato il :11-11-2005

Stampa elaborazione abbinamenti automatici RiBa Pag. : 1

Elaborato il 11-11-2005

Stampa elaborazione abbinamenti automatici RiBa Pag. : 1

Fig. 1.121 – Report abbinamento automatico avvisi di pagamento

Tale stampa visualizza sia gli avvisi non abbinati che gli avvisi per i quali l'abbinamento è stato possibile ed, in questo caso, riporta un elenco delle scadenze abbinare.

La procedura correttamente ha abbinato solo l'avviso con data scadenza 20/11/2005.

La stampa raggruppa per supporto elettronico importato, data ricezione e banca domiciliataria; per

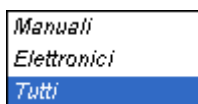
ogni supporto viene visualizzato l'elenco degli avvisi di pagamento in esso contenuti, evidenziando il numero avviso, data di creazione avviso, codici Abi e Cab della banca emittente, data di scadenza dell'avviso da pagare, importo totale dell'avviso, fornitore creditore, codice fiscale/partita Iva del fornitore creditore e lo stato dell'avviso (abbinato/non abbinato).

Per ciascun avviso per cui l'abbinamento ha avuto esito positivo, vengono riepilogate le partite/scadenze abbinate riportando codice e ragione sociale del fornitore creditore, numero partita, data di scadenza, sezione (Dare/Avere), importo, numero e data documento di origine.



NOTA BENE Per gli avvisi che hanno valorizzato il campo “Data Scadenza” (record 10, pos. 23-28) la procedura valorizzerà con uguale data il campo “Data Esecuzione disposizione”.

Origine



Tale combo box permette di effettuare un filtro di ricerca sull'origine degli avvisi presenti in archivio:

Manuali: avvisi creati manualmente direttamente dalla gestione partite/scadenze.

Elettronici: avvisi ricevuti importando flussi di avvisatura effetti tramite remote banking.

Tutti: avvisi sia elettronici che manuali.

Intestario avvisi

In questo campo è possibile filtrare sul codice del fornitore creditore beneficiario del pagamento avviso; lo zoom visualizza solo conti di tipologia 'Fornitore'.

Banca domiciliataria avvisi

In questo campo è possibile filtrare sul codice del conto di tesoreria sul quale gli avvisi sono stati domiciliati.

☒ Fornitore non identificato univocamente

Attivando tale check, la procedura ricerca solo e soltanto gli avvisi il cui fornitore intestatario non può essere univocamente indentificato tramite la sua partita Iva/codice fiscale, ovvero, nel caso in cui, importando un flusso avvisi elettronico, non è possibile associarvi univocamente un codice fornitore presente sul gestionale poiché la partita Iva/codice fiscale riportata nel file è comune a più codici fornitore.

☒ Avvisi senza data scadenza valorizzata

Attivando tale check, la procedura ricerca anche gli avvisi che non hanno la data scadenza valorizzata; tale caso può verificarsi per avvisi in formato elettronico importati dall'esterno, dove la data scadenza avviso non costituisce campo obbligatorio all'interno del tracciato record. Se si filtra sul combo box 'ORIGINE' per avvisi MANUALI, in automatico risulta disabilitato il check 'Avvisi senza data scadenza': questo perché gli avvisi manuali hanno sempre la data scadenza valorizzata (funzione CARICA AVVISI PASSIVI da GESTIONE PART/SCAD).

Nello zoom la procedura visualizzerà gli avvisi in base ai filtri impostati e per ciascuno mostrerà:

Nome del supporto:

Nome del flusso avvisi elettronico importato o creato manualmente

Creditore:

Fornitore beneficiario del pagamento dell'avviso

Numero avviso:

Numero dell'avviso (indicato manualmente in fase di creazione manuale avvisi da 'Gestione partite/scadenze' oppure presente nel tracciato del flusso di avvisatura importato)

Data creazione:

Data creazione dell'avviso; corrisponderà alla data di sistema per gli avvisi creati manualmente da 'Gestione partite/scadenze' oppure alla data presente nel tracciato del flusso di avvisatura importato.

Banca domiciliataria:

Banca domiciliataria dell'avviso di pagamento effetti; corrisponderà al conto di tesoreria domiciliatario

indicato in fase di creazione manuale avvisi da 'Gestione partite/scadenze', oppure associato automaticamente in fase di importazione del flusso elettronico tramite i codici Abi e Cab presenti nel tracciato

Importo avviso:

Importo dell'avviso di pagamento effetti, indicato manualmente in fase di creazione avvisi da 'Gestione partite/scadenze', oppure specificato sul tracciato del flusso di avvisatura importato elettronicamente

Residuo:

Differenza fra l'importo dell'avviso ed il saldo delle scadenze abbinate; tale campo risulta valorizzato solo successivamente all'operazione di abbinamento avvisi/scadenze in cui si vengono generati abbuoni e/o acconti

Distinta n. / Del.:

Numero e data della distinta di pagamento avvisi; tali campi risultano presenti solo successivamente l'abbinamento degli avvisi a distinta di pagamento avvisi RiBa

Scadenza avviso:

Data di scadenza dell'avviso; tale data può anche risultare vuota

Riferimento operazione:

Stringa di testo descrittiva indicata in fase di creazione manuale avvisi direttamente da 'Gestione partite/scadenze' oppure già presente sul tracciato del flusso elettronico avvisi importato

Stato:

Stato dell'avviso:

- ⦿ *Non elaborato*: avviso che non è ancora stato abbinato a partite/scadenze del gestionale
- ⦿ *Elaborato*: avviso per cui l'operazione di abbinamento è già avvenuta/in distinta/pagato
- ⦿ *Insoluto*: avviso di pagamento effetti che non si intende pagare

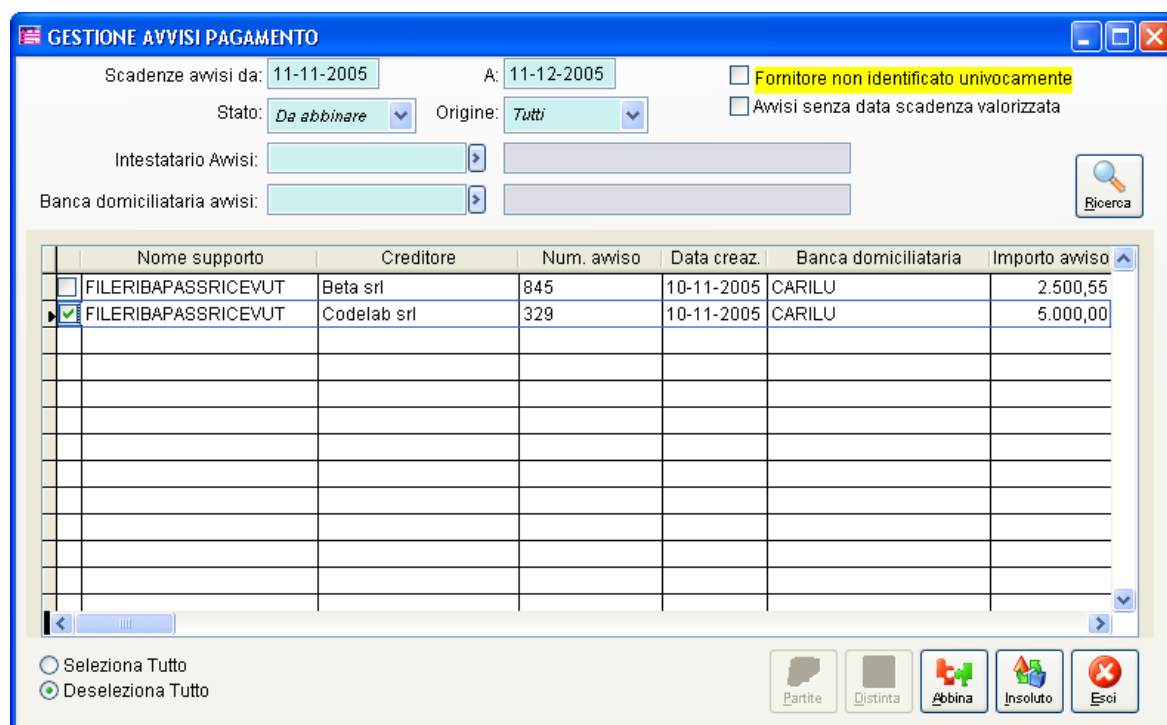


Fig. 1.123 – Gestione avvisi di pagamento

Nel piede della maschera sono presenti alcuni bottoni che possono o meno risultare attivi in base allo stato dell'avviso ricercato:

Abbina

Tale bottone risulta editabile solo selezionando un riga avviso alla volta e solo nel caso di avvisi in stato “Da abbinare” o “Abbinati”.

Avvisi in stato “Da abbinare”

Nel caso di avvisi in stato “Da abbinare”, accedendo al bottone “Abbina” si aprirà la maschera di 'Abbinamento avvisi scadenza':

Fig. 1.124 - Abbinamento avvisi scadenza

Nella parte superiore “**Avviso**” è presente un box di testo dove vengono riportate le informazioni contenute nel file di avviso oppure quelle inserite manualmente nel caso di avvisi creati manualmente direttamente dal gestionale da 'Gestione partite/scadenze':

Nella parte inferiore “**Filtri Scadenze**” vengono filtrate e abbinate le scadenze:

Fornitore

Tale campo non risulta editabile se il fornitore intestatario dell'avviso è univocamente identificabile; in questo caso, viene proposto in automatico il codice del fornitore intestatario dell'avviso selezionato nello zoom:

In caso contrario, il campo filtro è editabile ed è possibile accedere ad uno zoom sui conti fornitore aventi la medesima partita Iva/codice fiscale:

Da doc. n...A doc. n.

Filtro sul numero, alfa e data del documento di origine che ha creato la partita/scadenza.

Da data scadenza...a data scadenza

Filtro sull'intervallo di date delle partite/scadenze che si intende ricercare. La data di fine selezione è già preimpostata all'apertura della maschera ed inizializzata con la data di scadenza dell'avviso.

☒ Ricerca per partita Iva

Attivando tale check, la procedura effettua una ricerca sulle partite/scadenze intestate a fornitori aventi la medesima partita Iva/codice fiscale; tale check risulta utile nel caso di avvisi intestati a fornitori non univocamente identificati.

Conferma

Tale bottone permette di confermare l'elaborazione di abbinamento scadenze ad avvisi, ma permette anche di operare il disabbinamento delle stesse: effettuando una ricerca sugli avvisi “Abbinati” ed

accedendo tramite il bottone “Abbina” alla maschera per 'Abbinamento Avvisi Scadenza', basterà deselezionare tutte le partite/scadenze associate in precedenza e premere il bottone di 'Conferma'.

Zoom partite/scadenze:

Numero partita

Numero partita delle scadenze ricercate

Data scadenza

Data di scadenza delle partite ricercate.

Num. doc. / alfa doc. / data doc.

Numero, alfa e data del documento di creazione delle scadenze ricercate.

Fornitore

Codice del fornitore intestatario della scadenza.

Segno

Sezione della scadenza (dare/avere).

Importo

Importo delle scadenze ricercate.

Pagamento

Tipo pagamento delle scadenze ricercate (RiBa).

Data esecuzione disposizione

Data di esecuzione disposizione per il pagamento dell'avviso; se l'avviso ha la data scadenza valorizzata, tale campo risulta inizializzato con la medesima data, che è comunque possibile modificare, altrimenti risulta vuota. La data di esecuzione disposizione non può essere maggiore della data di scadenza dell'avviso, se presente; esiste un apposito messaggio di attenzione che effettua tale controllo.

ABBINAMENTO AVVISI SCADENZA

Avviso: Numero 329 del 10-11-2005 Banca emittente ABI: 06200 CAB: 10766
 Creditore : Codelab Srl
 P. IVA/ C.F.: 01012160451
 Riferimento operazione: PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL

Data Scadenza: 19-11-2005 Importo: 5.000,00

Filtri scadenze Fornitore: Codelab srl Codelab srl

Da Doc. N.: 0 / Del: -- A: 0 / Del: --

Da data scadenza: -- A: 19-11-2005 ☐ Ricerca per P Iva Ricerca

	Numero partita	Scadenza	Num. doc.	Alfa doc.	Data doc.	Fornitore	D/A	Importo	Pa
☒	2005/000967	19-11-2005	967		07-11-2005	Codelab srl	A	5.700,00	Ri

ad hoc ENTERPRISE

La data di esecuzione disposizione non deve essere maggiore della data di scadenza

OK

☐ Seleziona Tutto Data esecuzione disp.: 20-11-2005 Abbuono: 0,00 Ok Esci

☒ Deseleziona Tutto

☐ Chiudi residuo ad Abbuono Residuo: -700,00

Fig. 1.125 - Abbinamento avvisi scadenza

Inoltre, nel caso in cui l'avviso ha la data di scadenza valorizzata, deve essere obbligatoriamente indicata anche la data di esecuzione disposizione:

ABBINAMENTO AVVISI SCADENZA

Avviso: Numero 329 del 10-11-2005 Banca emittente ABI: 06200 CAB: 10766
 Creditore : Codelab Srl
 P. IVA/ C.F.: 01012160451
 Riferimento operazione: PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL

Data Scadenza: 19-11-2005 Importo: 5.000,00

Filtri scadenze Fornitore: Codelab srl Codelab srl

Da Doc. N.: 0 / Del: -- A: 0 / Del: --

Da data scadenza: -- A: 19-11-2005 ☐ Ricerca per P Iva Ricerca

	Numero partita	Scadenza	Num. doc.	Alfa doc.	Data doc.	Fornitore	D/A	Importo	Pa
☒	2005/000967	19-11-2005	967		07-11-2005	Codelab srl	A	5.700,00	Ri

ad hoc ENTERPRISE

Attenzione: l'avviso selezionato ha la data scadenza valorizzata. Indicare la data esecuzione disposizione

OK

☐ Seleziona Tutto Data esecuzione disp.: -- Abbuono: 0,00 Ok Esci

☒ Deseleziona Tutto

☐ Chiudi residuo ad Abbuono Residuo: -700,00

Fig. 1.126 - Abbinamento avvisi scadenza

Residuo

L'importo accolto in questo campo è calcolato automaticamente dalla procedura in base alla somma

totale degli importi delle scadenze selezionate: la procedura determina di conseguenza una differenza fra l'importo dell'avviso ed il saldo totale delle scadenze.

Abbuono

Nel caso in cui il residuo derivante dalla differenza tra l'importo dell'avviso ed il saldo delle scadenze sia negativo, tale campo apparirà in automatico sulla maschera con importo pari a zero.

Nel caso in cui l'utente decida di girare tale differenza prodotta al conto ABBUONI ATTIVI, attivando l'apposito check, questo campo verrà valorizzato di conseguenza.

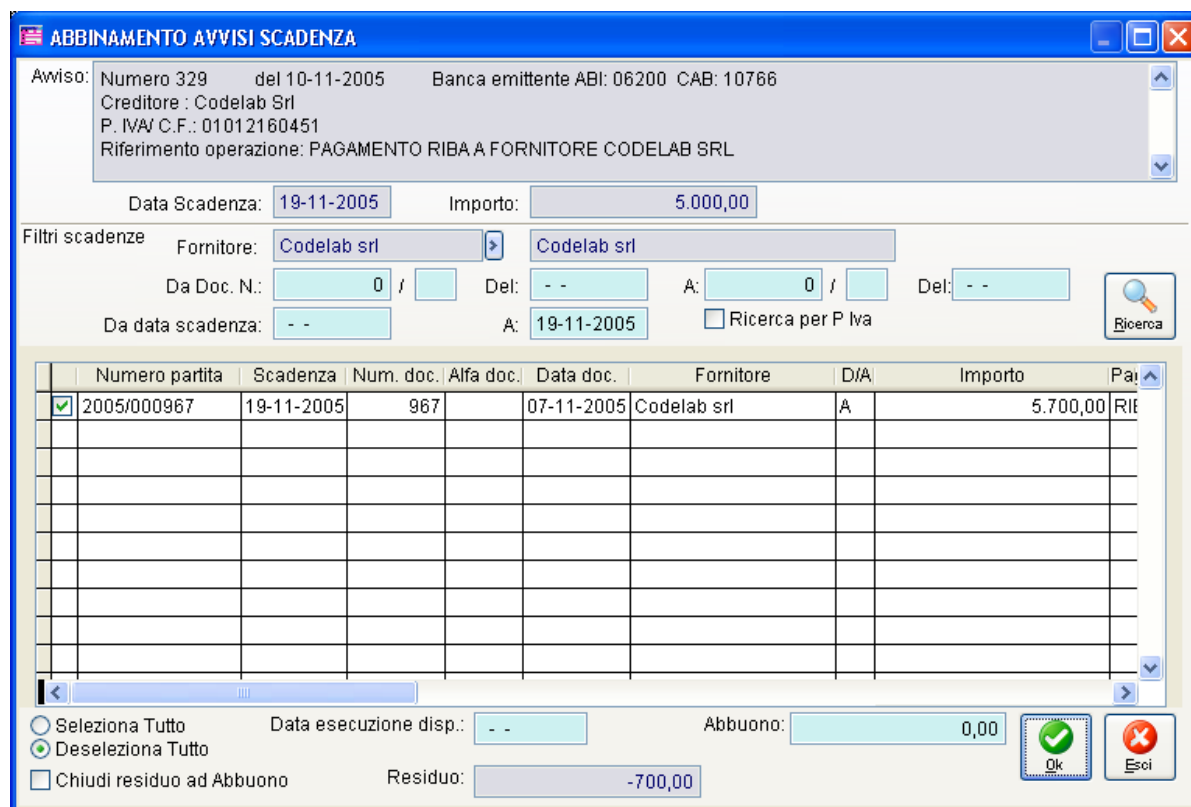


Fig. 1.127 Abbinamento avvisi scadenza

☒ Chiudi residuo ad abbuono

Tale flag appare sulla maschera al di sotto del radio button Seleziona / Deseleziona tutto solo nel caso in cui l'importo dell' avviso sia inferiore alle scadenze che si intende abbinarvi.

Attivando tale check, l'utente potrà saldare le scadenze abbinate all'avviso e girare la differenza prodotta dall'operazione di abbinamento al conto ABBUONI ATTIVI.

Non attivando il flag, la procedura effettua un saldo parziale delle scadenze selezionate (operazione spiegata più avanti nel dettaglio).

GESTIONE PARTITE / SCADENZE

Selezioni

Scadenze da: - - A: 21-11-2006 Flag saldate: Non saldate

☐ Clienti ☒ Fornitori ☐ Conti

Selezioni aggiuntive

Codelab srl Codelab srl

Ricerca

Le scadenze in rosso sono accorpate E=esposizione Partite legate a: Insoluto Manc. incas/pagam Pagamento sospeso Cont. indiretta A = avv. RiBa

Scadenza	N.partita	E	A	Tipo	Cliente/fornitore/conto	Importo dare	Importo avere	Valuta	Descrizio
19-11-2005	2005/000967			F	Codelab srl	0,00	700,00	EUR	Ri.ba.
19-11-2005	2005/000967			F	Codelab srl	0,00	5.000,00	EUR	Ri.ba.

Visualizza dati scadenze raggruppati Saldo scadenza avere: 700,00

Visualizza scadenze del gruppo Esci

Fig. 1.131- Gestione partite/scadenze

GESTIONE PARTITE / SCADENZE

Selezioni

Scadenze da: - - A: 21-11-2006 Flag saldate: Non saldate

☐ Clienti ☒ Fornitori ☐ Conti

Selezioni aggiuntive

Codelab srl Codelab srl

Ricerca

Le scadenze in rosso sono accorpate E=esposizione Partite legate a: Insoluto Manc. incas/pagam Pagamento sospeso Cont. indiretta A = avv. RiBa

Tipo	Cliente/fornitore/conto	Importo dare	Importo avere	Valuta	Descrizione pagamento	Pagamento	C/f
F	Codelab srl	0,00	700,00	EUR	Ri.ba.	RIBA 001	C
F	Codelab srl	0,00	5.000,00	EUR	Ri.ba.	RIBA 002	C

Visualizza dati scadenze raggruppati Saldo scadenza avere: 700,00

Visualizza scadenze del gruppo Esci

Fig. 1.132 - Gestione partite/scadenze

Pertanto, rientrando nella gestione avvisi e filtrando per l'avviso abbinato, si può notare che la procedura ha abbinato all'avviso la partita di importo pari a 5000 euro.

[illegible]

Fig. 1.133- Abbinamento avvisi scadenza

Acconto

Nel caso in cui l'importo dell'avviso risulti superiore rispetto alle scadenze selezionate per l'abbinamento, il residuo di importo positivo costituisce un acconto: in questo caso, appare un apposito campo che accoglie tale differenza.

[illegible]

Fig. 1.134 - Abbinamento avvisi scadenza

Dopo aver effettuato l'abbinamento, entrando in gestione partite/scadenze, si nota che la partita/scadenza di 4700 euro è stata abbinata all'avviso.

GESTIONE PARTITE / SCADENZE

Selezioni: Scadenze da: -- A: -- Flag saldate: Non saldate

Selezioni aggiuntive: Codelab srl

Le scadenze in rosso sono accorpate. Esposizione. Partite legate a: Insoluto Manc. incas/pagam Pagamento sospeso Cont. indiretta A = avv. RiBa

Scadenza	N. partita	E/A	Tipo	Cliente/fornitore/conto	Importo dare	Importo avere	Valuta	Descrizione
19-11-2005	2005/000146		F	Codelab srl	0,00	4.700,00	EUR	Ri.ba.

Visualizza dati scadenze raggruppati
Visualizza scadenze del gruppo

Saldo scadenza avere: 4.700,00

Esci

Fig. 1.135 – Gestione partite/scadenze

Interrogando la gestione avvisi pagamento e filtrando per quelli abbinati la procedura visualizzerà la partita/scadenza di importo pari a 4700 euro in avere e la partita di acconto creata pari a 300 euro in avere non ancora visibile in gestione partite/scadenze. In realtà la partita di acconto non esiste ancora all'interno della procedura; viene visualizzata in questa gestione solo al fine di quadratura degli importi.

Solo dopo la contabilizzazione del movimento di tesoreria di pagamento avvisi passivi la partita di acconto verrà effettivamente creata all'interno della procedura con segno dare e sarà visibile in gestione partite/scadenze.



Attenzione: in gestione avvisi di pagamento l'acconto viene visualizzato nella sezione avere; questo per consentire alla procedura, in fase di contabilizzazione, di creare una partita/scadenza corretta con segno dare. Di norma infatti al fine di presentare in distinta una partita di acconto fornitore occorre creare una scadenza in avere.

[illegible]

Fig. 1.136 - Abbinamento avvisi scadenza

Permane tuttavia anche il campo “Abbuono”: risulta difatti possibile gestire anche particolari casi in cui non si desidera generare un acconto a fornitori, bensì rilevare degli abbuoni passivi. In tal caso sarà sufficiente cancellare l'importo dal campo acconto e posizionarsi nel campo abbuono.

Viene gestito anche il caso misto, ovvero, una parte del residuo genererà un acconto a fornitore ed una parte un abbuono passivo; in questo caso, indicando un importo diverso nel campo “Acconto”, in automatico verrà calcolato l'importo nel campo “Abbuono”.

Avvisi abbinati e disabbinamento scadenze/avvisi

Nel caso di avvisi in stato “Abbinato”, è attivo anche, come già accennato in precedenza”, il bottone “Abbina”: tramite questo bottone difatti, aprendo la gestione di abbinamento avvisi/scadenze, non è solo possibile effettuare l'abbinamento dell'avviso selezionato alle varie partite presenti sul gestionale, bensì offre anche la possibilità di verificare come è avvenuto l'abbinamento, si possono eventualmente aggiungere altre partite/scadenze effettuando i filtri opportuni o eliminarne altre già associate, nonché modificare ad esempio la destinazione del residuo, se presente, e la data di esecuzione disposizione:

Vediamo di seguito un esempio di disabbinamento scadenze.

Dopo aver filtrato sugli avvisi abbinati occorre accedere al bottone abbina.

[illegible]

Fig. 1.137 – Gestione avvisi pagamento

All'interno della maschera abbinamento avvisi scadenza occorre deselezionare le scadenze selezionate e premere il bottone di conferma.

Così facendo le scadenze precedentemente abbinate verranno disabbinate.

[illegible]

Fig. 1.138 - Abbinamento avvisi scadenza

Insoluti

Tale bottone risulta editabile ed accessibile solo nel caso di avvisi in stato “Da abbinare” o “Abbinati”, per cui si decide se accordare o meno la disposizione di pagamento dell'avviso ricevuto. E' possibile

rendere insoluti più avvisi di pagamento massivamente.

[illegible]

Fig. 1.139 - Gestione avvisi pagamento

Confermando, viene proposta una maschera che elenca gli avvisi che si stanno rendendo insoluti.

[illegible]

Fig. 1.140 - Gestione avvisi pagamento



ATTENZIONE: rendendo l'avviso di pagamento effetti passivi insoluto, la procedura disabbinerà automaticamente tutte le scadenze cui era stato associato e verranno eliminati i dati relativi alla data di raggruppamento (= data esecuzione disposizione dell'avviso) e i riferimenti al raggruppamento (numero avviso e data creazione dell'avviso).

[illegible]

Anche in questo caso, apparirà una maschera di richiesta conferma operazione in cui vengono riepilogati gli avvisi selezionati che si intende riportare allo stato “Da abbinare”:

The screenshot shows a software interface for managing payment notices. A modal dialog box is open in the center, titled "CARICA / RIPRISTINA INSOLUTI". Inside the dialog, there's a header bar with the title and standard window controls. Below it, a message states: "Gli awvisi selezionati verranno riportati allo stato 'da elaborare'". The main area of the dialog lists details for two selected payment notices:

- Aviso num:** 526 del 10-11-2005
- Banca emittente ABI:** 06200 CAB: 10766
- Creditore:** Beta Srl
- Partita IVA/C.F.:** 06848901002
- Rif op.:** PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL
- Importo:** 10.000,00 EU

- Aviso num:** 845 del 10-11-2005
- Banca emittente ABI:** 06200 CAB: 10766
- Creditore:** Beta Srl

At the bottom right of the dialog are two buttons: "Ok" (with a green checkmark icon) and "Esci" (with a red X icon). In the background, the main application window is visible, showing fields for due dates ("Scadenze awvisi da:"), origin ("Origine:", set to "Elettronici"), and status ("Stato:", set to "Insoluti"). There are also checkboxes for "Fornitore non identificato univocamente" and "Awvisi senza data scadenza valorizzata". A search icon labeled "Ricerca" is on the right. At the bottom of the screen, there are icons for "Partite", "Distinta", "Abbina", "Ripristina", and another "Esci" button.

Fig. 1.142 - Gestione avvisi pagamento

Partite

Tale bottone permette di accedere ad una maschera in cui vengono elencate tutte le scadenze abbinate all'avviso successivamente l'operazione di abbinamento avvisi/scadenze. Risulta attivo solo filtrando sugli avvisi in stato “Abbinato”, “In distinta” e “Pagati”, posizionandosi sulla specifica riga avviso.

[illegible]

Fig. 1.143 - Gestione avvisi pagamento

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze awisi da:
A:
☐ **Fornitore non identificato univocamente**

Stato:
Origine:
☐ Awisi senza data scadenza valorizzata

Intestatario Awisi:

Banca domiciliataria awisi:

Ricerca

	Nome supporto	Creditore	Num. awiso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo awiso
☒	FILERIBAPASSRICEVUT	Beta srl	526	10-11-2005	CARILU	10.000,00

DETTAGLIO IMPORTI PARTITE/SCADENZE ABBINATI AD AVVISI DI PAGAMENTO

	Numero partita	Scadenza	D/A	Importo	Valuta	Pagamento	Banca appoggio	F
☒	2005/000125	20-11-2005	A	10.000,00	EUR	RIBA	CARISBO	

☐ Selezione
 ☒ Deselezione

Totale scadenze:

Esci

Fig. 1.144 - Gestione avvisi pagamento

Distinta

Tale bottone risulta visibile sulla maschera solo filtrando sugli avvisi presenti in distinte di pagamento provvisorie (stato “In distinta”) o confermate (stato “Pagati”) e permette di accedere alla distinta di

pagamento dell'avviso selezionato.

[illegible]

Fig. 1.145 - Gestione avvisi pagamento



Stampa avvisi pagamento

Tale funzionalità permette di stampare gli avvisi di pagamento.

Fig. 1.146 – Stampa avvisi di pagamento

Scadenze avvisi da...A”

Tale intervallo di date agisce sulla data di scadenza degli avvisi.

La procedura valorizza di default la data iniziale con la data di sistema e la data finale con la data del mese successivo la data di sistema.

Stato

La combo permette di effettuare un filtro di ricerca in base allo stato assunto dagli avvisi :

Da abbinare: ricerca gli avvisi sui quali non è ancora stato operato l'abbinamento alle partite/scadenze RiBa fornitori.

- ⊙ *Abbinati:* ricerca gli avvisi già abbinati a partite/scadenze RiBa fornitori.
- ⊙ *Insoluti:* ricerca gli avvisi per i quali si è deciso di non effettuare il pagamento.
- ⊙ *In distinta:* ricerca gli avvisi già abbinati a partite/scadenze RiBa presentati per il pagamento tramite distinta pagamento effetti in stato provvisorio.
- ⊙ *Pagati:* ricerca gli avvisi già abbinati a partite/scadenze RiBa presentati per il pagamento tramite distinta pagamento effetti in stato confermato.

Origine

Tale combo box permette di effettuare un filtro di ricerca sull'origine degli avvisi presenti in archivio:

- ⊙ *Manuali:* avvisi creati manualmente direttamente dalla gestione partite/scadenze.
- ⊙ *Elettronici:* avvisi ricevuti importando flussi di avvisatura effetti tramite remote banking.
- ⊙ *Tutti:* avvisi sia elettronici che manuali.

☒ Fornitore non identificato univocamente

Attivando tale check, la procedura ricerca solo e soltanto gli avvisi il cui fornitore intestatario non può

essere univocamente indentificato tramite la sua partita Iva/codice fiscale, ovvero, nel caso in cui, importando un flusso avvisi elettronico, non è possibile associarvi univocamente un codice fornitore presente sul gestionale poiché la partita Iva/codice fiscale riportata nel file è comune a più codici fornitore.

☒ Avvisi senza data scadenza valorizzata

Attivando tale check, la procedura ricerca anche gli avvisi che non hanno la data scadenza valorizzata; tale caso può verificarsi nel caso di avvisi in formato elettronico importati dall'esterno, dove la data scadenza avviso non costituisce campo obbligatorio all'interno del tracciato record.

Se si filtra sul combo box 'ORIGINE' per avvisi MANUALI, in automatico risulta disabilitato il check 'Avvisi senza data scadenza': questo perché gli avvisi manuali hanno sempre la data scadenza valorizzata (funzione CARICA AVVISI PASSIVI da GESTIONE PART/SCAD.).

Intestario avvisi

In questo campo è possibile filtrare sul codice del fornitore creditore beneficiario del pagamento avviso; lo zoom visualizza solo conti di tipologia 'Fornitore'.

Banca domiciliataria avvisi

In questo campo è possibile filtrare sul codice del conto di tesoreria sul quale gli avvisi sono stati domiciliati.

Di seguito un esempio di stampa

Stampa avvisi di pagamento Ri.BA.

Azienda Dimostrativa

Scadenze avvisi da: 01-01-2005

A: 08-03-2006

Stato: Tutti

Origine: Tutti

Intestatario avvisi:

Banca domiciliataria avvisi:

Avvisi senza data scadenza:

Nome supporto	Data ricezione	Banca domiciliataria
FILERIBAPASSRICEVUT	10-11-2005	CARILU

Num. avviso	Del	Tipo avviso	ABI e CAB B. emittente	Data scadenza avv.	Importo avviso	Fornitore	C.F./P.I. fornitore	Identific.
526	10-11-2005	Elettronico	06200 10766	20-11-2005	10.000,00	BETACOMP	06848901002	Unico
		Fornitore	Descrizione fornitore	N. partita	Data scadenza	Segno	Importo scadenza	N. doc. Data doc.
		BETACOMP	Beta Srl	2005/000125	20-11-2005	A	10.010,00	125 / 07-11-2005
Data raggruppamento: 20-11-2005								
Riferimento raggruppamento: Avv:526 10-11-05								
Residuo:		10,00	Abbuono:		10,00			
Distinta numero:		2	del 17-11-2005					

Num. avviso	Del	Tipo avviso	ABI e CAB B. emittente	Data scadenza avv.	Importo avviso	Fornitore	C.F./P.I. fornitore	Identific.
845	10-11-2005	Elettronico	06200 10766	25-11-2005	2.500,55	BETACOMP	06848901002	Unico

Num. avviso	Del	Tipo avviso	ABI e CAB B. emittente	Data scadenza avv.	Importo avviso	Fornitore	C.F./P.I. fornitore	Identific.
329	10-11-2005	Elettronico	06200 10766	19-11-2005	5.000,00	CODELAB	01012160451	Unico
		Fornitore	Descrizione fornitore	N. partita	Data scadenza	Segno	Importo scadenza	N. doc. Data doc.
		CODELAB	CodeLab Srl	2005/000963	18-11-2005	D	200,00	963 / 15-11-2005
		CODELAB	CodeLab Srl	2005/000124	19-11-2005	A	3.500,00	124 / 19-10-2005
		CODELAB	CodeLab Srl	2005/000129	19-11-2005	A	1.700,00	129 / 15-11-2005
Data raggruppamento: 19-11-2005								
Riferimento raggruppamento: Avv:329 10-11-05								
Residuo:				Abbuono:				
Distinta numero:		1	del 15-11-2005					

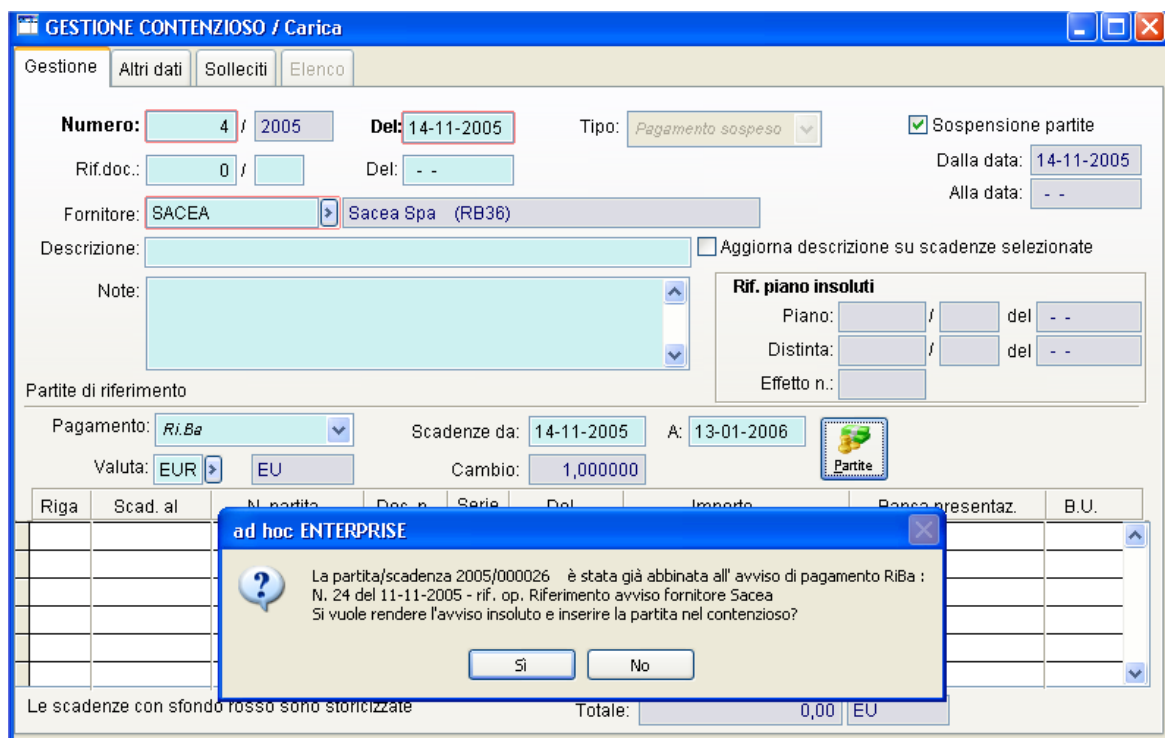
Fig. 1.147 – Stampa avvisi di pagamento

Controlli presenti sulle partite/scadenze abbinate ad avvisi di pagamento effetti

Se una partita/scadenza è stata abbinata ad un avviso di pagamento non è possibile:

- cancellare il movimento che ha creato la partita (da primanota o scadenza diversa)
- modificare la data di scadenza della partita
- dividere le scadenze da gestione partite/scadenze
- accorpate/disaccorpate le scadenze. Per disaccorpate le scadenze occorre utilizzare la gestione avvisi di pagamento Riba.
- abbinare le scadenze
- accorpate le partite
- abbinare acconti con scadenze in valuta
- compensare ed abbinare scadenze in valuta
- compensare le scadenze del gruppo
- caricare un avviso passivo da gestione partite/scadenze per scadenze già abbinate ad avvisi precedenti.

Inoltre se, all'interno della maschera gestione contenzioso, si prova ad inserire un contenzioso di tipologia "pagamento sospeso" relativamente ad una partita/scadenza già abbinata ad un avviso di pagamento viene visualizzato il seguente messaggio:



The screenshot shows the 'GESTIONE CONTENZIOSO / Carica' window with the following fields and values:

- Numero:** 4 / 2005
- Del:** 14-11-2005
- Tipo:** Pagamento sospeso
- Sospensione partite:** ☒
- Rif.doc.:** 0 /
- Del:** - -
- Dalla data:** 14-11-2005
- Alla data:** - -
- Fornitore:** SACEA (Sacea Spa (RB36))
- Descrizione:**
- Note:**
- Aggiorna descrizione su scadenze selezionate:** ☐
- Rif. piano insoluti:**
 - Piano: / del - -
 - Distinta: / del - -
 - Effetto n.:
- Partite di riferimento:**
 - Pagamento: Ri.Ba
 - Scadenze da: 14-11-2005
 - A: 13-01-2006
 - Valuta: EUR / EU
 - Cambio: 1,000000

A warning dialog box titled 'ad hoc ENTERPRISE' is displayed in the foreground:

La partita/scadenza 2005/000026 è stata già abbinata all'avviso di pagamento RiBa : N. 24 del 11-11-2005 - rif. op. Riferimento avviso fornitore Sacea
Si vuole rendere l'avviso insoluto e inserire la partita nel contenzioso?

Buttons: **Sì** **No**

At the bottom of the main window, it says: 'Le scadenze con sfondo rosso sono storizzate' and 'Totale: 0,00 EU'.

Fig. 1.148 – Gestione contenzioso

In questo caso, la procedura non blocca l'utente durante l'operazione, bensì l'utente viene semplicemente avvisato sullo stato assunto dalla scadenza selezionata che si intende sospendere: rispondendo negativamente, l'operazione viene abbandonata, ovvero, la scadenza non viene sospesa e l'avviso a cui è stata abbinata permane in stato "Abbinato"; rispondendo affermativamente, la scadenza viene sospesa e l'avviso a cui è stata abbinata assumerà lo stato di "Insoluto", operando contemporaneamente un disabbinamento automatico di tutte le

scadenze cui era stato associato, eliminando i riferimenti al raggruppamento (data di raggruppamento = data esecuzione dell'avviso e riferimenti = numero avviso e data creazione avviso).

Controlli effettuati dalla procedura in fase di importazione flussi avvisi di pagamento Ri.ba

In fase di importazione flussi di avvisatura dall'esterno, la procedura effettua alcune verifiche per controllare se esistono errori e se questi possono essere bloccanti o meno.

Nel caso di errori bloccanti rintracciati sul file che si tenta di importare, la procedura crea un apposito record di riepilogo nell'archivio **'Log errori importazione flussi'**, per cui il tracciato viene marcato come *'Errato'* ed i dati in esso contenuti non vengono archiviati nella tabella *'Riba Passive'*.

Nel caso di semplici anomalie (controlli non bloccanti che non pregiudicano l'importazione e l'elaborazione dei dati contenuti nel file di avvisatura pagamento effetti), la procedura popola l'archivio *'Riba passive'* e segnala le anomalie intercorse in un apposito report.

Vediamo di seguito quali sono nel dettaglio i controlli presenti:

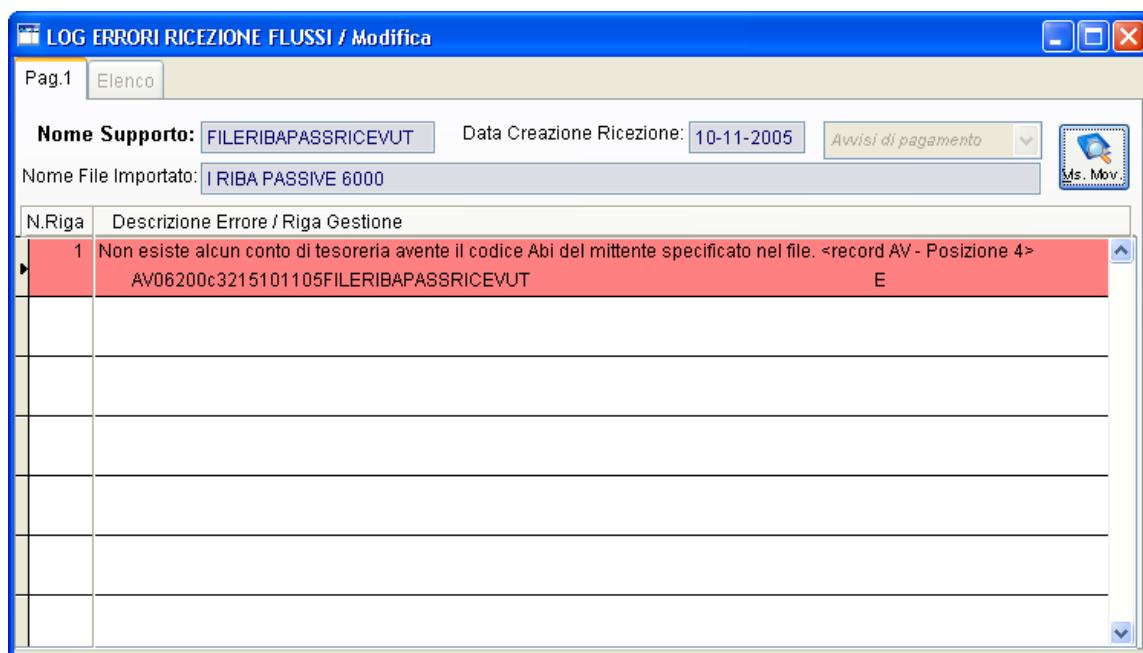
Controlli bloccanti:

1) La procedura effettua un controllo sulla presenza di almeno un conto di tesoreria avente codice ABI uguale a quello indicato sul record di testa AV alla posizione 4-8 (mittente).

Caso 1: nell'azienda di ad hoc Enterprise non è presente alcun conto di tesoreria avente il medesimo codice ABI specificato sul record di testa AV del file avviso di pagamento (pos. 4-8: mittente).

Caso 2: nell'azienda di ad hoc Enterprise sono presenti più conti di tesoreria aventi codice ABI uguale a quello indicato nel flusso avvisi di pagamento record di testa AV pos. 4-8 (mittente) ma nessuno ha attivo il flag 'banca domiciliaria'.

In entrambi i casi sopra indicati viene visualizzato il seguente errore nel log:



N.Riga	Descrizione Errore / Riga Gestione
1	Non esiste alcun conto di tesoreria avente il codice Abi del mittente specificato nel file. <record AV - Posizione 4> AV06200c3215101105FILERIBAPASSRICEVUT E

Fig. 1.149 – Log errori

2) la procedura effettua un controllo sulla presenza di almeno un conto di tesoreria avente il medesimo codice SIA presente alla pos. 9-13 (codice dell'Impresa ricevente assegnato dalla SIA) del record di testa AV; se non trovato viene visualizzato il seguente errore nell'archivio 'Log errori ricezione flussi':

The screenshot shows a software window titled "LOG ERRORI RICEZIONE FLUSSI / Modifica". It has a tabbed interface with "Pag.1" and "Elenco" tabs. The "Elenco" tab is active. Below the tabs, there are input fields for "Nome Supporto:" (FILERIBAPASSRICEVUT), "Data Creazione Ricezione:" (10-11-2005), and "Nome File Importato:" (IRIBA PASSIVE 6000). There is also a dropdown menu for "Avvisi di pagamento" and a "Ms. Mov." button. Below these fields is a table with two columns: "N.Riga" and "Descrizione Errori / Riga Gestione". The first row of the table is highlighted in red and contains the following text: "1 Non esiste alcun conto di tesoreria avente il codice SIA del mittente specificato nel file <record AV - Posizione 9> AV06200c3216101105FILERIBAPASSRICEVUT E".

Fig. 1.150 - Log errori

3) la procedura effettua un controllo bloccante sulla correttezza della causale '33000' specificata al record 10 pos. 29-33; se diversa viene visualizzato il seguente errore nell'archivio 'Log errori ricezione flussi':

The screenshot shows the same software window as Fig. 1.150, but with a different error message. The first row of the table is highlighted in red and contains the following text: "2 La causale deve assumere valore fisso 33000 <record 10 - Posizione 29> 100000001 101105201105310000000001000000+0620010766 c3215 E".

Fig. 1.151 - Log errori

4) la procedura effettua un controllo sulla presenza di una partita Iva/codice fiscale del fornitore creditore uguale a quella specificata nel record 50 pos. 101 - 116; se non viene trovata, viene visualizzato il seguente errore nell'archivio 'Log errori ricezione flussi':

LOG ERRORI RICEZIONE FLUSSI / Modifica

Pag.1 Elenco

Nome Supporto: FILERIBAPASSRICEVUT Data Creazione Ricezione: 10-11-2005 Avvisi di pagamento Ms. Mov.

Nome File Importato: I RIBA PASSIVE 6000

N.Riga	Descrizione Errore / Riga Gestione
15	Non esiste alcun Fornitore avente la medesima Partita Iva/Codice Fiscale del file <record 50 - Posizione 101> 500000001 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL 01012160452

Fig. 1.152 - Log errori

5) la procedura effettua un controllo sulla presenza del codice **"Tipo effetto"** pos. 52-53 del record 70, che deve necessariamente assumere valore = 30; in caso contrario, viene visualizzato il seguente errore nell'archivio 'Log errori ricezione flussi':

LOG ERRORI RICEZIONE FLUSSI / Modifica

Pag.1 Elenco

Nome Supporto: FILERIBAPASSRICEVUT Data Creazione Ricezione: 10-11-2005 Avvisi di pagamento Ms. Mov.

Nome File Importato: I RIBA PASSIVE 6000

N.Riga	Descrizione Errore / Riga Gestione
6	Il campo 'Tipo effetto' deve assumere obbligatoriamente il valore 30 <Record 70 - Posizione 52-53> 700000001 526 321

Fig. 1.153 - Log errori

6) la procedura effettua un controllo sulla presenza/correttezza del record di coda EF; se non presente (si omette il tipo record EF o si indica in modo errato), viene visualizzato il seguente errore nell'archivio 'Log errori ricezione flussi':

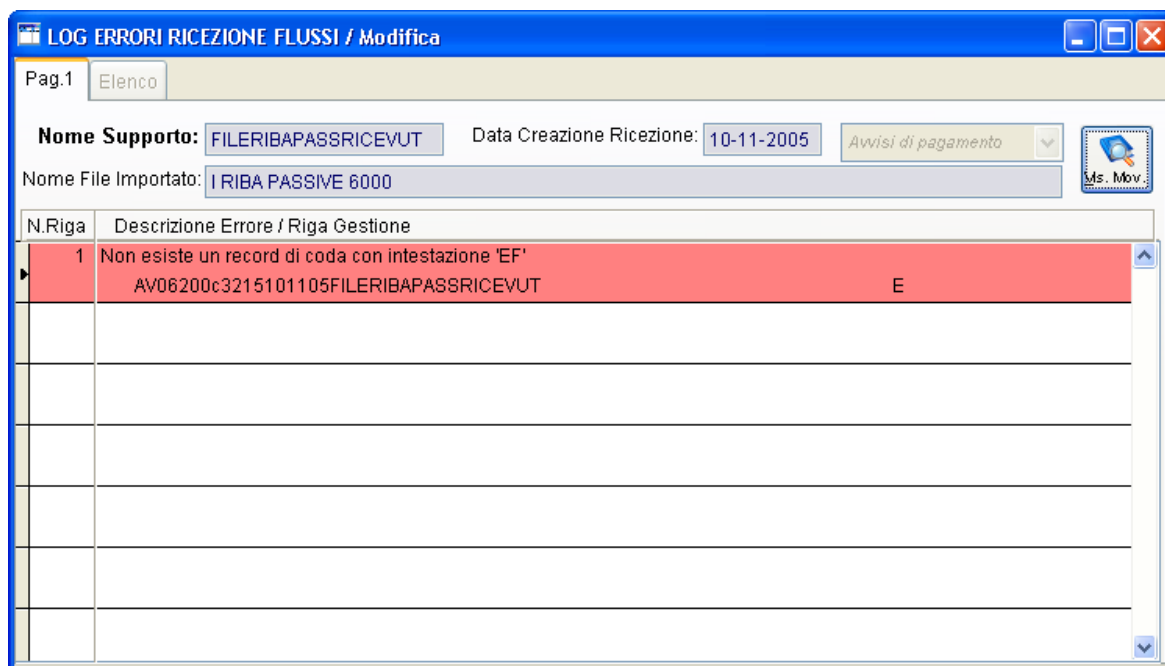


Fig. 1.154 - Log errori

Controlli non bloccanti:

1) la procedura effettua un controllo sulla presenza di almeno un conto di tesoreria avente il medesimo codice SIA specificato alla pos. 92 – 96 del record 10; se non trovato, il tracciato non viene marcato come 'Errato', popolando così l'archivio 'Riba passive', bensì viene semplicemente segnalata la presenza di anomalie con il seguente messaggio di attenzione:

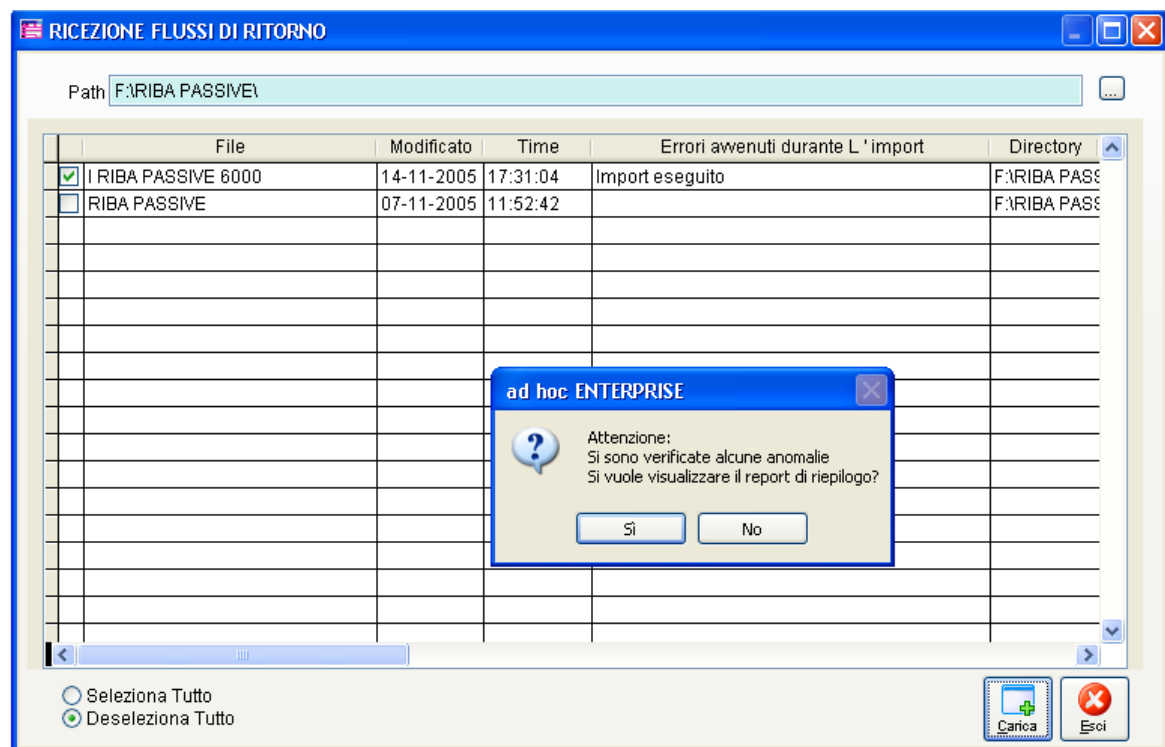


Fig. 1.155 – Ricezione flussi di ritorno

Rispondendo affermativamente, verrà aperta la seguente stampa di controllo:

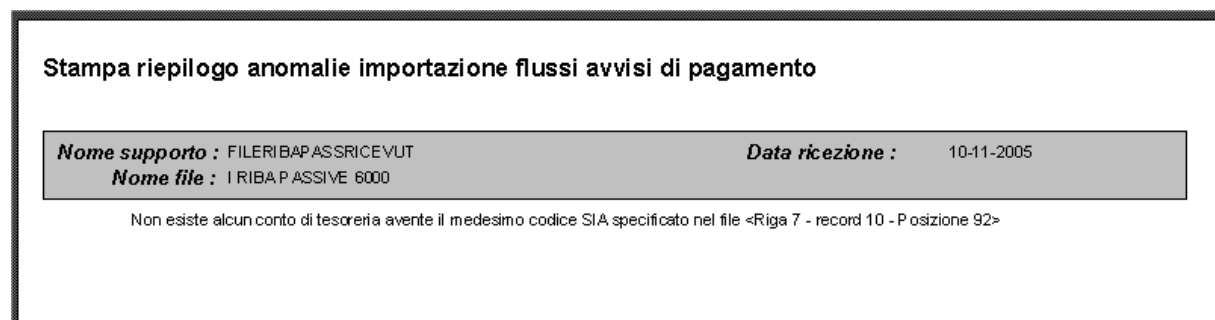


Fig. 1.156- Stampa riepilogo anomalie

2) la procedura effettua un controllo sull'uguaglianza della partita Iva/codice fiscale aziendale specificato al record 20 pos. 101-116; se non coincide con quello presente nei 'Dati azienda' di ad hoc Enterprise, il tracciato non viene marcato come 'Errato', popolando così l'archivio 'Riba passive', e viene data segnalazione all'interno dell'apposita stampa di controllo:

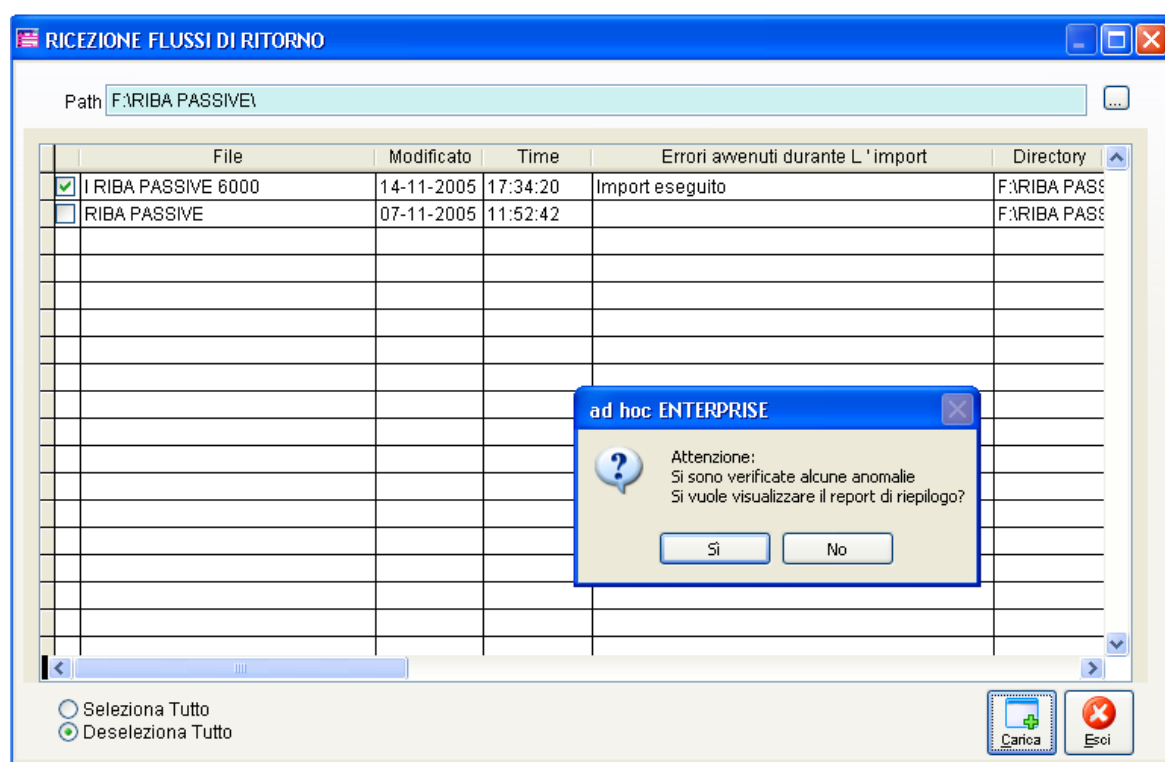


Fig. 1.157 – Ricezione flussi di ritorno

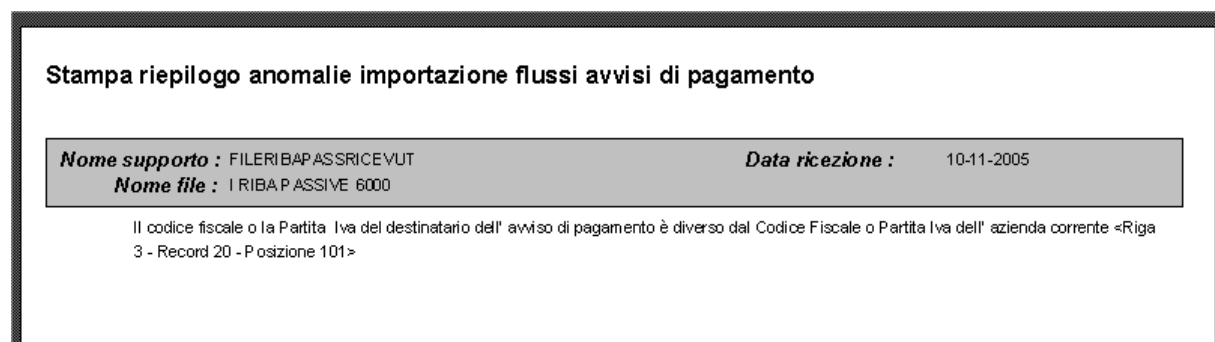


Fig. 1.158 – Stampa riepilogo anomalie

3) la procedura controlla che nel record di coda EF pos. 83-89 del flusso di avviso di pagamento sia stato indicato un numero totale di record congruente; in caso contrario, viene data segnalazione all'interno dell'apposita stampa di controllo:

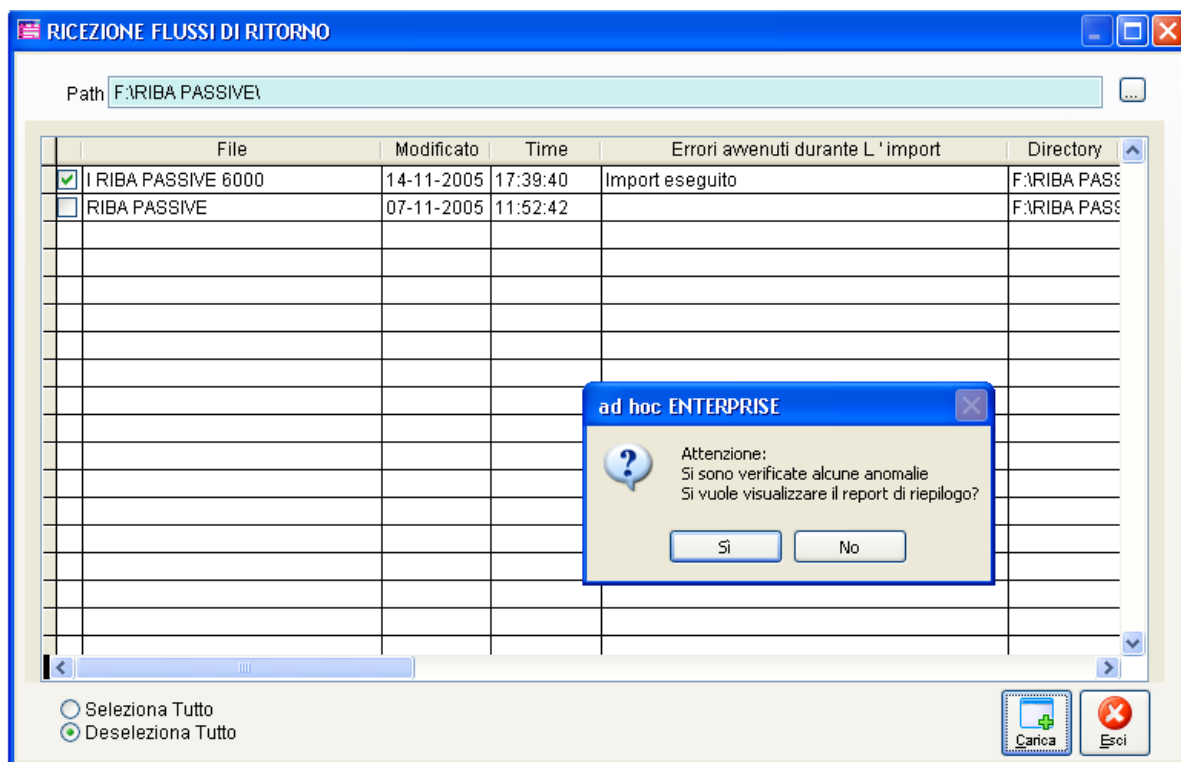


Fig. 1.159 Ricezione flussi

Stampa riepilogo anomalie importazione flussi avvisi di pagamento

Nome supporto : FILERIBAPASSRICEVUT	Data ricezione : 10-11-2005
Nome file : I RIBA PASSIVE 6000	

Il numero di records <Record EF - Posizione 83-89> non corrisponde al numero definito nel file

Fig. 1.160 – Stampa riepilogo anomalie

La stampa di controllo riepilogo anomalie raggruppa per nome supporto, data ricezione e nome file:



Distinte di richiamo

L'obiettivo della presente funzionalità è, a partire da una distinta attiva confermata di tipo Riba, Rid e MAV, quello di :

- Selezionare la/le scadenza/e da richiamare
- Generare file di richiamo
- Ricevere il file di esito richiamo
- Riaprire la scadenza in automatico senza gestione del contenzioso

La presente funzionalità permette inoltre di liberare la scadenza anche se la banca non può, per problematiche di tempi, eseguire il richiamo oppure se l'azienda stessa non inoltri effettivamente la richiesta di richiamo (per motivazioni economiche).

Per tenere i due differenti comportamenti , la procedura dovrà essere in grado di gestire le distinte di richiamo libere (quelle che seguono il normale flusso procedurale) e le distinte di richiamo forzate, quelle distinte in grado di riaprire le scadenze, anche senza aver effettivamente inviato il file di richiamo in banca.



Gestione Distinte di Richiamo

Operazione preliminare da compiere è la creazione di causali di tesoreria specifiche, le quali, date le due differenti tipologie di operazioni sopra descritte, dovranno essere necessariamente tenute distinte.

Causale distinta di richiamo libera

La causale di tesoreria deve essere parametrizzata nel seguente modo:

The screenshot shows the 'Causali di tesoreria / Nuovo' (Treasury Causals / New) window. The 'Causale' tab is selected. The 'Codice' field is set to 'DRICH' and the 'Descrizione' field is 'Distinta di richiamo'. The 'Movimenti' dropdown is set to 'Distinte di richiamo' and the 'Stato' dropdown is set to 'Confermati'. Under 'Movimenti manuali / giroconti automatici', the 'Tipo' dropdown is set to 'Accredito/addebito'. Under 'Movimenti da saldaconto', the 'Scadenze' dropdown is set to 'Attive'. Under 'Movimenti da distinta', the 'Scadenze' dropdown is set to 'Attive', the 'In' dropdown is set to 'EUR', and the 'Conto' dropdown is set to 'Su C/Anticipo'. The 'Tipo distinta' dropdown is set to 'Ri.Ba.'. The 'Tipo pag.' section includes checkboxes for 'Rim.dir.', 'R.I.D.', 'Bonifico', 'M.AV.', 'Ri.Ba.', 'Ric.banc.', and 'Cambiali'. The 'Contabilizzazione' section includes checkboxes for 'Contabilizza' and 'Contab. indiretta'. The 'Causali ABI' section includes checkboxes for 'Contabilizzazione dettagliata per effetto' and 'Causale spese'.

Fig. 1.161 - Causale di Distinta di Richiamo

Si tratta di una causale con tipologia di Movimento “Distinte di richiamo”, che non contabilizza.

Causale distinta di richiamo forzato

Causali di tesoreria / Nuovo

Causale | Modelli/conti | Elenco

Codice: DRICF Distinta di Richiamo Forzato

Movimenti: *Distinte di richiamo* ☐ Assegni
Stato: *Confermati* ☐ Richiami
☐ Libera scadenze

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: *Accredito/addebito* ☐ Corrispettivi ☐ Saldo iniziale ☐ Causale di acconto ☐ Gestione proroga
☐ Mov.tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze: *Attive* In:

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: *Attive* In:

Tipo distinta: *Ri.Ba.* Conto: *Su C/Anticipo*

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☐ Mov.tesoreria ☐ Impegna partite
☐ Verifica dati generazione file ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

☒ Forza richiamo Causale riapertura scadenze: **RICFO** **Richiamo scadenze forzato**

Contabilizzazione

☐ Contabilizza Causale: ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: Causale spese:

Fig. 1.162 - Causale di Distinta di Richiamo Forzato

La causale di richiamo forzato è una causale di tipologia 'Distinte di richiamo' con attivo il check "Forza Richiamo". L'attivazione del flag 'Forza richiamo' richiede obbligatoriamente la valorizzazione della causale di tesoreria necessaria alla riapertura delle scadenze ("Causale riapertura scadenze"). Nella riapertura forzata delle scadenze, non avvenendo la movimentazione del conto di presentazione della distinta, la procedura deve riaprire la scadenza e usare un conto di contropartita diverso da quello del cliente.

La causale di riapertura scadenze deve essere parametrizzata nel seguente modo:

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: Modelli/conti | Elenco

Codice: RICFO **Causale:** Richiamo scadenze forzato

Movimenti: *Contenziosi* ☐ Assegni
Stato: *Confermati* ☒ Richiami ☐ Libera scadenze

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: *Accredito/addebito* ☐ Corrispettivi ☐ Saldo iniziale ☐ Causale di acconto ☐ Gestione proroga
☐ Mov.tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze: *Attive* In: [] [] []

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: *Attive* In: [] [] []

Tipo distinta: [] Conto: []

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☐ Mov.tesoreria ☐ Impegna partite
☐ Verifica dati generazione file ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali
☐ Forza richiamo **Causale riapertura scadenze:** [] []

Contabilizzazione

☒ Contabilizza **Causale:** RIAP **Causale:** Riapertura scadenza da richiamo ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: [] [] **Causale spese:** [] []

Fig. 1.163 - Causale di Richiamo forzato

Deve essere una causale con tipologia movimento “Contenzioso” e flag ‘Richiami’ attivo, che contabilizza.

Causale remote banking

Occorre definire sulle causali di remote banking interessate apposite causali di tesoreria:

Causale di tipologia richiamo:

Causali remote banking / Modifica

Causali remote banking | **Elenco**

Codice: 30008

Descrizione: Ricevuta richiamata

Tipologia movimento: Richiamo

Causale tesoreria: RICFO > Richiamo scadenze forzato

Causali di tesoreria / Modifica

Causale | Modelli/conti | **Elenco**

Codice: RICFO > Richiamo scadenze forzato

Movimenti: Contenziosi

Stato: Confermati

☐ Assegni ☒ Richiami ☐ Libera scadenze

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: Accredito/addebito

☐ Corrispettivi ☐ Saldo iniziale ☐ Causale di acconto ☐ Gestione proroga

Movimenti da saldaconto

Scadenze: Attive

In: >

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: Attive

In: >

Tipo distinta: >

Conto: >

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☐ Mov.tesoreria ☐ Impegna partite

☐ Verifica dati generazione file ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

☐ Forza richiamo

Causale riapertura scadenze: >

Contabilizzazione

☒ Contabilizza

Causale: RIAP > Riapertura scadenza da richiamo

☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: >

Causale spese: >

Fig. 1.164 – Causale di Tesoreria.

La causale di tesoreria impostata nell'apposito campo deve essere di tipologia 'Contenzioso' con flag 'Richiami' attivo.

Causale di tipologia insoluto:

Causali remote banking / Modifica

Causali remote banking | **Elenco**

Codice: 42010

Descrizione: Ricevuta impagata

Tipologia movimento: Insoluto/mancato pagamento

Causale tesoreria: INSOL > Insoluto

Causale ric. forzati: GIR5 > GIROCONTO DA RICHIAMO FORZATO

Fig. 1.165 - Causali remote banking

Su tale causale di tesoreria è stato aggiunto un apposito campo 'Causale rich.forzato', che accoglie la causale di tesoreria di tipologia 'Giroconto automatico' da utilizzare per registrare movimenti relativi a scadenze richiamate con forzatura

Distinte di richiamo

Per gestire le distinte di richiamo è stata predisposta un'apposita gestione, che consente di caricare distinte di richiamo e stamparle in definitiva.

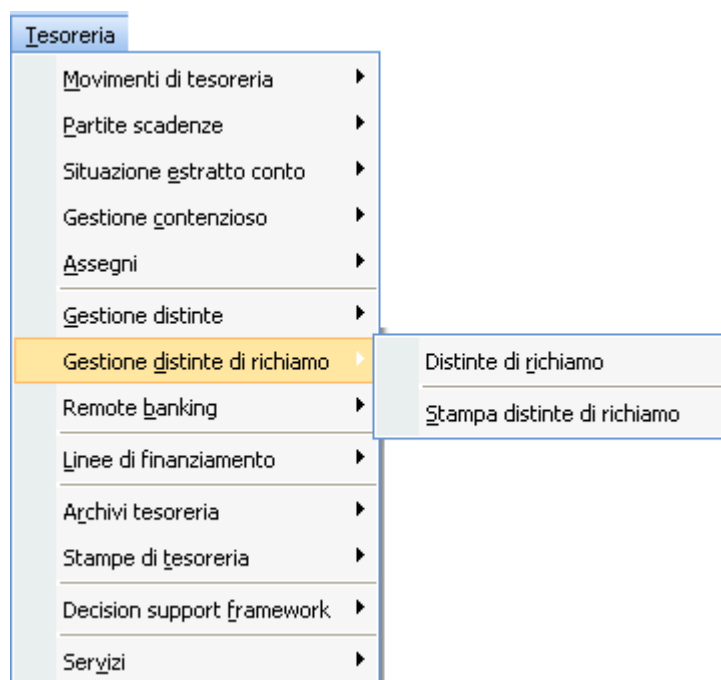


Fig. 1.166 - Distinta di richiamo

Richiamo scadenze in Distinta

The screenshot shows the 'Richiamo scadenze in distinta / Nuovo' window. It contains several input fields for creating a new reminder entry, including 'Numero', 'Anno', 'Data', 'N.doc.', 'Causale', 'Status', and 'Descrizione'. Below these are fields for 'Selezioni distinta effetti' and a table for listing reminders. The table has columns for 'Intestatario', 'Descrizione', 'N.doc.', 'Ser', 'Data doc.', 'Importo', 'Data scad.', and 'Effetto n.'. At the bottom, there are radio buttons for 'Seleziona tutto' and 'Deseleziona tutto', a 'Totale scadenze da richiamare' field, and a 'Causale' dropdown set to 'RICFO - Richiamo scadenze forzato'. An 'Esci' button is in the bottom right corner.

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n.

Fig. 1.167 - Distinta di richiamo

Di seguito il dettaglio dei campi e il loro significato:

Numero...Del

Numero progressivo della distinta di richiamo e data di registrazione

N. doc. ...Del

Numero e data del documento

Causale

Codice della causale di tesoreria che identifica il tipo di richiamo si intende compilare; tale campo accetta esclusivamente distinte di richiamo e distinte di richiamo forzato.

Descrizione

Si tratta di una descrizione libera che viene poi riportata all'interno del relativo movimento di tesoreria e della relativa registrazione di prima nota, in cui è possibile identificare l'operazione compiuta.

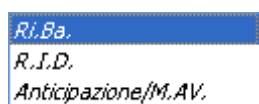
Status

Identifica lo stato della distinta, che può essere creata in stato confermato oppure provvisorio. La distinta di richiamo non forzato viene salvata in stato provvisorio e poi, attraverso la stampa in definitiva della distinta, portata in stato confermato. Se la distinta è di tipo forzato, il movimento di tesoreria viene generato al salvataggio della distinta.

☒ **Richiami in corso**

Attraverso l'attivazione del seguente flag, è possibile selezionare le scadenze che sono già presenti in una distinta di richiamo non forzato. L'attivazione del flag ha lo scopo di richiamare le scadenze già presenti in una distinta di richiamo, non accettata dalla banca.

Tipo distinta



Identifica la tipologia di distinta da richiamare. La combo box può valere solo Ri.BA, R.I.D. e M.AV.

Distinta n.....del

Il pulsante apre una maschera di selezione delle distinte di tesoreria in stato confermato.

Se si tratta di distinta di richiamo forzato, le distinte di tesoreria:

- impegnano partite

Se si tratta di distinta di richiamo non forzato:

- impegnano/non impegnano le partite

Lo zoom sulle distinte evidenzia

- numero distinta
- del
- tipo
- valuta
- esercizio

Deb.cred.diversi

Il presente campo permette di filtrare, una volta selezionata la distinta, per i debitori/creditori diversi associati alle scadenze presenti in distinta. Si ha quindi la possibilità di scendere ancora di più nel dettaglio restringendo la selezione delle scadenze in distinta ad un unico debitore/creditore diverso.

Intestatario

Il presente campo permette di filtrare, una volta selezionata la distinta, per intestatari di tipologia cliente delle scadenze presenti in distinta. Si ha quindi la possibilità di scendere ancora di più nel dettaglio restringendo la selezione delle scadenze in distinta ad un unico intestatario.

Da data...a data...

Questo campo permette di filtrare le scadenze inserite in distinta per data scadenza/data raggruppamento.

Premendo il bottone ‘ricerca’ la procedura ricerca le scadenze che soddisfano i filtri impostati.

Totale scadenze da richiamare...per

Riporta il numero delle scadenze selezionate e l’importo totale della selezione.

Causale

Campo attivo solo se la distinta è di tipologia tipo forzata e accetta solo causali di tesoreria che hanno il flag “Richiami” attivo.

Conto di riapertura

Campo attivo solo se la distinta è di tipo forzato e accetta solo i conti di tesoreria definiti per la causale selezionata nel campo precedente. In particolar modo dovrebbe essere inserito un conto di tesoreria transitorio, creato appositamente per appoggiarvi le scadenze riaperte forzatamente, in attesa dell’insoluta da parte della banca. All’arrivo di questo , la procedura, invece di addebitare il conto corrente e riaprire il cliente, addebiterà il conto di transito inserito in questo campo.

Da Richiamare...Richiami in corso....Mov.Tesoreria

Le scadenze abbinate alla distinta di richiamo non forzato presentano colorazioni differenti a seconda dello stato di elaborazione in cui si trovano.

Il colore blu, “Da richiamare”, identifica tutte quelle scadenze che sono presenti all’interno di una distinta di richiamo, ma per le quali il non è ancora stato generato il flusso di remote banking. Il colore rosso “Richiami in corso” identifica le scadenze per cui è stato già generato il file di remote banking. Per queste scadenze la procedura valorizza sulla maschera anche i riferimenti al Nome supporto e dati di generazione del file.

Le scadenze colorate di verde sono quelle per cui, in seguito alla elaborazione del file di esito, tramite la gestione dei flussi operativi, è stato generato il movimento di tesoreria di Richiamo della scadenza.

Sulle scadenze di colore verde è possibile, tramite il tasto destro, accedere alle funzioni che consentono di Visualizzare/Eliminare il movimento di tesoreria generato.

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: / Del: N.doc.: / Del: Status:

Causale: Distinta di richiamo

Descrizione:

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Distinta n.: / Del:

Deb./cred. diversi:

Intestatario: Dal: / Al: /

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n.
ALBA SPA	ALBA SPA	1				03/01/2009	1

Visualizzare il movimento di tesoreria
Eliminare il movimento di tesoreria
Funzionalità
Proprietà

Seleziona tutto
Deseleziona tutto

Totale scadenze da richiamare: per:

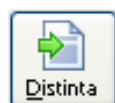
Nome supporto: File generato da: Administrator Il:

Da richiamare
Richiamo in corso
Mov. tesoreria

Ok Esci

Fig. 1.168 - Distinta di richiamo, tasto destro

Bottone distinta



Consente di accedere per entrambe le tipologie di richiamo alla distinta di tesoreria cui risultano abbinate le scadenze.

Nel caso di caricamento Distinte di richiamo forzato, la maschera risulta la seguente:

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: / Del: N.doc.: / Del: Status:

Causale: Distinta di Richiamo Forzato

Descrizione: ☐ Richiami in corso **RICHIAMO FORZATO**

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Distinta n.: / Del:

Deb./cred. diversi:

Intestatario: Dal: / Al: /

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n.
BALDINI SPA	BALDINI SPA	2		20/01/2009	144,00	20/02/2009	2
CED INTERDATA	Ced Interdata Spa	3		21/01/2009	480,00	21/02/2009	3

Elimina Tesoreria

Seleziona tutto
Deseleziona tutto

Totale scadenze da richiamare: per:

Causale: Richiamo scadenze forzato

Conto di riapertura: CARILU C/TRANS

Da richiamare
Richiamo in corso
Mov. tesoreria

Ok Esci

Fig. 1.169 - Distinta di richiamo forzato

In questa maschera risultano presenti i bottoni:

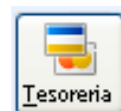
Bottone Elimina



Consente di eliminare il movimento di tesoreria generato al salvataggio del richiamo forzato con causale di tesoreria specificata sulla maschera.

Non risulta infatti possibile eliminare il movimento di tesoreria, effettuando F5 sul movimento di tesoreria generato.

Bottone Tesoreria



Consente di accedere al movimento di tesoreria generato al salvataggio della distinta di richiamo forzato.

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: 2 / 2009 Del: 20/02/2009 N.doc.: 0 / Del: 20/02/2009

Causale: DRICF Distinta di Richiamo Forzato Status: Confermata

Descrizione: Richiami in corso **RICHIAMO FORZATO**

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Ri.Ba. Distinta n.: 2 / 2009 Del: 22/01/2009

Deb./cred. diversi: Intestatario:

Intestatario

BALDINI SPA	BAL
CED INTERDATA	Ced

Seleziona tutto Deseleziona tutto

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Numero: 7 / 2009 Del: 20/02/2009 Distinta di richiamo: 2 Del: 20/02/2009 in: EU

Causale: RICFO Richiamo scadenze forzato Stato Confermato il 20/02/2009

Descrizione: Contabilizzato il

Doc.N.: 0 / Del: 20/02/2009 Competenza da: A: / /

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU C/TRANS	EU	0,00	144,00	20/02/2009	0,00	1,000000
CARILU C/TRANS	EU	0,00	480,00	23/02/2009	0,00	1,000000
Totale conti tesor.:		EU	0,00	624,00		
Totale movimento:		EU	0,00	624,00		

Desc. di riga: Num. di riga: 10

Business Unit: D01 Divisione 01 Raggrup.: Oper. rendicon.: / /

Conto tesoreria: CARILU C/TRANS

Fig. 1.170 - Movimento di tesoreria generato

Sul movimento di tesoreria generato sono riportati inoltre i riferimenti alla Distinta di richiamo, da cui il movimento risulta generato.



Stampa Distinte di Richiamo

Con questa funzione si provvede alla stampa della distinta di richiamo:

Fig. 1.171 - Stampa richiami scadenze

Tipo di stampa

Permette di impostare il tipo di stampa distinte. Verranno visualizzate solo le distinte che condividono la selezione impostata

Combo che permette di selezionare il tipo di stampa.

- ⦿ -Simulata: vengono considerate solo le distinte mai stampate in definitiva.
- ⦿ -Definitiva: vengono considerate solo le distinte mai stampate in definitiva, al termine la procedura provvede ad aggiornare, all'interno della manutenzione distinte di richiamo lo status definitivo.
- ⦿ -Ristampa: vengono considerate solo le distinte di richiamo già stampate in definitiva.



Le distinte di richiamo non forzate vengono create con stato provvisorio e attraverso la stampa in definitiva viene aggiornato lo stato a confermato.

Le distinte di richiamo forzato vengono invece create con stato confermato e non possono essere stampate in definitiva. Per questa tipologia di distinte, l'unica opzione di stampa è la 'Ristampa'.

Num

Eventuale numero della distinta di richiamo che si intende stampare; nel caso in cui non sia indicato al momento della ricerca vengono considerate tutte.

Del

Data delle distinte di richiamo che devono essere considerate nella ricerca. Se non viene indicato nessun valore vengono considerate tutte.

Tipo distinta



Tipologia del pagamento oggetto della distinta di richiamo. E' possibile indicarne uno specifico in modo da considerare nella ricerca solo le distinte che contengono quel tipo di pagamento, altrimenti vengono considerate tutte e tre le tipologie pagamento accettate.

Combo che indica la Tipologia di Pagamento.

- ☐ Ri.Ba: solo distinte di richiamo con tipo pagamento riba.
- ☐ Mav: solo distinte di richiamo con tipo pagamento mediante avviso.
- ☐ R.I.D: solo distinte con tipo pagamento rid.

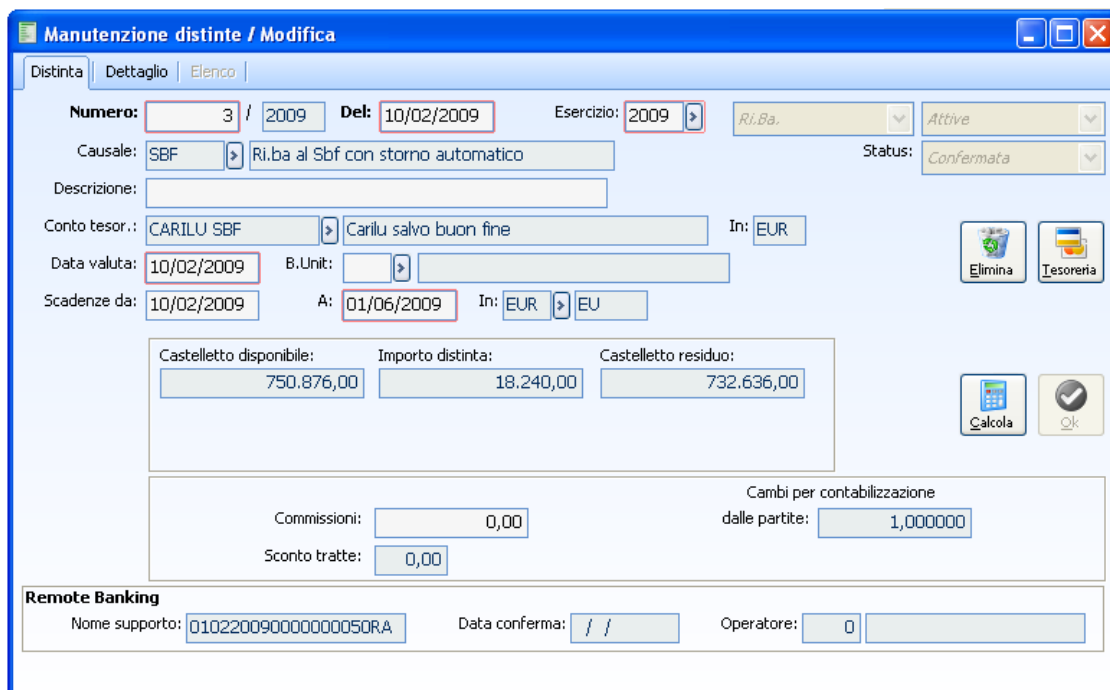
La stampa che otteniamo è la seguente:

Distinta richiamo scadenze Num: 1 / 2009 Del 04/01/2009						Azienda Dimostrativa AHE	
Rif. distinta effetti n.1 / 2009 Presentata il 03/01/2009						Centro Nuova Filanda	
A: Carilu salvo buon fine in EUR						54100 Aulla (MS)	
Coordinate bancarie: CIN/Ita.: T ABI: 06200 CAB: 10766 N.C.corrente: 123456789012						Tel. 01874021 FAX 0187421557	
BBAN: T0620010766123456789012 IBAN: IT 16T0620010766123456789012							
C: Cliente / *: Deb / Cred.							
N. eff.	Cliente/Deb/Cred.	Domicilio	N. data doc / rif. acc.	Scadenza	S. val.	Importo	
1	C ALBA SPA VIA ROMA 86 54036 CARRARA (MS) , ITA Partita IVA: 01036240115 Codice fiscale:	CARISBO BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A. ABI 03221 CAB 01600	1 03/01/2009	03/01/2009	EU	1.500,00	
						Numero eff.: 1	Totale EU 1.500,00
Firma _____							

Fig. 1.172 - Stampa distinta di richiamo

Esempio di gestione distinte di Richiamo

Per comprendere l'iter da seguire nella gestione dei richiami viene proposto il seguente esempio; Si supponga di presentare due scadenze (cliente Baldini di 14.400,00 € e cliente Bianchi di 3.840,00) presso il conto CARILU SBF.



Manutenzione distinte / Modifica

Distinta | Dettaglio | Elenco

Numero: 3 / 2009 Del: 10/02/2009 Esercizio: 2009 Ri.Ba. Active

Causale: SBF Ri.ba al Sbf con storno automatico Status: Confermata

Descrizione:

Conto tesor.: CARILU SBF Carilu salvo buon fine In: EUR

Data valuta: 10/02/2009 B.Unit:

Scadenze da: 10/02/2009 A: 01/06/2009 In: EUR EU

Castelletto disponibile:	Importo distinta:	Castelletto residuo:
750.876,00	18.240,00	732.636,00

Commissioni: 0,00 Cambi per contabilizzazione dalle partite: 1,000000

Sconto tratte: 0,00

Remote Banking

Nome supporto: 010220090000000050RA Data conferma: / / Operatore: 0

Fig. 1.173 - Distinta di presentazione

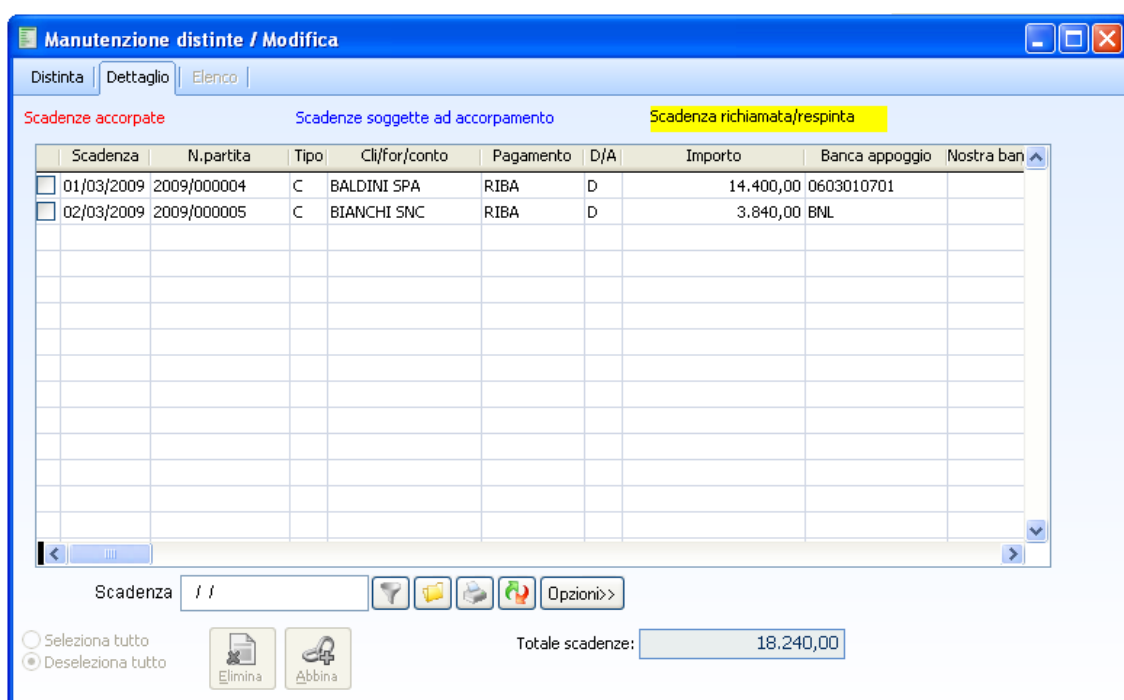


Fig. 1.174 - Scadenze presenti in distinta

Si proceda con la stampa in definitiva della distinta e con la generazione del file di remote banking.

[illegible]

Fig. 1.175 - Generazione file Remote banking

Alla conferma della generazione, la procedura genera il file da inviare alla banca.

A seguito della presentazione delle scadenze l'azienda potrebbe tenere due comportamenti distinti: richiamare le scadenze a seguito di una comunicazione del cliente e comunicare alla banca tale richiesta oppure potrebbe richiamare "forzatamente" le scadenze, senza emettere alcuna comunicazione alla banca. In quest'ultimo caso la procedura deve essere in grado di riaprire la scadenza addebitando un conto di transito che sarà chiuso con l'invio dell'insoluto da parte della banca.

Per meglio entrare nell'operatività proseguiamo con l'esempio:

Si proceda con il caricamento di Distinta di richiamo, tramite apposita gestione lanciabile da Tesoreria – Gestione distinte di richiamo – Distinte di richiamo:

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: / Del: N.doc.: / Del:

Causale: Status:

Descrizione:

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Distinta n.: / Del:

Deb./cred. diversi:

Intestatario: Dal: Al:

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n.
BALDINI SPA	BALDINI SPA	4		01/02/2009	14.400,00	01/03/2009	4
BIANCHI SNC	Bianchi S. snc	5		02/02/2009	3.840,00	02/03/2009	5

☐ Seleziona tutto
☒ Deseleziona tutto

Totale scadenze da richiamare: per:

Nome supporto:

File generato da: Il:

Da richiamare
Richiamo in corso
Mov. tesoreria

Fig. 1.176 - Distinta di richiamo libera.

I dati da inserire sulla maschera di Richiamo scadenze in distinta, necessari al buon esito della elaborazione sono: Causale di tesoreria, tipo distinta e distinta di riferimento.

Distinta n.: / Del:

Attraverso il pulsante è possibile selezionare tutte le distinte in stato confermato.

Alla pressione del pulsante ricerca la zoom riporta tutte le scadenze presenti all'interno della distinta selezionata. Queste possono essere filtrate attraverso la selezione dell'intestatario/deb./creditore diverso o della data scadenza.

Si selezioni la scadenza da richiamare e si proceda con la conferma della distinta.

Con la stampa in definitiva della distinta, trattandosi di richiami liberi, la procedura non genera alcun movimento di tesoreria.

Solo a seguito della ricezione dell'esito di richiamo inviato dalla banca, la procedura genererà il movimenti di addebito del conto di tesoreria e della riapertura del cliente.

Si proceda con la generazione del file di Richiamo Riba da inviare alla Banca:

[illegible]

Fig. 1.177 - Generazione distinta di richiamo Riba.

Il file generato viene quindi inoltrato alla Banca.

Il passo successivo sarà la ricezione dalla banca dell'avvenuto, o meno, richiamo della distinta presentata. Si supponga, a titolo di esempio, che la richiesta di richiamo sia stata accolta e si proceda con l'importazione del "Fusso di ritorno Ri.Ba." dal remote banking, tramite la gestione 'Ricezione flussi di ritorno'

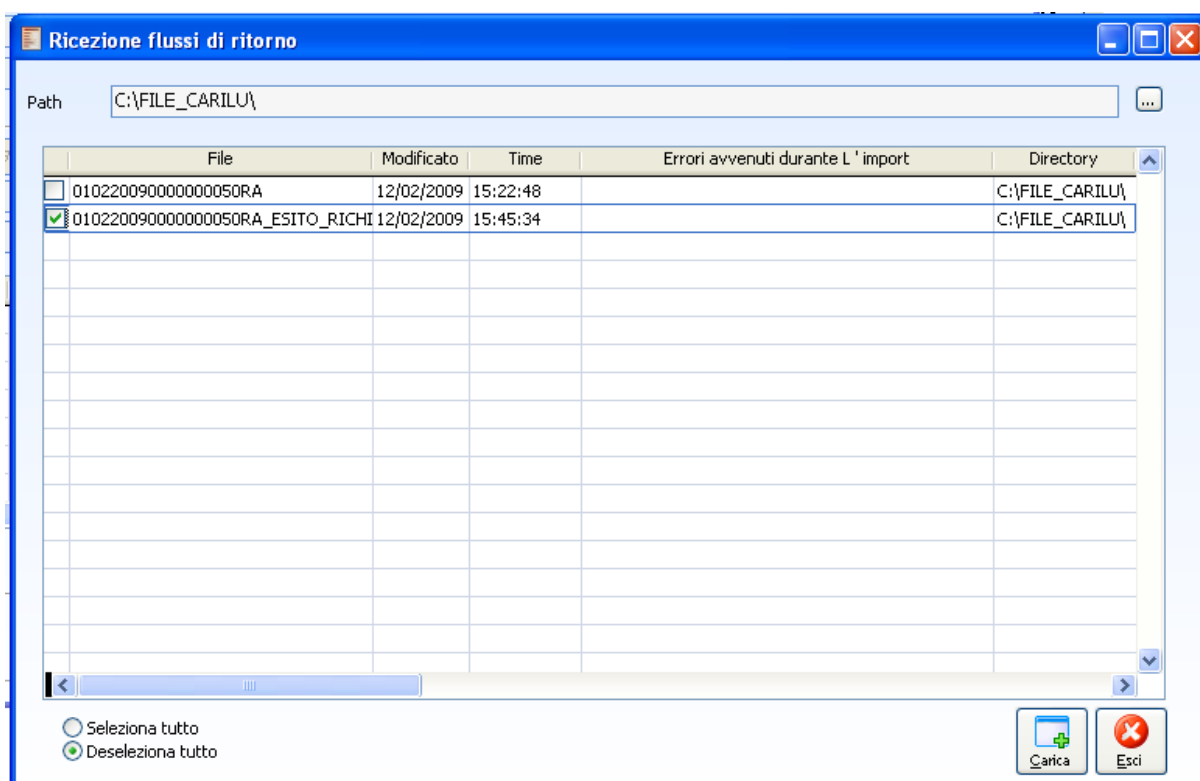


Fig. 1.178 - Ricezione flussi di ritorno

Una volta caricato il file, la procedura popola l'archivio 'Esiti ricevuti':

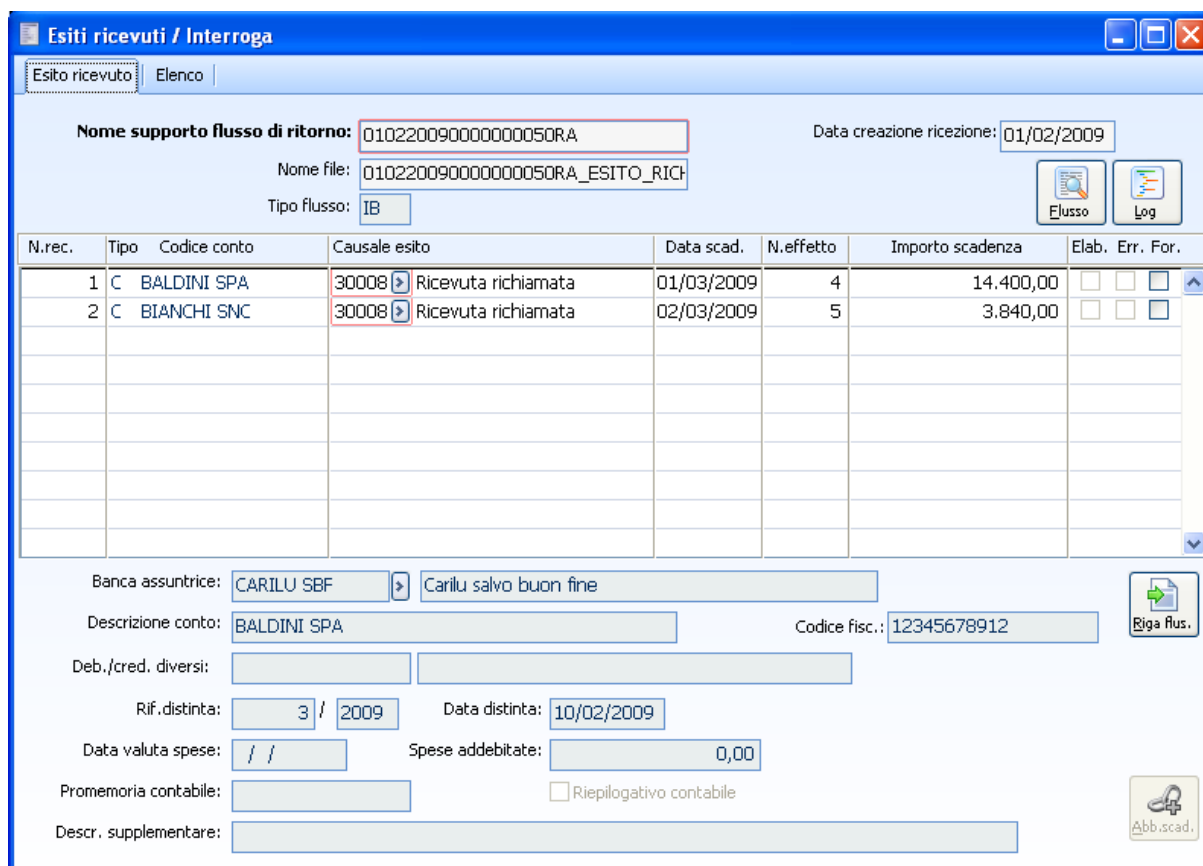


Fig. 1.179 - Esito ricevuto

Tramite la gestione flussi operativi, selezionando la combo box 'Tipo' a 'Scadenze richiamate', è possibile elaborare il flusso:

[illegible]

Fig. 1.180 - Gestione dei flussi operativi

Prima di procedere con l'elaborazione del flusso occorre verificare la corretta parametrizzazione delle causali di Remote Banking.

In particolare la causale 30008 deve avere le seguenti impostazioni:

Causali remote banking / Modifica

Causali remote banking | Elenco |

Codice:

Descrizione:

Tipologia movimento:

Causale tesoreria:

Fig. 1.181 - Causale remote banking

La causale di tesoreria impostata nell'apposito campo deve essere di tipologia 'Contenzioso' con flag 'Richiami' attivo.

Premendo il pulsante 'Ok', la procedura genera il movimento di tesoreria di addebito del conto corrente dovuto al richiamo di una scadenza già presentata:

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 22/02/2009 Tipo: Scadenze richiamate ☐ Visualizza esiti con errori Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito/
IB	30008	Ricevuta richiamata	C	BALDINI SPA	4	14.400,00	0,00	14.400,00
IB	30008	Ricevuta richiamata	C	BIANCHI SNC	5	3.840,00	0,00	3.840,00

Numero record: 2

Totale: 18.240,00 0,00

OK Esci

ad hoc ENTERPRISE

Generato/i 1 movimenti di tesoreria

OK

Fig. 1.182 - Gestione flussi operativi e generazione dei movimenti di tesoreria

Il movimento di tesoreria generato (il movimento può essere richiamato direttamente dalla distinta di richiamo tramite il tasto destro, funzione 'Visualizzare il movimento di tesoreria' o nella gestione Archivio Esiti ricevuti) risulta il seguente:

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta Elenco

Numero: 3 / 2009 Del: 20/02/2009 N.doc.: 0 / Del: 20/02/2009

Causale: DRICH > Distinta

Descrizione:

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Ri.Ba.

Deb./cred. diversi:

Intestatario:

Intestatario

BALDINI SPA BALDINI SPA

BIANCHI SNC Bianchi S. sn

Seleziona tutto

Deseleziona tutto

Distinta

Nome su

File gene

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria Contropartite Elenco

Numero: 11 / 2009 Del: 22/02/2009 Distinta di richiamo: 3 Del: 20/02/2009 in: EU

Causale: RICFO > Richiamo scadenze forzato Stato Confermato il 22/02/2009

Descrizione:

Doc.N.: 0 / Del: 20/02/2009 Competenza da: / / A: / / 22/02/2009 Contabilizzato il Reg.Cont. Dis.rich.

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	14.400,00	23/02/2009	0,00	1,000000
CARILU	EU	0,00	3.840,00	23/02/2009	0,00	1,000000

Totale conti tesor.: EU 0,00 18.240,00

Totale movimento: EU 0,00 18.240,00

Desc. di riga:

Business Unit: D01 > Divisione 01 Raggrup.: Oper. rendicon.: / /

Conto tesoreria: C.R di Lucca

Num. di riga: 10

Fig. 1.183 - Movimento di tesoreria generato

In seguito a contabilizzazione del movimento di tesoreria, la procedura procede con la riapertura delle partite:

Primanota / Interroga

Generale

Elenco

Reg. n.: 26 / 0 Del: 22/02/2009 Esercizio: 2009 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: RIAP Riapertura scadenza da richiamo

Note:

Doc.N.: 0 / Del: 20/02/2009

Prot.N.: 0 /

☐ Beni deperibili

Visualizza

Cattura

Scanner

Automat.

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00	0,00		0	0
	0,00	0			

Omagg.: No

Descr.:

Valuta: EUR EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	BALDINI SPA	BALDINI SPA	14.400,00	0,00	C
20	C	BIANCHI SNC	Bianchi S. snc	3.840,00	0,00	C
30	G	CARILU	Cassa di Risparmio di Lucca	0,00	18.240,00	N

Pagamento per int. mora

Sbilancio: 0 18.240,00 18.240,00

Inizio competenza: / / Fine competenza: / /

Righe

C./Cgsto

Partite

Schede

Fig. 1.184 - Primanota contabilizzata



Casi concreti di elaborazione esiti di richiamo

Di seguito vengono illustrati i principali casi che possono presentarsi in seguito ad elaborazione gestione flussi operativi, di tipologia 'Richiamo'.

Negli esempi seguenti si suppone che la banca invii un file di esito con causale remote banking '30008'.

CASO 1) Distinta di origine impegna le partite

La procedura verifica lo stato della/e scadenza riferibile/i all'effetto:

- ✓ Se la scadenza riferibile all'effetto non risulta presente in alcuna distinta di richiamo (PTSTARIC=''), la procedura opera come nel caso di insoluto, utilizzando la causale di tesoreria associata alla causale di corporate banking, quindi:
 - Addebita il conto corrente
 - Riapre il cliente
 - Scrive le eventuali commissioni
 - Non genera piano insoluti
 - Non genera contenzioso
 - Setta PTSTARIC=L
 - Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio esiti ricevuti.

Esempio:

- Caricate due scadenze intestate al cliente Datauno;
- Caricata una distinta di tesoreria che impegna le partite;
- ricevuto l'esito di Richiamo dalla banca (causale remote banking 30008) solo per una scadenza.
- I dati visualizzati nella gestione flussi operativi sono i seguenti:

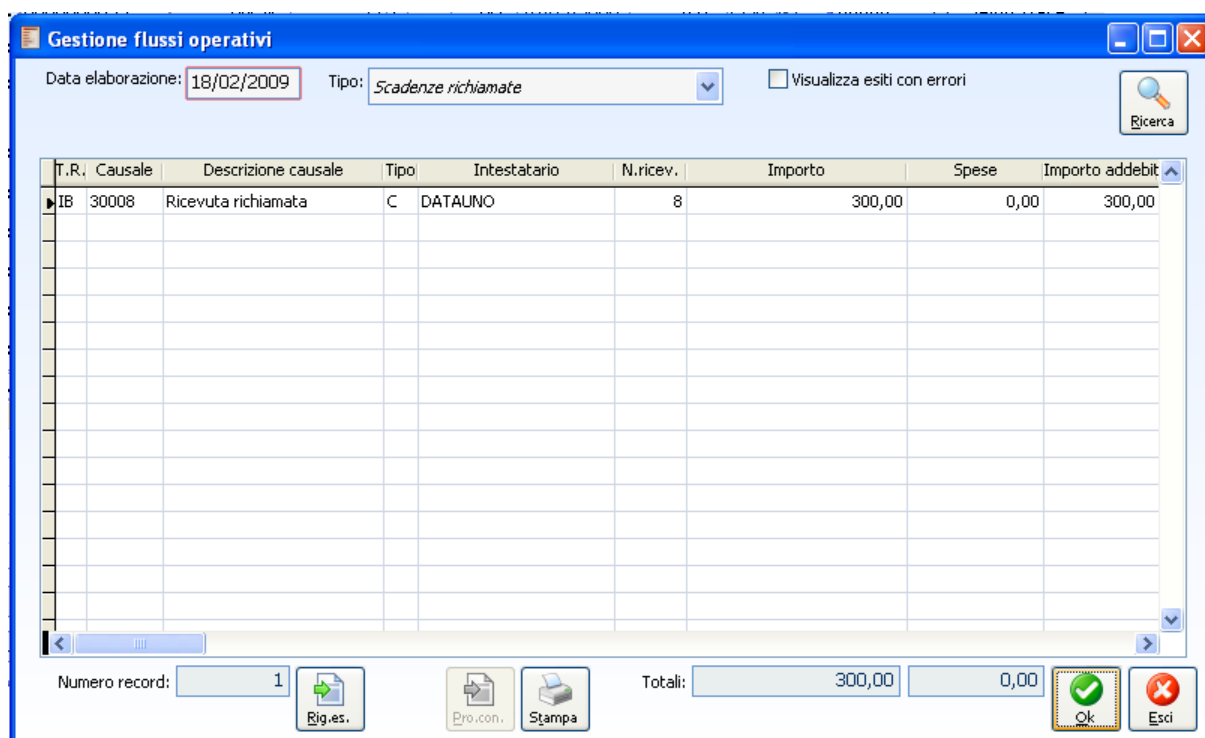


Fig. 1.185 - Gestione flussi operativi

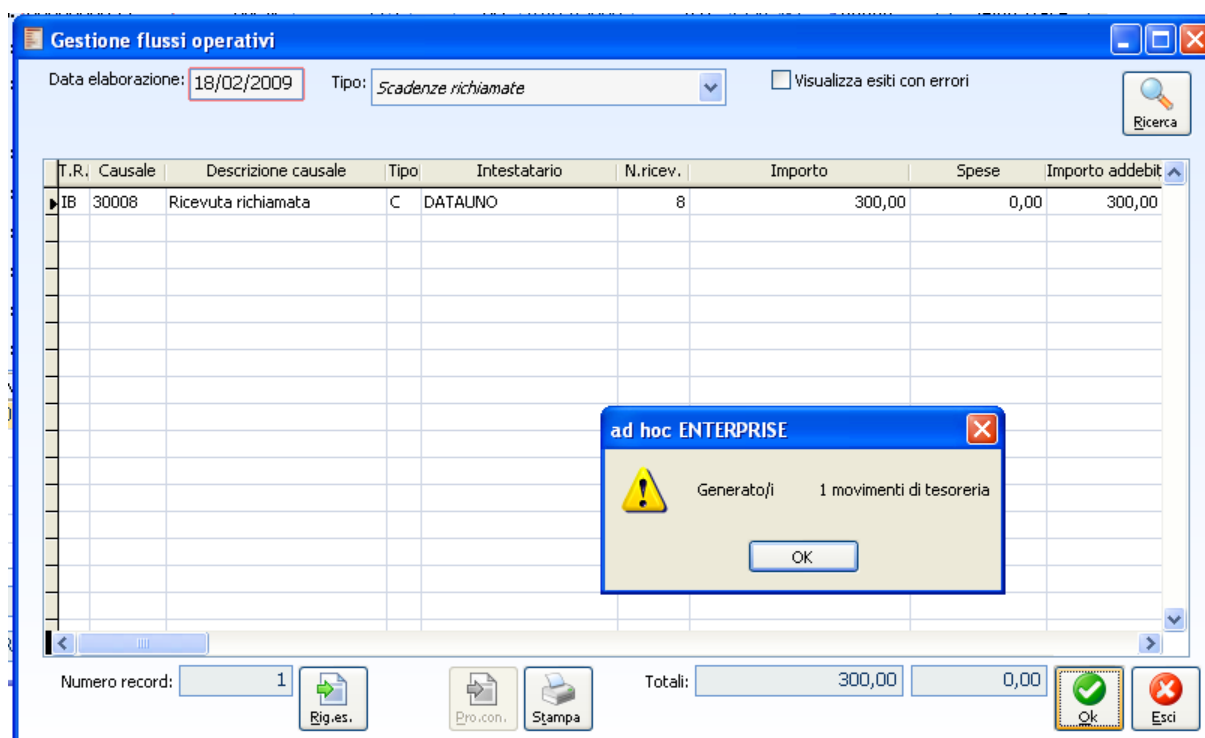


Fig. 1.186 - Gestione flussi operativi

Una volta generato il movimento, il record relativo nella gestione esiti ricevuti viene marcato elaborato e il movimento generato risulta il seguente:

La scadenza riferibile all'effetto elaborato viene marcata con Ptstaric='L' e quindi non risulta più possibile elaborare altri esiti di richiamo relativi a questa scadenza:

Visualizzazione query

	Ptserial	Ptorigsa	Ptroword	Cprownum	Ptstaric	Ptnumpar	Ptdatsca	Pttipcon	Ptcodcon	Ptcodval
▶	0000000022		-1	2		2009/000022	18/03/2009 00:00:00	C	DATAUNO	EUR
	0000000043		-20	1	L	2009/000022	18/03/2009 00:00:00	C	DATAUNO	EUR

Fig. 1.189 - Valorizzazione campo PTSTARIC

- ✓ Se la scadenza riferibile all'effetto risulta presente in distinta di richiamo non forzato (PTSTARIC<>R,L), la procedura opera come nel caso di insoluto utilizzando la causale di tesoreria associata alla causale di corporate banking, quindi:
- Addebita il conto corrente
 - Riapre il cliente
 - Scrive le eventuali commissioni
 - Non genera piano insoluti
 - Non genera contenzioso
 - Setta PTSTARIC=L
 - Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio esiti ricevuti.

Esempio

- Caricate due scadenze intestate al cliente Datauno.
- Caricata una distinta di tesoreria che impegna le partite
- Caricata una distinta di richiamo non forzato per entrambe le scadenze e ricevuto l'esito di Richiamo dalla banca (causale 30008) solo per una scadenza.
- I dati visualizzati nella gestione flussi operativi sono i seguenti:

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 18/03/2009 Tipo: Scadenze richiamate ☐ Visualizza esiti con errori Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebit
IB	30008	Ricevuta richiamata	C	DATAUNO	8	300,00	0,00	300,00

Numero record: 1

Fig.es. Pro.con. Stampa

Totali: 300,00 0,00

Ok Esci

ad hoc ENTERPRISE

Generato/i 1 movimenti di tesoreria

OK

Fig. 1.190 - Gestione flussi operativi

Il record relativo nella gestione esiti ricevuti viene marcato elaborato, la partita viene marcata con Ptstarc='L' e il movimento generato risulta il seguente:

Esiti ricevuti / Interroga

Esito ricevuto | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 180220090000000043RA Data creazione ricezione: 18/02/2009

Nome file: 180220090000000043RA

Tipo flusso: IB

Eluso Log

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	DATAUNO	30008 Ricevuta richiamata	18/03/2009	8	300,00	☒	☐	☐
2	C	DATAUNO	30010 Ricevuta richiamata				☐	☐	☐

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Numero: 17 / 2009 Del: 18/03/2009 Distinta di richiamo: 5 Del: 18/03/2009 in: EU

Causale: RICFO Richiamo scadenze forzato Stato Confermato il 18/03/2009

Descrizione: Contabilizzato il

Doc.N.: 0 / Del: 18/03/2009 Competenza da: / / A: / /

Disinchi.

Banca assuntice: CARILU CANT

Descrizione conto: Data Nord Srl (RB369, E)

Deb./cred. diversi:

Rif.distinta: 3 / 2009

Data valuta spese: / / Spese

Promemoria contabile:

Descr. supplementare:

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	300,00	18/03/2009	0,00	1,000000

Totale conti tesor.: EU 0,00 300,00

Totale movimento: EU 0,00 300,00

Desc. di riga:

Business Unit: GEN generale Raggrup.: Oper. rendicon.: / /

Conto tesoreria: C.R di Lucca

Num. di riga: 10

Fig. 1.191 - Movimento di tesoreria

Il movimento di tesoreria generato può essere cancellato solo accedendo alla distinta di richiamo cui il movimento si riferisce, a cui peraltro rimanda l'apposito bottone presente sul movimento di tesoreria:

Sulla distinta di richiamo non forzato, la scadenza cui il movimento di tesoreria si riferisce è di colore verde. Posizionandosi sulla riga della scadenza di colore verde e tramite tasto destro è disponibile la funzione 'Eliminare il movimento di tesoreria'.

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: / Del: N.doc.: / Del: Status:

Causale: Descrizione:

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Distinta n.: / Del:

Deb./cred. diversi:

Intestatario: Dal: Al:

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n.
DATAUNO	Data Nord Srl (RB369, Euro)	23		25/02/2009	950,00	25/03/2009	9
DATAUNO	Data Nord Srl (RB369, Euro)	22		18/02/2009	300,00	18/03/2009	8

Visualizzare il movimento di tesoreria
Eliminare il movimento di tesoreria
 Funzionalità
 Proprietà

☐ Seleziona tutto ☒ Deseleziona tutto

Totale scadenze da richiamare: per:

Nome supporto: File generato da: Il:

Da richiamare
 Richiamo in corso
 Mov. tesoreria

Fig. 1.192 - Richiamo scadenze in distinta

- ✓ Se la scadenza riferibile all'effetto risulta presente in distinte di richiamo forzato (**PTSTARIC=R**), la procedura opera diversamente in quanto il cliente è già stato riaperto mentre il conto corrente (o di presentazione della distinta) non è ancora stato stornato. Infatti nella caso di richiamo con forzatura la procedura richiede una apposito conto di tesoreria con il quale quadrare la riapertura del cliente ed è proprio detto conto che deve essere accreditato in questa fase, quindi:
 - Addebita il conto corrente
 - Accredita per pari importo il conto di richiamo
 - Scrive le eventuali commissioni
 - Non genera piano insoluti
 - Non genera contenzioso
 - Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio esiti ricevuti
 - Marca il campo PTSTARIC sulla scadenza = 'L'

Esempio

Caricate due scadenze intestate al cliente DATAUNO.

Caricata una distinta di tesoreria che impegna le partite

Caricata una distinta di richiamo forzato per entrambe le scadenze e ricevuto l'esito di Richiamo dalla banca (causale 30008) solo per una scadenza.

I dati visualizzati nella gestione flussi operativi sono i seguenti:

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 18/03/2009 Tipo: Scadenze richiamate ☐ Visualizza esiti con errori Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebit
IB	30008	Ricevuta richiamata	C	DATAUNO	8	300,00	0,00	300,00

ad hoc ENTERPRISE

Generato/i 1 movimenti di tesoreria

OK

Numero record: 1 Rig.es. Pro.con. Stampa Totali: 300,00 0,00 Ok Esci

Fig. 1.193 - Gestione flussi operativi

La procedura marca il file come elaborato, crea il movimento di tesoreria e setta il ptstarc='L'

Il movimento creato dalla procedura è il seguente:

Esiti ricevuti / Interroga

Esito ricevuto | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 180220090000000043RA
 Nome file: 180220090000000043RA
 Tipo flusso: IB

Data creazione ricezione: 18/02/2009

Flusso Log

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	DATAUNO	30008						
2	C	DATAUNO	30010						

Banca assuntrice: CARILU C\ANT
 Descrizione conto: Data Nord Scrl (RB)
 Deb./cred. diversi:
 Rif. distinta: 3 / 2009
 Data valuta spese: / /
 Promemoria contabile:
 Descr. supplementare:

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Numero: 20 / 2009 Del: 18/03/2009 Distinta di richiamo: 6 Del: 18/03/2009 in: EU
 Causale: RICFO Richiamo scadenze forzato Stato Confermato il 18/03/2009
 Descrizione:
 Doc.N.: 0 / Del: 18/03/2009 Competenza da: / / A: / / Contabilizzato il / / Dis.rich.

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	300,00	18/03/2009	0,00	1,000000
CARILU C/TRANS	EU	300,00	0,00	18/03/2009	0,00	1,000000
Totale conti tesor.: EU 300,00 300,00						
Totale movimento: EU 300,00 300,00						

Desc. di riga:
 Business Unit: GEN generale Raggrup.:
 Conto tesoreria: C.R di Lucca Oper. rendicon.: 0 / /

Num. di riga: 10

Fig. 1.194 - Movimenti di tesoreria

- ✓ Se la scadenza riferibile all'effetto risulta precedentemente elaborata (PTSTARIC=L),la procedura avverte con un warning/report di anomalia.
 - Il flusso viene marcato come errato nell'archivio esiti ricevuti

Esempio

Si supponga di eseguire la gestione flussi operativi per una scadenza precedentemente elaborata. In fase di gestione flussi operativi, la procedura segnala il seguente messaggio:

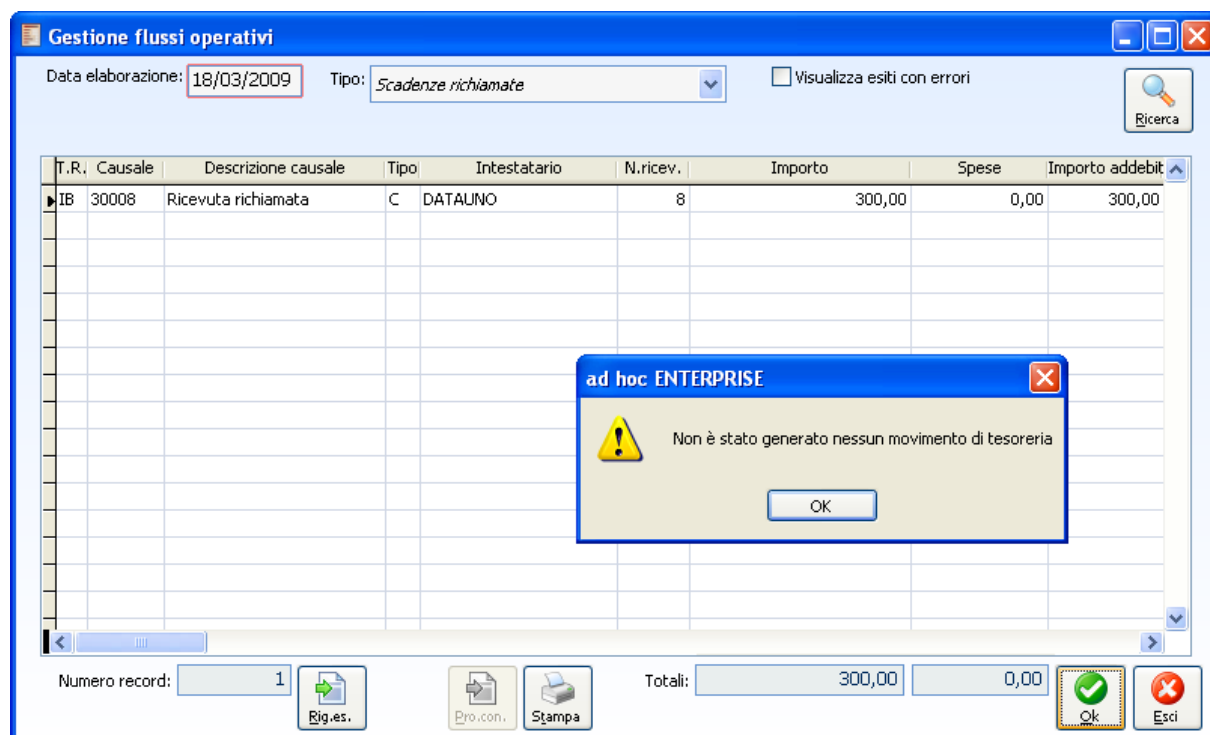


Fig. 1.195 - Gestione flussi operativi

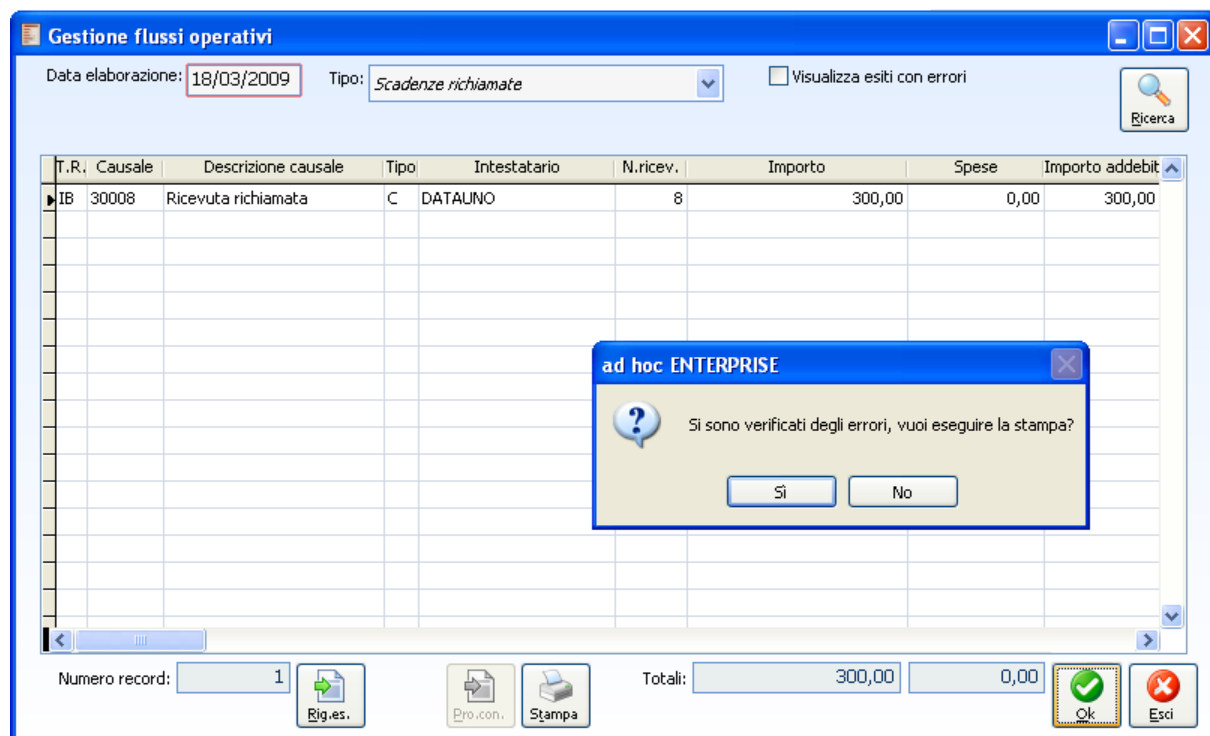


Fig. 1.196 - Gestione flussi operativi

Rispondendo sì, il report visualizzato è il seguente:

Errori riscontrati		
Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Descrizione errore	Messaggio	
180220090000000043RA	180220090000000043RA	18/02/2009
Esistono partite già richiamate in precedenza: conto <tipo C codice DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)> data scadenza 18/03/2009 numero partita <2009/000022>		

Fig. 1.197 - Gestione flussi operativi

Esiti ricevuti / Interroga

Esito ricevuto | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 180220090000000043RA Data creazione ricezione: 18/02/2009

Nome file: 180220090000000043RA

Tipo flusso: IB

Flusso Log

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	DATAUNO	30008 Ricevuta richiamata	18/03/2009	8	300,00	☐	☒	☐
2	C	DATAUNO	30010 Ricevuta pagata	25/03/2009	9	950,00	☐	☐	☐

Banca assuntrice: CARILU C\ANT > CARILU C\ANTICIPI

Descrizione conto: Data Nord Srl (RB369, Euro) Codice fisc.: 898938493894

Deb./cred. diversi:

Rif.distinta: 3 / 2009 Data distinta: 18/02/2009

Data valuta spese: / / Spese addebitate: 0,00

Promemoria contabile: ☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Riga Rus. Abb.scad.

Fig. 1.198 - Esiti ricevuti

CASO 2) Distinta di origine non impegna le partite

Si ricorda che non risulta possibile abbinare a Distinte di richiamo forzato scadenze presenti in Distinta che non impegnano le partite.

La procedura verifica lo stato della/e scadenza riferibile/i all'effetto:

- ✓ Nel caso in cui la scadenza riferibile all'effetto non sia presente in alcuna distinta di richiamo oppure risulti presente in una distinta di richiamo non forzato (PTSTARIC<>R,L), la procedura opera nel seguente modo :
 - Marca il campo PTSTARIC=L sulla scadenza;
 - Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio esiti ricevuti

Esempio

- Caricare due scadenze intestate al cliente Datauno.
- Caricata una distinta di tesoreria che non impegna le partite
- Caricata una distinta di richiamo non forzato e ricevuto l'esito di Richiamo dalla banca (causale 30008) per entrambe le scadenze.
- nella gestione flussi operativi i dati visualizzati sono i seguenti e lanciando la generazione , la procedura visualizza il seguente messaggio:

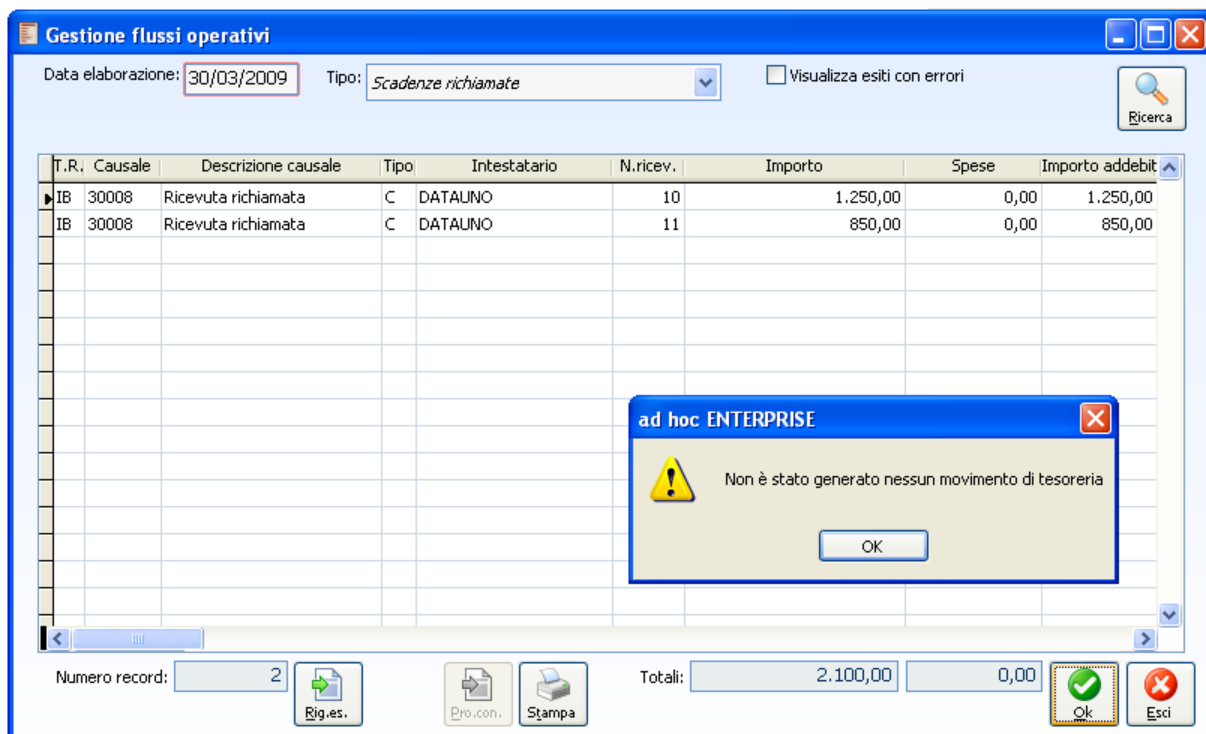


Fig. 1.199 - Gestione flussi operativi

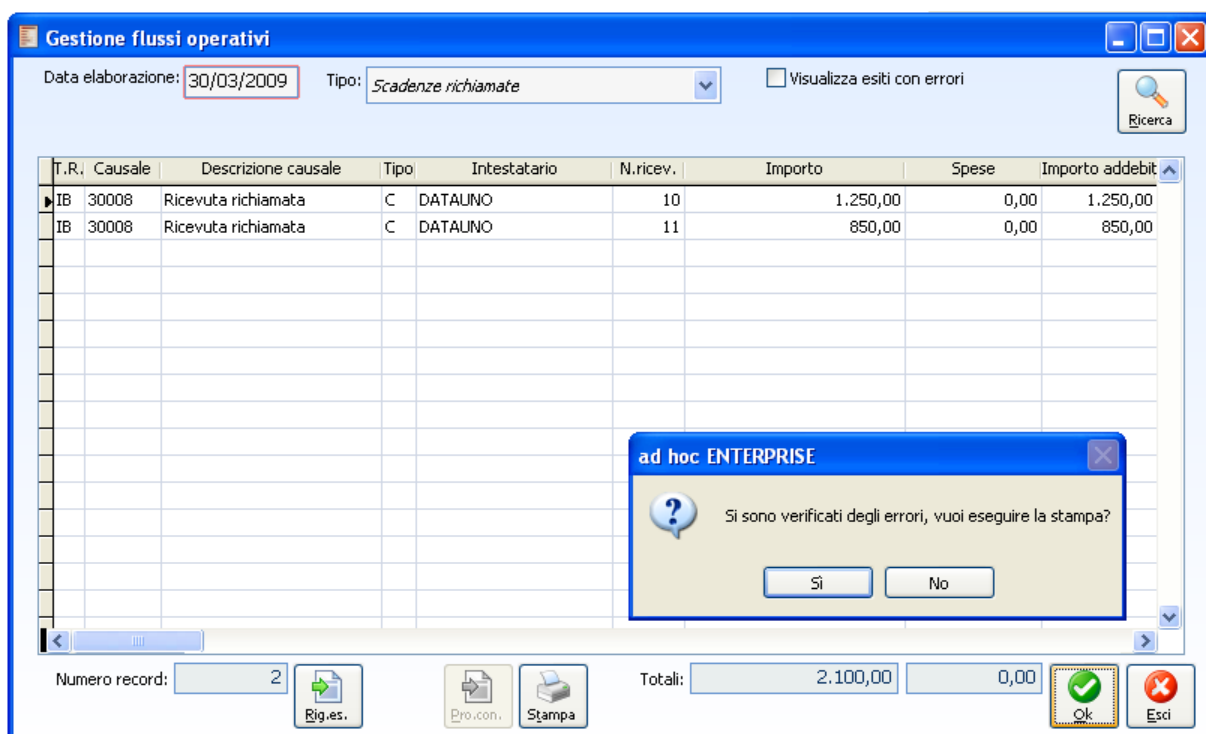


Fig. 1.200 - Gestione flussi operativi

Rispondendo sì, nella stampa viene visualizzato il seguente messaggio:

Errori riscontrati		
Nome supporto Descrizione errore	Nome file Messaggio	Data ricezione
190220090000000044RA	190220090000000044RA Per l'effetto 10 non è stato generato nessun movimento di tesoreria perché la distinta non impegna partite Per l'effetto 11 non è stato generato nessun movimento di tesoreria perché la distinta non impegna partite	19/02/2009

Fig. 1.201 - Report errori riscontrati

Visualizzando la gestione degli esiti ricevuti, il dato visualizzato è il seguente:

[illegible]

Fig. 1.202 - Archivio esiti ricevuti

La riga del flusso viene marcata come elaborata, non viene generato alcun movimento di tesoreria e sulle partite scadenze il campo PTSTARIC viene settato ad 'L'.

- ✓ Se la scadenza riferibile all'effetto risulta precedentemente elaborata tramite la gestione dei flussi operativi (PTSTARIC=L) , la procedura deve dare un warning/report di anomalia.
 - Marca come errata la riga nel corrispondente archivio esiti ricevuti

Esempio

Replicato il caso descritto nell'esempio precedente con valorizzazione del Ptstarc='L' sulle partite. In questo caso lanciando la gestione dei flussi operativi, la procedura in fase di generazione visualizza il seguente messaggio:

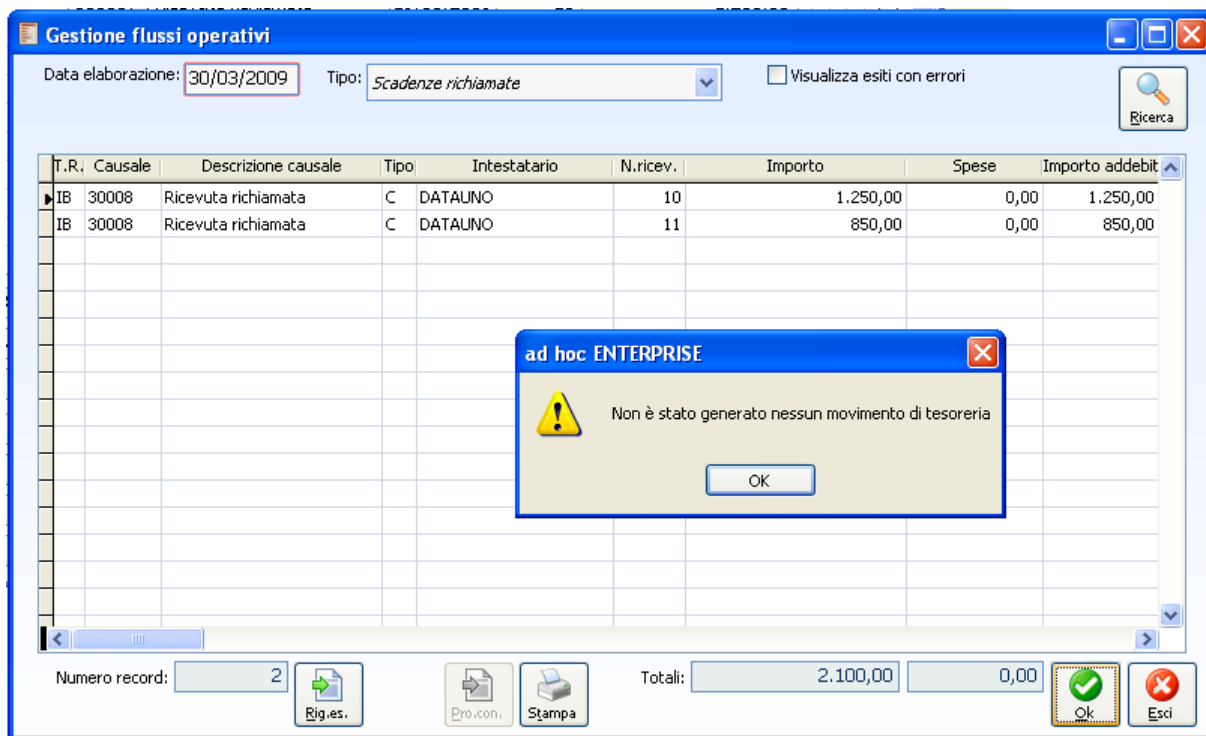


Fig. 1.203 - Gestione flussi operativi

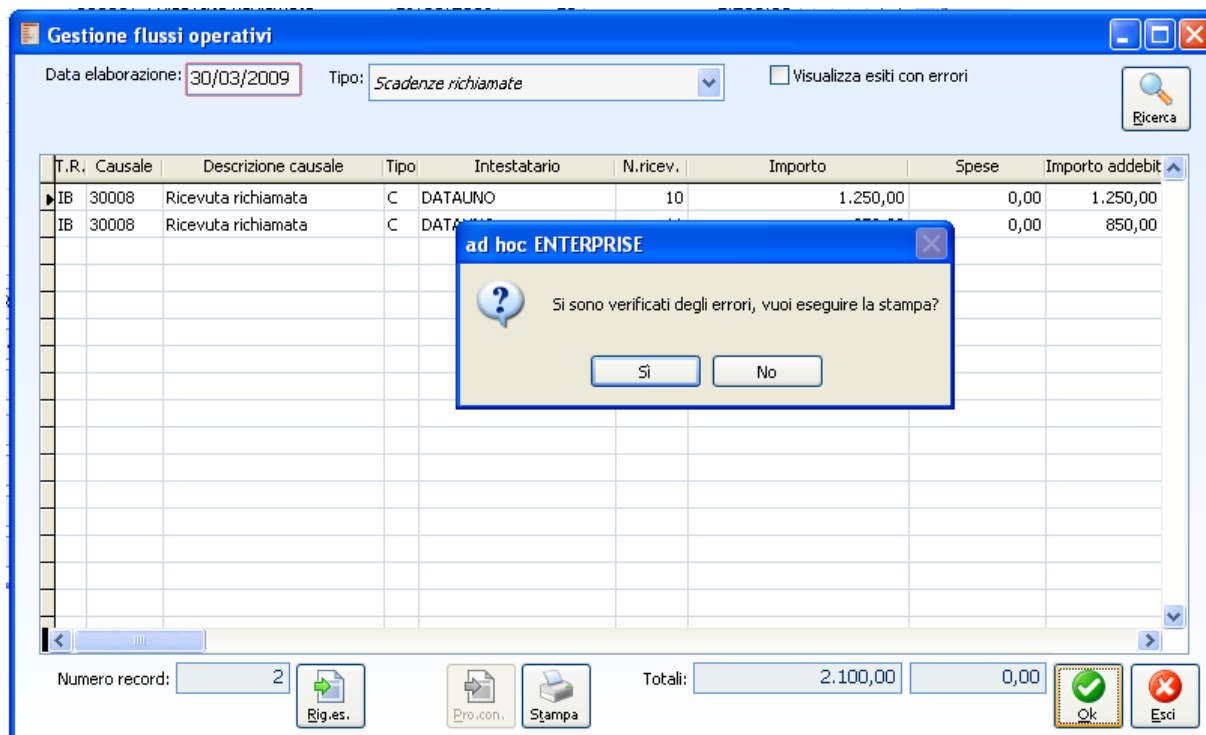


Fig. 1.204 - Gestione flussi operativi

Rispondendo Si alla domanda, la procedura visualizza il seguente report:

Errori riscontrati

Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Descrizione errore		
Messaggio		
190220090000000044RA	190220090000000044RA	19/02/2009
Esistono partite già richiamate in precedenza: conto <tipo C codice DATAUNO Data Nord ScrI (RB369, Euro)> data scadenza 19/03/2009 numero partita <2009/000024>		
Esistono partite già richiamate in precedenza: conto <tipo C codice DATAUNO Data Nord ScrI (RB369, Euro)> data scadenza 20/03/2009 numero partita <2009/000025>		
Per l'effetto 10 non è stato generato nessun movimento di tesoreria perché la distinta non impegna partite		
Per l'effetto 11 non è stato generato nessun movimento di tesoreria perché la distinta non impegna partite		

Fig. 1.205 - Report errori riscontrati

Nell'archivi esiti ricevuti, il file viene marcato come errato .

Esiti ricevuti / Interroga

Esito ricevuto | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 190220090000000044RA Data creazione ricezione: 19/02/2009

Nome file: 190220090000000044RA

Tipo flusso: IB

Elusso Log

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	DATAUNO	30008 Ricevuta richiamata	19/03/2009	10	1.250,00	☐	☒	☐
2	C	DATAUNO	30008 Ricevuta richiamata	20/03/2009	11	850,00	☐	☒	☐

Banca assumtrice: CARILU C\ANT CARILU C\ANTICIPI

Descrizione conto: Data Nord ScrI (RB369, Euro) Codice fisc.: 898938493894

Deb./cred. diversi:

Rif.distinta: 4 / 2009 Data distinta: 19/02/2009

Data valuta spese: / / Spese addebitate: 0,00

Promemoria contabile: ☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Riga flus. Riga log. Abb.scad.

Fig. 1.206 - Esiti ricevuti



Casi di elaborazione esiti di insoluti/mancati incassi in presenza di Distinte di Richiamo

Nel caso in cui la Banca , a fronte di Distinte di richiamo presentate, invii un esito di insoluto, la procedura opera nel seguente modo:

CASO 1) Distinta di origine impegna le partite

- ✓ Se la scadenza riferibile all'effetto risulta presente in una distinta di richiamo non forzato, in presenza di esito di tipologia 'Ricevuta impagata' (causale remote banking '42010'), la procedura:
 - Addebita il conto corrente
 - Riapre il cliente
 - Scrive le eventuali commissioni
 - Genera piano insoluti
 - Genera contenzioso
 - Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio esiti ricevuti

Esempio

- Caricata una scadenza intestate al cliente Datauno;
- Caricata una distinta di tesoreria che impegna le partite;
- Caricata una distinta di richiamo non forzato e ricevuto l'esito di insoluto dalla banca (causale 42010) ;
- nella gestione flussi operativi i dati visualizzati sono i seguenti e lanciando la generazione , la procedura visualizza il seguente messaggio:

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 30/03/2009 Tipo: Insoluti o mancati incassi ☐ Visualizza esiti con errori Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito
IB	42010	Ricevuta impagata	C	DATAUNO	12	850,00	0,00	850,00

Numero record: 1 Totali: 850,00 0,00

ad hoc ENTERPRISE
Generato/i 1 movimenti di piano insoluti
OK

Fig. 1.207 - Gestione flussi operativi

Il piano insoluti generato risulta il seguente:

Piano insoluti / Interroga

Piano Elenco

Numero: 2 / 2009 Del: 30/03/2009 Rif. documento: 0 / del: 19/02/2009

Descrizione: Ricevuta impagata

Interessi di mora: Legge impostazioni su anagrafica

Tesoreria

Causale: INSOL > Insoluto

Conto: CARILU > C.R di Lucca in: EU Cambio: 1,0000000

Data valuta: 30/03/2009 Commissioni: 0,00

Addebito spese e interessi Rif. movimento di tesoreria

☐ Addebito spese sollecito ☐ Addebito interessi %: 0,00 Num.: 23 / 2009 del: 30/03/2009

Effetti di riferimento

Tipo distinta: Ri.Ba. Distinte da: 29/01/2009 A: 30/03/2009 Effetti da: 29/01/2009 A: 30/03/2009

Valuta insoluto: EUR > EU Cambio: 1,0000000 Cliente: Deb./cred. div.:

Le scadenze con sfondo rosso sono storicizzate

Riga	Distinta n.	del	Effetto n.	Codice conto	Importo	Banca presentaz.
10	5	19/02/2009	12	C DATAUNO	850,00	CARILU C\ANT

Rif. contenz.: Data valuta: 20/03/2009 Data valuta: / / Totale: 850,00 EU 2 / 2009 Commissioni: 0,00 Del: 30/03/2009

Fig. 1.208 - Piani insoluti

Il record relativo all'esito risulta marcato come elaborato nel relativo archivio esiti ricevuti:

Causali remote banking / Modifica

Causali remote banking | **Elenco**

Codice: 42010

Descrizione: Ricevuta impagata

Tipologia movimento: Insoluto/mancato pagamento

Causale tesoreria: INSOL > Insoluto

Causale ric. forzati: GIR5 > GIROCONTO DA RICHIAMO FORZATO

Fig. 1.210 - Causali di remote banking

-nella gestione flussi operativi i dati visualizzati sono i seguenti e lanciando la generazione, la procedura visualizza il seguente messaggio:

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 30/03/2009 Tipo: Insoluti o mancati incassi ☐ Visualizza esiti con errori Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito
IB	42010	Ricevuta impagata	C	DATAUNO	12	850,00	0,00	850,00

ad hoc ENTERPRISE

Generato/i 1 movimenti di tesoreria per richiamo

OK

Numero record: 1 Rig.es. Pro.con. Stampa Totali: 850,00 0,00 Ok Esci

Fig. 1.211 - Gestione flussi operativi

Il movimento di tesoreria generato risulta il seguente:

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Numero: 33 / 2009 Del: 30/03/2009 Tipo movimento: Gir. Autom. Del: / /

Causale: GIR5 > GIROCONTO DA RICHIAMO FORZATO Stato Confermato il 30/03/2009

Descrizione: Contabilizzato il Dis. rich.

Doc.N.: 0 / Del: 19/02/2009 Competenza da: / / A: / /

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU >	EU	0,00	850,00	20/03/2009	0,00	1,000000
CARILU C/TRANS >	EU	850,00	0,00	20/03/2009	0,00	1,000000
Totale conti tesor.: EU		850,00	850,00			
Totale movimento: EU		850,00	850,00	Sbilancio:	0,00	
Desc. di riga:				Num. di riga: 10		
Business Unit: GEN > generale				Raggrup.:		
Conto tesoreria: C.R. di Lucca				Oper. rendicon.: 0 / /		

Fig. 1.212 - Movimento di tesoreria

CASO 1) Distinta di origine non impegna le partite

- ✓ Se la scadenza riferibile all'effetto risulta presente in una distinta di richiamo non forzato, in presenza di esito di tipologia 'Ricevuta impagata' (causale remote banking '42010'), la procedura:
 - Genera mancato incasso
 - Genera contenzioso
 - Scrive le eventuali commissioni
 - Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio esiti ricevuti

Esempio

- Caricata una scadenza intestate al cliente Datauno;
- Caricata una distinta di tesoreria che non impegna le partite;
- Caricata una distinta di richiamo non forzato e ricevuto l'esito di insoluto dalla banca (causale 42010) ;
- nella gestione flussi operativi i dati visualizzati sono i seguenti e lanciando la generazione , la procedura visualizza il seguente messaggio:

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 30/03/2009 Tipo: Insoluti o mancati incassi ☐ Visualizza esiti con errori

Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebit
IB	42010	Ricevuta impagata	C	DATAUNO	13	1.580,00	0,00	1.580,00

Numero record: 1

Fig.es. Pro.con. Stampa

Totali: 1.580,00 0,00

Ok Esci

ad hoc ENTERPRISE

Generato/i 1 movimenti di mancato incasso

OK

Fig. 1.213 - Gestione flussi operativi

Il Contenzioso generato risulta il seguente:

Gestione contenzioso / Interroga

Gestione | Altri dati | Solleciti | Elenco

Numero: 5 / 2009 Del: 30/03/2009 Tipo: Mancato incasso ☐ Sospensione partite

Rif.doc.: 0 / Del: 19/02/2009 Dalla data: / / Alla data: / /

Ciente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)

Descrizione: Ricevuta impagata ☐ Aggiorna descrizione su scadenze selezionate

Note: Riferimento: Doc. Num. 100 - Del: 19/02/2009

Rif. piano insoluti

Piano: / del / / Distinta: / del / / Effetto n.:

Partite di riferimento

Pagamento: Ri.Ba. Scadenze da: 29/01/2009 A: 30/03/2009

Valuta: EUR EU Cambio: 1,000000 Partite

Riga	Scad. al	N. partita	Doc. n.	Serie	Del	Importo	Banca presentaz.	B.U.
10	19/03/2009	2009/000100	100		19/02/2009 D	1.580,00		GEN

Le scadenze con sfondo rosso sono storicizzate

Totale: 1.580,00 EU

Fig. 1.214 - Gestione contenzioso



Gestione disposizione resa al carico

Operazioni preliminari

E' stata gestita la ricezione di flussi di ritorno di tipologia 'Resi al carico' con la creazione di un piano insoluti per la liberazione delle scadenze, senza tuttavia creare il correlato contenzioso.

La seguente tipologia di esito, valevole per flussi RIBA, RID e MAV, si presenta nel caso di non accettazione da parte della banca di un effetto.

Al fine di gestire la seguente tipologia di esito, sono state realizzate le seguenti implementazioni:

Causali di tesoreria

Identificate le causali di tesoreria da impiegare nella gestione delle 'Disposizioni rese al carico'.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale | Modelli/conti | Elenco |

Codice: RES Disposizione resa al carico

Movimenti: Contenziosi
Stato: Confermati

☐ Assegni
☐ Richiami
☒ Libera scadenze

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: Accredito/addebito ☐ Corrispettivi ☐ Saldo iniziale ☐ Causale di acconto ☐ Gestione proroga
☐ Mov.tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze: Attive In: [] [] []

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: Attive In: [] [] []

Tipo distinta: [] Conto: []

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☐ Mov.tesoreria ☐ Impegna partite
☐ Verifica dati generazione file ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali
☐ Forza richiamo Causale riapertura scadenze: [] []

Contabilizzazione

☒ Contabilizza Causale: LIB Libera scadenze da disposizioni ☐ Contab. indiretta

Causali ABI ☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: [] [] Causale spese: [] []

Fig. 1.215 - Causali di tesoreria

Si tratta di causale di tesoreria di tipologia contenzioso con attivo il flag 'Libera scadenze'.

Causali remote banking

La seguente causale di tesoreria deve essere associata alla causale di Remote banking di tipologia 'DISIMPEGNO' (a titolo esemplificativo viene proposta come causale di remote banking la causale 30006, relativa ad esiti di disposizioni rese al carico per file di tipologia IB):

Fig. 1.216 – Causali remote banking

Gestione flussi operativi

Nella Gestione flussi operativi è stata inserito il valore del seguente esito nella combo box 'Tipo': 'Disposizione resa al carico'.

Fig. 1.217 – Gestione flussi operativi

Selezionando tale valore della combo box, la procedura visualizza tutti i record contenuti nell'archivio esiti ricevuti che risultano non elaborati e che presentano causale di remote banking di tipologia 'Disimpegno'.



Generazione movimenti di tesoreria

In presenza di esiti di tipologia 'Disimpegno', la procedura genera un movimento di tesoreria con cui viene riaperto il cliente e riaddebitato il conto corrente.

Di seguito vengono però illustrati i diversi movimenti di tesoreria generati dalla procedura, qualora la scadenza sia stata precedentemente abbinata a distinte di richiamo e per le quali siano stati ricevuti dalla banca esiti di disposizioni rese al carico.

CASO 1

Distinta di origine impegna le partite (o non impegna le partite ma proviene da contabilizzazione indiretta effetti)

A. Se non esistono per le scadenze in oggetto distinte di richiamo (PTSTARIC= ' '), la procedura opera come nel caso di insoluto utilizzando la causale di tesoreria associata alla causale di disimpegno:

- Addebita il conto corrente
- Riapre il cliente
- Scrive le eventuali commissioni
- Non genera piano insoluti
- Non genera contenzioso
- Setta PTSTARIC=L
- Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti.

Esempio

- Creata una scadenza per il cliente 'MARZANO SRL' E1000,00 , data scadenza 15.03.09
- Caricata una distinta che impegna le partite in data 01.03.09
- Stampata la distinta in definitiva e generato il flusso di tipologia RIBA da inviare alla banca.
- Tramite la gestione 'Ricezione flussi di ritorno' importato il file di esito relativo alle disposizioni rese al carico, che popola la gestione 'Esiti ricevuti':

Esiti ricevuti / Interroga

Esito ricevuto | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 160220090000000252RA Data creazione ricezione: 16/02/2009

Nome file: 160220090000000252RA

Tipo flusso: IB

Flusso Log

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	DATAUNO	30006 Ricevuta resa al carico	15/03/2009	129	1.000,00			

Banca assuntrice: CARILU SBF Carilu salvo buon fine

Descrizione conto: Data Nord Srl (RB369, Euro) Codice fisc.: RTTDTL75T48E463Y

Deb./cred. diversi:

Rif. distinta: 117 / 2009 Data distinta: 01/03/2009

Data valuta spese: / / Spese addebitate: 0,00

Promemoria contabile: ☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Riga flus. Abb.scad.

Fig. 1.218 – Esiti ricevuti

Tramite la gestione flussi operativi risulta possibile elaborare il movimento di tesoreria:

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 15/03/2009 Tipo: *Disposizione resa al carico* ☐ Visualizza esiti con errori

Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito/
IB	30006	Ricevuta resa al carico	C	DATAUNO	129	1.000,00	0,00	1.000,00

ad hoc ENTERPRISE

Generato/i 1 movimenti di tesoreria

OK

Numero record: 1

Rig.es. Pro.con. Stampa

Totali: 1.000,00 0,00

Ok Esci

Fig. 1.219 – Gestione flussi operativi

I risultati della gestione flussi operativi sono i seguenti:

La procedura genera un movimento di tesoreria, in cui viene riportato il riferimento alla tipologia di movimento 'Disp.rese al carico'.

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria Contropartite Elenco

Numero: 330 / 2009 Del: 15/03/2009 Dispo. resa al carico: Manuale Del: / /

Causale: RES CAUSALE DI RESA AL CARICO Stato Confermato il 15/03/2009

Descrizione: Contabilizzato il

Doc.N.: 0 / Del: 15/03/2009 Competenza da: / / A: / /

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	1.000,00	16/03/2009	0,00	1,000000

Totale conti tesor.: EU 0,00 1.000,00

Totale movimento: EU 0,00 1.000,00

Desc. di riga: Num. di riga: 10

Business Unit: 001 Business unit 1 Raggrup.: Oper. rendicon.: / /

Conto tesoreria: C.R di Lucca

Fig. 1.220 – Movimenti di tesoreria

Tale movimento, una volta contabilizzato, riapre la scadenza del cliente.
 Marca il flusso come elaborato nella tabella 'Esiti ricevuti'

Esiti ricevuti / Modifica

Esito ricevuto | [Elenco](#)

Nome supporto flusso di ritorno: 160220090000000252RA Data creazione ricezione: 16/02/2009

Nome file: 160220090000000252RA

Tipo flusso: IB

[Elusso](#) [Log](#)

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	DATAUNO	30006 Ricevuta resa al carico	15/03/2009	129	1.000,00	☒	☐	☐

Banca assuntrice: CARILU SBF Carilu salvo buon fine

Descrizione conto: Data Nord ScrI (RB369, Euro) Codice fisc.: RTTDTL75T48E463Y [Riga flus.](#)

Deb./cred. diversi:

Rif. distinta: 117 / 2009 Data distinta: 01/03/2009 [Mov.teso.](#)

Data valuta spese: / / Spese addebitate: 0,00

Promemoria contabile: ☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Fig. 1.221 – Esiti ricevuti

Setta il campo PTSTARIC nella tabella PAR_TTTE relativo alla scadenza in oggetto = 'L'.

B. Se la scadenza è presente in distinte di richiamo non forzato (PTSTARIC<>R,L) la procedura opera esattamente come nel caso di insoluto utilizzando la causale di tesoreria associata alla causale di corporate banking, quindi:

- Addebita il conto corrente
- Riapre il cliente
- Scrive le eventuali commissioni
- Non genera piano insoluti
- Non genera contenzioso
- Setta PTSTARIC=L
- Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti.

Esempio

- Crea una scadenza per il cliente 'DATAUNO' di E1000,00 , data scadenza 15.03.09
- Caricata una distinta che impegna le partite in data 01.03.09
- Stampata la distinta in definitiva e generato il flusso di tipologia RIBA da inviare alla banca.
- Caricata una distinta di richiamo non forzato contenente la scadenza.
- Tramite la gestione 'Ricezione flussi' importato il file di esito relativo alle disposizioni rese al carico, che popola la gestione 'Esiti ricevuti':

Esiti ricevuti / Interroga

Esito ricevuto | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 020220090000000217RA Data creazione ricezione: 02/02/2009

Nome file: 020220090000000217RA

Tipo flusso: IB

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N. effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	G	CRE\CLIENTI	42010 Ricevuta impagata	02/03/2009	118	1.000,00	☒	☐	☐
2	C	ARCI ROMA	42010 Ricevuta impagata	15/03/2009	119	1.200,00	☒	☐	☐

Banca assumitrice: CARILU SBF Carilu salvo buon fine

Descrizione conto: CRE\CLIENTI

Deb./cred. diversi: 00000000000012 PROVA RIBA\MAV\RID Codice fisc.: 0103624008

Rif. distinta: 96 / 2009 Data distinta: 15/02/2009

Data valuta spese: / / Spese addebitate: 0,00

Promemoria contabile: ☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Fig. 1.222 – Esiti ricevuti

Tramite la gestione flussi operativi risulta possibile elaborare il movimento di tesoreria:

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 15/03/2009 Tipo: *Disposizione resa al carico* ☐ Visualizza esiti con errori

Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito/
IB	30006	Ricevuta resa al carico	C	DATAUNO	129	1.000,00	0,00	1.000,00

ad hoc ENTERPRISE

Generato/i 1 movimenti di tesoreria

OK

Numero record: 1

Rig.es. Pro.con. Stampa

Totali: 1.000,00 0,00

Ok Esci

Fig. 1.223 – Gestione flussi operativi

I risultati della gestione flussi operativi sono i seguenti:

- La procedura genera un movimento di tesoreria, che contabilizzato riapre la scadenza del cliente.

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria Contropartite Elenco

Numero: 329 / 2009 Del: 15/03/2009 Distinta di richiamo: 36 Del: 15/03/2009 in: EU

Causale: RES CAUSALE DI RESA AL CARICO Stato Confermato il 15/03/2009

Descrizione: Contabilizzato il

Doc.N.: 0 / Del: 15/03/2009 Competenza da: A: / / / /

Dis.rich.

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	1.000,00	16/03/2009	0,00	1,000000

Totale conti tesor.: EU 0,00 1.000,00

Totale movimento: EU 0,00 1.000,00

Desc. di riga: Num. di riga: 10

Business Unit: 001 Business unit 1 Raggrup.: Oper. rendicon.: / /

Conto tesoreria: C.R di Lucca

Fig. 1.224 – Movimenti di tesoreria

Il movimento di tesoreria creato porta il riferimento alla Distinta di richiamo non forzato cui è

legato.

Per cui, accedendo alla distinta di richiamo n.36 del 15.03.09, la riga relativa alla scadenza riaperta tramite gestione disposizione resa al carico risulta di colore verde e tramite tasto destro è possibile visualizzare il movimento di tesoreria collegato e/o eliminarlo.

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: 36 / 2009 Del: 15/03/2009 N.doc.: 0 / Del: 15/03/2009
Causale: DISRO > Distinta richiamo non forzato Status: Confermata
Descrizione:

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Ri.Ba. Distinta n.: 117 / 2009 Del: 01/03/2009
Deb./cred. diversi: >
Intestatario: > Dal: / / Al: / /

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n.
DATAUNO	Data Nord Srl (RB369, Euro)	242		15/03/2009	1.000,00	15/03/2009	129

Visualizzare il movimento di tesoreria
Eliminare il movimento di tesoreria
Funzionalità ▶
Proprietà

Totale scadenze da richiamare: 1 per: 1.000,00

Nome supporto:
File generato da: 0 Il: / /

Da richiamare
Richiamo in corso
Mov.tesoreria

Ok Esci

Fig. 1.225 – Richiamo scadenze in distinta

L'eliminazione del movimento generato è possibile solo tramite funzione di Eliminazione movimento da gestione distinte di richiamo.

- Marca il flusso come elaborato
- Setta il ptstaric sulla scadenza = 'L'

C. Se la scadenza è presente in una distinta di richiamo forzato (PTSTARIC=R), la procedura opera diversamente in quanto il cliente è già stato riaperto tramite presentazione della distinta di richiamo forzato, mentre il conto corrente (o di presentazione della distinta) non è ancora stato stornato; in questo caso utilizzando la causale di tesoreria associata alla causale di corporate banking di disimpegno, la procedura:

- Addebita il conto corrente
- Accredita per pari importo il conto di riapertura (indicato nella distinta di richiamo forzato)
- Scrive le eventuali commissioni
- Non genera piano insoluti
- Non genera contenzioso
- Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti.

Esempio

- Crea una scadenza per il cliente 'DATAUNO' E1000,00 , data scadenza 15.03.09
- Caricata una distinta che impegna le partite in data 01.03.09
- Stampata la distinta in definitiva e generato il flusso di tipologia RIBA da inviare alla banca.
- Caricata una distinta di richiamo forzato contenente la scadenza.

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: 37 / 2009 Del: 15/03/2009 N.doc.: 0 / Del: 15/03/2009

Causale: DISRI Distinta richiamo forzato Status: Confermata

Descrizione: Richiami in corso **RICHIAMO FORZATO**

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Ri.Ba. Distinta n.: 117 / 2009 Del: 01/03/2009

Deb./cred. diversi: Intestatario: Dal: / / Al: / /

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n. f.
DATAUNO	Data Nord Srl (RB369, Euro)	242		15/02/2009	1.000,00	15/03/2009	129

Seleziona tutto Deseleziona tutto

Totale scadenze da richiamare: 1 per: 1.000,00

Causale: APR APERTURA RICHIAMO

Conto di riapertura: CARILU C/TRANS CARILU C/TRANS

Da richiamare Richiamo in corso Mov. tesoreria

Distinta

Ok Esci

Fig. 1.226 – Richiamo scadenze in distinta

-Tramite la funzione di 'Ricezione flussi operativi' viene importato il file di esito relativo alle disposizioni rese al carico, che popola la gestione 'Esiti ricevuti':

Lanciando la gestione flussi operativi , viene visualizzato il seguente dato:

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 16/02/2009 Tipo: Disposizione resa al carico ☐ Visualizza esiti con errori

Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito/
IB	30006	Ricevuta resa al carico	C	DATAUNO	129	1.000,00	0,00	1.000,00

ad hoc ENTERPRISE

Generato/i 1 movimenti di tesoreria

OK

Numero record: 1

Rig.es. Pro.con. Stampa

Totali: Importo 1.000,00 Spese 0,00

Ok Esci

Fig. 1.227 – Gestione flussi operativi

La procedura genera un movimento di tesoreria, in cui viene addebitato il conto corrente e riaddebitato il conto di transito:

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria Contropartite Elenco

Numero: 321 / 2009 Del: 15/03/2009 Distinta di richiamo: 37 Del: 15/03/2009 in: EU

Causale: RES CAUSALE DI RESA AL CARICO

Descrizione:

Doc.N.: 0 / Del: 15/03/2009 Competenza da: / / A: / / Contabilizzato il: / /

Stato Confermati Confermato il 15/03/2009

Dis.rich.

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	1.000,00	16/02/2009	0,00	1,000000
CARILU C/TRANS	EU	1.000,00	0,00	16/03/2009	0,00	1,000000

Totale conti tesor.: EU Importo a credito 1.000,00 Importo a debito 1.000,00

Totale movimento: EU Importo a credito 1.000,00 Importo a debito 1.000,00

Desc. di riga:

Business Unit: 001 Business unit 1 Raggrup.:

Conto tesoreria: C.R di Lucca Oper. rendicon.: 0

Num. di riga: 10

Fig. 1.228 – Movimenti di tesoreria

Sul movimento generato viene riportato il riferimento alla Distinta di Richiamo forzato, cui il movimento risulta legato. Tale movimento può essere cancellato direttamente dal movimento di tesoreria e non esiste sulla distinta di richiamo forzato il link con il movimento di tesoreria generato.

- Marca il flusso come elaborato

- Setta il ptstarc sulla scadenza ='L'

D. Se la partita risulta precedentemente elaborata dalla gestione flussi operativi (PTSTARIC=L) la procedura propone un warning/report di anomalia.

- Segnala messaggio di warning
- Il flusso viene marcato, come errato, rendendo possibile all'utente la visualizzazione del record, nella 'Gestione flussi operativi', attivando il flag 'Visualizza esiti con errori'.

Esempio

-Supponiamo di importare nuovamente un flusso di ritorno relativo alla scadenza intestata al cliente 'DATAUNO' per E1000,00, data scadenza 15.03.09, precedentemente elaborata a seguito di un esito di disposizione resa al carico.

Lanciando la gestione flussi operativi, viene visualizzato il seguente dato:

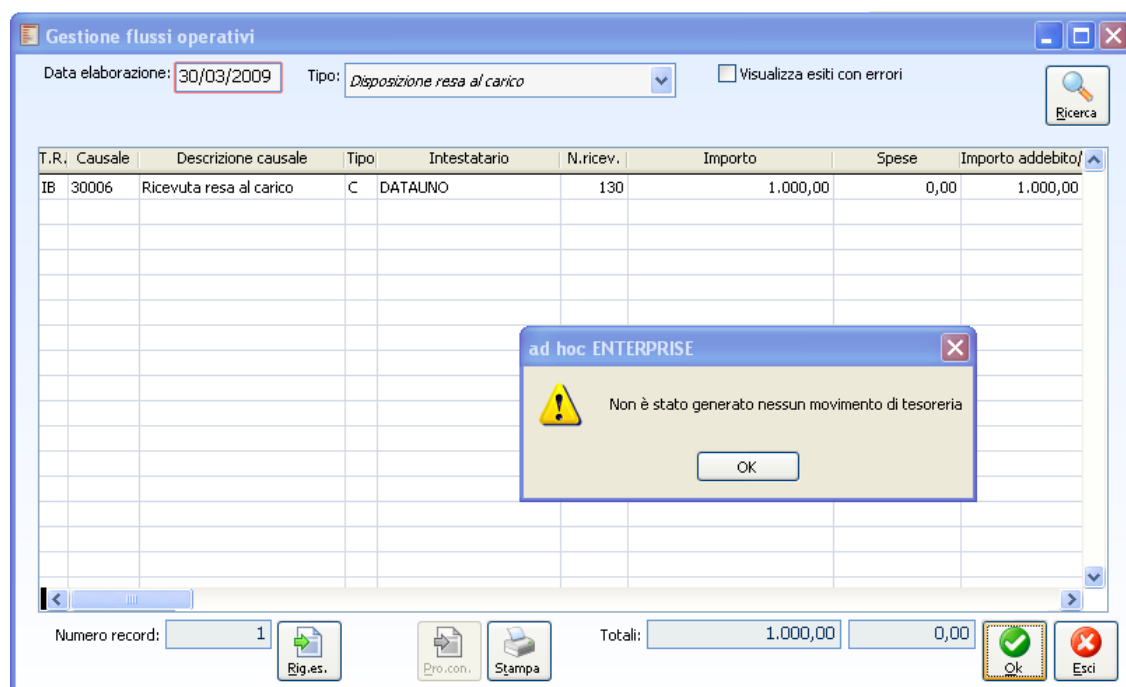


Fig. 1.229 – Gestione flussi operativi

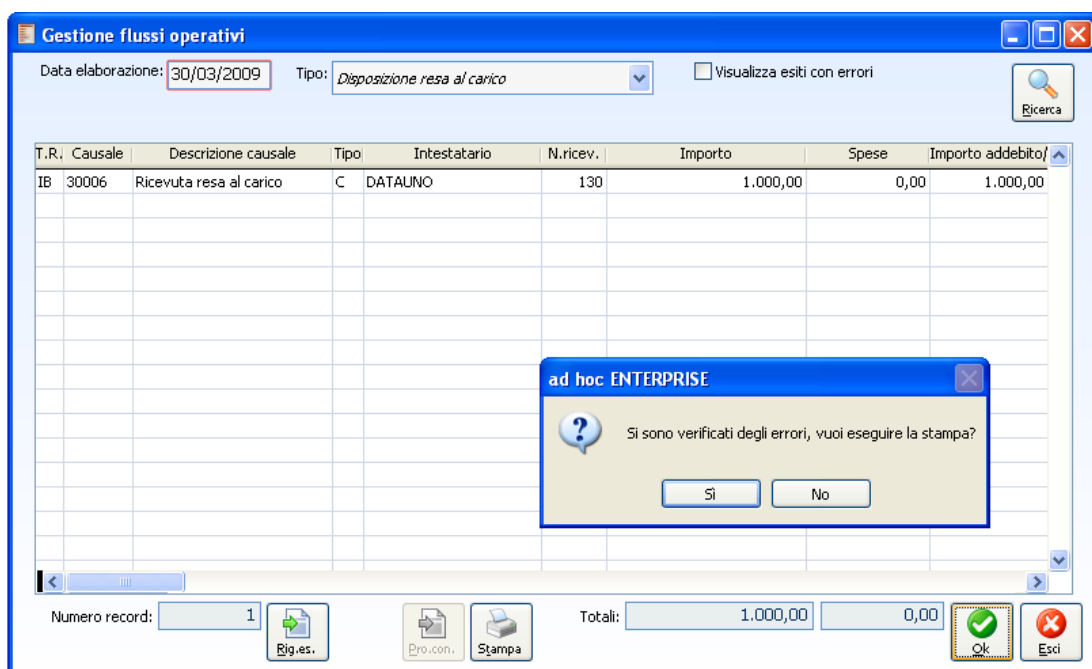


Fig. 1.230 – Gestione flussi operativi

Rispondendo sì, viene visualizzato il seguente messaggio:

Errori riscontrati		
Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Descrizione errore		
Messaggio		
160220090000000253RA	160220090000000253RA	16/02/2009
Esistono partite già richiamate in precedenza: conto <tipo C codice DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)> data scadenza 16/03/2009 numero partita <2009/000243>		

Fig. 1.231 – Report di errore

Nell'archivio esiti ricevuti il file viene marcato come errato.

Esiti ricevuti / Interroga

Esito ricevuto

Elenco

Nome supporto flusso di ritorno:

160220090000000253RA

Data creazione ricezione:

16/02/2009

Nome file:

160220090000000253RA

Tipo flusso:

IB

Elusso

Log

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab. Err. For.
1	C	DATAUNO	30006 Ricevuta resa al carico	16/03/2009	130	1.000,00	☐ ☒ ☐

Banca assumtrice:

CARILU

C.R. di Lucca

Descrizione conto:

Data Nord Scrl (RB369, Euro)

Codice fisc.:

RTTDTL75T48E463Y

Deb./cred. diversi:

Rif.distinta:

118 / 2009

Data distinta:

16/02/2009

Data valuta spese:

/ /

Spese addebitate:

0,00

Promemoria contabile:

☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Riga flus.

Mov.teso.

Riga log

Abb.scad.

Fig. 1.232 – Esiti ricevuti

CASO 2

Distinta di origine non impegna le partite

A. Se la partita non risulta in alcuna distinta di richiamo (PTSTARIC=' '), la procedura non genera alcun movimento di tesoreria:

- Setta PTSTARIC=L
- Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti

Esempio

Esempio relativo alla scadenza intestata al cliente 'CED INTERDATA' E350.00, data scadenza 15.04.09

Lanciando la gestione flussi operativi, viene visualizzato il seguente dato:

The screenshot shows the 'Gestione flussi operativi' window. At the top, there are fields for 'Data elaborazione:' (15/03/2009) and 'Tipo:' (Disposizione resa al carico). A checkbox 'Visualizza esiti con errori' is present. Below this is a table with columns: T.R., Causale, Descrizione causale, Tipo, Intestatario, N.ricev., Importo, Spese, and Importo addebito/. The table contains one record: IB, 30006, Ricevuta resa al carico, C, CED INTERDATA, 132, 350,00, 0,00, 350,00. An error message dialog box from 'ad hoc ENTERPRISE' is displayed in the center, stating 'Non è stato generato nessun movimento di tesoreria' with an 'OK' button. At the bottom, there are fields for 'Numero record:' (1), 'Totali:' (350,00 and 0,00), and buttons for 'Rig.es.', 'Pro.con.', 'Stampa', 'Ok', and 'Esci'.

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito/
IB	30006	Ricevuta resa al carico	C	CED INTERDATA	132	350,00	0,00	350,00

Fig. 1.233 – Gestione flussi operativi

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 15/03/2009 Tipo: *Disposizione resa al carico* ☐ Visualizza esiti con errori

Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito/
IB	30006	Ricevuta resa al carico	C	CED INTERDATA	132	350,00	0,00	350,00

ad hoc ENTERPRISE

Si sono verificati degli errori, vuoi eseguire la stampa?

Si No

Numero record: 1

Rig.es. Pro.con. Stampa

Totali: 350,00 0,00

Ok Esci

Fig. 1.234 – Gestione flussi operativi

Il report visualizza la seguente informazione:

Errori riscontrati		
Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Descrizione errore		
Messaggio		
170220090000000255RA	170220090000000255RA	17/02/2009
Per l'effetto 132 non è stato generato nessun movimento di tesoreria perché la distinta non impegna partite		

Fig. 1.235 – Errori riscontrati

La procedura non genera alcun movimento di tesoreria:

- marca il file come elaborato
- setta il valore del campo PTSTARIC sulla scadenza ad 'L'

B. Se la partita risulta in una distinta di richiamo non forzato (PTSTARIC<>R,L), la procedura non genera alcun movimento di tesoreria:

- Setta PTSTARIC=L
- Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti

Valgono le immagini dell'esempio riportato al punto A)

B. Se la partita risulta precedentemente elaborata dalla gestione flussi operativi (PTSTARIC=L) la procedura propone un warning/report di anomalia.

- Segna come errata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti

Esempio

Esempio relativo alla scadenza intestata al cliente 'CED INTERDATA ' E350.00, data scadenza 15.04.09, precedentemente elaborata a seguito di disposizione resa ala carico.

Lanciando la gestione flussi operativi , viene visualizzato il seguente dato:

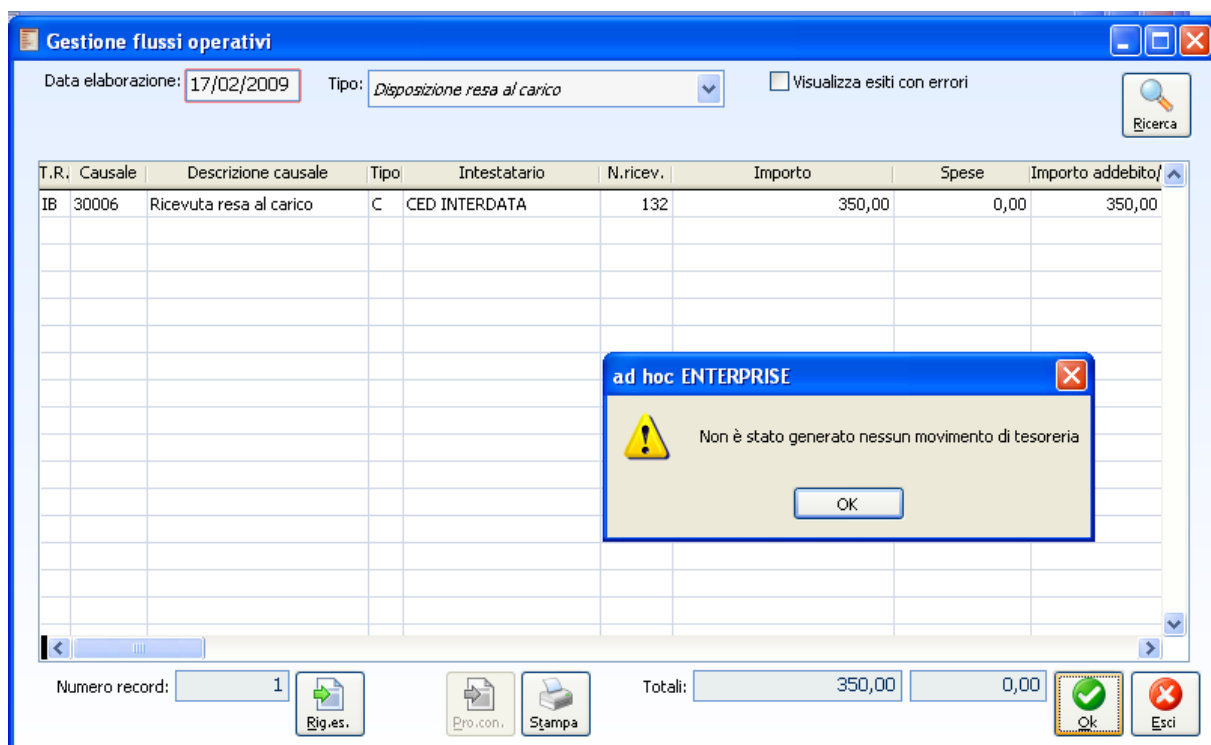


Fig. 1.236 – Gestione flussi operativi

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 17/02/2009 Tipo: *Disposizione resa al carico* ☐ Visualizza esiti con errori

Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito/
IB	30006	Ricevuta resa al carico	C	CED INTERDATA	132	350,00	0,00	350,00

ad hoc ENTERPRISE

Si sono verificati degli errori, vuoi eseguire la stampa?

Si No

Numero record: 1

Fig.es. Pro.con. Stampa

Totali: Importo 350,00 Spese 0,00

Ok Esci

Fig. 1.237 – Gestione flussi operativi

Il report visualizza la seguente informazione:

La procedura non genera alcun movimento di tesoreria;
 Marca il file come errato, lasciando all'utente la possibilità di sanare il file e di visualizzarlo, filtrando per 'Visualizza esiti errati' nella maschera della gestione flussi operativi.

Errori riscontrati		
Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Descrizione errore		
Messaggio		
170220090000000255RA	170220090000000255RA	17/02/2009
Esistono partite già richiamate in precedenza: conto <tipo C codice CED INTERDATA Ced Interdata Spa (Lettera d'intenti)> data scadenza 15/04/2009 numero partita <2009/000245>		
Per l'effetto 132 non è stato generato nessun movimento di tesoreria perché la distinta non impegna partite		

Fig. 1.238 – Report errori riscontrati

Inoltre è stata data la possibilità di generare i movimenti di tesoreria provenienti da distinte con data registrazione = data valuta per il movimento generato, se sul modello è stata impostata come data valuta = data maturazione.

Per gestire la seguente implementazione è stato inserito un flag 'Genera movimenti di tesoreria alla data valuta' sulle causali di tesoreria di tipologia distinte.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: **Modelli/conti** | **Elenco**

Codice: SBF | Ri.ba al Sbf con storno automatico

Modelli da distinta

Generazione movimenti di tesoreria: **Divisi per data valuta** ☒ Genera il movimento di tesoreria alla data valuta

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/S.B.F.	Accredito	In distinta	☒	☐	☐	Data operazione	Si + partite
20	C/Corrente	Solo spese	In distinta	☒	☐	☐	Data operazione	Si

Confermati

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/Corrente	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si
20	C/S.B.F.	Addebito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si

Provvisori

Causale di tesoreria alternativa:

Conti collegati

Conto di tesoreria	Descrizione	Gg. valuta	V. fissa	Add. costi	Commissioni
CARILU SBF	Carilu salvo buon fine	0	☐	☒	0,00
SAN PAOLO SBF	San Paolo SBF	0	☐	☒	0,00

Fig. 1.239 - Causali di tesoreria

Le causali di tesoreria che permettono tale tipo di generazione devono avere il combo 'Generazione movimenti di tesoreria' impostato 'A DATA VALUTA' oppure 'PER NUMERO EFFETTO'. Inserito un flag sulle causali di tesoreria di tipologia distinte per condizionare il comportamento. Di default il flag è spento e la procedura opera come in release precedente.

☒ Genera il movimento di tesoreria alla data valuta

Il seguente flag risulta attivabile e visibile solo su movimenti di tesoreria di tipologia distinta, con combo 'Generazione movimenti di tesoreria' impostato a 'Divisi per data valuta' oppure 'Divisi per numero effetto'.

Se spento la generazione movimenti di tesoreria opera come in release precedente.
Se attivo, i movimenti generati a data maturazione presentano data registrazione=data valuta.

Esempio di generazione movimento di tesoreria con nuovo flag attivo/spento

Viene registrata una distinta, utilizzando la seguente causale:

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: **Modelli/conti** | **Elenco**

Codice: **SBF** | Ri.ba al Sbf con storno automatico

Modelli da distinta

Generazione movimenti di tesoreria: **Divisi per data valuta** ☒ Genera il movimento di tesoreria alla data valuta

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/S.B.F.	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data operazione	Si + partite
20	C/Corrente	Solo spese	In distinta	☒	☐	☐	Data operazione	Si

Confermati

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/Corrente	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si
20	C/S.B.F.	Addebito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si

Provvisori

Causale di tesoreria alternativa:

Conti collegati

Conto di tesoreria	Descrizione	Gg.valuta	V.fissa	Add.costi	Commissioni
CARILU SBF	Carilu salvo buon fine	0	☐	☒	0,00
SAN PAOLO SBF	San Paolo SBF	0	☐	☒	0,00

Fig. 1.240 – Causali di tesoreria

La scadenza abbinata risulta intestata al cliente 'ALBA SPA', con data scadenza 10.07.2009.

Il movimento generato a 'Data maturazione' presenta la seguente data valuta=data registrazione. Nell'esempio la data valuta è calcolata a partire dalla data scadenza + gg valuta definiti sul conto di tesoreria.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: Modelli/conti | **Elenco**

Codice: SBF | Ri.ba al Sbf con storno automatico

Modelli da distinta

Generazione movimenti di tesoreria: *Divisi per data valuta* ☐ Genera il movimento di tesoreria alla data valuta

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/S.B.F.	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data operazione	Si + partite
20	C/Corrente	Solo spese	In distinta	☒	☐	☐	Data operazione	Si

Confermati

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/Corrente	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si
20	C/S.B.F.	Addebito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si

Provvvisori

Causale di tesoreria alternativa:

Conti collegati

Conto di tesoreria	Descrizione	Gg.valuta	V.fissa	Add.costi	Commissioni
CARILU SBF	Carilu salvo buon fine	0	☐	☒	0,00
SAN PAOLO SBF	San Paolo SBF	0	☐	☒	0,00

Fig. 1.242 – Causale di tesoreria con flag 'Genera il movimento di tesoreria alla data valuta' spento

Il movimento generato risulta il seguente:

Movimenti di tesoreria / Interroga									
Movimenti tesoreria	Contropartite	Elenco							
Número:	168 / 2009	Del:	10/06/2009	Rifer.distinta:	50	Del:	10/06/2009	in:	€
Causale:	SBF ▶ Ri.ba al Sbf con storno automatico			Stato	Provvisori	Confermato il	//		
Descrizione:				Contabilizzato il					
Doc.N.:	50 /	Del:	10/06/2009	Competenza da:	//	A:	//	//	
Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.			
CARILU ▶	€	1.250,00	0,00	17/07/2009	0,00	1,000000 ▶			
CARILU SBF ▶	€	0,00	1.250,00	17/07/2009	0,00	1,000000			
Totale conti tesor.: €		1.250,00	1.250,00						
Totale movimento: €		1.250,00	1.250,00						
Desc. di riga:						Num. di riga:	10		
Business Unit:	D01 ▶ Divisione 01	Raggrup.:			...	Contab.:	Si		
Conto tesoreria:	C.R di Lucca			Oper. rendicon.:			//		

Fig. 1.243 – Movimento di tesoreria generato con flag ‘Genera il movimento di tesoreria alla data valuta’ spento



Gestione bonifici ricevuti

Le recenti modifiche introdotte sui tracciati CBI relativi alle rendicontazioni dei conti correnti ([CBI-ICI-001](#)) permettono di gestire in maniera semi-automatica la registrazione di movimenti di incasso da clienti a fronte di comunicazione di bonifici ricevuti su specifico conto di tesoreria.

Attraverso la funzione di 'Estrazione bonifici ricevuti' è possibile, partendo dall'importazione di un flusso di rendicontazione, popolare un apposito archivio, che accoglie i Bonifici ricevuti.

Mediante una specifica gestione, denominata 'Gestione rapida incassi' è quindi possibile interrogare il seguente archivio ed eseguire una serie di operazioni di : richiamo scadenze, riconciliazione, anticipo e saldaconto delle scadenze.

La seguente funzionalità consente quindi di:

1. Evidenziare all'operatore i conti su cui sono presenti bonifici ricevuti ed il loro numero;
2. Permettere l'acquisizione dei dati necessari alla nuova gestione;
3. Permettere le visualizzazioni di informazioni necessarie all'operatore per abbinare l'ordinante ad una anagrafica (se l'abbinamento non è stato operato automaticamente dalla procedura) e per l'identificazione delle scadenze da richiamare/riconciliare/marcare/anticipare e saldare.
4. Operare automaticamente il saldaconto/anticipo di tali scadenze leggendo sia i dati riportati sul tracciato che i dati imputati dall'utente.

Estrazione bonifici ricevuti

La seguente funzione consente di estrarre da files di rendicontazione records relativi a bonifici ricevuti, andando a popolare l'apposito archivio 'Bonifici ricevuti'.

Nella maschera di 'Estrazione Bonifici ricevuti' vengono visualizzati i soli records:

- ✓ presenti in files di rendicontazione di Tipologia RH;
- ✓ per cui esiste almeno un record – codice fisso "62", che abbia valorizzato il campo che accoglie la causale ACBI pos.42-43 con valore '48';
- ✓ non rendicontata;
- ✓ avente il flag 'Bonifico ricevuto' spento.

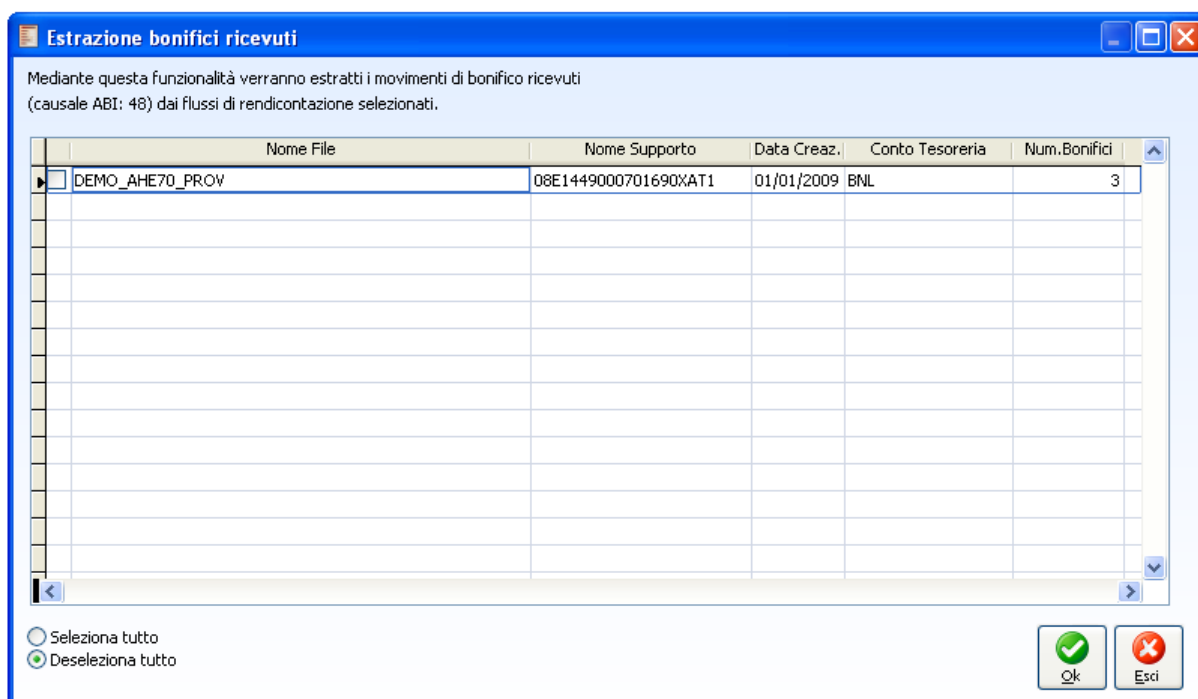


Fig. 1.244 - Estrazione bonifici ricevuti

Nella seguente maschera viene evidenziato:

- Nome file
- Nome supporto
- Data di creazione
- Conto di tesoreria
- Num.Bonifici

L'utente, una volta selezionate le righe da estrarre, effettua la generazione, attraverso la Conferma della gestione.

Al termine dell'operazione, la procedura visualizza un apposito messaggio in cui viene evidenziato il numero di righe estratte:

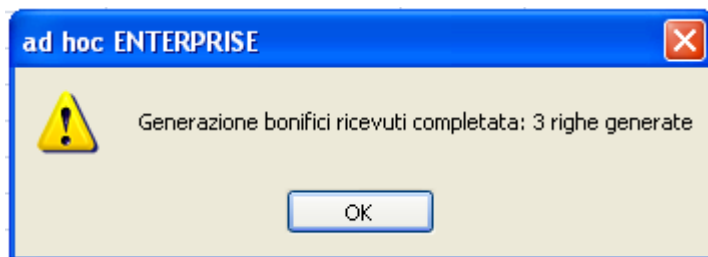


Fig. 1.245 - Estrazione bonifici ricevuti

Il risultato dell'operazione è il seguente:

- Viene popolato l'archivio preposto ad accogliere i bonifici ricevuti ;

Bonifici ricevuti / Interroga

Bonifici ricevuti | Elenco

Nome supporto origine: 08E1449000701690XAT1

Data ricezione: 01/01/2009

Nome file origine: DEMO_AHE70_PROV

Conto di tesoreria	Valuta	Importo	Segno	C/F	Ordinante	Data valuta	Data registrazione	Data pagam.
BNL	EUR	500,00	C	C	CED INTERDATA	12/01/2009	13/01/2009	20/03/2009
BNL	EUR	700,00	D	C	ROSSINI	01/01/2008	01/01/2008	20/03/2008
BNL	EUR	500,00	C	C	CED INTERDATA	12/01/2009	13/01/2009	20/03/2009

Descrizione conto: BNL C/C ID movimento: 0000001001 Causale ABI: 48

ID ordinante: 00983383291 ☒ Intestatario univoco ☐ Errore ☐ Elaborata ☐ Marcata

Descrizione ordinante: CED INTERDATA

Note

Fig. 1.246 - Archivio bonifici ricevuti

- Viene settato a 'S' il flag 'Bonifico ricevuto' nell'archivio di Rendicontazione flussi.

Rendicontazione / Interroga

Rendicontazione | Elenco

Nome supporto rendicontazione: **08E1449000701690XAT1** Data ricezione rendicontazione: **01/01/2009**

Nome file: **DEMO_AHE70_PROV** ☐ Tracciato errato

Tipo file: **RH**

Campo dati record di ritorno	Conto di tesoreria	
RH051643349401010908E1449000701690XAT1		☒ Rendic. elaborata
610000001 93001ZUCCHETTI INFORM Y0516420301000000701690EUR	BNL	☐ Rendic. elaborata
620000001001120109130109C000000000500,004800 070903021200135	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001001YYY2003200900983383291 CED INTERDATA	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001001PROVA DESCRIZIONE LIBERA	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001001PROVA DESCRIZIONE LIBERA 2	BNL	☐ Rendic. elaborata
620000001002010108010108D000000000700,004800 070903021200114	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001002YYY20032008RSMRA75T48E463NROSSINI	BNL	☐ Rendic. elaborata
620000001003120109130109C000000000500,004800 070903021200135	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001003YYY2003200900983383291 wwwwww	BNL	☐ Rendic. elaborata

Descrizione conto di tesoreria: **BNL C/C** ☒ Bonifico ricevuto

Fig. 1.247 - Archivio rendicontazione flussi

Archivio bonifici ricevuti

Bonifici ricevuti / Interroga

Bonifici ricevuti | Elenco

Nome supporto origine: 08E1449000701690XAT1

Data ricezione: 01/01/2009

Nome file origine: BETA_INFORMATIVA_CBI_RHADUA1_25_03_08H1342

Conto di tesoreria	Valuta	Importo	Segno	C/F	Ordinante	Data valuta	Data registrazione	Data pagam.
BNL	EUR	500,00	C	C	CED INTERDATA	12/01/2009	13/01/2009	20/03/2009
BNL	EUR	700,00	D	C	ROSSINI	01/01/2008	01/01/2008	20/03/2008
BNL	EUR	500,00	C	C	CED INTERDATA	12/01/2009	13/01/2009	20/03/2009

Descrizione conto: BNL C/C ID movimento: 0000001003 Causale ABI: 48

ID ordinante: 00983383291 ☒ Intestatario univoco ☐ Errore ☒ Elaborata ☒ Marcata

Descrizione ordinante: Ced Interdata spa Loc.Follo di Valdurasca

Tesoreria Note

Fig. 1.248 - Bonifici ricevuti

Il seguente archivio, popolato in seguito ad operazione di 'Estrazione bonifici ricevuti', contiene i records generati dalla procedura.

La valorizzazione dei vari campi presenti sulla maschera avviene in base alle informazioni, contenute nel tracciato CBI relativo ai file di Rendicontazione saldi e movimenti di conti correnti e recuperate dall'Archivio 'Rendicontazione flussi'.

Di seguito il dettaglio dei campi

Nome supporto origine

Campo che accoglie il nome supporto del file di rendicontazione originario.

Data ricezione

Campo che accoglie la data di ricezione presente sul file di rendicontazione originario.

Nome file origine

Campo che accoglie il nome del file di rendicontazione originario.

Conto di tesoreria

Campo che accoglie il codice del conto di tesoreria su cui sono accreditati i bonifici ricevuti.

Valuta

Campo che accoglie il codice valuta del conto di tesoreria.

Importo

Campo che accoglie l'importo del movimento. Il dato è recuperato dal tipo record 62, pos 27-41.

 Segno

Campo che accoglie il segno del movimento. Il dato, che può assumere valori D=Debito e C=Credito, è recuperato dal tipo record 62, pos 26.

 C/F

Campo che accoglie la tipologia dell'ordinante, individuando se di tipologia cliente oppure fornitore.

 Ordinante

Campo che accoglie il codice conto aziendale dell'ordinante, individuato in fase di estrazione bonifici ricevuti, in base alla verifica di congruenza tra il codice fiscale/partita iva presenti in anagrafica conto e il codice fiscale/partita iva, valorizzato in corrispondenza del tipo record 63, pos.25-40 (primo record 63 con struttura fissa YYYY).

 Data valuta

Campo che accoglie la data valuta del movimento. Il dato è recuperato dal tipo record 62, pos.14-19.

 Data registrazione

Campo che accoglie la data registrazione/contabile del movimento. Il dato è recuperato dal tipo record 62, pos.20-25.

 Data pagamento

Campo che accoglie la data di pagamento/ordine del movimento. Il dato è recuperato dal tipo record 63, pos..17-24(primo record 63 con struttura fissa YYYY).

 Descrizione conto

Campo che accoglie la descrizione del conto di tesoreria.

 Identificativo movimento

Progressivo calcolato dalla procedura identificativo del movimento estratto.

 Causale ABI

Campo che accoglie la causale ABI del movimento. Deve essere sempre uguale a '48'

 Identificativo ordinante

Campo che accoglie il codice fiscale/partita iva dell'ordinante. Il dato è recuperato dal tipo record 63, pos.25-40 (primo record 63 con struttura fissa YYYY).

 Descrizione ordinante

Campo che accoglie la descrizione dell'ordinante (nominativo/ragione sociale e località dell'ordinante). Il dato è recuperato dal tipo record 63 (primo record 63 con struttura fissa YYYY) pos.41-120.

 Intestatario univoco

Se attivo, significa che la procedura ha identificato un intestatario univoco.



La valorizzazione del flag avviene in fase di 'Estrazione bonifici ricevuti', quando la procedura verifica se alla valorizzazione del campo che accoglie l'Identificativo dell'ordinante corrisponde un' anagrafica cliente/fornitore in AHE avente Partita iva/ Codice fiscale uguale.

Se individua una singola associazione, attribuisce valore 'S' al flag 'Intestatario univoco'.

Qualora esistano due o più associazioni, la procedura setta a spento il flag.

Inoltre si ricorda che nel caso in cui esistano più associazioni, la procedura prende tra quelli individuati, casualmente un codice per valorizzare i campi 'Tipologia C/F' e Codice ordinante, attribuendo comunque priorità ai conti di tipo cliente rispetto a quelli di tipo fornitore.

Se non viene trovata alcuna anagrafica corrispondente i due campi non vengono valorizzati.

☒ Errore

Il flag 'Errore' viene attivato in fase di Estrazione bonifici ricevuti, se la procedura rileva un movimento con segno Debitore.

Il seguente flag non risulta editabile da parte dell'utente.

☒ Elaborata

Il flag viene attivato dalla procedura in seguito ad operazione di riconciliazione, saldaconto o anticipo.

Un record elaborato risulta sempre legato al movimento di tesoreria che ha generato (tramite movimento di anticipo oppure saldaconto) oppure al movimento cui risulta legato da riconciliazione.

Se un record è elaborato, per questo non è possibile più eseguire alcuna operazione.

Il seguente flag non risulta editabile da parte dell'utente.

☒ Marcata

Il flag viene attivato dalla procedura qualora nella 'Gestione rapida incassi' si selezioni la funzione 'Marca'.

Inoltre lo stato del bonifico viene settato a 'Marcato', ogni volta che viene generata una distinta di richiamo forzato, tramite la Gestione rapida incassi.

Bottone tesoreria



Attraverso il seguente bottone, è possibile visualizzare il movimento di tesoreria associato al bonifico elaborato.

Bottone note



Attraverso il seguente bottone, è possibile visualizzare le note presenti sul file di rendicontazione in corrispondenza del campo descrizione, valorizzato nel file dalla 2da alla 5ta occorrenza del record tipo '63', pos.14-120.

Inoltre è presente un campo 'Riferimenti ai richiami scadenze in distinta', che accoglie il riferimento alla distinta di richiamo e relativa partita, caricata tramite il bottone 'Effetti' oppure 'Richiamo'



Parametri remote banking

Al fine di riuscire a caricare movimenti di anticipo o distinte di richiamo nella Gestione Rapida incassi, risulta necessario parametrizzare preventivamente la tabella 'Parametri remote banking', presente in Tesoreria/Remote Banking/Archivi.

Codice azienda:	DEMO	ZUCCHETTI AHE 7.0 (ORACLE)
Causale associata a distinte di richiamo:	DRFOR	Distinta di richiamo forzato
Conto di tesoreria:	BNL/TRANSITO	BNL/TRANSITO
Causale associata a movimenti manuali:	ANTCL	Anticipo da Cliente

Fig. 1.249 - Parametri remote banking

Codice Azienda

Campo non editabile, valorizzato di default dalla procedura con il codice azienda definito nei Dati azienda.

Causale associata a distinte di richiamo

Campo che accoglie causali di tesoreria di tipologia 'Distinte di richiamo' forzato.

Conto di tesoreria

Campo che accoglie i conti di tesoreria associati alla causale di riapertura scadenza abbinata alla causale indicata nel campo 'Causale associata a distinte di richiamo'.

Causale associata a movimenti manuali

Campo che accoglie la causale di tesoreria di tipologia movimenti manuali con flag 'Causale di acconto' attivo.

La mancata parametrizzazione di tale tabella comporta dei controlli bloccanti in fase di generazione movimenti distinte di richiamo e movimenti di anticipo.

Il messaggio visualizzato è il seguente:

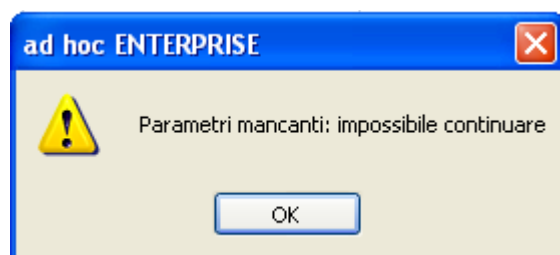


Fig. 1.250 - Messaggio bloccante

Passi da seguire per la gestione bonifici ricevuti

- Importare nel gestionale tramite la funzione **‘Ricezione flussi di ritorno’** il file di rendicontazione inviato dalla Banca;

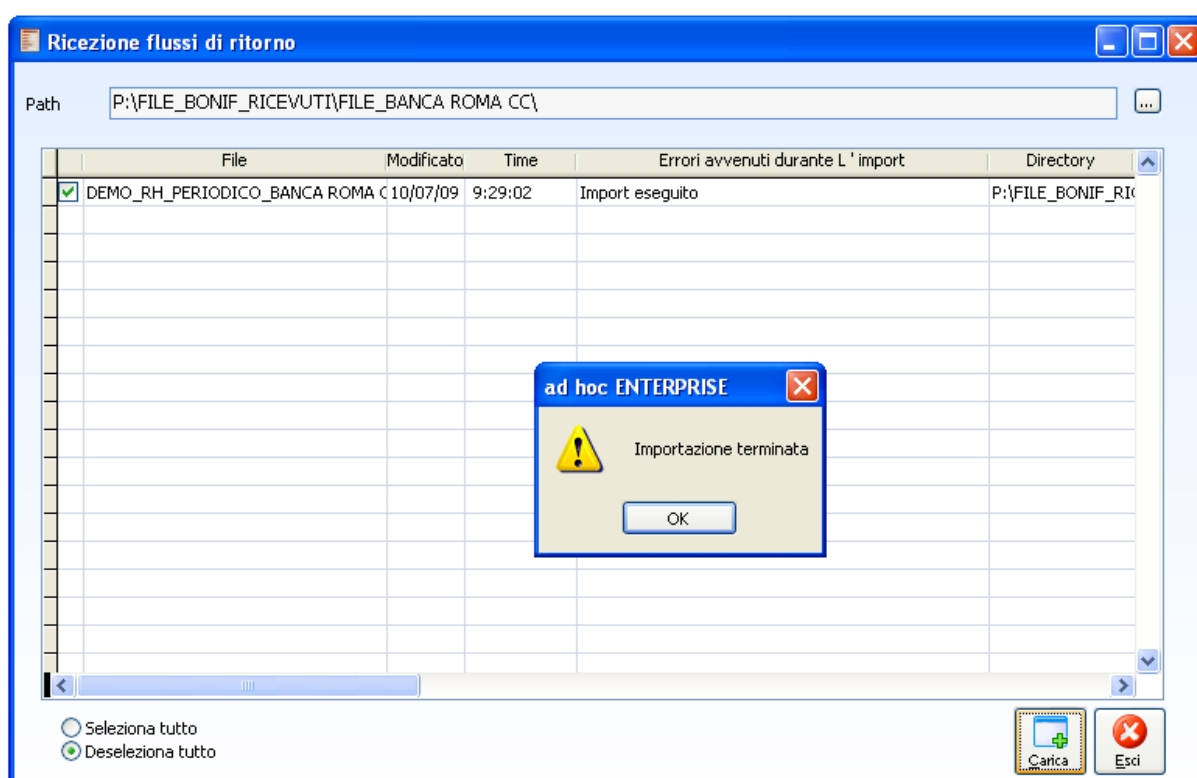


Fig. 1.251 - Ricezione flussi di ritorno

- Tramite la funzione **‘Estrazione bonifici ricevuti’** estrarre i records appartenenti al file di rendicontazione importato, aventi le seguenti caratteristiche:
 - presenti in files di rendicontazione di Tipologia RH;
 - per cui esiste almeno un record – codice fisso “62”, che abbia valorizzato il campo che accoglie la causale ACBI pos.42-43 con valore ‘48’;
 - non rendicontata;
 - avente il flag ‘Bonifico ricevuto’ spento.

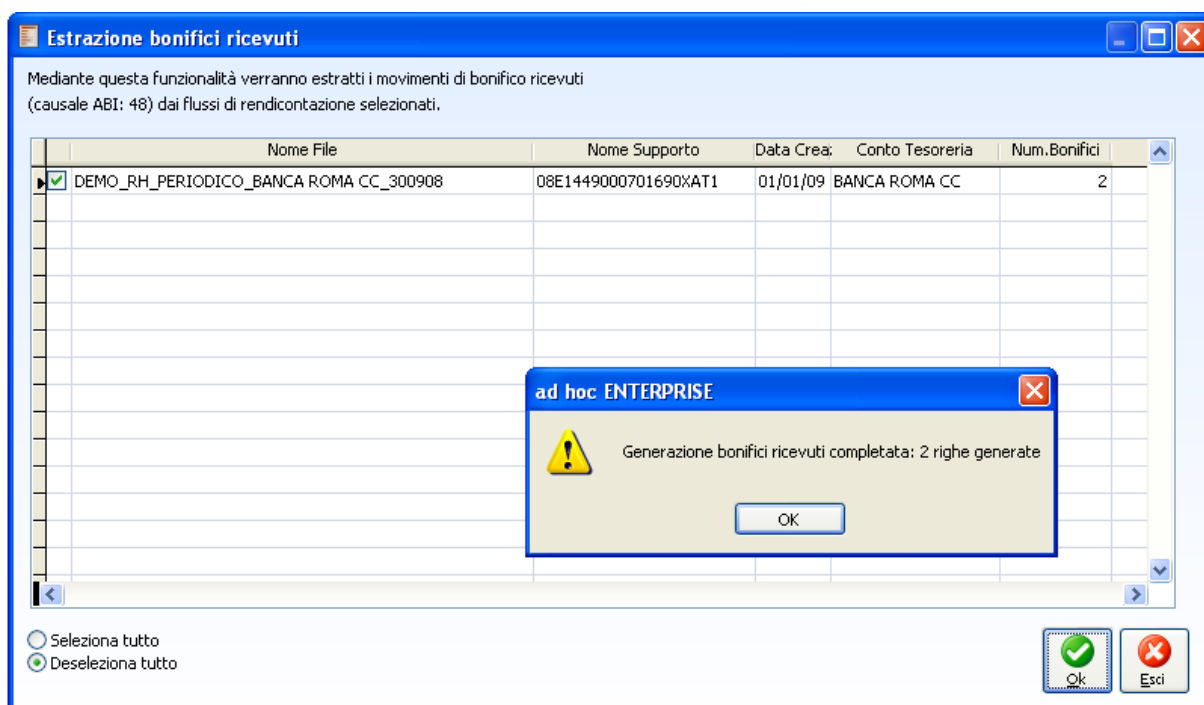


Fig. 1.252 - Estrazione bonifici ricevuti

- La seguente operazione popola l'archivio **'Bonifici ricevuti'** con i seguenti dati:

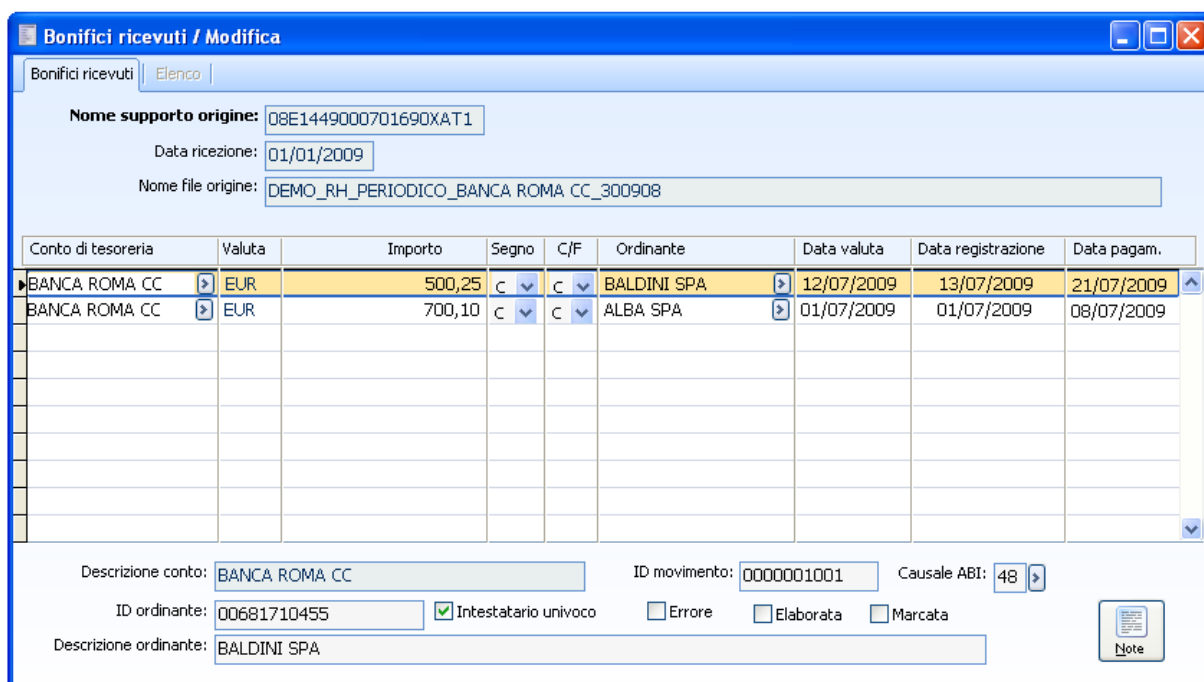


Fig. 1.253 - Archivio bonifici ricevuti

- Tramite la **Gestione Rapida incassi** l'utente ha la possibilità di visualizzare tutte le informazioni contenute nell'archivio bonifici ricevuti ed effettuare le opportune operazioni (abbinare l'ordinante, richiamare le scadenze, saldarle, riconciliarle, creare anticipi):

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici*

Ricevuti da data: */ /* a data: *10/07/2009*

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Da elaborare*

Conto tesoreria accreditato: *BANCA ROMA CC* *BANCA ROMA CC*

Ordinante: *Cliente*

☐ Ordinante non identificato univocamente

☐ Marcati ☐ Bonifici errati

Parametri generazione saldaconto

Causale: *INCBO* *Incasso bonifico da clienti* Data di registrazione: *01/08/2009*

Data documento: *01/08/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord.
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	500,25	BALDINI SPA	C	12/07/09	13/07/09	21/07/09	BALDINI SPA
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	700,10	ALBA SPA	C	01/07/09	01/07/09	08/07/09	ALBA SPA

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1.254 - Gestione rapida incassi

Per maggiori dettagli sul tipo di operazioni eseguibili si rimanda ad apposito paragrafo.



Gestione rapida incassi

Attraverso la seguente gestione è possibile interrogare l'archivio dei bonifici ricevuti e/o degli assegni ricevuti ed eseguire una serie di operazioni specifiche, tramite appositi bottoni presenti sulla maschera.

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici e assegni*

Ricevuti da data: */ /* a data: *02/07/2009* ☐ Ordinante non identificato univocamente

Stato ordinante: *Tutti* Stato: *Da elaborare* ☐ Marcati ☐ Bonifici errati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: Data di registrazione: *02/07/2009*

Data documento: *02/07/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valuta	Data reg.	Data pag.	Descriz
B	CARILU	EUR	C	500,00	ALBA	C	12/01/2009	13/01/2009	20/03/2009	ALBA S

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1.255 - Gestione rapida incassi



La gestione rapida incassa consente di interrogare l'archivio bonifici ricevuti, popolato in seguito ad Estrazione bonifici ricevuti, e l'archivio 'Assegni ricevuti'.

Di seguito il dettaglio dei campi presenti sulla maschera:

Tipo incasso

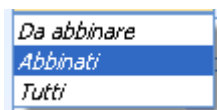
Bonifici
Assegni
Bonifici e assegni

Può valere Bonifici, Assegni o bonifici e assegni. In base alle impostazioni definite sul filtro, la procedura visualizza rispettivamente records associati all'archivio dei bonifici, archivio assegni o entrambi.

Ricevuti da data....A data

Filtra sulla data di ricezione del flusso per la gestione dei bonifici ricevuti, mentre filtra sulla data ricezione dell'assegno per la gestione assegni.

Stato ordinante



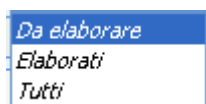
La seguente combo box può valere:

- ☐ Da abbinare, quando non è associato alcun ordinante al record bonifico/assegno;
- ☐ Abbinati, quando è associato al record del bonifico/assegno un ordinante;
- ☐ Tutti



Per la gestione assegni si presuppone che l'utente abbia sempre valorizzato nell'archivio assegni un codice ricevente di tipologia cliente.

Stato



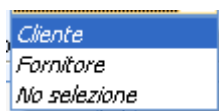
La seguente combo box può valere:

- ☐ Da elaborare, quando non risulta ancora associato alcun movimento di tesoreria al record di tipologia bonifico/assegno;
- ☐ Elaborati, quando risulta associato al bonifico/assegno il movimento di tesoreria;
- ☐ Tutti

Conto di tesoreria accreditato

Filtro sul conto di tesoreria di accredito. Quando la combo box 'Tipo incasso' vale 'Bonifici' è possibile filtrare solo conti di tipologia 'Banca'; nel caso in cui la combo box 'Tipo incasso' vale 'Assegni' è possibile filtrare solo conti di tipologia 'Cassa'; nel caso in cui 'Tipo incasso' vale 'Tutti' è possibile selezionare entrambe le tipologie di conti di tesoreria.

Ordinate



La seguente combo box può valere cliente, fornitore oppure No selezione. Nel caso si specifichi come tipologia dell'ordinante 'Cliente' o 'Fornitore', l'utente può filtrare anche per codice conto, valorizzando il campo preposto.

☒ Ordinate non identificato univocamente

Se attivo, visualizza i soli records di tipologia Bonifico, che in fase di estrazione non abbiano un ordinante associato univocamente e sui cui records è spento il flag 'Intestatario univoco'.

☒ Marcati

Se attivo, visualizza i soli bonifici/assegni marcati.

☒ Bonifici errati

Se attivo, visualizza i soli bonifici marcati come errati in anagrafica bonifici ricevuti.

Parametri generazione saldaconto

In questa sezione sono accolti i parametri richiesti dalla procedura per eseguire operazioni di saldaconto, lanciate tramite il bottone saldaconto.

Causale

Campo che accoglie la causale di tesoreria di tipologia 'Saldaconto', usata per creare il movimento di Saldaconto tramite apposito bottone, presente sulla maschera.

Data registrazione

Campo che accoglie la data di registrazione dei movimenti di saldaconto generati., valorizzato di default con la data di sistema. Se tale campo risulta valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta Data registrazione uguale alla data registrazione impostata sulla maschera.

Data documento

Campo che accoglie la data documento dei movimenti di saldaconto generati., valorizzato di default con la data di sistema. Se tale campo risulta valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta Data documento uguale alla data registrazione impostata sulla maschera.

Num.doc

Campo liberamente editabile dall'utente. Se valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta numero/alfa documento uguale a quanto indicato sulla maschera.

Descrizione

Campo liberamente editabile dall'utente. Se valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta descrizione uguale a quanto indicato sulla maschera.

Nello zoom sono visualizzate le seguenti informazioni:

- Tipo A/B (Tipologia di incasso: può valere Bonifico o assegno);
- Conto accreditato;
- Valuta ;
- Segno ;
- Importo;
- Ordinante;
- Tipo ;
- Data valuta;
- Data reg.;
- Data pag.;
- Descrizione ordinante;
- Univoco;
- Errore;
- Nome supporto;
- Data ric.;
- Nome file.

Di seguito un dettaglio delle possibili operazioni, distinte per tipologia di incasso.

Tipologia incasso: BONIFICO

Nel caso si selezioni l'opzione Stato: Da elaborare, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti:

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici e assegni*

Ricevuti da data: / / a data: 09/07/2009 ☐ Ordinante non identificato univocamente

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Da elaborare* ☐ Marcati ☐ Bonifici errati

Conto tesoreria accreditato: > >

Ordinante: *Ciente* > >

Ricerca

Parametri generazione saldaconto

Causale: *INCBO* Incasso bonifico da clienti Data di registrazione: 09/07/2009

Data documento: 09/07/2009 N.doc.: 0 / Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord.
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	2.672,40	BALDINI SPA	C	31/08/07	03/09/07	20/03/09	BALDINI SPA
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	123,36	CED INTERDATA	C	31/08/07	03/09/07	20/03/09	CED INTERDA

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Saldi Esci

Fig. 1.256 - Gestione rapida incassi

Bottone Info



Il seguente tasto consente di accedere alla maschera 'Informazioni sul bonifico ricevuto', che nella sezione 'Descrizione operazione' visualizza le informazioni contenute sul file del bonifico ricevuto in corrispondenza dei records 63 (non aventi la pos 14-17 valorizzati a "YYY"), dalla 2da alla 5ta occorrenza dei records 63, pos.14-120.

Fig. 1.257 - Informazioni sul bonifico ricevuto

Bottone Abbina



Il pulsante apre una maschera che permette di abbinare al bonifico il codice cliente/fornitore (ordinante).

Tale funzione risulta particolarmente utile nel caso in cui, in fase di estrazione bonifici ricevuti, la procedura abbia associato un ordinante non identificato univocamente.

Editando il bottone 'Abbina' si apre la gestione 'Abbinamento ordinante':

Fig. 1.258 - Abbinamento ordinante

L'utente visualizza la descrizione dell'ordinante, partita iva/codice fiscale e descrizione del movimento.

Nella sezione 'Bonifico da abbinare a' l'utente ha la possibilità di selezionare il tipo conto da abbinare (cliente oppure fornitore) e il codice conto, visualizzando i soli codici conto che presentano la medesima partita iva/codice fiscale presenti sul bonifico.

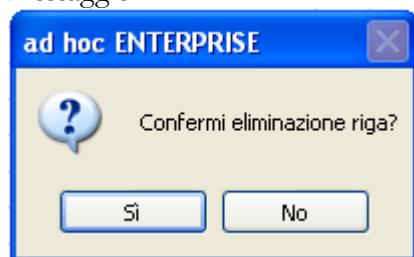
Bottone Elimina



Il pulsante elimina il record selezionato. Risulta attivabile solo per i record relativi a bonifici ricevuti, marcati come 'Errati' in fase di Estrazione bonifici ricevuti.

Si ricorda che la procedura marca come errati i movimenti con segno Debitore.

In fase di eliminazione, la procedura chiede all'utente conferma dell'operazione attraverso opportuno messaggio:



Messaggio eliminazione

Bottone Bonifico



Il pulsante apre il corrispondente archivio dei bonifici ricevuti, posizionandosi con il cursore in corrispondenza del record visualizzato.

Bottone Stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

Di seguito un esempio di stampa visualizzata:

Stampa gestione rapida incassi

ZUCCHETTI AHE 7.0 (ORACLE)

Ricevuti da: Stato ordinante: Abbinati Stato: Da elaborare Conto tesoreria: Cliente:

A: 09/07/09 Tipo incasso: Bonifici e assegni (Tipo A - Assegni / Tipo B - Bonifici)

Nome supporto	Data ricezione	Nome file origine								
02E1449000701690XATT	01/10/07	ZU_RH_PERIODICO_POPL0DI_300907								
Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Data valuta	Data reg.	Data pag.	Univoco	Elab/Err.	Tipo
BAIICA ROMA CC BANCA ROMA CC	EUR	C	2.672,40	Cliente: BALDINI SPA BALDINI SPA	31/08/07	03/09/07	20/03/09	No	No No	B
BAIICA ROMA CC BANCA ROMA CC	EUR	C	123,36	Cliente: CED INTERDATA CED INTERDATA	31/08/07	03/09/07	20/03/09	Si	No No	B

Stampa gestione rapida incassi

Bottone Anticipo



Il seguente tasto lancia la funzione di generazione movimento di anticipo. La procedura crea un movimento di anticipo, utilizzando la causale di tesoreria indicata nei Parametri.

Il movimento di anticipo creato viene inoltre riconciliato con il record del file RH, in corrispondenza del quale viene generato il movimento.

In seguito alla generazione del movimento di anticipo, il record di bonifico ricevuto viene marcato come 'Elaborato' e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria, visualizzabile tramite apposito bottone, presente sulla gestione per bonifici elaborati.

Bottone Richiama



Il seguente bottone, editabile solo per bonifici precedentemente marcati, consente di creare Distinte di richiamo forzato.

La procedura visualizza nella maschera ‘Richiamo effetti’ le scadenze intestate all’ordinante intestatario del bonifico, presenti in distinte di tesoreria che impegnano le partite, con data scadenza maggiore della data ‘Ricevuti a data’, indicata sulla maschera di Gestione rapida incassi.

[illegible]

Fig. 1.259 - Richiamo effetti

Selezionando e confermando la gestione, la procedura carica una distinta di richiamo forzato, utilizzando la causale di tesoreria e il conto di tesoreria indicati in 'Parametri remote banking'.

Al termine del caricamento segue la contabilizzazione del movimento di tesoreria generato dalla distinta di richiamo forzato.

 Bottone Marca



Il seguente tasto consente di settare a stato ‘Marcato’ l’archivio bonifici ricevuti.

Bottone Riconcilia



Il seguente tasto consente di effettuare riconciliazioni tra i movimenti di tesoreria e i record del bonifico ricevuto, aprendo la maschera 'Riconciliazione bonifici':

Fig. 1.260 - Riconciliazione bonifici

La procedura visualizza i movimenti di tesoreria, non rendicontati, che movimentano il conto accreditato sul bonifico ricevuto e che presentano contropartita con codice cliente congruente con il codice ordinante presente sul bonifico ricevuto.

Sulla maschera è presente il flag 'Aggiorna data valuta' e il link al movimento di tesoreria collegato.

☒ Aggiorna data valuta

Qualora venga attivato il seguente flag, la procedura aggiorna la data valuta delle righe del movimento di tesoreria selezionato con la data valuta presente sul bonifico ricevuto.

Alla conferma dell'operazione, la procedura verifica che la somma degli importi selezionati sia congruente con l'importo a credito visualizzato sulla maschera e che le righe selezionate non appartengano a diversi movimenti di tesoreria.

A seguito della riconciliazione, il record del bonifico ricevuto viene marcato come elaborato e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria, visualizzabile tramite apposito bottone, presente sulla gestione per bonifici elaborati.



Non viene gestita la riconciliazione di importi valorizzati sul campo 'Commissioni' del movimento di tesoreria.

Bottone Effetti



Il seguente tasto consente di creare Distinte di richiamo forzato per bonifici, che non risultino precedentemente marcati. Una volta creata una distinta di richiamo tramite la seguente funzione, il record 'Bonifici' viene settato come marcato nel corrispondente archivio.

La procedura visualizza nella maschera 'Richiamo effetti' le scadenze intestate all'ordinante intestatario del bonifico, presenti in distinte di tesoreria che impegnano le partite, con data scadenza maggiore della data 'Ricevuti a data', indicata sulla maschera di Gestione rapida incassi.

Selezione scadenze da saldare / Nuovo

Saldaconto | Elenco

Ordinante: BALDINI SPA BALDINI SPA

Scadenze da: / / A: 31/12/2009 B.Unit: >

Data pagamento: 31/12/2009 Da saldare: € 500,25

Pagamenti: ☐ Rim.dir. ☐ Ric.banc.
☒ Bonifico ☐ Ri.Ba.
☐ R.I.D. ☐ M.AV.
☐ Cambiali

Ricerca

Data scad/rag	Partita	D/A	Da saldare	Valuta	Saldato	Sald.
10/08/2009	2009/000137	D	12.458,00	EUR	0,00	☐
/ /						

Importo abbuono 0,00

Importo anticipo 0,00

Doc.N.: 137 /

Del: 10/07/2009

Pagam: Bonifico B.U.: D01 Totale: € 0,00

Bonifico Bancario Residuo: € 500,25

Salva Esci

Fig. 1.262 - Selezione scadenze da saldare

In questa maschera l'utente ha la possibilità di selezionare le scadenze da saldare.

Il filtro sulla data di fine scadenze è inizializzato con 'Data pagamento', i check sui tipi pagamenti vengono letti dalla causale di saldaconto, il campo data pagamento è inizializzato con Data registrazione presente sulla maschera, sezione Parametri generazione saldaconto, se presente, altrimenti con data ricezione del file; il campo da saldare è valorizzato con l'importo presente sul record del bonifico.

La procedura non permette il salvataggio se il campo residuo risulta diverso da zero.

Nel caso si selezioni l'opzione Stato: Elaborati, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti:

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici*

Ricevuti da data: */ /* a data: *09/07/2009* ☐ Ordinante non identificato univocamente

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Elaborati* ☐ Marcati ☐ Bonifici errati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: *INCBO* Incasso bonifico da clienti Data di registrazione: *09/07/2009*

Data documento: *09/07/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord.
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	123,36	CED INTERDATA	C	31/08/07	03/09/07	20/03/09 CED INTERDA

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1.263 - Gestione rapida incassi

Bottone Info



Il seguente tasto consente di accedere alla maschera 'Informazioni sul bonifico ricevuto', che nella sezione 'Descrizione operazione' visualizza le informazioni contenute sul file del bonifico ricevuto in corrispondenza dei records 63 (non aventi la pos 14-17 valorizzati a "YYY"), dalla 2da alla 5ta occorrenza dei records 63, pos.14-120.

Bottone Tesoreria



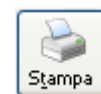
Il seguente tasto consente di accedere al movimento di tesoreria associato al bonifico ricevuto e generato tramite le funzioni Anticipo/Riconcilia e Salda.

Bottone Bonifico



Il pulsante apre il corrispondente archivio dei bonifici ricevuti, posizionandosi con il cursore in corrispondenza del record visualizzato.

Bottone Stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.



Se un record bonifico ricevuto, dopo l'estrazione, viene rendicontato tramite la funzione 'Rendicontazione flussi orizzontale/verticale', risulta visibile tra i bonifici da elaborare, ma non è possibile eseguire operazioni di saldaconto, anticipo, riconciliazione.

Non sono inoltre gestite operazioni per record di bonifico con movimenti a debito o per movimenti a credito aventi come ordinante fornitori.

Tipologia incasso: ASSEGNO

Risultano con stato 'Da elaborare' gli assegni che non presentano alcun movimento di tesoreria associato e con stato 'In cassa'.

Nel caso si selezioni l'opzione Stato: Da elaborare, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti:

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: **Assegni**

Ricevuti da data: **/ /** a data: **10/07/2009**

Stato ordinante: **Abbinati** Stato: **Da elaborare** ☐ Marcati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: **Cliente**

Parametri generazione saldaconto

Causale: **INCBO** Incasso bonifico da clienti Data di registrazione: **10/07/2009**

Data documento: **10/07/2009** N.doc.: **0 /** Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord.
A	CASSAEURO	EUR	C	325,25	ALBA SPA	C	02/07/09	01/07/09		ALBA SPA

Info Abbina Elimina Tesoreria **Assegno** Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1.264 - Gestione rapida incassi

Bottone assegno



Il seguente tasto apre l'archivio assegno, collegato al record visualizzato.

Bottone stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

Bottone anticipo



Il seguente tasto lancia la funzione di generazione movimento di anticipo.

In seguito alla generazione del movimento di anticipo, il record dell'assegno risulta 'Elaborato', in quanto viene creato il collegamento al movimento di tesoreria nell'archivio assegni.

Bottone richiama



Il seguente bottone, editabile solo per assegni precedentemente marcati, consente di creare Distinte di richiamo forzato. Per il dettaglio della funzione si veda quanto descritto nella sezione 'Tipologia incasso 'Bonifico''

Bottone marca



Il seguente tasto consente di settare a stato 'Marcato' l'archivio assegni ricevuti.

Bottone effetti



Il seguente tasto consente di creare Distinte di richiamo forzato per assegni che non risultino precedentemente marcati. Una volta creata una distinta di richiamo tramite la seguente funzione, il record 'Assegni' viene settato come marcato nel corrispondente archivio.

Per il dettaglio della funzione si veda quanto descritto nella sezione 'Tipologia incasso 'Bonifico''

Bottone salda



Il seguente tasto, editabile solo dopo aver specificato nella maschera la causale di tesoreria di saldaconto, consente di generare movimenti di tesoreria di tipologia saldaconto.

In seguito alla generazione del movimento di saldaconto, il record dell'assegno viene marcato come 'Elaborato' e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria nell'archivio assegni.

Editando il bottone Salda, la procedura apre la maschera 'Selezione scadenze da saldare':

Data scad/rag	Partita	D/A	Da saldare	Valuta	Saldato	Sald.
10/08/2009	2009/000136	D	700,10	EUR	325,25	☐
10/08/2009						

Fig. 1.265 - Selezione scadenze da saldare

In questa maschera l'utente ha la possibilità di selezionare le scadenze da saldare.

Il filtro sulla data di fine scadenze è inizializzato con 'Data pagamento', i check sui tipi pagamenti vengono letti dalla causale di saldaconto, il campo data pagamento è inizializzato con Data registrazione presente sulla maschera, sezione Parametri generazione saldaconto, se presente, altrimenti con data ricezione dell'assegno; il campo da saldare è valorizzato con l'importo presente sul record dell'assegno.

La procedura non permette il salvataggio se il campo residuo risulta diverso da zero.

In seguito alla generazione del movimento di saldaconto, il record dell'assegno risulta 'Elaborato', in quanto viene creato il collegamento al movimento di tesoreria nell'archivio assegni.

Nel caso si selezioni l'opzione Stato: Elaborati, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti:

Fig. 1.266 - Gestione rapida incassi

Bottone tesoreria



Attraverso il seguente bottone, è possibile visualizzare il movimento di tesoreria associato all'assegno elaborato.

Bottone assegno



Il seguente tasto apre l'archivio assegno, collegato al record visualizzato.

Bottone stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

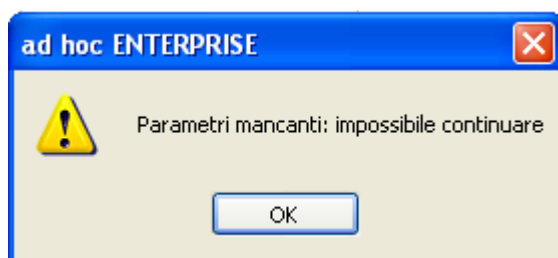
Esempi di operazioni eseguibili tramite la gestione rapida incassi per bonifici ricevuti

Operazione di anticipo



La seguente operazione consente di creare , a partire da un record di bonifico da elaborare, un movimento di anticipo cliente, utilizzando la causale di tesoreria definita in 'Parametri Remote banking'.

Qualora non sia stata definita alcuna causale o in presenza della causale non risulti associato ad essa il conto di accredito del bonifico, la procedura avverte l'utente con apposito messaggio:



Messaggio bloccante



Messaggio bloccante

Editando il bottone 'Anticipo', la procedura visualizza il seguente messaggio:

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici*

Ricevuti da data: */ /* a data: *10/07/2009*

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Da elaborare*

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: Data di registrazione: *10/07/2009*

Data documento: *10/07/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord.
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	500,25	BALDINI SPA	C	12/07/09	13/07/09	21/07/09	BALDINI SPA
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	700,10	ALBA SPA	C	01/07/09	01/07/09	08/07/09	ALBA SPA

ad hoc ENTERPRISE

Si vuole generare un movimento di anticipo?

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1.267 - Gestione rapida incassi

Rispondendo affermativamente, la procedura genera in automatico il movimento di anticipo, dando indicazione del numero di registrazione del movimento di tesoreria creato.

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici*

Ricevuti da data: */ /* a data: *10/07/2009*

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Da elaborare*

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: *INCBO* *Incasso bonifico da clienti* Data di registrazione: *10/07/2009*

Data documento: *10/07/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord.
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	500,25	BALDINI SPA	C	12/07/09	13/07/09	21/07/09	BALDINI SPA
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	700,10	ALBA SPA	C	01/07/09	01/07/09	08/07/09	ALBA SPA

ad hoc ENTERPRISE

Generato movimento di tesoreria n. 232

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1.268 - Gestione rapida incassi

Il record del bonifico ricevuto, in seguito alla seguente operazione, non viene più visualizzato tra quelli da 'Elaborare' e viene marcato come Elaborato.

Il movimento di anticipo generato risulta il seguente:

Fig. 1.269 - Movimento di tesoreria di anticipo

Il movimento viene generato con data registrazione = data di sistema e data valuta = data valuta presente sul file del bonifico ricevuto, se data valuta minore della data di sistema, altrimenti la data valuta è uguale alla data di sistema.

Sul movimento di tesoreria viene riportata la descrizione dell'ordinante del file di bonifico.

Inoltre il movimento di tesoreria viene creato riconciliandolo al movimento banca.



Per liberare il bonifico e riportarlo a stato 'Da elaborare' occorre eliminare la riconciliazione tra il movimento banca e il movimento di tesoreria, nella gestione 'Rendicontazione flussi', tramite apposita funzione, attivabile tramite tasto destro.

Sarà poi cura dell'utente effettuare la cancellazione manuale del movimento di tesoreria generato.

Operazione di saldo



La seguente operazione consente di creare, a partire da un record di bonifico da elaborare, un movimento di saldaconto cliente, utilizzando la causale di tesoreria impostata sulla maschera 'Parametri generazione saldaconto'.

Qualora non risulti associato alla causale il conto di accredito del bonifico oppure nel caso di bonifico che non presenta alcun ordinante abbinato, la procedura avverte l'utente con apposito messaggio:



Messaggio bloccante



Messaggio bloccante

Editando il bottone Salda, la procedura apre la maschera 'Selezione scadenze da saldare':

Selezione scadenze da saldare / Nuovo

Saldaconto | Elenco

Ordinante: ALBA SPA ALBA SPA

Scadenze da: / / A: 30/08/2009 B.Unit: >

Data pagamento: 30/08/2009 Da saldare: € 700,10

Pagamenti: ☐ Rim.dir. ☐ Ric.banc. ☒ Bonifico ☒ Ri.Ba. ☐ R.I.D. ☐ M.AV. ☐ Cambiali

Data scad/rag	Partita	D/A	Da saldare	Valuta	Saldato	Sald.
04/12/2008 / /	2008/000033	D	1.500,00	EUR	700,10	☐
02/07/2009 / /	2009/000128	D	1.200,00	EUR	0,00	☐
02/07/2009 / /	2009/000129	D	2.400,00	EUR	0,00	☐
10/08/2009 / /	2009/000136	D	700,10	EUR	0,00	☐

Importo abbuono: 0,00
Importo anticipo: 0,00

Doc.N.: 33 /
Del: 04/11/2008

Pagam: RIBA B.U.: D01 Totale: € 700,10
Residuo: € 0,00

Salva Esci

Fig. 1.270 - Selezione scadenze da saldare

In questa maschera l'utente ha la possibilità di selezionare le scadenze da saldare.

Il filtro sulla data di fine scadenze è inizializzato con 'Data pagamento', inizializzato con Data registrazione presente sulla maschera, sezione Parametri generazione saldaconto, se presente, altrimenti con data ricezione del bonifico; i check sui tipi pagamenti vengono letti dalla causale di saldaconto; il campo da saldare è valorizzato con l'importo presente sul record del bonifico.

La procedura non permette il salvataggio se il campo residuo risulta diverso da zero, dando opportuno messaggio:



Messaggio bloccante

Al salvataggio della gestione, viene visualizzato il seguente messaggio:

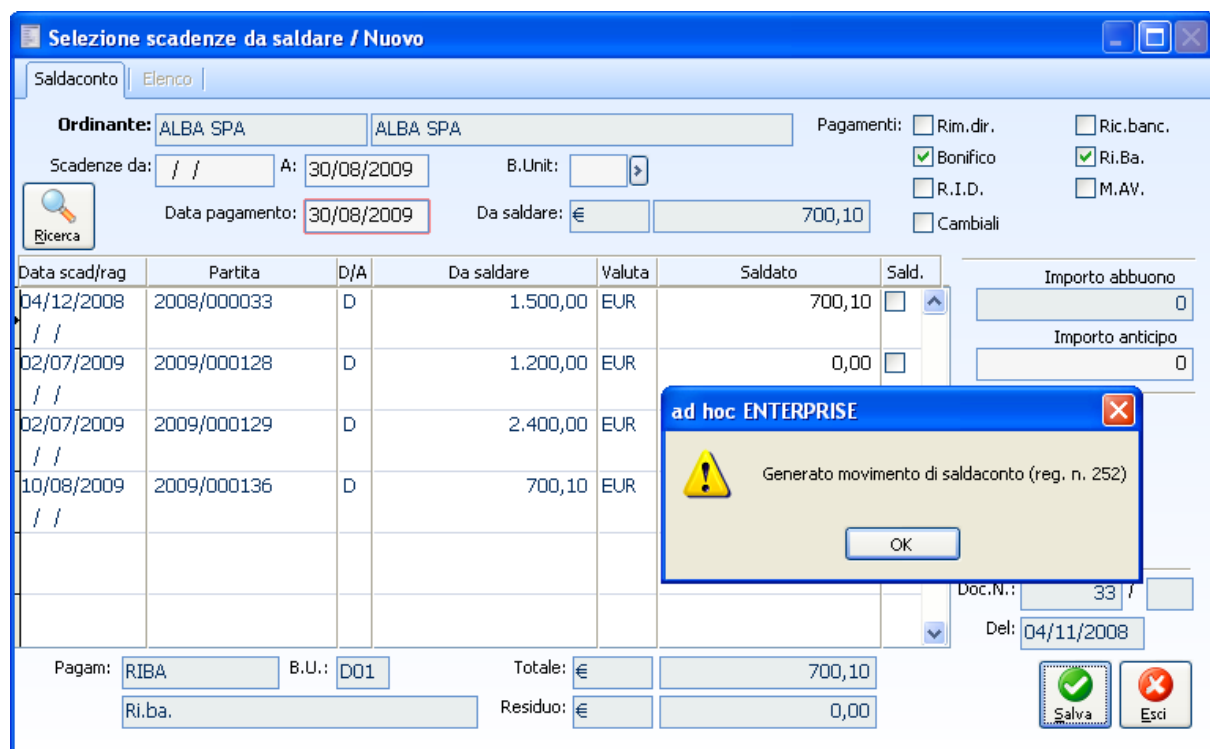


Fig. 1.271 - Selezione scadenze da saldare

Il movimento di tesoreria creato risulta il seguente:

Movimenti di tesoreria / Interroga									
Movimenti tesoreria	Contropartite	Elenco							
Número:	252 / 2009	Del:	30/08/2009	Tipo movimento:	Saldaconto	Del:	/ /	in:	
Causale:	INCBO > Incasso bonifico da clienti				Stato	Confermati	Confermato il		
Descrizione:	Bonifico del 08/07/09						Contabilizzato il		
Doc.N.:	0 /	Del:	30/08/2009	Competenza da:	/ /	A:	/ /	/ /	
Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.			
BANCA ROMA CC >	€	700,10	0,00	01/07/2009	0,00	1,000000			
Totale conti tesor.:	€	700,10	0,00						
Totale movimento:	€	700,10	700,10	Sbilancio:	0,00				
Desc. di riga:						Num. di riga:	10		
Business Unit:	D01 > Divisione 01	Raggrup.:							
Conto tesoreria:	BANCA ROMA CC		Oper. rendcon.:	1 Administrator		10/07/2009			

Fig. 1.272 - Movimento di tesoreria di saldo

Il movimento generato presenta data registrazione = data pagamento definita nella maschera 'Selezione scadenze da saldare', data valuta = data valuta presente sul file di bonifico.

In testata della registrazione di tesoreria viene riportata la dicitura fissa: 'Bonifico del

La riga del movimento di tesoreria risulta riconciliata con il movimento banca e il bonifico viene marcato come 'Elaborato', con relativa creazione del collegamento al movimento di tesoreria.

[illegible]

Fig. 1.273 - Archivio bonifici ricevuti



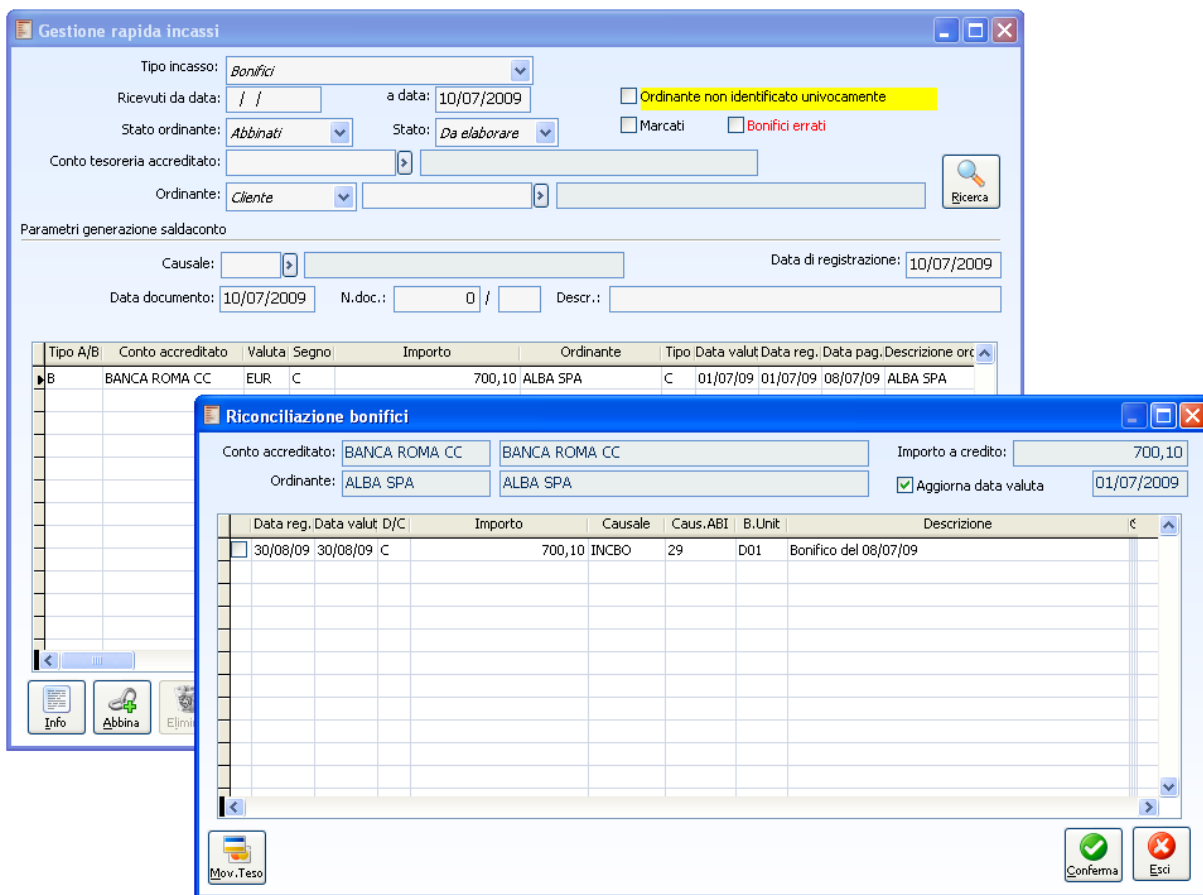
Per liberare il bonifico e riportarlo a stato 'Da elaborare' occorre eliminare la riconciliazione tra il movimento banca e il movimento di tesoreria, nella gestione 'Rendicontazione flussi'.

Sarà poi cura dell'utente effettuare la cancellazione manuale del movimento di tesoreria generato.

Operazione di Riconciliazione



La seguente operazione consente di riconciliare, a partire da un record di bonifico da elaborare, un movimento di tesoreria, non rendicontato, che movimentata il conto accreditato sul bonifico ricevuto e che presenta contropartita con codice cliente congruente con il codice ordinante presente sul bonifico ricevuto.



The image shows two overlapping software windows. The background window is titled 'Gestione rapida incassi' and contains various input fields for transaction details. The foreground window is titled 'Riconciliazione bonifici' and shows a table for reconciling transactions.

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici*

Ricevuti da data: */ /* a data: *10/07/2009*

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Da elaborare*

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: Data di registrazione: *10/07/2009*

Data documento: *10/07/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo Data valut Data reg. Data pag. Descrizione ord
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	700,10	ALBA SPA	C 01/07/09 01/07/09 08/07/09 ALBA SPA

Riconciliazione bonifici

Conto accreditato: *BANCA ROMA CC* Importo a credito: *700,10*

Ordinante: *ALBA SPA*

☒ Aggiorna data valuta *01/07/2009*

Data reg.	Data valut	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
30/08/09	30/08/09	C	700,10	INCBO	29	D01	Bonifico del 08/07/09

Buttons: Info, Abbina, Elinv, Mov.Teso, Conferma, Esci

Fig. 1.274 - Riconciliazione bonifici

Sulla maschera è presente il flag 'Aggiorna data valuta', che attivato aggiorna la data valuta delle righe del movimento di tesoreria selezionato con la data valuta presente sul bonifico ricevuto.

Alla conferma dell'operazione, il record del bonifico ricevuto viene marcato come elaborato e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria, visualizzabile tramite apposito bottone, presente sulla gestione per bonifici elaborati (bottone Movimento di tesoreria).



Per liberare il bonifico e riportarlo a stato 'Da elaborare' occorre eliminare la riconciliazione tra il movimento banca e il movimento di tesoreria, nella gestione 'Rendicontazione flussi'.

Operazione richiami/effetti



Il seguente tasto consente di creare Distinte di richiamo forzato per bonifici, che non risultino precedentemente marcati (bottone Effetti) oppure che siano stati precedentemente marcati(bottone Richiami.

Come esempio, viene mostrato il funzionamento del bottone Effetti, che è il medesimo del bottone Richiami.

Selezionando il seguente bottone, la procedura apre la maschera 'Richiamo effetti', visualizzando nella le scadenze intestate all'ordinante intestatario del bonifico, presenti in distinte di tesoreria che impegnano le partite, con data scadenza maggiore della data 'Ricevuti a data', indicata sulla maschera di Gestione rapida incassi.

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici*

Ricevuti da data: */ /* a data: *10/07/2009*

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Da elaborare*

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Ciente*

Parametri generazione saldaconto

Causale:

Data di registrazione: *10/07/2009*

Data documento: *10/07/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo Data valut Data req. Data pag.	Descrizione ord.
B	BANCA ROMA CC	EUR	C				

Richiamo effetti

Ordinante: *Ciente* ALBA SPA ALBA SPA

Partita	Scadenza	Ciente	Descrizione	Importo	Pagar
2009/000127	07/08/09	ALBA SPA	ALBA SPA	100,00	RIBA

Partita

Seleziona tutto
Deseleziona tutto

Conferma Esci

Fig. 1.275 - Richiamo effetti

Selezionando e confermando la gestione, la procedura carica una distinta di richiamo forzato, utilizzando la causale di tesoreria e il conto di tesoreria indicati in 'Parametri remote banking'.

Richiamo scadenze in distinta / Nuovo

Richiamo scadenze in distinta | [Elenco](#)

Numero: 14 / 2009 Del: 10/07/2009 N.doc.: 0 / Del: 01/01/2009
 Causale: DRFOR Distinta di richiamo forzato Status: Confermata
 Descrizione: ALBA SPA ☐ Richiami in corso **RICHIAMO FORZATO**

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: R/Ba. Distinta n.: 55 / 2009 Del: 07/07/2009 Ricerca
 Deb./cred. diversi: Intestatario: Dal: / / Al: / /

	Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n.
☒	ALBA SPA	ALBA SPA	127		07/07/09	100,00	07/08/09	22

☐ Selezione tutto ☒ Deseleziona tutto Totale scadenze da richiamare: 1 per:

Causale: RIAPR Riapertura scadenze
 Conto di riapertura: ROMA CC/TRANS ROMA CC/TRANSITO

ad hoc ENTERPRISE
 Generazione movimento di tesoreria completata! Reg. n. 253
 OK

Mov. tesoreria
 Ok Esci

Fig. 1.276 - Distinta di richiamo forzato

Al termine del caricamento segue la contabilizzazione del movimento di tesoreria generato dalla distinta di richiamo forzato.

Contabilizzazione tesoreria

Contabilizzazione | [Messaggi elaborazione](#)

Fase 2: estrazione movimenti da contabilizzare
 - Movimenti di testata
 - Movimenti di dettaglio
 Fase 3: verifica movimenti contabilizzabili
 - Verifica tipologia movimenti
 - Verifica dati
 - Controllo blocchi
 Fase 4: inizio contabilizzazione movimenti di tesoreria...
 - Creazione movimenti temporanei di primanota
 - Inizio contabilizzazione movimenti di contenzioso/distinte di richiamo/disposizioni rese al carico...
 Fase 5: Verifica movimenti generati...
 - Verifica possibili errori
 - Completamento scritture
 Fase 6: inserimento registrazioni in primanota...
 - Calcolo progressivi
 - Calcolo numeri registrazione
 - Calcolo numeri protocollo
 - Aggiornamento riferimenti
 - Inserimento registrazioni di primanota
 - Eliminazione movimenti temporanei

ad hoc ENTERPRISE
 Movimenti da richiamo scadenze contabilizzati 1 su 1 selezionati
 Totale registrazioni di primanota generate: 1
 OK

Fig. 1.277 - Contabilizzazione movimenti di tesoreria

Il bonifico viene settato come 'Marcato' e nell'archivio bonifici ricevuti, bottone Note, viene riportato il riferimento del seriale distinta di richiamo e partita associata.

Bonifici ricevuti / Interroga

Bonifici ricevuti | Elenco

Nome supporto origine: 08E3
 Data ricezione: 01/07/2009
 Nome file origine: DEMO

Conto di tesoreria	Valuta
BANCA ROMA CC	EUR
BANCA ROMA CC	EUR

Descrizione conto: BANCA ROMA
 ID ordinante: 006817104
 Descrizione ordinante: BALDINI SP

Descrizione bonifico ricevuto

Note
 ACCREDITO GIROCONTO BANCA ROMA CC CLIENTE BALDINI
 BENEFICIARIO AZIENDA DEMO

Riferimenti ai richiami scadenze in distinta
 Creata distinta di richiamo n. 13/2009 per la partita n.
 2009/000145
 Seriale: 0000000017

Data registrazione	Data pagam.
13/07/2009	21/07/2009
01/07/2009	08/07/2009

Causale ABI: 48

markata

Note

Fig. 1.278 - Archivio bonifici ricevuti



Soltanto in seguito alla relativa operazione di Saldaconto, eseguibile tramite apposito bottone Salda, il record di bonifico viene marcato come elaborato.



Eliminazione bonifici ricevuti

Risulta possibile effettuare la cancellazione dei bonifici ricevuti nel seguente modo:



- 1) Tramite il bottone Elimina, presente nella Gestione Rapida Incassi: la seguente funzione consente l'eliminazione dei soli bonifici ricevuti errati.
- 2) Tramite la funzione F5 sulla maschera dell'archivio bonifici ricevuti: la procedura consente la cancellazione dell'archivio solo nel caso in cui venga verificato che non esiste neanche un movimento di tesoreria, associato all'archivio bonifici ricevuti.
In caso contrario la procedura blocca la cancellazione, visualizzando il seguente messaggio:

The screenshot shows the 'Bonifici ricevuti / Interroga' window. It contains fields for 'Nome supporto origine' (08E1449000701690XAT1), 'Data ricezione' (01/01/2009), and 'Nome file origine' (FILE_BON2). Below these is a table with columns: Conto di tesoreria, Valuta, Importo, Segno, C/F, Ordinante, Data valuta, Data registrazione, and Data pagam. The table has two rows: 'BANCA ROMA CC' with EUR 500,00 and 'BANCA ROMA CC' with EUR 700,00. An error dialog box is overlaid on the table, titled 'ad hoc ENTERPRISE', with a yellow warning icon and the text: 'Errore: Bonifico associato ad un movimento di tesoreria ; non è consentita la cancellazione'. At the bottom of the window, there are fields for 'Descrizione conto' (BANCA ROMA CC), 'ID movimento' (0000001001), 'Causale ABI' (48), 'ID ordinante' (009833832914444), 'Descrizione ordinante' (444), and checkboxes for 'Intestatario univoco', 'Errore', 'Elaborata', and 'Marcata'. There are also 'Tesoreria' and 'Note' buttons.

Fig. 1.279 - Eliminazione bonifici ricevuti

- 3) Tramite la funzione massiva 'Elimina files', selezionando la nuova combo box 'Bonifici ricevuti'

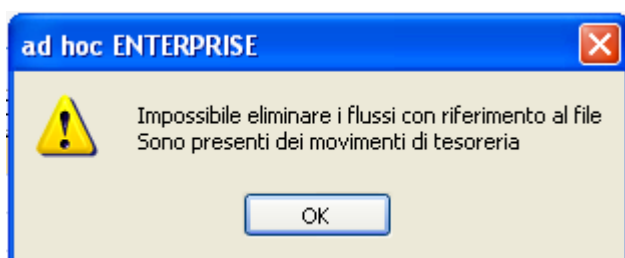
The screenshot shows the 'Elimina files' dialog box. It has a 'Scelta gestione' dropdown menu set to 'Bonifici ricevuti'. Below it is a 'File da eliminare' text field containing 'FILE_BON2'. At the bottom right, there are two buttons: 'Ok' with a green checkmark icon and 'Esci' with a red X icon.

Fig. 1.280 - Elimina files

Nello zoom sono visibili solo files relativi a bonifici ricevuti, che non presentino almeno un movimento di tesoreria associato. Qualora l'utente valorizzi manualmente il nome del file, la procedura blocca la cancellazione, nel caso in cui esista almeno un movimento di tesoreria

associato.

Il messaggio visualizzato è il seguente:



Messaggio eliminazione files



In tutti i casi in cui la cancellazione del bonifico ricevuto vada a buon fine, la procedura resetta a blank il flag 'Bonifico ricevuto' nell'archivio di rendicontazione originaria.

In seguito alla seguente implementazione, è stata modificata anche la funzione di Eliminazione files per file di 'Rendicontazione'.

La procedura, per consentire la cancellazione, verifica che non esista almeno un record rendicontato o associato a bonifico ricevuto.

In caso contrario, la procedura blocca la cancellazione del file, dando opportuno messaggio:

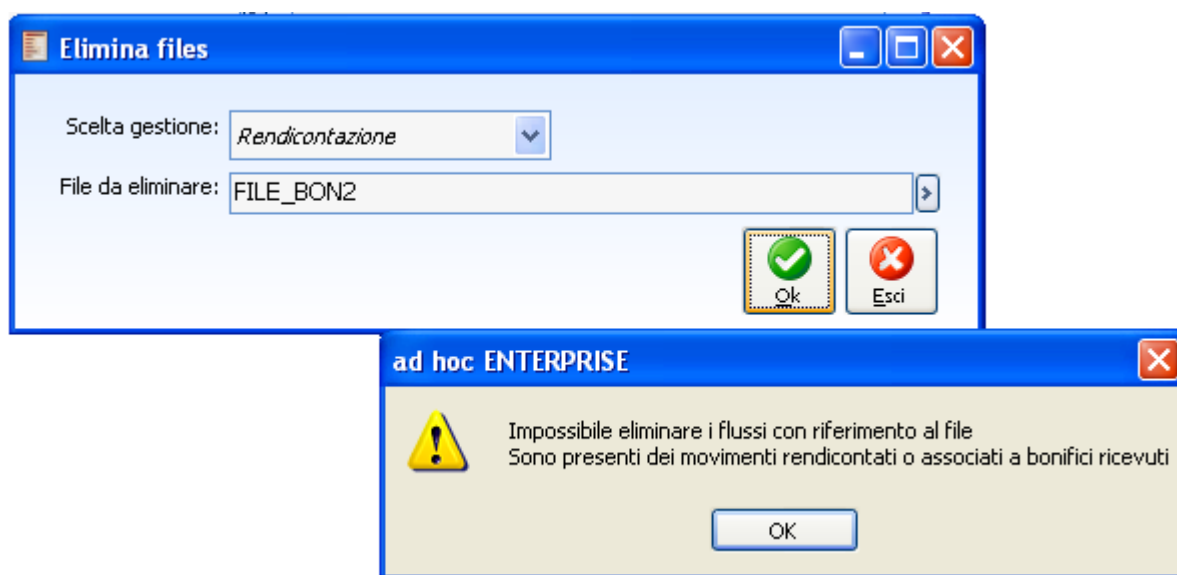


Fig. 1.281 - Elimina files 'Rendicontazione'

Associazione assegni a scadenze di tipologia acconto

Con il seguente intervento è stata data la possibilità di associare assegni, in fase di caricamento acconti intestati a cliente.

Tale opzione è disponibile solo nel caso in cui l'utente utilizzi una causale di tesoreria manuale con flag 'Acconto' attivo.

Movimenti di tesoreria / Nuovo

Movimenti tesoreria | Contropartite | **Elenco**

Valuta compilazione: EUR 1,00000000 EU Totale conti tesor.: 0,00 0,00

Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
C	DATAUNO	Data Nord Srl (RB369, Euro)	0,00	125,25	A

Assegni ricevuti per saldo partite / Nuovo

Cliente: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)

ABI	CAB	Numero assegno	del	Tipo ass.	Valuta	Importo	Cassa assegni
03030	01000	123456/A01	13/07/2009	Bancario	EUR	125,25	CASSAEURO
			/ /	Bancario		0,00	

Totale assegni: EUR 125,25

Numero partita:
 Cod.IVA:
 Descrizione:
 Analitica:
 Voce di C./R.:
 Centro di C./R.:
 Competenza dal: / /
 Al: / /

Fig. 1.282 - Movimento di anticipo con assegno associato



Nella cartella 'Contropartite', mediante il bottone , è possibile accedere alla maschera di 'assegni ricevuti per saldo partite' ed indicare gli estremi dell'assegno che si intende caricare. La maschera presenta i seguenti campi:

Cliente

Campo in show che mostra il cliente movimentato.

Abi

Codice abi della banca su cui l'assegno è tratto. Lo zoom rimanda all'archivio dei codici abi.

Cab

Codice cab della banca su cui l'assegno è tratto. Lo zoom rimanda all'archivio dei codici cab collegati all'abi selezionato.

Numero ass.

Campo che accoglie il numero dell'assegno

Del

Data di emissione dell'assegno. La data di emissione assegni è la data eventualmente presente sul titolo di credito. Da non confondere con la data di ricezione dell'assegno presente nell'archivio assegni ricevuti; questa infatti è la data del movimento di saldaconto/anticipo oppure la data di inserimento dell'assegno in archivio e serve come filtro in eventuali ricerche.

Tipo ass.

Combo che può assumere due valori:

- bancario
- circolare

Valuta

Codice valuta dell'assegno

Importo

Importo dell'assegno

Cassa assegni

Indicazione del conto su cui viene incassato l'assegno. La procedura nello zoom visualizza solo i conti di tesoreria di tipologia cassa associati alla causale di tesoreria utilizzata.

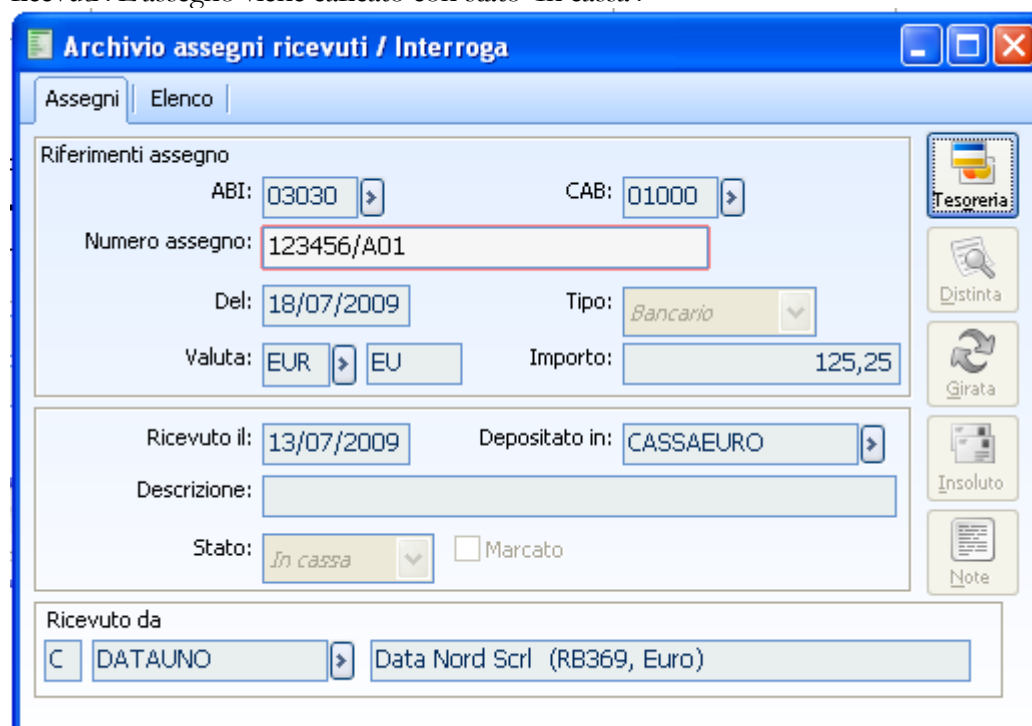
Descrizione

Eventuale descrizione per l'assegno

Totale assegni

Riporta il totale degli assegni caricati

Al salvataggio del movimento di tesoreria viene generato un record all'interno dell'archivio assegni ricevuti. L'assegno viene caricato con stato 'In cassa'.



Archivio assegni ricevuti / Interroga

Assegni | Elenco

Riferimenti assegno

ABI: 03030 CAB: 01000

Numero assegno: 123456/A01

Del: 18/07/2009 Tipo: Bancario

Valuta: EUR Importo: 125,25

Ricevuto il: 13/07/2009 Depositato in: CASSAEURO

Descrizione:

Stato: In cassa ☐ Marcato

Ricevuto da

C DATAUNO Data Nord ScrI (RB369, Euro)

Tesoreria
Distinta
Girata
Insoluto
Note

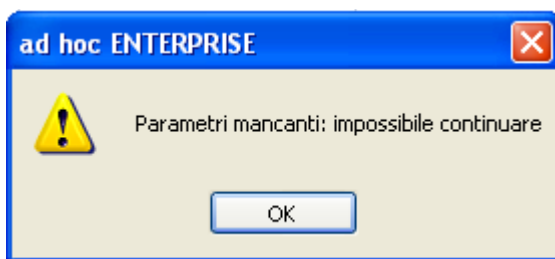
Esempi di operazioni eseguibili tramite la gestione rapida incassi per assegni ricevuti

La gestione rapida incassi consente di effettuare operazioni sui soli assegni, caricati manualmente dall'utente e aventi come stato dell'assegno 'In cassa'.



Operazione di anticipo

La seguente operazione consente di creare, a partire da un assegno da elaborare, un movimento di anticipo cliente, utilizzando la causale di tesoreria definita in 'Parametri Remote banking'. Qualora non sia stata definita alcuna causale o in presenza della causale non risulti associato ad essa il conto di accredito dell'assegno, la procedura avverte l'utente con apposito messaggio:



Messaggio bloccante



Messaggio bloccante

Editando il bottone 'Anticipo', la procedura visualizza il seguente messaggio:

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Assegni*

Ricevuti da data: */ /* a data: *14/07/2009*

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Da elaborare* ☐ Marcati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: Data di registrazione: *13/07/2009*

Data documento: *13/07/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord
A	CASSAEURO	EUR	C				13/07/09		BALDINI SPA

ad hoc ENTERPRISE

? Si vuole generare un movimento di anticipo?

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Rigoncia Effetti Salda Esci

Fig. 1.283 - Gestione rapida incassi

Rispondendo affermativamente, la procedura genera in automatico il movimento di anticipo, dando indicazione del numero di registrazione del movimento di tesoreria creato.

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Assegni*

Ricevuti da data: */ /* a data: *14/07/2009*

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Da elaborare* ☐ Marcati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: Data documento: *13/07/2009* N.doc: Data di registrazione: *13/07/2009*

ad hoc ENTERPRISE

Generato movimento di tesoreria n. 257

OK

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord.
A	CASSAEURO	EUR	C	13/07/09	13/07/09	BALDINI SPA

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1.284 - Gestione rapida incassi

Il record dell'assegno, in seguito alla seguente operazione, non viene più visualizzato tra quelli 'Da elaborare' ma viene visualizzato solo filtrando per gli 'Elaborati'.

La procedura crea inoltre nell'archivio assegni ricevuti un collegamento con il movimento di tesoreria generato.

Il movimento di anticipo generato risulta il seguente:

Movimenti di tesoreria / Interroga							
Movimenti tesoreria	Contropartite	Elenco					
Numero:	257 / 2009	Del:	13/07/2009	Tipo movimento:	Manuale	Del:	/ /
Causale:	ANTCL > Anticipo da Cliente			Stato	Confermati	Confermato il	13/07/2009
Descrizione:	BALDINI SPA			Contabilizzato il			
Doc.N.:	0 /	Del:	13/07/2009	Competenza da:	/ /	A:	/ /
Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.	
CASSAEURO >	€	6.000,00	0,00	13/07/2009	0,00	1,000000	
Totale conti tesor.:	€	6.000,00	0,00				
Totale movimento:		€	6.000,00	6.000,00	Sbilancio:	0,00	
Desc. di riga:		BALDINI SPA			Num. di riga:	10	
Business Unit:	D01 > Divisione 01	Raggrup.:					
Conto tesoreria:	Cassa Euro	Oper. rendicon.:		0	/ /		

Fig. 1.285 - Movimento di anticipo

[illegible]

Fig. 1- Movimento di anticipo- sez. Contropartite

Il movimento viene generato con data registrazione = data di sistema e data valuta = data valuta presente sull'archivio assegni, se data valuta minore della data di sistema, altrimenti la data valuta è

uguale alla data di sistema.

Sul movimento di tesoreria viene riportata la descrizione dell'ordinante dell'assegno.

Nell'archivio assegni viene riportato il link con il movimento di tesoreria generato:

Fig. 1.286 - Archivio assegni ricevuti



Per rendere nuovamente l'assegno 'Da elaborare' occorre cancellare manualmente il movimento di tesoreria generato.

Operazione di saldo



La seguente operazione consente di creare, a partire da un record di assegno da elaborare, un movimento di saldaconto cliente, utilizzando la causale di tesoreria impostata sulla maschera 'Parametri generazione saldaconto'.

Qualora non risulti associato alla causale il conto di accredito dell'assegno oppure nel caso di assegno che non presenta alcun ordinante abbinato, la procedura avverte l'utente con apposito messaggio:



Messaggio bloccante



Messaggio bloccante

Editando il bottone Salda, la procedura apre la maschera 'Selezione scadenze da saldare':

Data scad/rag	Partita	D/A	Da saldare	Valuta	Saldato	Sald.
01/08/2009	2009/000147	D	6.000,00	EUR	6.000,00	☒
/ /						

Fig. 1.287 - Selezione scadenze da saldare

In questa maschera l'utente ha la possibilità di selezionare le scadenze da saldare.

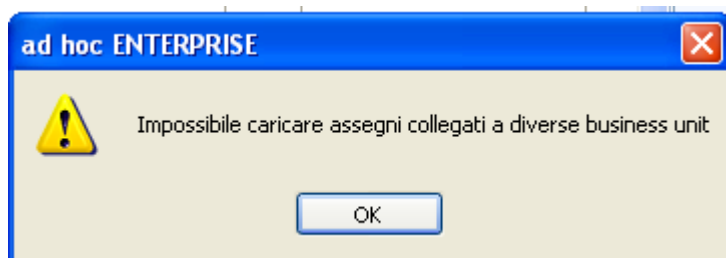
Il filtro sulla data di fine scadenze è inizializzato con 'Data pagamento', inizializzato con Data registrazione presente sulla maschera, sezione Parametri generazione saldaconto, se presente, altrimenti con data ricezione del bonifico; i check sui tipi pagamenti vengono letti dalla causale di saldaconto; il campo da saldare è valorizzato con l'importo presente sul record del bonifico.

La procedura non permette il salvataggio se il campo residuo risulta diverso da zero, dando opportuno messaggio:



Messaggio bloccante

Inoltre, nel caso di saldaconto per record di tipologia assegni di scadenze associate a diverse business unit, la procedura blocca l'utente con il seguente messaggio:



Messaggio bloccante

Al salvataggio della gestione, viene visualizzato il seguente messaggio:

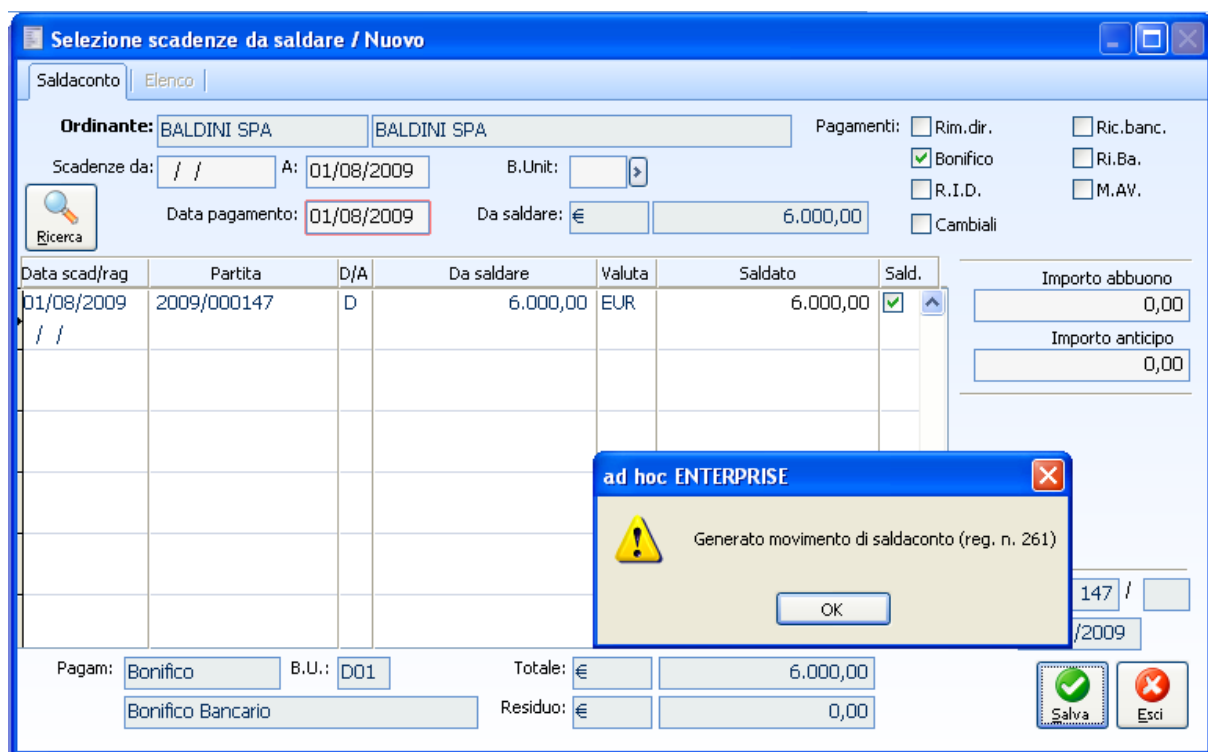


Fig. 1.288 - Messaggio bloccante

Il movimento di tesoreria creato risulta il seguente:

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Numero: 261 / 2009 Del: 01/08/2009 Tipo movimento: Saldaconto Del: / / in: / /

Causale: INCBO Incasso bonifico da clienti Stato Confermato il 01/08/2009

Descrizione: Assegno del 01/08/09 Contabilizzato il / /

Doc.N.: 0 / Del: 01/07/2009 Competenza da: / / A: / /

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CASSAEURO	€	6.000,00	0,00	01/08/2009	0,00	1,000000
CASSAEURO	€	0,00	0,00	01/08/2009	1,20	1,000000
Totale conti tesor.: € 6.000,00 0,00						
Totale movimento: € 6.000,00 6.000,00 Sbilancio: 0,00						
Desc. di riga: Assegno del 01/08/09 Num. di riga: 10						
Business Unit: D01 Divisione 01 Raggrup.: / /						
Conto tesoreria: Cassa Euro Oper. rendicon.: 0 / /						

Fig. 1.289 - Movimento di tesoreria

Il movimento generato presenta data registrazione = data pagamento definita nella maschera 'Selezione scadenze da saldare', data valuta = data valuta presente sul file di bonifico. In testata della registrazione di tesoreria viene riportata la dicitura fissa: 'Assegno del' con indicazione della data di pagamento.

Nell'archivio assegni viene riportato il link con il movimento di tesoreria generato.

Archivio assegni ricevuti / Interroga

Assegni | Elenco

Riferimenti assegno

ABI: 03032 CAB: 01607

Numero assegno: 0001/03032/01607

Del: 13/07/2009 Tipo: Circolare

Valuta: EUR € Importo: 6.000,00

Ricevuto il: 14/07/2009 Depositato in: CASSAEURO

Descrizione: ASSEGNO 0001/INTESTATARIO BALDINI SPA

Stato: In cassa Marcato

Ricevuto da

C BALDINI SPA BALDINI SPA

Tesoreria

Distinta

Girata

Insoluto

Note

Fig. 1.290 - Archivio assegni ricevuti

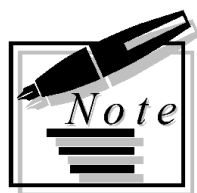


Per rendere nuovamente l'assegno 'Da elaborare' occorre cancellare manualmente il movimento di tesoreria generato.

Operazione richiami/effetti

Per le seguenti operazioni si rimanda a quanto descritto nel paragrafo precedente per i bonifici ricevuti



[illegible]

BONIFICI ESTERI

 **Bonifici esteri**



Bonifici esteri

Introduzione

Con il modulo Remote Banking, è possibile gestire anche i servizi telematici relativi ai bonifici esteri. Gli ordini di pagamento di tipo bonifico estero vengono utilizzati per effettuare **pagamenti internazionali in valuta** oppure **pagamenti nazionali in divisa diversa dall'euro**. Le banche beneficiarie possono quindi essere straniere o italiane.

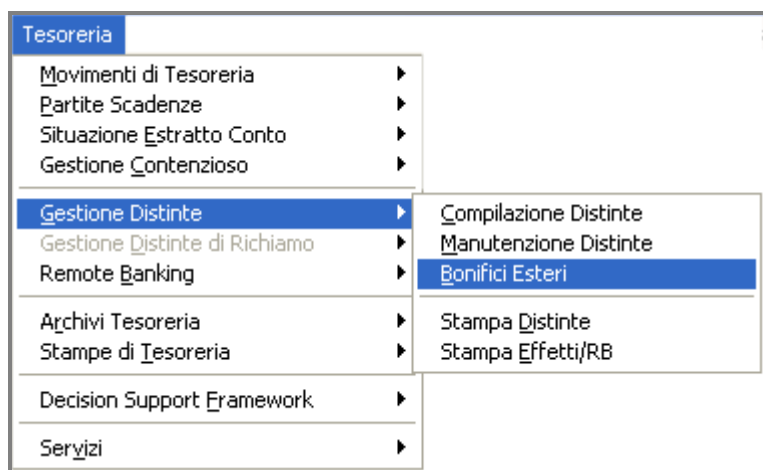


Fig. 1.2- Bonifici Esteri

La maschera di distinta utilizzabile per effettuare i pagamenti di tipo bonifico estero presenta 4 pagine destinate alla compilazione.

Nella prima, “Distinta”, si impostano la causale di tesoria che si vuole utilizzare, il conto corrente sul quale emettere ordine di addebito ed il beneficiario (fornitore o cliente) del pagamento.

In particolare, sia il conto selezionato che la valuta della scadenza da saldare nonché l'intervallo di date di riferimento rimangono modificabili anche dopo aver confermato questa prima pagina.

In funzione della combinazione divisa scadenza/divisa conto da addebitare vengono proposti i rapporti di cambio editabili dall'utente per tener conto del cambio del giorno, proposto dalla procedura, o di uno specifico contratto di cambio, impostabile dall'utente.



Attenzione: Ad hoc enterprise non gestisce tale informazione. Ciò significa che lo specifico cambio applicato non verrà trasferito sull'ordine di pagamento che verrà inoltrato alla banca. E' quindi necessario uno specifico accordo tra azienda e banca. Il cambio indicato servirà quindi per la gestione “saldaconto”.

Il combo “Commissioni” prevede 3 voci:

A carico ordinante

A carico beneficiario

Ripartite

La procedura propone, se presenti, l'importo di commissione specificate, per il conto indicato, nella causale di tesoreria utilizzata.

Terminata la compilazione della pagina è necessario cliccare sul flag verde per confermare i dati inseriti.

Fig. 1.291 – Distinta 1° Cartella

Nella seconda pagina, “Dettaglio”, si trovano le informazioni sulle disponibilità attuali del conto di tesoreria specificato e i riferimenti sulla scadenza da saldare: cliccando sul pulsante “Abbina” è possibile selezionare tale scadenza.

Nella pagina è presente un combo mediante il quale è possibile specificare la data di esecuzione/valuta richiesta per l’operazione. Le scelte possibili sono:

- Data esecuzione ordine
- Valuta di addebito
- Valuta di accredito del beneficiario
- Data disponibilità banca beneficiario

Tale indicazione verrà trasmessa alla banca assieme alla data inserita. Occorre sottolineare che eventuali giorni valuta presenti nella causale di tesoreria utilizzata per il conto selezionato non verranno considerati in fase di compilazione distinta. Se presenti verranno computati dalla procedura per la generazione dell’eventuale movimento di tesoreria associato alla stampa in definitiva della distinta.

Il combo presente per la voce “modalità di Pagamento” presenta le seguenti voci:

- Accredito in c/c
- Assegno da banca ordinante
- Assegno da banca creditore
- Trattenere c/o banca creditore

Nel campo “Banca Benef.” è attivo uno zoom che apre sull’archivio “Banche” di ad hoc enterprise.

ABBINAMENTO PARTITE/SCADENZE

Fornitore

OREGON

Oregon Ltd (RD0, \$)

Ricerca

Nostra banca:

Stesso istituto

Stessa piazza

Scadenze accorpate

Scadenze soggette ad accorpamento

Scadenza	Partita	Tipo	Cli/for/gen	Pagamento	Valuta D./A.	Importo	T.pag.	Sos.Nostra b
23-07-2006	2006/000666	F	OREGON	Bonifico	DOL A	10.000,00	BO	

Abbina

Esci

Totale scadenze: 10.000,00

Fig. 1.292 – Abbinamento partite/scadenze

BONIFICI ESTERI / Modifica

Distinta

Dettaglio

Riferimenti

Dettaglio CVS

Elenco

Conto tesoreria:

Saldo contabile

Importo distinta:

Residuo

BNL

0

0,00

0

Saldo per valuta:

Saldo per valuta residuo:

0

0

Calcola

Abbina

Riferimenti scadenza

Numero partita:

2006/000666

Data scadenza:

23-07-2006

Banca di appoggio:

CARISBO

Nostra banca:

Importo distinta:

\$

10.000,00

Data esecuzione ordine

Data esecuzione/valuta:

23-06-2006

Modalità pagamento:

Accredito in C/C

Banca benef:

PARISBANK

Banca di Parigi

Modalità di pagamento

N. C/Corrente:

Codice IBAN:

Codice BIC:

Fig. 1.293 – Cartella dettaglio

La compilazione della terza pagina, “Riferimenti”, è opzionale: mediante questa pagina è possibile fornire delle informazioni supplementari che possono essere espresse in forma codificata (flag “Testo Libero” non attivato) oppure in forma libera (flag “Testo Libero” attivato)

[illegible]

Fig. 1.294 – Cartella Riferimenti

La compilazione della quarta pagina, “Dettagli CVS”, è invece obbligatoria.

BONIFICI ESTERI / Modifica

Distinta

Dettaglio

Riferimenti

Dettaglio CVS

Elenco

Caus.	Importo Tariffa doganale	Tipo CVS <i>Spese trasporto e assicuraz</i>	Numero CVS	Data CVS <i>Data prestazione</i>	Banca Emitt.	CVS decan. Tipo resa
00001	1.250,00	Emissione e regol. di CVS		- -		Nessuna
	12	Emissione e regol. di CVS		21-01-2008		Nessuna
		Inferiore a limite CVS				
		Soggetto non residente				
		Sola causale valutaria				
		Cessione divisa tra residenti				

Fig. 1.295 – Cartella Dettaglio CVS

Per quanto riguarda il contenuto, vale a dire le Comunicazioni Valutarie Statistiche, si rimanda alla normativa ed alle regolamentazioni vigenti (possono essere consultate accedendo al sito dell' Ufficio Italiano Cambi).

Per l'emissione dell'ordine di pagamento è necessaria la compilazione di almeno 1 delle 6 righe

possibili.

Di seguito i campi previsti, con indicazione dell'eventuale obbligatorietà. Si precisa che non è previsto alcun controllo sulla correttezza dei dati inseriti.

- ♦ Causale : Obbligatorio
- ♦ Importo : Facoltativo
- ♦ Tipo CVS: Obbligatorio. E' previsto un combo che può assumere le seguenti valorizzazioni:
 - ♦ I campi "data CVS", "numero CVS", "Banca CVS", "CVS decan.", "Tipo Resa" che , secondo le disposizioni del tracciato devono essere valorizzati a blank, se inseriti , non verranno riportati nel tracciato.
- ♦ Numero CVS : Facoltativo.

Attenzione: diventa obbligatorio se il campo "Tipo CVS" è valorizzato con "Regolamento di CVS già emessa".

Data CVS : Facoltativo

Banca Emittente : Facoltativo. Codice Banca (ABI oppure codifica estera omologa)

CVS Decanalizzata : Facoltativo. E' previsto un combo che può assumere le seguenti valorizzazioni:

- ♦ Nessuna
- ♦ Sì
- ♦ No
- ♦ Tariffa Doganale : Facoltativo.
- ♦ Spese Trasporto e Assicurazione : Facoltativo.
- ♦ Data Sdoganamento : Facoltativo.
- ♦ Tipo Resa : Facoltativo. E' previsto un combo che può assumere le seguenti valorizzazioni:
 - ♦ Nessuna
 - ♦ CIF
 - ♦ FOB



Attenzione: è possibile variare il cambio di contabilizzazione delle partite anche se la distinta ha generato un file.

Al fine della generazione del file di bonifico estero la distinta deve essere stampata in definitivo ed il movimento di Tesoreria viene generato ad un cambio che può non essere quello applicato dalla Banca; il cambio di conversione infatti viene comunicato dalla Banca successivamente all'invio telematico del file mentre il movimento di tesoreria viene generato con il cambio indicato sulla Distinta di Bonifico.

A tale fine risulta possibile modificare una distinta di bonifico estero stampata in definitivo, limitatamente alle casistiche di seguito esposte.



ATTENZIONE: Non è possibile modificare nessun altro campo della distinta stampata in definitivo tranne il cambio di contabilizzazione per la valuta delle partite saldate con la distinta.

Entrando in modifica la procedura permette quindi di modificare unicamente questo campo.

Nel caso in cui la distinta venga compilata utilizzando una causale che prevede la generazione del corrispondente movimento di tesoreria, dopo aver modificato il cambio di contabilizzazione, in fase di salvataggio della distinta, viene visualizzato il seguente messaggio di avviso: "Attenzione: distinta definitiva. Si vuole aggiornare il movimento di tesoreria?"

BONIFICI ESTERI / Modifica

Distinta: Dettaglio Riferimenti Dettaglio CVS Elenco

Numero: 72 / 2006 Del: 23-06-2006 Esercizio: 2006 Bonifici esteri: Passive

Causale: BOEST Bonifico Estero Status: Confermata

Descrizione:

Conto tesor.: BNL BNL C/C In: EUR

Beneficiario: Fornitore Codice: OREGON Oregon Ltd (RD0, \$)

Indirizzo:

CAP - loc:

Scadenze da: 23-06-2006 A: 21-10-2006 B.Unit:

Commissioni: A carico ordinante

Cambi per contabilizzazione: dalle partite: 0,800000 dalla tesoreria: 1,000000

Remote Banking

Nome supporto: 230620060000000108BE Data conferma: - - Operatore: 0

ad hoc ENTERPRISE

? Attenzione: Distinta definitiva, si vuole aggiornare il movimento di tesoreria?

Si No

Ok

Fig. 1.296 – Messaggio di avviso

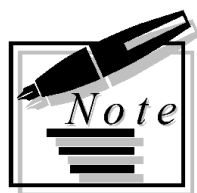
Se non si intende effettuare l'aggiornamento, la procedura abbandona l'operazione, altrimenti prosegue nella rigenerazione del movimento di tesoreria, aggiornando così il cambio giornaliero della scadenza; tale cambio verrà utilizzato in fase di contabilizzazione del movimento di tesoreria;

Nel caso in cui tale movimento risulti essere già stato contabilizzato in primanota, la procedura impedisce di salvare le modifiche, visualizzando un messaggio apposito.



Se per la distinta di bonifico estero si è già precedentemente generato il relativo file, apportando eventualmente variazioni sul campo "Cambio", sarà possibile procedere alla rigenerazione (funzione di rigenerazione), ma non alla generazione di un nuovo file.

E' presente inoltre un bottone "Tesoreria" accessibile sulla maschera di distinte compilate con causali di tesoreria che prevedono la generazione del relativo movimento (flag 'mov. di tesoreria attivato'). Tale bottone è visibile per qualsiasi tipologia di distinta e non solo per i bonifici esteri. Accedendo a tale bottone sarà possibile visualizzare il movimento di tesoreria generato a seguito della stampa in definitivo della distinta.

[illegible]

2 Cosa fare se

-  Esempi di rendicontazione flussi
-  Esempi di importazione files
-  Esempi di abbinamento avvisi
-  Gestione RID



Esempi di rendicontazione flussi

a) Esempio di riconciliazione manuale con valorizzazione del campo 'tolleranza data registrazione':

Supponiamo che nella maschera di rendicontazione flussi, filtrando per l'intervallo temporale 24.06.06-31.12.06 e per il conto 'SAN PAOLO C/A', siano presenti i seguenti movimenti:

- 1) movimento di tesoreria con data reg. 05.09.06 data valuta 06.09.2006, segno C, importo 220,00, causale ABI 29;
- 2) movimento di Banca con data reg. 04.09.2006, data valuta 06.09.2006, segno C, importo 220,00, causale ABI 29;

Si valorizza il campo 'Tolleranza Data Registrazione' con il valore numerico '1'.

Si ricorda che tale campo può contenere fino a 2 caratteri numerici

Si selezionano i due movimenti e si effettua la riconciliazione manuale, mediante l'apposito bottone, presente nella maschera:

se $\text{abs}(\text{data reg mov banca} - \text{data reg mov tesoro}) \leq \text{abs}(\text{tolleranza})$ è verificata, i movimenti, ferme restando le altre condizioni, possono essere abbinati.

Nel nostro esempio la condizione viene soddisfatta poiché: $\text{data Reg.Movim.Banca} - \text{Data Reg.Movim.Tesoreria} \leq \text{Giorni Tolleranza}$, ossia $|04.09.06 - 05.09.06| \leq 1$.

RENDICONTAZIONE FLUSSI

Movimenti dal: 24-06-2006 al: 31-12-2006 Conto: SAN PAOLO C/A San Paolo C/Anticipo Da riconciliare

☐ Visualizza movimento di apertura

Mov. di tesoreria **Movimenti provvisori** **Commissioni** **Movimenti banca**

	Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	C:
☒	05-09-2006	06-09-2006	D	220,00	29

	Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	C:
☒	04-09-2006	06-09-2006	D	220,00	29

Tolleranza data registrazione: 1 gg. Tolleranza data valuta: 0 gg.

Data conferma forzata: --

Tesor. Auto Manuale Info Esci

Fig. 2.1 – Rendicontazione flussi

L'operazione si è conclusa con successo:

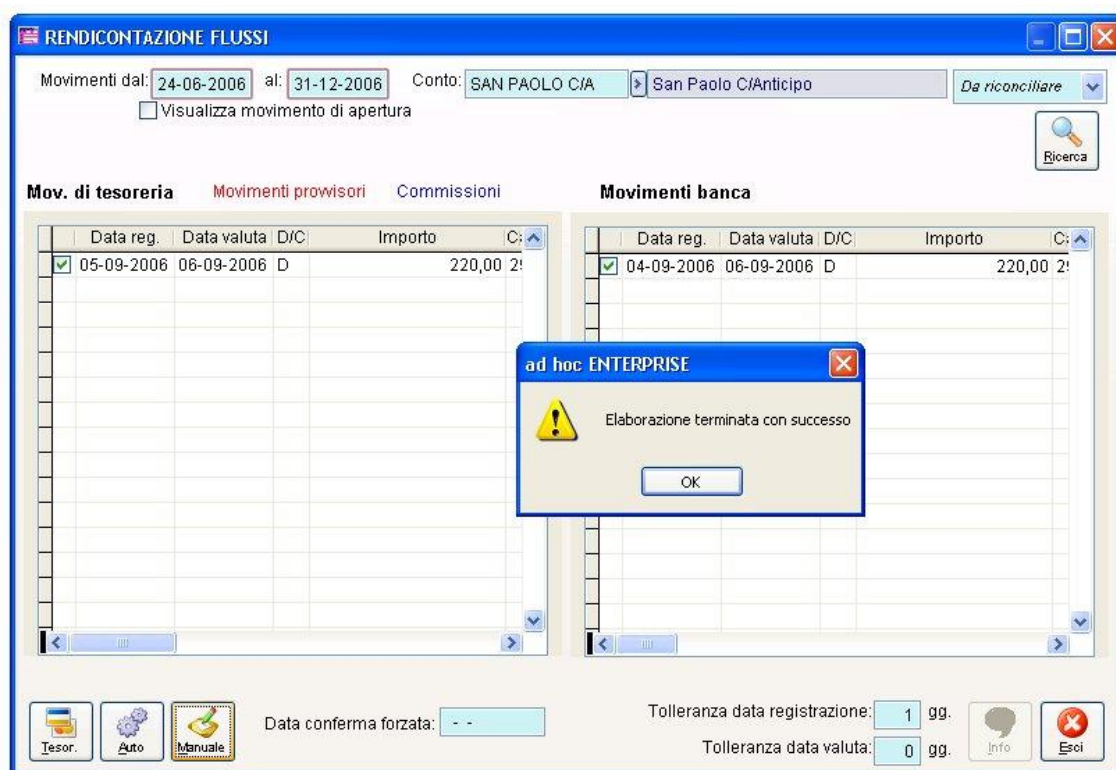


Fig. 2.2 - Rendicontazione flussi

Filtrando nella maschera 'Rendicontazione flussi' per i soli movimenti riconciliati, è possibile visualizzare i seguenti movimenti:

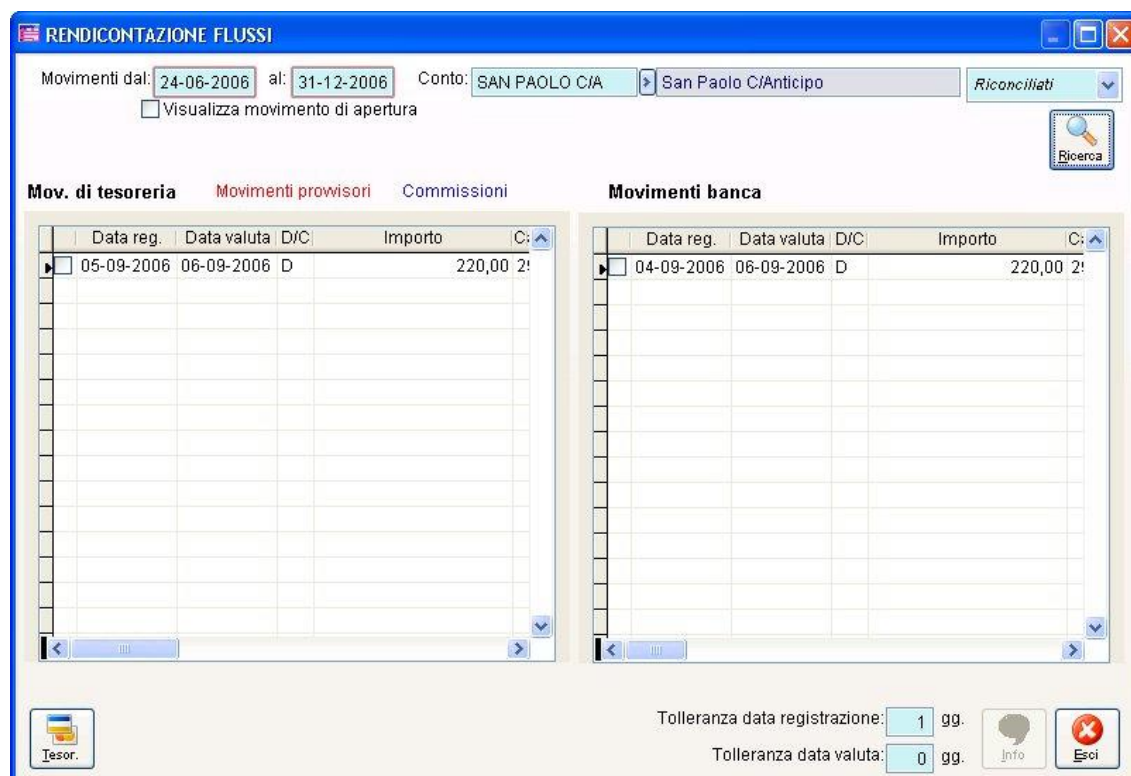


Fig. 2.3 –Rendicontazione flussi

Lo stesso risultato si sarebbe ottenuto, nel caso si fosse selezionata la funzione di riconciliazione automatica, dal momento che i due movimenti soddisfano tutte le condizioni di uguaglianza richieste dalla procedura.

❏ **b) Esempio di riconciliazione manuale con valorizzazione del campo 'tolleranza data valuta':**

Supponiamo che, nella maschera di rendicontazione flussi, filtrando per l'intervallo temporale 01.01.06-31.12.06 e per il conto 'MPS ANT' siano presenti i seguenti movimenti:

- 3) movimento di tesoreria con data reg. 04.09.2004, data valuta 03.09.2004, segno C, importo 390,00, causale ABI 29;
- 4) movimento di Banca con data reg. 04.09.2004, data valuta 06.09.2004, segno C, importo 390,00, causale ABI 29;

Si valorizza il campo 'Tolleranza Data Valuta' con il valore numerico '3'.

Si selezionano i due movimenti e si effettua la riconciliazione manuale, mediante l'apposito bottone, presente nella maschera:

se $\text{abs}(\text{data valuta mov banca} - \text{data valuta mov teso}) \leq \text{abs}(\text{tolleranza})$ è verificata, i movimenti, ferme restando le altre condizioni, possono essere abbinati.

Nel nostro esempio la condizione viene soddisfatta poiché:

$\text{data Valuta.Movim.Banca} - \text{Data Valuta Movim.Tesoreria} \leq \text{Giorni Tolleranza}$, ossia $|06.09.06 - 03.09.06| \leq 3$.

The screenshot shows the 'RENDICONTAZIONE FLUSSI' window. At the top, filters are set for 'Movimenti dal: 01-01-2006 al: 31-12-2006' and 'Conto: MPS ANT'. A 'Da riconciliare' button is visible. Below, there are two main panels: 'Mov. di tesoreria' and 'Movimenti banca'. Both panels have columns for 'Data reg.', 'Data valuta', 'D/C', 'Importo', and 'C.'. In the 'Mov. di tesoreria' panel, a movement is listed with 'Data reg.' 04-09-2006, 'Data valuta' 03-09-2006, 'D/C' D, 'Importo' 390,00, and 'C.' G. In the 'Movimenti banca' panel, a movement is listed with 'Data reg.' 04-09-2006, 'Data valuta' 06-09-2006, 'D/C' D, 'Importo' 390,00, and 'C.' 2. At the bottom, there are buttons for 'Tesor.', 'Auto', and 'Manuale'. The 'Data conferma forzata' field is empty. The 'Tolleranza data registrazione' is set to 0 gg. and the 'Tolleranza data valuta' is set to 3 gg. There are also 'Info' and 'Esci' buttons.

Fig. 2.4 - Rendicontazione flussi

L'operazione risulta conclusa con successo:

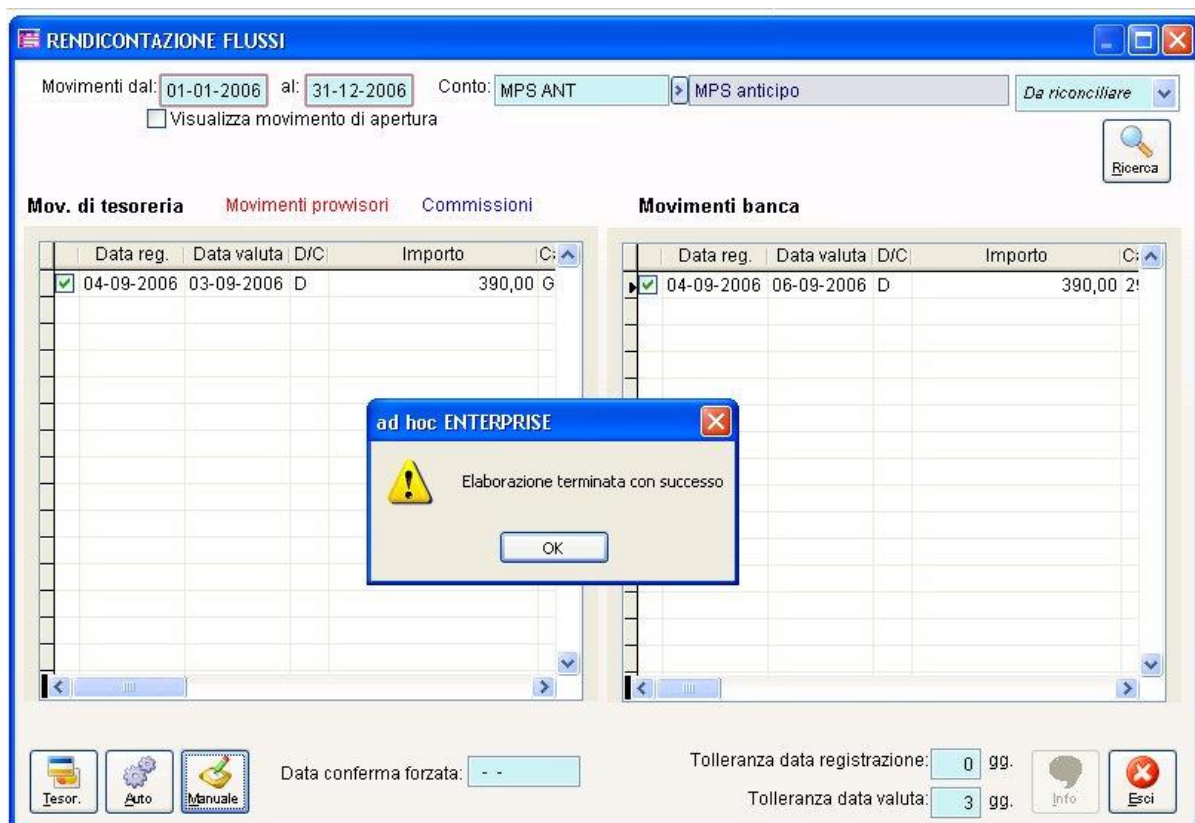


Fig. 2.5 - Rendicontazione flussi

Filtrando nella maschera 'Rendicontazione flussi' per i soli movimenti riconciliati, è possibile visualizzare i seguenti movimenti:

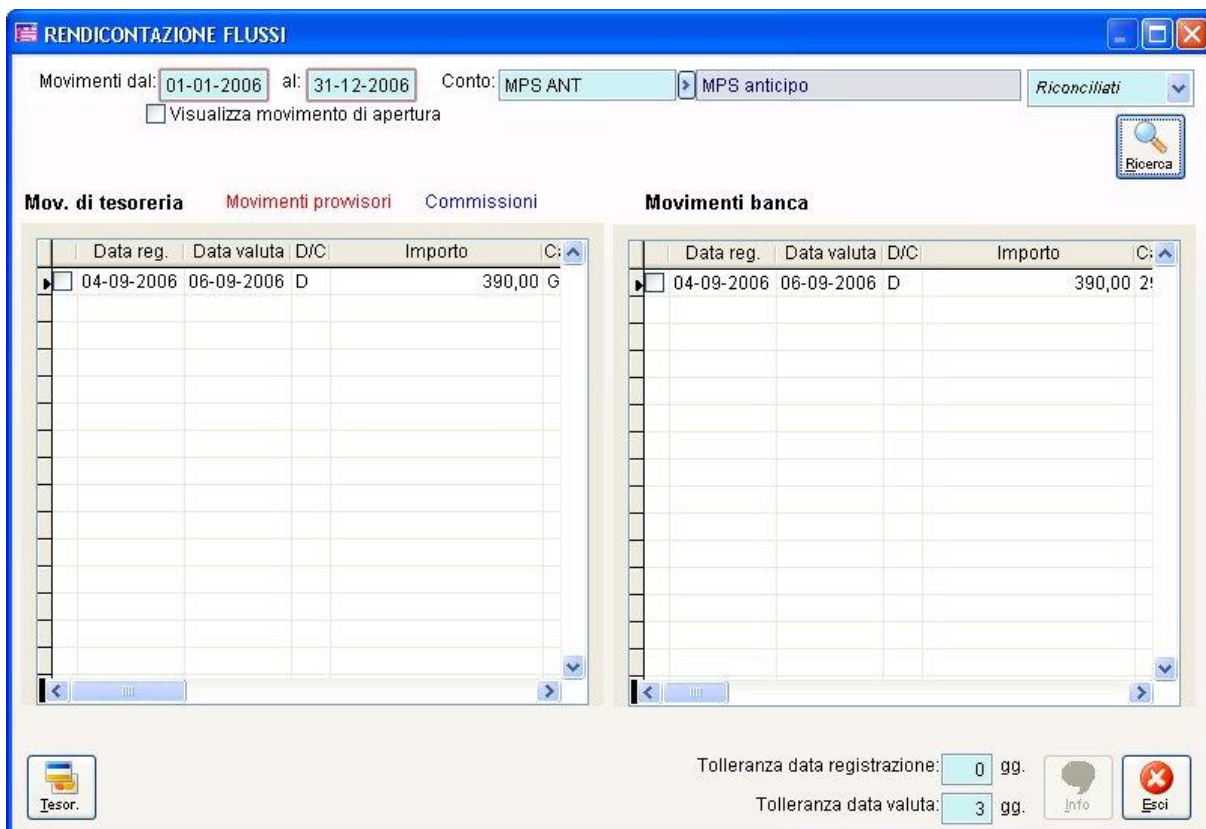


Fig. 2.6- Rendicontazione flussi

Il movimento di tesoreria viene marcato come riconciliato ed aggiornato con data valuta uguale alla

data valuta del movimento della banca.

[illegible]

Fig. 2.7- Movimento di tesoreria

c) **Esempio di riconciliazione manuale con valorizzazione del campo 'tolleranza data registrazione' e 'tolleranza data valuta'.**

Supponiamo che, nella maschera di rendicontazione flussi, filtrando per l'intervallo temporale 01.01.06-31.12.06e per il conto 'CARILU C/ANT' siano presenti i seguenti movimenti:

- 1) movimento di tesoreria con data reg. 10.09.2006, data valuta 20.09.2006, segno D, importo 211,00, causale ABI 26;
 - 2) movimenti di Banca :
 mov.banca con data reg. 11.09.2006, data valuta 21.09.6 segno D, importo 111,00, causale ABI 26;
 mov.banca con data reg. 12.09.2006, data valuta 20.09.2006, segno D, importo 100,00, causale ABI 26;
- Si valorizza sia il campo 'Tolleranza Data Registrazione' che il campo 'Tolleranza Data Valuta' con il valore numerico '2'.

Si selezionano i movimenti e si effettua la riconciliazione manuale.

RENDICONTAZIONE FLUSSI

Movimenti dal: 01-01-2006 al: 31-12-2006 Conto: CARILU C/ANT Carilu C/Anticipi Da riconciliare

☐ Visualizza movimento di apertura

Mov. di tesoreria **Movimenti provvisori** **Commissioni** **Movimenti banca**

	Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	C:
☐	05-01-2006	05-01-2006	D	1.787,52	R
☐	01-02-2006	01-02-2006	D	14.550,00	R
☐	01-02-2006	01-02-2006	D	1.200,00	R
☐	20-02-2006	20-02-2006	C	480,00	IN
☐	15-03-2006	15-03-2006	D	2.500,00	R
☐	01-04-2006	06-04-2006	C	2.500,00	IN
☐	10-05-2006	10-05-2006	C	3.000,00	IN
☐	17-05-2006	17-05-2006	D	7.506,00	R
☐	15-06-2006	15-06-2006	C	1.100,00	IN
☐	15-06-2006	15-06-2006	D	6.000,00	R
☒	10-09-2006	20-09-2006	D	211,00	G

	Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	C:
☒	11-09-2006	21-09-2006	D	111,00	2'
☒	12-09-2006	20-09-2006	D	100,00	2

Tolleranza data registrazione: 2 gg. Tolleranza data valuta: 2 gg.

Data conferma forzata: - -

Info Esci

Fig. 2.8 – Rendicontazione flussi

La procedura non consente di effettuare la rendicontazione, poiché i movimenti banca selezionati presentano differente data valuta.

Di seguito il dettaglio del messaggio di warning, che viene visualizzato:

RENDICONTAZIONE FLUSSI

Movimenti dal: 01-01-2006 al: 31-12-2006 Conto: CARILU C\ANT > Carilu C\Anticipi Da riconciliare

☐ Visualizza movimento di apertura

Mov. di tesoreria **Movimenti provvisori** **Commissioni** **Movimenti banca**

	Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	C:
☐	05-01-2006	05-01-2006	D	1.787,52 R	
☐	01-02-2006	01-02-2006	D	14.550,00 R	
☐	01-02-2006	01-02-2006	D	1.200,00 R	
☐	20-02-2006	20-02-2006	C	480,00 IN	
☐	15-03-2006	15-03-2006	D		
☐	01-04-2006	06-04-2006	C		
☐	10-05-2006	10-05-2006	C		
☐	17-05-2006	17-05-2006	D		
☐	15-06-2006	15-06-2006	C		
☐	15-06-2006	15-06-2006	D		
☒	10-09-2006	20-09-2006	D		

	Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	C:
☒	11-09-2006	21-09-2006	D	111,00 2!	
☒	12-09-2006	20-09-2006	D	100,00 2!	

ad hoc ENTERPRISE

 Sono stati selezionati movimenti derivanti da Remote Banking con diversa data valuta
Impossibile effettuare la riconciliazione

OK

Tesor. Auto Manuale

Data conferma forzata: - -

Tolleranza data registrazione: 2 gg.

Tolleranza data valuta: 2 gg.

Info Esci

Fig. 2.9 – Rendicontazione flussi



Esempi di importazione files



Esempio 1)

Ipotizziamo di registrare una distinta di tipologia riba in data registrazione 27/07/2006 relativa al cliente Sotware2000 per un importo di 111 euro utilizzando la causale 'RIBA' avente causale ABI '29' 'Accrediti Riba'. La data valuta indicata è 28/07/2006.

The screenshot shows the 'CAUSALI DI TESORERIA / Modifica' window with the following configuration:

- Causale:** Modelli/conti (selected), Elenco
- Codice:** RIBA, Presentazione anticipo Riba
- Movimenti:** Distinte (selected), Assegni (unchecked)
- Stato:** Prowisori (selected)
- Movimenti Manuali / giroconti automatici:** Tipo: Accreditato/addebitato (selected), Corrispettivi (unchecked), Saldo iniziale (unchecked), Causale di acconto (unchecked)
- Movimenti da saldaconto:** Scadenze: Attive (selected), In: EUR, EU, Euro, moneta emu
- Movimenti da distinta:** Tipo pag.: Rim.dir. (unchecked), R.I.D. (unchecked), Bonifico (unchecked), M.AV. (unchecked), Ri.Ba. (unchecked), Ric.banc. (unchecked), Cambiali (unchecked), Descrizione valuta (selected)
- Contabilizzazione:** Contabilizza (checked), Causale: RIBA, Presentazione anticipo RIBA, Contab. indiretta (unchecked)
- Causali ABI:** Contabilizzazione dettagliata per effetto (unchecked)
- Causale:** 29, Accrediti RI.BA., Causale spese: (empty)

Fig. 2.10 – Causale Riba

MANUTENZIONE DISTINTE / Carica

Distinta: **Dettaglio** | **Elenco**

Numero: **74** / **2006** Del: **27-07-2006** Esercizio: **2006** Ri.Ba.: **Attiva**

Causale: **RIBA** | **Presentazione anticipo Riba** Status: **Provvisoria**

Descrizione:

Conto tesor.: **CARILU CIANT** | **Carilu C'Anticipi** In: **EUR**

Data valuta: **28-07-2006** B.Unit:

Scadenze da: **27-07-2006** A: **22-10-2006** In: **EUR** | **EU**

Castelletto disponibile: **455.150,48** Importo distinta: **0** Castelletto residuo: **455.150,48**

Commissioni: **0,00** Cambi per contabilizzazione dalle partite: **1,000000**

Sconto tratte: **0,00**

Remote Banking

Nome supporto: Data conferma: **- -** Operatore: **0**

Fig. 2.11 – Manutenzione distinta

ABBINAMENTO PARTITE/SCADENZE

Cliente: Ordina per scadenza: Ricerca:

Nostra banca: Scadenze accorpate

☐ Stesso istituto ☐ Stessa piazza Scadenze soggette ad accorpamento

	Scadenza	Partita	Tipo	Cli/for/gen	Pagamento	Valuta D./A.	Importo	T.pag.	Sos. Nostra b
☒	27-08-2006	2006/000666	C	SOFTW2000	RIBA	EUR D	111,00	RA	
☐	02-09-2006	2006/000555	C	BALDINI SPA	RIBA	EUR D	50.000,00	RA	
☐	02-09-2006	2006/000666	C	BALDINI SPA	RIBA	EUR D	90.000,00	RA	

☐ Abbinare tutto ☒ Disabbinare tutto

Abbina **Esci** Totale scadenze: **111,00**

Fig. 2.12 – Abbinamento partite/scadenze

Stampiamo la distinta in definitiva e generiamo il relativo movimento di tesoreria.

[illegible]

Fig. 2.13 – Movimento di tesoreria

Generiamo il relativo file riba

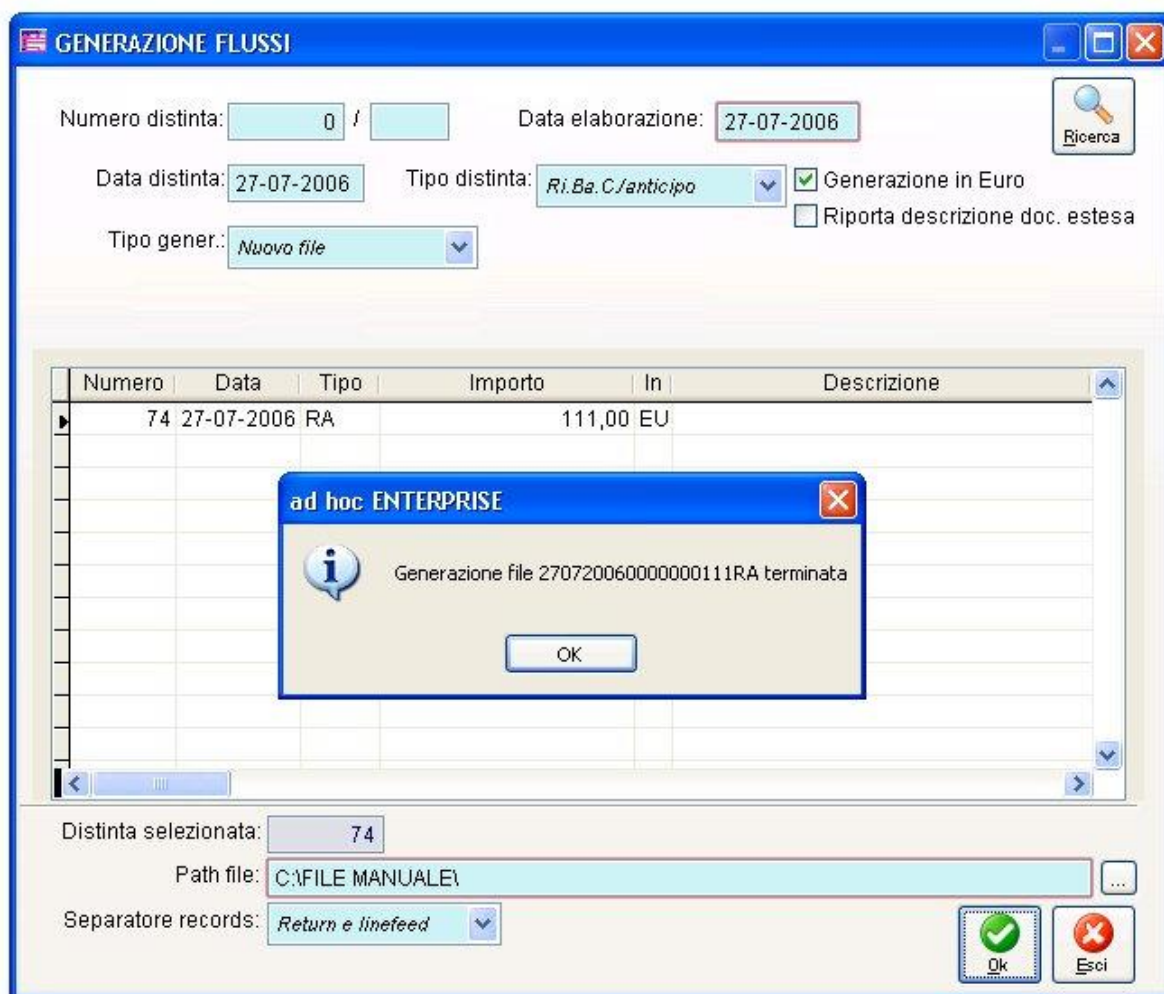


Fig. 2.14 – Generazione Flussi

La procedura genera il seguente file attribuendo come nome supporto: '270720060000000111RA'.

[illegible]

Fig. 2.15 – File supporto originario

Ipotizziamo di importare un file di conferma ricezione flussi non congruente poiché, all'interno del file, anziché essere indicato il nome supporto originario è stato indicato un altro nome supporto.

Nell'immagine seguente si può notare che, all'interno del file di conferma ricezione flussi, in corrispondenza del record EF posizione 48 -67 il nome supporto indicato è '270720060000000100RA' anziché 270720060000000111RA'.

CN06200c3215270706CONFERMA_RICEZIONEAA
EF06200c3215270706CONFERMA_RICEZIONEAAIB270706270720060000000100RA 00000030000023

Fig. 2.16 – File di conferma ricevuto dalla banca

Importiamo tale file utilizzando la funzione di ricezione flussi di ritorno.

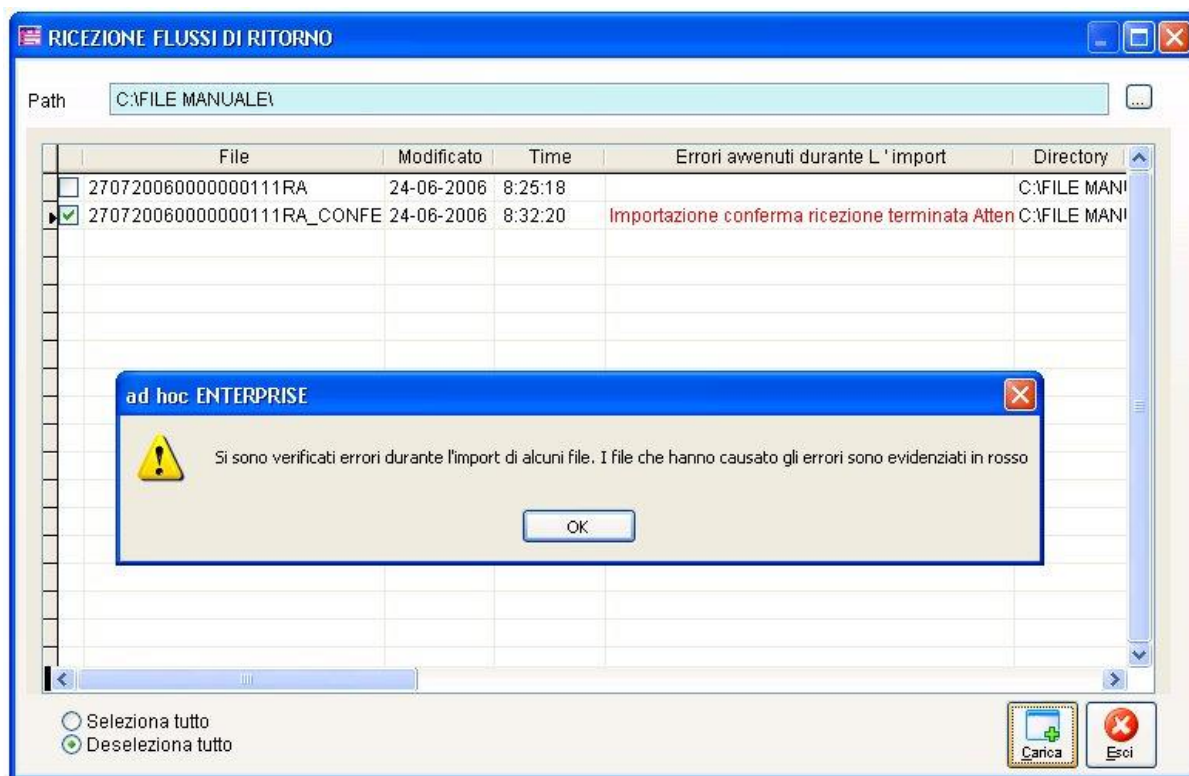


Fig. 2.17 – Ricezione flussi di ritorno

La procedura avverte l'utente che, in fase di importazione file, si sono verificati degli errori; i file che hanno causato errori vengono evidenziati con il colore rosso all'interno della maschera conferma ricezione (menù tesoreria/remote banking/archivi/conferma ricezione).

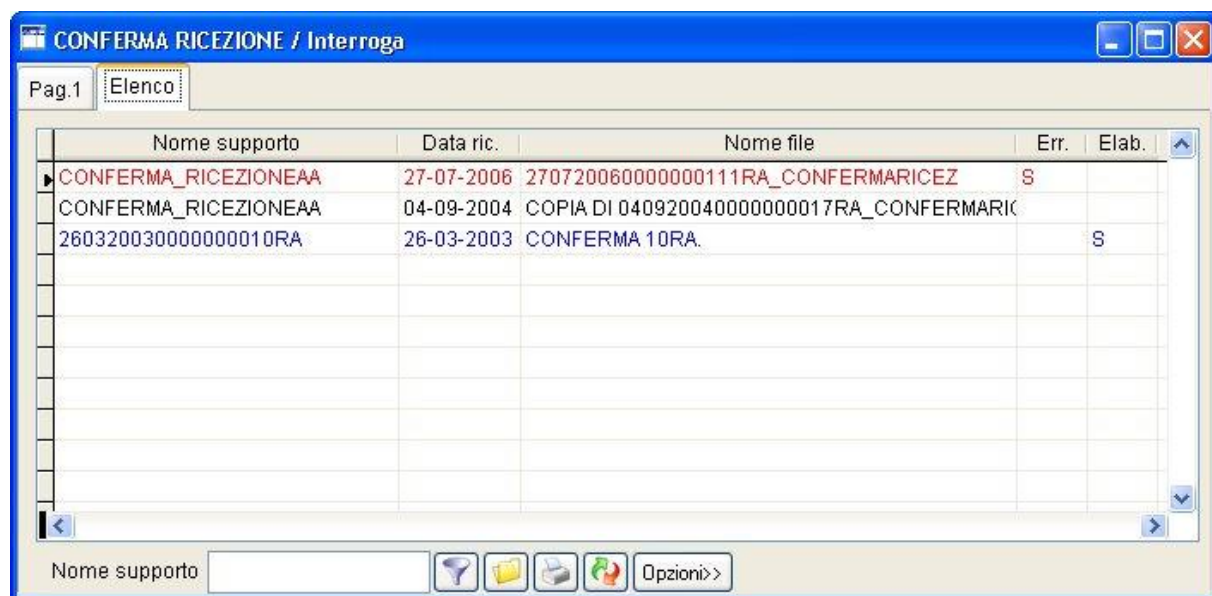


Fig. 2.18 – Conferma ricezione

Dalla maschera conferma ricezione si può accedere direttamente, mediante il bottone 'log', ai log di errori riscontrati dalla procedura in fase di ricezione flussi.

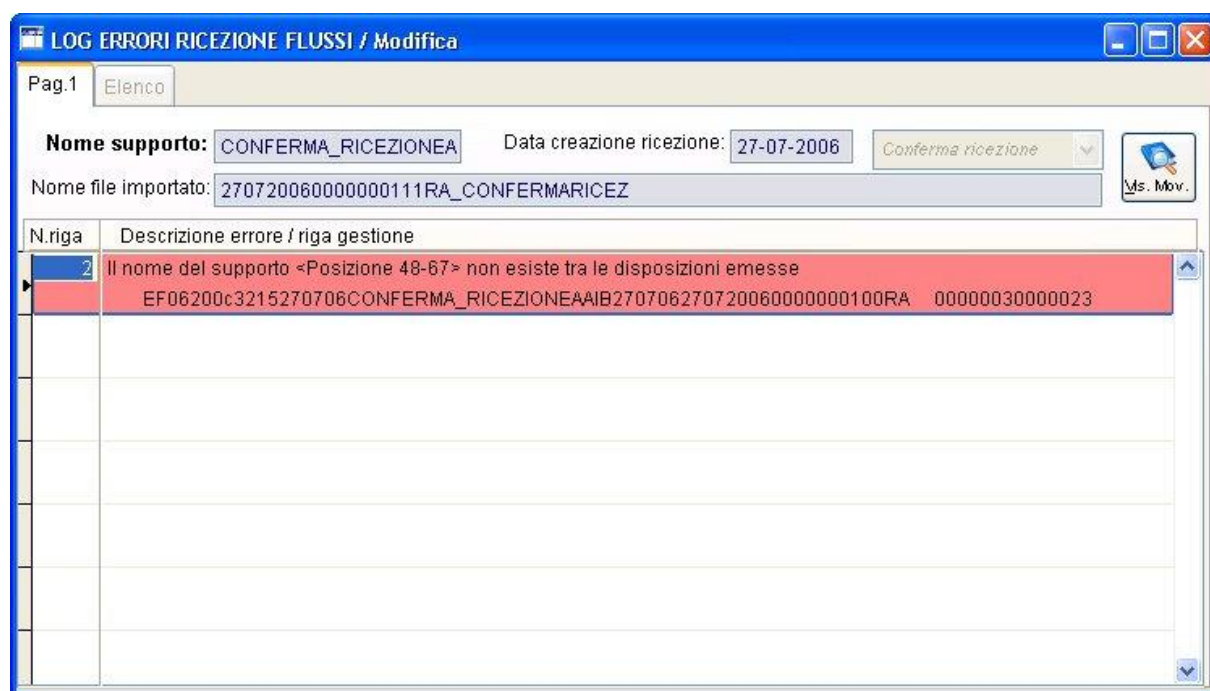


Fig. 2.19 – Log errori ricezione flussi

La procedura segnala che il nome del supporto 'posizione 48-67' non esiste tra le disposizioni emesse. Questo perché il nome del supporto deve essere univoco mentre nell'esempio tale univocità non è stata rispettata.

Ipotizziamo a questo punto di correggere il file inviato indicando il nome del supporto corretto ossia '270720060000000111RA'.

```

CN06200c3215270706CONFERMA_RICEZIONEAA
EF06200c3215270706CONFERMA_RICEZIONEAAIB270706270720060000000111RA 000000300000023

```

Fig. 2.20 – File di conferma ricevuto dalla banca

Eliminiamo i file non corretti utilizzando l'apposita funzione Elimina Files ed importiamo nuovamente il file.

L'importazione del file va a buon fine.

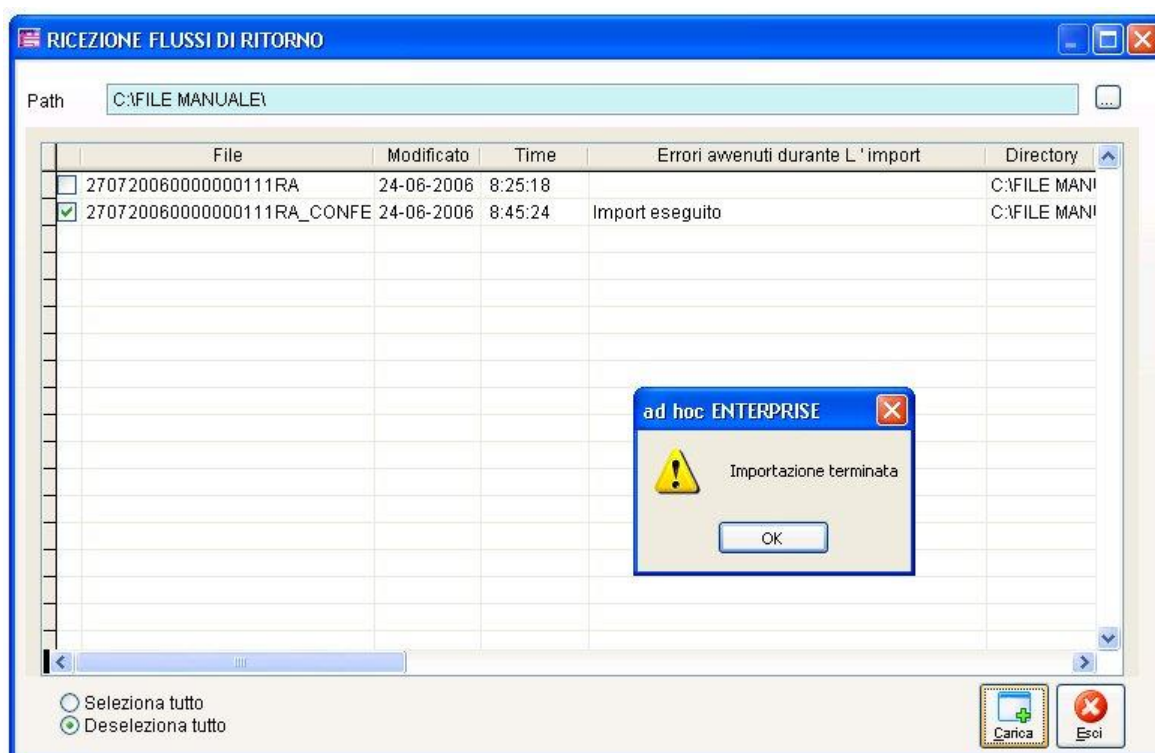


Fig. 2.21 – Ricezione flussi di ritorno

Accedendo alla funzionalità di conferma ricezione flussi (menù tesoreria/remotebanking/conferma ricezione flussi) sarà possibile verificare la congruenza tra disposizioni inviate e flussi di conferma ricevuti dalle banche.

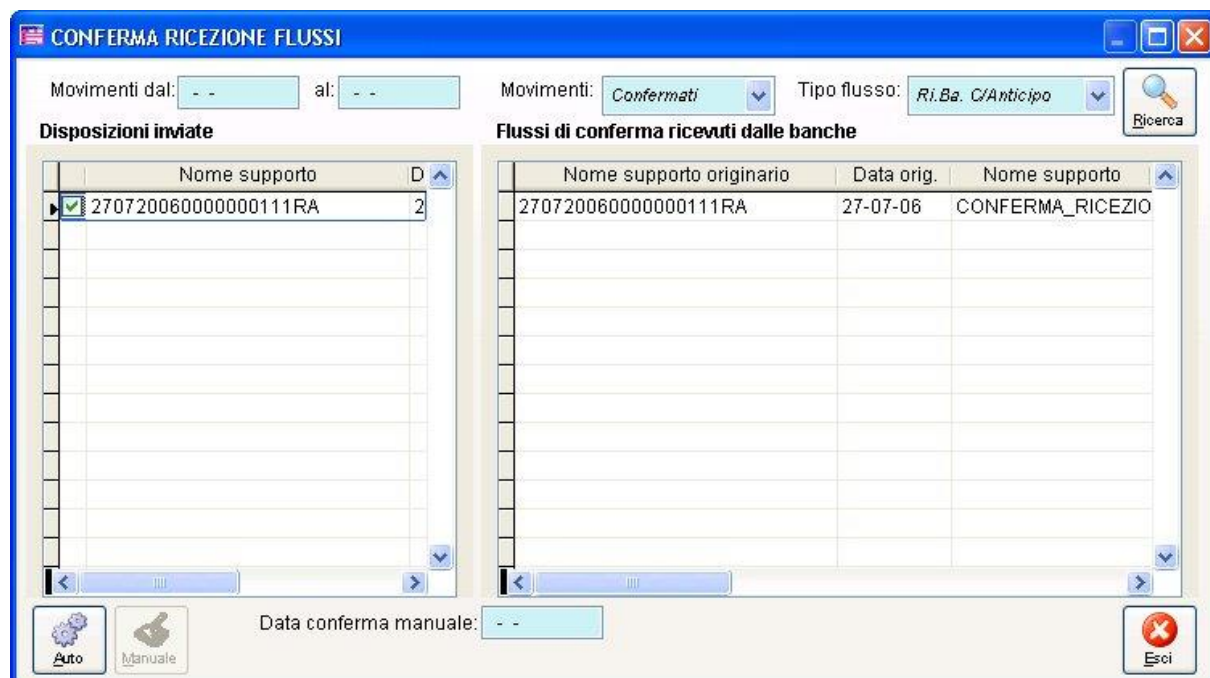


Fig. 2.22 – Conferma ricezione flussi

Successivamente ipotizziamo di importare il file di rendicontazione relativo al conto anticipo 'Carilu c/ant'.

Nel file di rendicontazione conto anticipo così come nel file di rendicontazione conto corrente, sulla base di quanto definito negli standard CBI, nel record di testa e nel record di coda, le posizioni del

codice ABI della Banca mittente degli estratti conto e del codice SIA dell'Impresa destinataria della rendicontazione contenuta nel supporto, devono essere invertite rispetto a quelli presenti nel supporto originario ossia rispetto al file emesso.

All'interno del supporto originario si nota che nel file emesso, in base al tracciato CBI, viene riportato prima il codice sia (c3215) e poi il codice abi (06200); nel file di rendicontazione (si veda il report sotto) invece prima il codice abi (06200) e poi il codice sia (c3215).

```

RA06200c3215270706RENDICONTAZ.27072006
610000001      0000093002      0620010766000005133841EUR010106D000000000000000
6300000010      001280706270706D000000000001110029|
640000001EUR010106D0000000017900000C000000017900000
650000001230603D00000000001000230603C00000000001000121203c00000000001000121203c00000000001
EF06200c3215270706RENDICONTAZ.27072006      00000006      00000006

```

Fig. 2.23 – File di rendicontazione

Importiamo il file di rendicontazione conto anticipi

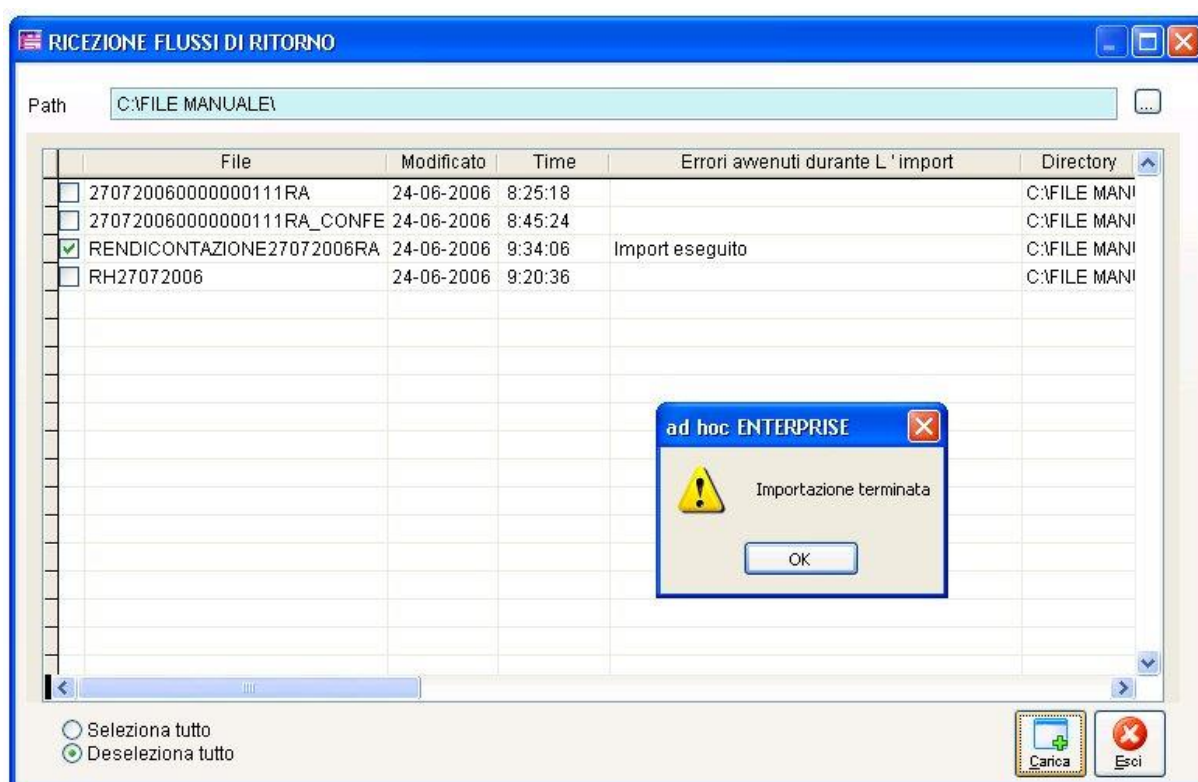


Fig. 2.24 – Ricezione flussi di ritorno

RENDICONTAZIONE FLUSSI

Movimenti dal: 24-06-2006 al: 31-12-2006 Conto: CARILU CIANT Carilu C/Anticipi Da riconciliare

☐ Visualizza movimento di apertura

Mov. di tesoreria **Movimenti provvisori** **Commissioni** **Movimenti banca**

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	C:
27-07-2006	28-07-2006	D	111,00	R

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	C:
27-07-2006	28-07-2006	D	111,00	D

ad hoc ENTERPRISE

Elaborazione terminata con successo

OK

Tesor. Auto Manuale

Data conferma forzata: --

Tolleranza data registrazione: 0 gg.

Tolleranza data valuta: 0 gg.

Info Esci

Fig. 2.25 – Rendicontazione flussi

Dopo aver effettuato la riconciliazione la riga del movimento di tesoreria relativa al conto anticipo viene visualizzata con il colore verde.

MOVIMENTI DI TESORERIA / Modifica

Movimenti tesoreria Contropartite Elenco

Numero: 167 / 2006 Del: 27-07-2006 Rifer. distinta: 74 Del: 27-07-2006 in: EU

Causale: RIBA Presentazione anticipo Riba Stato: Provisori Contabilizzato il: --

Descrizione:

Doc.N.: 74 / 2006 Del: 27-07-2006 Competenza da: -- A: --

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	111,00	0,00	28-07-2006	0,00	1,000000
CARILU CIANT	EU	0,00	111,00	28-07-2006	0,00	1,000000

Desc. di riga:

Num. di riga: 20

Business Unit: D01 / Divisione 01 Raggrup.: Contab.: Si

Conto tesoreria: C.R di Lucca Oper. rendicon.: 0

Fig. 2.26 - Movimenti di tesoreria

Dopo aver rendicontato anche il conto corrente, sarà possibile confermare in automatico il movimento di tesoreria mediante la funzione di conferma movimenti riconciliati.

Esempio 2)

Ipotizziamo di importare il seguente file di rendicontazione conto anticipo

```

RA01025c3615270706RENDICONTAZ.27072006
610000001      0000093002      0102501010000005133841EUR010106D000000000000000
6300000010      001280706270706D000000000001110029
640000001EUR010106D000000017900000C000000017900000
650000001230603D000000000001000230603C000000000001000121203c000000000001000121203c
EF01025c3615270706RENDICONTAZ.27072006      00000006      00000006

```

Si tratta di un file di tipologia RA (conto anticipo) avente codice abi =01025, codice sia=c3615 e numero di conto corrente= 000005133841.

Se si importa un file di rendicontazione di tipologia RA la procedura verifica dapprima che esista nella procedura un conto di tesoreria conto anticipo avente abi, cab e numero di conto corrente uguali a quelli indicati nel file. Se non trova un conto anticipo così codificato, verifica l'esistenza di un conto salvo buon fine. Se non trova nemmeno un conto salvo buon fine il file non viene importato.

Nel nostro esempio la procedura non trova alcun conto anticipo avente i suddetti riferimenti ma trova un conto salvo buon fine.

Di conseguenza il file viene importato visualizzando un apposito report di anomalie riscontrate.

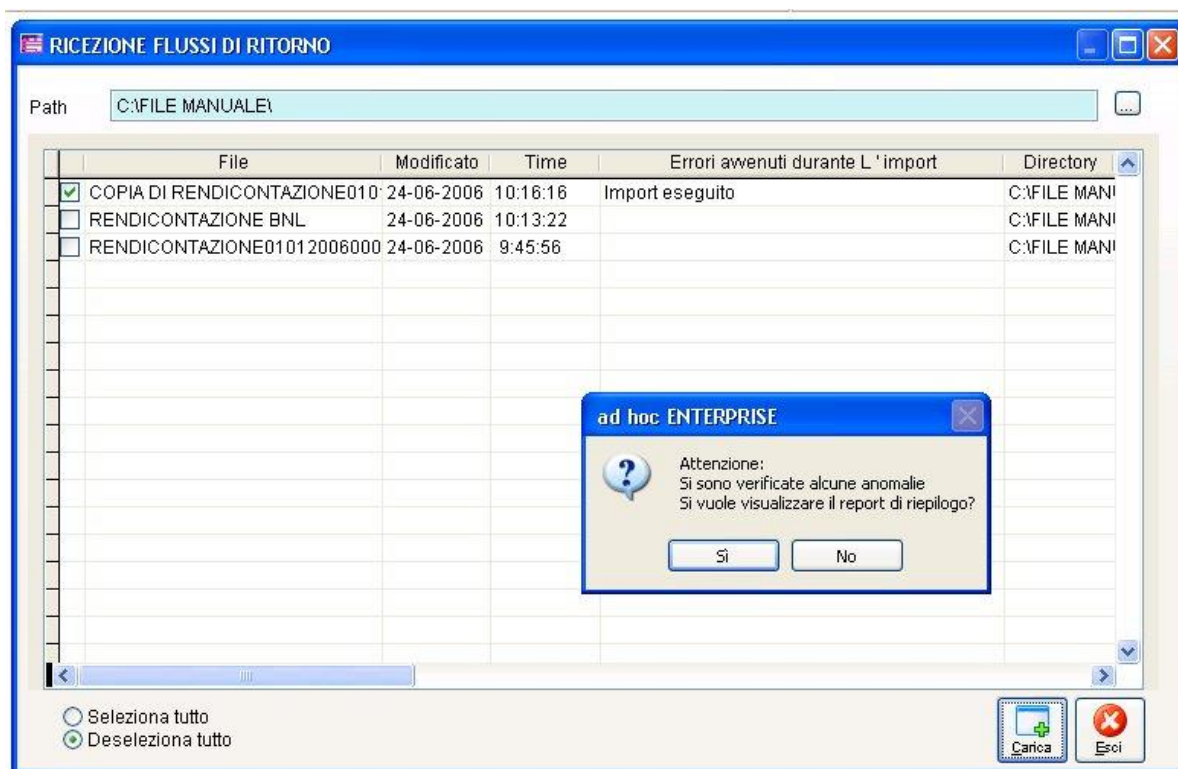


Fig. 2.27 – Ricezione flussi di ritorno

Stampa riepilogo anomalie importazione ricezione flussi di ritorno

Nome supporto	Nome file	Data ricezione
RENDICONT.AZ.27072006	COPIA DI RENDICONT.AZIONE010120060000000035RA	27-07-2006
E' stato associato il file RA al conto di tesoreria: SAN PAOLO SBF, verificare congruenza dei dati		

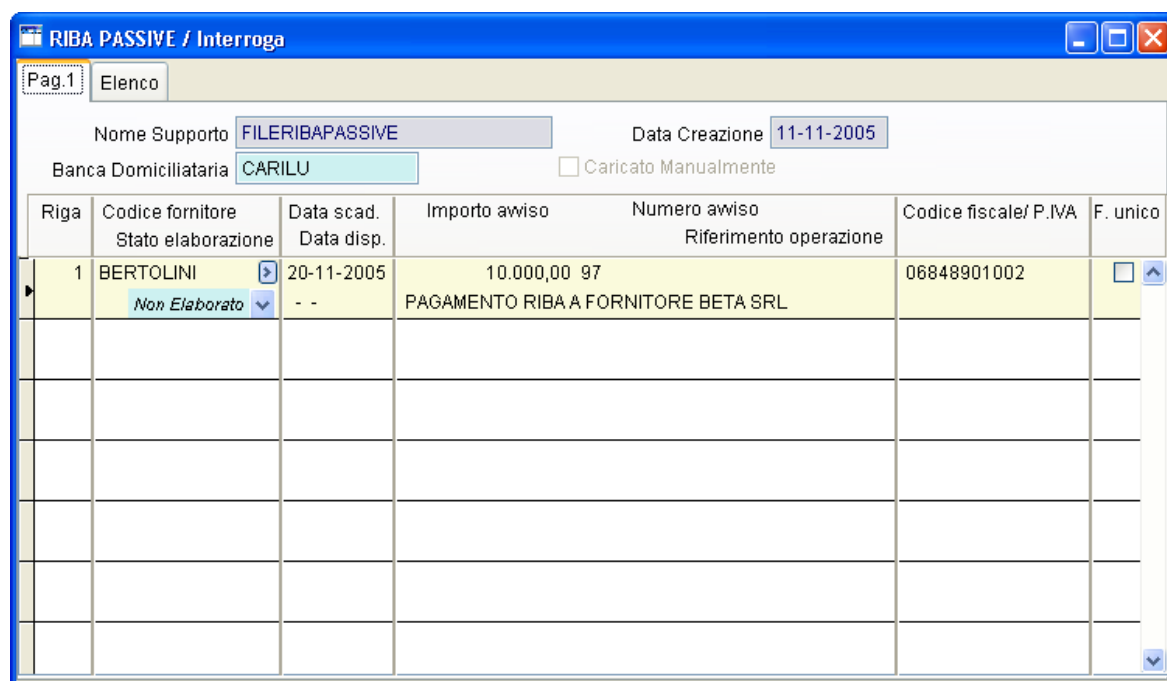
Fig. 2.28- Stampa riepilogo anomalie



Esempi di gestione abbinamento avvisi

Esempio di gestione abbinamento avvisi intestati a fornitori non univocamente identificati

Ipotizziamo di aver importato il seguente avviso intestato non univocamente al fornitore Bertolini. Il check 'fornitore unico' risulta disattivo; questo significa che, in fase di ricezione flusso, all'interno delle anagrafiche fornitori, esistevano più fornitori aventi partita iva/codice fiscale uguale a quella riportata nel file riba passive. A questo punto la procedura ha inserito come codice fornitore intestatario il primo codice caricato nel gestionale.



Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	BERTOLINI Non Elaborato	20-11-2005 -	10.000,00 97	PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL	06848901002	☐

Fig. 2.29 – Riba passive



Tali avvisi, aventi il check 'F.unico' non attivato, non possono essere abbinati a partite/scadenze di tipo RiBa dalla funzione di 'Abbinamento Automatico Avvisi di Pagamento', bensì soltanto manualmente tramite la 'Gestione Avvisi Pagamento':

- se anche solo una riga scadenza non coincide, viene visualizzata la seguente maschera in cui la procedura avverte che le partite selezionate hanno intestatari diversi rispetto a quello già presente sull'avviso: viene mostrato l'attuale fornitore intestatario (letto dall'archivio 'Riba passive') e viene richiesto di selezionare uno dei fornitori elencati che presentano la stessa partita Iva/codice fiscale al fine di identificare l'intestatario dell'avviso che si sta elaborando.



ATTENZIONE: non risulta possibile selezionare più di un intestatario!

ABBINAMENTO AVVISI SCADENZA

Avviso: Numero 97 del 11-11-2005 Banca emittente ABI: 06200 CAB: 10766
 Creditore : Bertolini
 P. IVA/ C.F.: 06848901002
 Riferimento operazione: PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL

Data Scadenza: 20-11-2005 Importo: 10.000,00

Filtri scadenze Fornitore: BERTOLINI Bertolini

Da Doc. N.:
 Da data scadenza: - -

	Numero partita	Scadenza
☒	2005/000074	20-11-20
☒	2005/000639	20-11-20
☒	2005/009658	20-11-20
☒	2005/000698	25-11-20

Le partite selezionate appartengono a fornitori diversi dall' intestatario dell' avviso.
 Selezionate il fornitore a cui intestare l' avviso !!
 L' attuale Fornitore associato all' avviso di pagamento è : BERTOLINI

Codice fornitore

- ☒ BERTOLINI
- ☐ Beta srl

Ok Esci

Seleziona Tutto Deseleziona Tutto Chiudi residuo ad Abbuono

Data scadenza: 20-11-2005 Importo: 10.000,00 Residuo: -2.500,55

Ok Esci

Fig. 2.34 - Abbinamento avvisi scadenza

Al termine dell'elaborazione viene visualizzato un apposito messaggio di conferma: l'elaborazione ha determinato il codice del fornitore intestatario dell'avviso e sono state abbinare solo le scadenze di sua appartenenza.

ABBINAMENTO AVVISI SCADENZA

Avviso: Numero 97 del 11-11-2005 Banca emittente ABI: 06200 CAB: 10766
 Creditore : Bertolini
 P. IVA C.F.: 06848901002
 Riferimento operazione: PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL

Data Scadenza: 20-11-2005 Importo: 10.000,00

Filtri scadenze Fornitore: BERTOLINI Bertolini

Da Doc. N.: 0 / Del: -- A: 0 / Del: --
 Da data scadenza: -- A: -- ☒ Ricerca per P Iva

	Numero partita	Scadenza	Num. doc.	Alfa doc.	Data doc.	Fornitore	D/A	Importo	Pa
☒	2005/000074	20-11-2005	74		18-11-2005	BERTOLINI	A	3.399,11	RIE
☒	2005/000639	20-11-2005			18-11-2005	BERTOLINI	A	5.000,00	RIE
☒	2005/009658	20-11-2005			18-11-2005	BERTOLINI	A	1.600,89	RIE
☐	2005/000698	25-11-2005							RIE

ad hoc ENTERPRISE

Le scadenze selezionate appartenenti al fornitore BERTOLINI sono state abbinate all'avviso

OK

☒ Seleziona Tutto
☐ Deseleziona Tutto
☐ Chiudi residuo ad Abbuono

Data esecuzione disp.: 20-11-2005 Abbuono: 0,00

Residuo: -2.500,55

Ok Esci

Fig. 2.35 - Abbinamento avvisi scadenza

Rientrando in gestione avvisi di pagamento il nostro avviso risulterà abbinato.

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze awisi da: 20-11-2005 A: 20-11-2005 ☐ Fornitore non identificato univocamente

Stato: Abbinati Origine: Tutti ☒ Awisi senza data scadenza valorizzata

Intestatario Awisi:

Banca domiciliataria awisi:

Ricerca

	Nome supporto	Creditore	Num. awiso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo awiso
☒	FILERIBAPASSIVE	BERTOLINI	97	11-11-2005	CARILU	10.000,00

☐ Seleziona Tutto
☒ Deseleziona Tutto

Partite Distinta Abbina Insoluto Esci

Fig. 2.36- Gestione avvisi di pagamento

[illegible]

Fig. 2.37 - Abbinamento avvisi scadenza



Attenzione: Nel nostro esempio l'intestatario scelto 'BERTOLINI' coincide con l'intestatario presente nell'avviso.

Se avessimo selezionato un fornitore differente da quello presente nell'avviso, ad esempio Beta srl, la procedura avrebbe modificato il codice intestatario nell'archivio riba passive.

ABBINAMENTO AVVISI SCADENZA

Aviso: Numero 97 del 11-11-2005 Banca emittente ABI: 06200 CAB: 10766
 Creditore : Bertolini
 P. IVA/ C.F.: 06848901002
 Riferimento operazione: PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL

Data Scadenza: 20-11-2005 Importo: 10.000,00

Filtri scadenze Fornitore: BERTOLINI Bertolini

Da Doc. N.: 0 / Del: - - A: 0 / Del: - -
 Da data scadenza: - - A: - - ☒ Ricerca per P Iva

	Numero partita	Scadenza	Num. doc.	Alfa doc.	Data doc.	Fornitore	D/A	Importo	Pa
☒	2005/000074	20-11-2005	74		18-11-2005	BERTOLINI	A	3.399,11	RIF
☒	2005/000639	20-11-2005	639		18-11-2005	BERTOLINI	A	5.600,68	RIF
☒	2005/009658	20-11-2005	9658		09-11-2005	BERTOLINI	A	1.000,21	RIF
☒	2005/000698	25-11-2005	698		25-10-2005	Beta srl	A	2.500,55	RIF

☒ Seleziona Tutto
☐ Deseleziona Tutto
☐ Chiudi residuo ad Ab

SCELTA INTESTATARIO AVVISO

Le partite selezionate appartengono a fornitori diversi dall'intestatario dell'avviso.
 Selezionate il fornitore a cui intestare l'avviso !!
 L'attuale Fornitore associato all'avviso di pagamento è : BERTOLINI

Codice fornitore

☐ BERTOLINI
☒ Beta srl

Ok Esci

Fig. 2.38 - Abbinamento avvisi scadenza

ABBINAMENTO AVVISI SCADENZA

Aviso: Numero 97 del 11-11-2005 Banca emittente ABI: 06200 CAB: 10766
 Creditore : Bertolini
 P. IVA/ C.F.: 06848901002
 Riferimento operazione: PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL

Data Scadenza: 20-11-2005 Importo: 10.000,00

Filtri scadenze Fornitore: BERTOLINI Bertolini

Da Doc. N.: 0 / Del: - - A: 0 / Del: - -
 Da data scadenza: - - A: - - ☒ Ricerca per P Iva

	Numero partita	Scadenza	Num. doc.	Alfa doc.	Data doc.	Fornitore	D/A	Importo	Pa
☐	2005/000074	20-11-2005	74		18-11-2005	BERTOLINI	A	3.399,11	RIF
☐	2005/000639	20-11-2005	639		18-11-2005	BERTOLINI	A	5.600,68	RIF
☐	2005/009658	20-11-2005	9658		09-11-2005	BERTOLINI	A	1.000,21	RIF
☒	2005/000698	25-11-2005	698		25-10-2005	Beta srl	A	2.500,55	RIF

☒ Seleziona Tutto
☐ Deseleziona Tutto
☐ Chiudi residuo ad Abbuono

Data esecuzione disp.: 20-11-2005 Abbuono: 0,00

Residuo: -2.500,55

ad hoc ENTERPRISE

Le scadenze selezionate appartenenti al fornitore Beta srl sono state abbinate all'avviso

OK

Fig. 2.39 - Abbinamento avvisi scadenza

RIBA PASSIVE / Interroga

Pag. 1 Elenco

Nome Supporto **FILERIBAPASSIVE** Data Creazione **11-11-2005**

Banca Domiciliataria **CARILU** ☐ Caricato Manualmente

Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	Beta srl Abbinato	20-11-2005 20-11-2005	10.000,00 97	PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL	06848901002	☐

Fig. 2.40 - Abbinamento avvisi scadenza



ATTENZIONE: effettuando il disabbinamento delle scadenze, sull'avviso selezionato continuerà ad essere visualizzato l'ultimo codice fornitore prescelto quale intestatario, sia nell'archivio 'Riba passive', sia sulla 'Gestione Avvisi Pagamento'; nell'esempio descritto, il codice dell'intestatario Beta srl assegnato in fase di abbinamento non verrà sostituito dal fornitore non univoco di origine BERTOLINI, sebbene si riporti l'avviso in stato "Da abbinare", bensì verrà aggiornato ogni volta che si effettuerà un abbinamento scadenze, dove è possibile stabilire il fornitore intestatario.



Esempio di gestione abbinamento avvisi senza data scadenza

I flussi contenenti avvisi di pagamento che vengono importati mediante remote banking potrebbero, anche se in casi piuttosto rari, essere sprovvisti di data scadenza (record 10, pos. 23 – 28): la procedura dà la possibilità di gestire comunque questa particolare casistica.

The screenshot shows a software window titled "RIBA PASSIVE / Interroga". It has a tabbed interface with "Pag.1" and "Elenco" tabs. The "Elenco" tab is active, displaying a list of payment notices. At the top, there are input fields for "Nome Supporto" (FILERIBAPASSIVE), "Data Creazione" (11-11-2005), and "Banca Domiciliataria" (CARILU). There is also a checkbox for "Caricato Manualmente". Below these fields is a table with the following columns: "Riga", "Codice fornitore", "Data scad.", "Importo avviso", "Numero avviso", "Codice fiscale/ P.IVA", and "F. unico". The first row of the table is highlighted in yellow and contains the following data: "1", "INCO", "-", "10.000,00 69", "PAGAMENTO RIBA.A FORNITORE In.co. srl", "06848901002", and a green checkmark. Below this row, there are several empty rows. The status "Non Elaborato" is visible next to the first row.

Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	INCO Non Elaborato	- -	10.000,00 69	PAGAMENTO RIBA.A FORNITORE In.co. srl	06848901002	✓

Fig. 2.41 – Riba passive

La problematica che ne consegue riguarda sostanzialmente l'attribuzione della **data di esecuzione disposizione**; in caso di abbinamento manuale l'utente può indicarla sulla 'Gestione Avvisi Pagamento' (pulsante "Abbina").

Gli avvisi non aventi valorizzata la data di scadenza verranno visualizzati in gestione avvisi pagamento solo attivando il flag 'avvisi senza data scadenza valorizzata'.

[illegible]

Fig. 2.42 – Gestione avvisi di pagamento

[illegible]

Fig. 2.43 - Abbinamento avvisi scadenza

Per gli avvisi senza data scadenza valorizzata l'indicazione della data esecuzione disposizione all'interno della gestione pagamento avvisi non è obbligatoria.

Pertanto, se viene indicata, l'avviso viene aggiornato con la data qui inserita;

[illegible]

Fig. 2.44 .- Abbinamento avvisi scadenza

[illegible]

Fig. 2.45 Riba passive

Se, viceversa, in gestione avvisi pagamento la data esecuzione disposizione non viene indicata, tale data dovrà essere obbligatoriamente indicata in fase di compilazione distinta di pagamento avvisi. Il campo data esecuzione disposizione presente in compilazione distinta infatti aggiorna il dato inserito solo in presenza di avvisi che non abbiano valorizzata la data di scadenza.

Se l'abbinamento avviene automaticamente la data di esecuzione disposizione non viene valorizzata. Pertanto tale data dovrà essere necessariamente specificata in fase di compilazione distinta.

ABBINAMENTO AUTOMATICO AVVISI DI PAGAMENTO

Awisi da data: 11-11-2005 A: 11-11-2005

Scadenze da data: 18-12-2005 A: 18-12-2005

Tolleranza importo: 0,00 ☐ Chiudi residuo ad abbuono

Tolleranza giorni: 0 ☐ Considera Saldo Scadenza

Ok Esci

Fig. 2.46 – Abbinamento automatico avvisi

ABBINAMENTO AUTOMATICO AVVISI DI PAGAMENTO

Awisi da data: 11-11-2005 A: 11-11-2005

Scadenze da data: 18-12-2005 A: 18-12-2005

Tolleranza importo: 0,00 ☐ Chiudi residuo ad abbuono

Tolleranza giorni: 0 ☐ Considera Saldo Scadenza

ad hoc ENTERPRISE

! Sono state abbinare 1 scadenze a 1 avvisi su un totale di 1 avvisi elaborati

OK

Fig. 2.47 - Abbinamento automatico avvisi

Stampa elaborazione abbinamenti automatici RIBa										Azienda Dimostrativa AHE	
Nome Supporto		Data Ricezione		Banca beneficiario							
FILE RIBAPASSIVE		11-11-2005		CARILU							
Num. avviso	Del	AB/B. emittente	CAB/B. emittente	Data Scadenza avv.	Importo avviso	Fornitore	C.F./P.I. Fornitore	Identific.	Stato avviso		
69	11-11-2005	06200	10786		10.000,00	INCO	06848901002	Unico	ABBINATO		
Fornitore		Descrizione Fornitore		N. Partita	Data scadenza	Segno	Importo scadenza	N. Doc.	Data Doc.		
INCO		In.co. srl (RIBB), Euro		2005000012	18-12-2005	A	10.000,00	12/	18-11-2005		

Fig. 2.48 – Report elaborazione abbinamenti

Interrogando la gestione avvisi di pagamento l'avviso risulta abbinato e la data di esecuzione disposizione non risulta valorizzata.

MANUTENZIONE DISTINTE PER AVVISI DI PAGAMENTO / Carica

Distinta **Avvisi** Scadenze Elenco

Numero: 41 / 2005 Del: 15-12-2005 Esercizio: 2005 Ri.Ba. Passive

Causale: RIBPA Distinta Pagamento Avvisi Ri.Ba Status: Provvisoria

Descrizione:

Conto Tesor.: CARILU C.R di Lucca

Avvisi da: 15-12-2005 a: 31-12-2005 Data Es. Disp. da: - - a: - -

☐ Inserisci avvisi domiciliati su altre Banche Data Es. Disp: 28-12-2005

Commissioni: 0,00

Saldo contabile	Importo Distinta:	Residuo
627.084,93	0,00	627.084,93
Saldo per valuta:		Saldo per valuta residuo:
754.208,62		754.208,62

Remote Banking

Nome Supporto: Data Conferma: - - Operatore: 0

Calcola Ok

Fig. 2.51 – Manutenzione distinte

Successivamente la compilazione della distinta per pagamento dell'avviso, la data esecuzione disposizione viene valorizzata e risulta visibile nell'archivio 'Riba passive':

RIBA PASSIVE / Interroga

Pag.1 **Elenco**

Nome Supporto: FILERIBAPASSIVE Data Creazione: 11-11-2005

Banca Domiciliataria: CARILU ☐ Caricato Manualmente

Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	INCO Abbinato	- - 28-12-2005	10.000,00 69	PAGAMENTO RIBA A FORNITORE In.co. srl	06848901002	☒

Fig. 2.52 – Riba passive

Esempio di abbinamento avvisi con residuo non girato ad abbuono

Supponiamo di aver importato il seguente flusso da remote banking contenente avvisi di pagamento effetti.

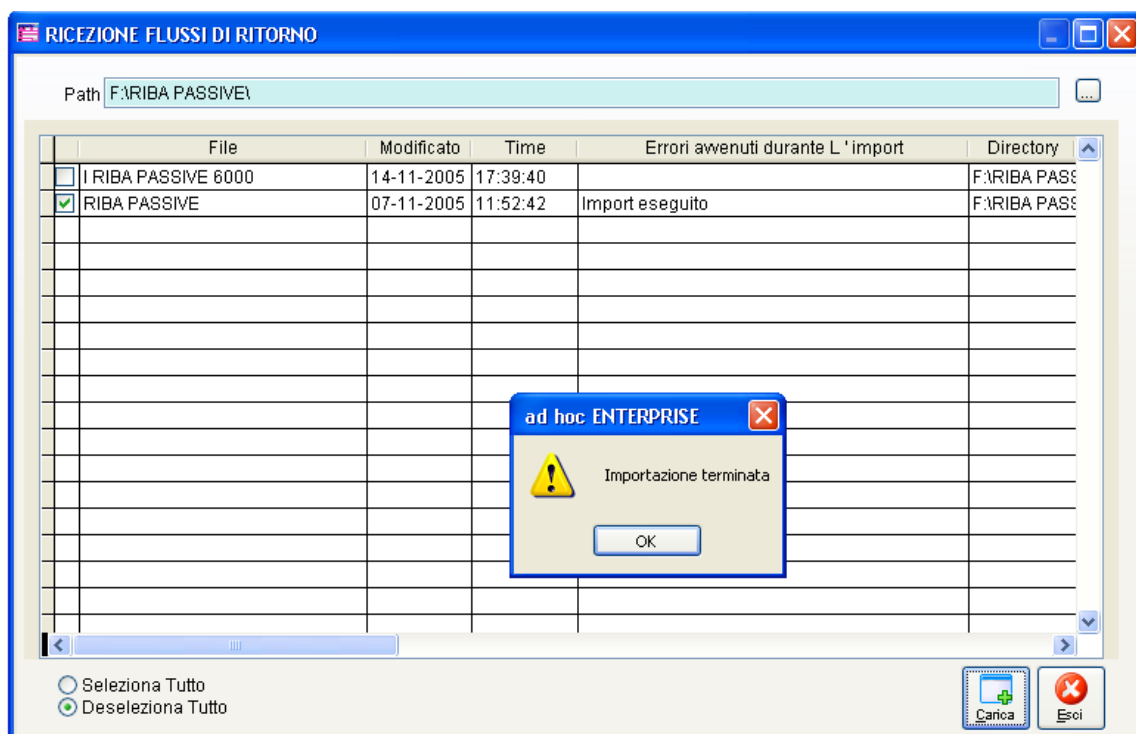


Fig. 2.53 – Ricezione flussi di ritorno

L'importazione del flusso mediante la funzione di ricezione flussi di ritorno popola i due archivi 'Avvisi di pagamento (riba passive)' e 'Riba Passive'.

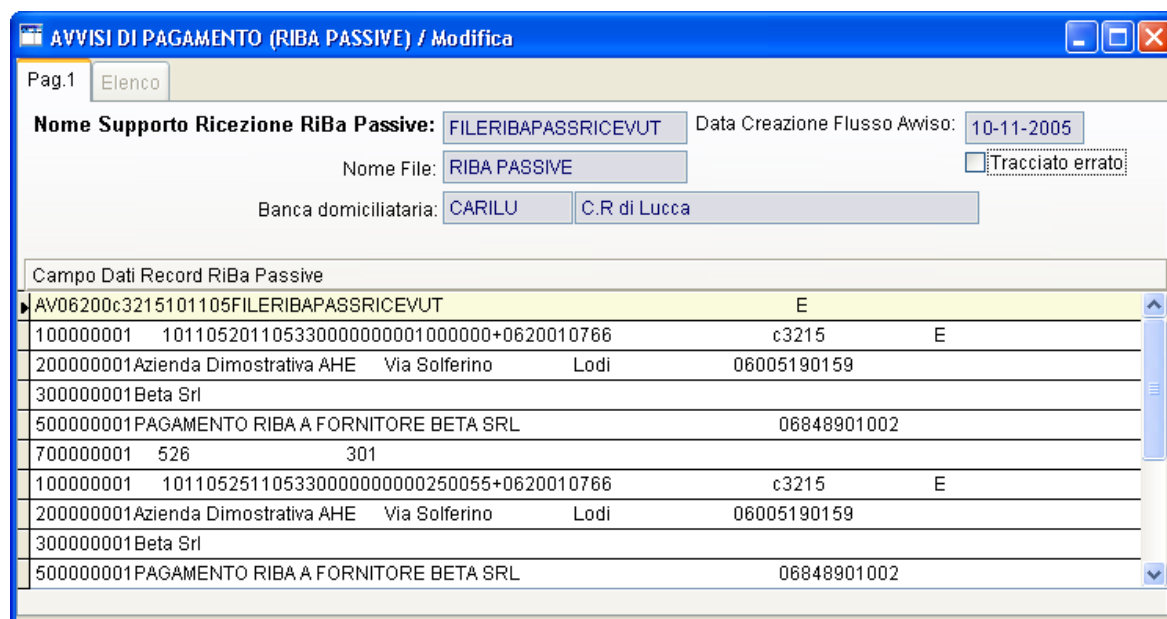


Fig. 2.54 – Avvisi di pagamento

RIBA PASSIVE / Interroga

Pag. 1 Elenco

Nome Supporto: **FILERIBAPASSRICEVUT** Data Creazione: **10-11-2005**

Banca Domiciliataria: **CARILU** ☐ Caricato Manualmente

Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	Beta srl <i>Non Elaborato</i>	20-11-2005 - -	10.000,00 526 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
2	Beta srl <i>Non Elaborato</i>	25-11-2005 - -	2.500,55 845 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
3	Codelab srl <i>Non Elaborato</i>	19-11-2005 - -	5.000,00 329 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL		01012160451	☒

Fig. 2.55 – Riba passive

Consideriamo ad esempio l'avviso intestato al fornitore univocamente identificato con il codice 'Codelab srl' presente nell'archivio dei fornitori del gestionale, numero avviso 329 pari a € 5000,00 scadente il 19/11/2005 e domiciliato presso la banca avente codici ABI e CAB corrispondenti al conto di tesoreria con codice Carilu.

Accedendo alla 'Gestione Pagamento Avvisi' verrà visualizzato effettuando una ricerca sugli avvisi “da abbinare”.

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze avvisi da: **19-11-2005** A: **19-11-2005** ☐ **Fornitore non identificato univocamente**

Stato: **Da abbinare** Origine: **Tutti** ☐ **Avvisi senza data scadenza valorizzata**

Intestatario Avvisi:

Banca domiciliataria avvisi:

 Ricerca

	Nome supporto	Creditore	Num. avviso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo avviso
☒	FILERIBAPASSRICEVUT	Codelab srl	329	10-11-2005	CARILU	5.000,00

☐ Seleziona Tutto
☒ Deseleziona Tutto

 Partite
  Distinta
  Abbina
  Insoluto
  Esci

Fig. 2.56 – Gestione avvisi di pagamento

Accediamo al bottone “Abbina” al fine di abbinare le partite/scadenze presenti sul gestionale con pagamento Ri.Ba, espresse in valuta euro, aperte per il fornitore Codelab srl e definire quali e quante si intende o meno abbinare; premendo il bottone “Ricerca” vengono visualizzate le seguenti scadenze:

ABBINAMENTO AVVISI SCADENZA

Avviso: Numero 329 del 10-11-2005 Banca emittente ABI: 06200 CAB: 10766
 Creditore : Codelab Srl
 P. IVA/ C.F.: 01012160451
 Riferimento operazione: PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL

Data Scadenza: 19-11-2005 Importo: 5.000,00

Filtri scadenze Fornitore: Codelab srl Codelab srl

Da Doc. N.: 0 / Del: - - A: 0 / Del: - -
 Da data scadenza: - - A: 19-11-2005 ☐ Ricerca per P Iva

	Numero partita	Scadenza	Num. doc.	Alfa doc.	Data doc.	Fornitore	D/A	Importo	Pa
☐	2005/000963	18-11-2005	963		15-11-2005	Codelab srl	D	200,00	RI
☐	2005/000124	19-11-2005	124		19-10-2005	Codelab srl	A	3.500,00	RI
☐	2005/000129	19-11-2005	129		15-11-2005	Codelab srl	A	3.000,00	RI

☐ Seleziona Tutto Data esecuzione disp.: 19-11-2005
☒ Deseleziona Tutto

Residuo: 0,00

Ok Esci

Fig. 2.57 – Abbinamento avvisi scadenza

Vediamo come si presentano sulla procedura tali scadenze in 'Gestione partite/scadenze':

GESTIONE PARTITE / SCADENZE

Selezioni Scadenze da: 15-11-2005 A: 15-11-2006
 Flag scadate: Non saldate

☐ Clienti ☒ Fornitori ☐ Conti

Selezioni aggiuntive Codelab srl Codelab srl

Le scadenze in rosso sono accorpate Esposizione Partite legate a: Insoluto Manc. incas/pagam Pagamento sospeso Cont. indiretta A = avv. RiBa

Scadenza	N.partita	E	A	Tipo	Cliente/fornitore/conto	Importo dare	Importo avere	Valuta	Descrizio
18-11-2005	2005/000963		F		Codelab srl	200,00	0,00	EUR	Ri.ba.
19-11-2005	2005/000124		F		Codelab srl	0,00	3.500,00	EUR	Ri.ba.
19-11-2005	2005/000129		F		Codelab srl	0,00	3.000,00	EUR	Ri.ba.

☐ Visualizza dati scadenze raggruppati Saldo scadenza dare: 200,00
☐ Visualizza scadenze del gruppo

Esci

Fig. 2.58 – Gestione partite scadenze

Partita n. 2005/000963 € 200,00 (dare)
 Partita n. 2005/000124 € 3500,00 (avere)
 Partita n. 2005/000129 € 3000,00 (avere)

Supponiamo di selezionarle tutte e tre:

GESTIONE PARTITE / SCADENZE

Selezioni
 Scadenze da: 15-11-2005
 A: 15-11-2006
 Flag saldate: Non saldate

Selezioni aggiuntive
 Clienti
☒ Fornitori
☐ Conti

Le scadenze in rosso sono accorpate E=esposizione Partite legate a: Insoluto Manc. incas/pagam Pagamento sospeso Cont. indiretta A = avv. RiBa

Scadenza	N.partita	E	A	Tipo	Cliente/fornitore/conto	Importo dare	Importo avere	Valuta	Descrizio
18-11-2005	2005/000963			F	Codelab srl	200,00	0,00	EUR	Ri.ba.
19-11-2005	2005/000124			F	Codelab srl	0,00	3.500,00	EUR	Ri.ba.
19-11-2005	2005/000129			F	Codelab srl	0,00	1.700,00	EUR	Ri.ba.
19-11-2005	2005/000129			F	Codelab srl	0,00	1.300,00	EUR	Ri.ba.

Visualizza dati scadenze raggruppati
 Visualizza scadenze del gruppo

Saldo scadenza dare: 200,00

Fig. 2.62 – Gestione partite scadenze

Le partite/scadenze abbinate vengono evidenziate nella colonna A=avvisi riba in azzurro e risultano accorpate alla data 19/11/2005 (data esecuzione disposizione definita in fase di abbinamento all'avviso) con riferimento al n. avviso 329 creato il 10/11/2005 (data presente nel tracciato importato record 10 pos. 17-22): consultando il dettaglio delle partite/scadenze abbinate è possibile visualizzare tali dati:

Dati raggruppamento: Alla scadenza: 19-11-2005

Riferimenti: Aw:329 10-11-05

Fig. 2.63 – Dati raggruppamento

A questo punto compiliamo una distinta di pagamento per l'avviso abbinato intestato al fornitore Codelab srl utilizzando una causale di tesoreria di tipo distinta per gestione avvisi pagamento che impegna partite e genera un movimento in tesoreria di addebito in c/corrente a data maturazione e che prevede la chiusura delle partite/scadenze in fase di contabilizzazione in primanota:

CAUSALI DI TESORERIA / Modifica

Causale: **Modelli/conti** | **Elenco**

Codice: **RIBPA** | **Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba** | Movimenti: **Distinte** | ☐ Assegni

Movimenti manuali / giroconti automatici | Stato: **Confermati**

Tipo: **Accredito/addebito** | ☐ Corrispettivi | ☐ Saldo iniziale | ☐ Causale di acconto

Movimenti da saldaconto

Scadenze: **Attive** | In: **[]** | **[]**

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: **Passive** | In: **EUR** | **EU** | **Euro, moneta emu**

Tipo distinta: **Ri.Ba.** | Conto: **Su C/Corrente**

☒ Gestione awisi | ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione | ☒ Mov.tesoreria | ☒ Impegna partite

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

Contabilizzazione

☒ Contabilizza | Causale: **PAGRI** | **Pagamento awisi riba** | ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

Causale: **[]** | Causale spese: **[]**

Fig. 2.64 – Causali di tesoreria

CAUSALI DI TESORERIA / Modifica

Causale: **Modelli/conti** | **Elenco**

Codice: **RIBPA** | **Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba**

Modelli da distinta

☐ Generazione movimenti di tesoreria divisi per data valuta

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.Inc	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/Corrente	Addebito	In distinta				Data maturazione	Si + partite

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.Inc	Split	Valuta	Contabilizza
10			In distinta				Data operazione	

Conti collegati

Conto di tesoreria	Descrizione	Gg.valuta	V.fissa	Add.costi	Commissioni
CARILU	C.R di Lucca	0	☐	☒	0,00
Unicredi c/c	Conto di Corrispondenza Unicredit	0	☐	☒	0,00

Fig. 2.65 - Causali di tesoreria

Supponiamo di compilare una distinta utilizzando la suddetta causale di tesoreria in data 15/11/2005 addebitando il conto Carilu (che risulta peraltro essere il domicilio dell'avviso di pagamento effetti al fornitore Codelab srl)

MANUTENZIONE DISTINTE PER AVVISI DI PAGAMENTO / Modifica															
Distinta Awisi Scadenze Elenco															
Numero:		36 / 2005		Del:		15-11-2005		Esercizio:		2005		Ri.Ba.		Passive	
Causale:		RIBPA Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba										Status:		Confermata	
Descrizione:		Distinta Awisi Ri.ba													
Conto Tesor.:		CARILU C.R di Lucca										Elimina		Tesoreria	
Awisi da:		15-11-2005		a:		30-11-2005		Data Es. Disp. da:		- -		a:		- -	
☐ Inserisci awisi domiciliati su altre Banche										Data Es. Disp:		19-11-2005			
Commissioni:		0													
Saldo contabile		633.592,38		Importo Distinta:		5.000,00		Residuo		628.590,93					
Saldo per valuta:		904.752,18						Saldo per valuta residuo:		899.750,73					
Remote Banking															
Nome Supporto:				Data Conferma:		- -		Operatore:		0					

Fig. 2.66 – Manutenzione distinte

[illegible]

Fig. 2.67 - Manutenzione distinte

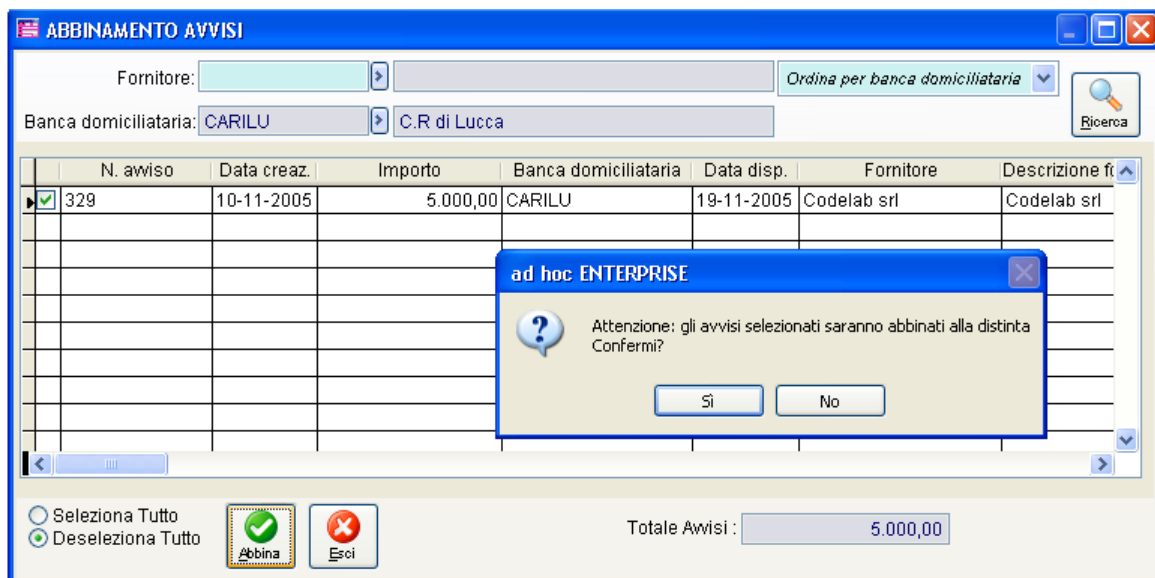


Fig. 2.68 – Abbinamento avvisi

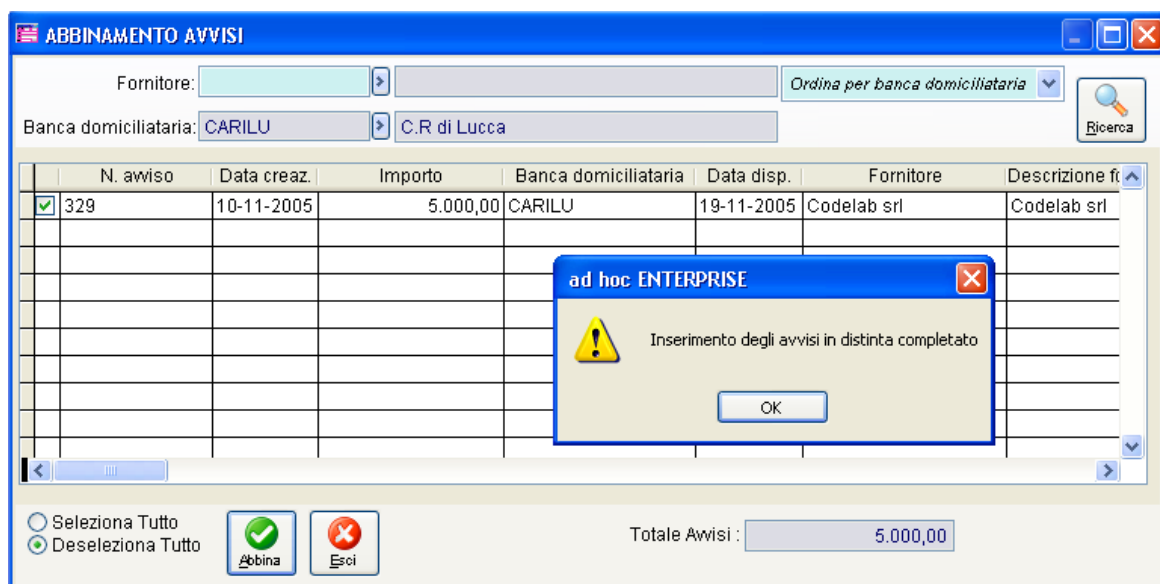


Fig. 2.69 - Abbinamento avvisi

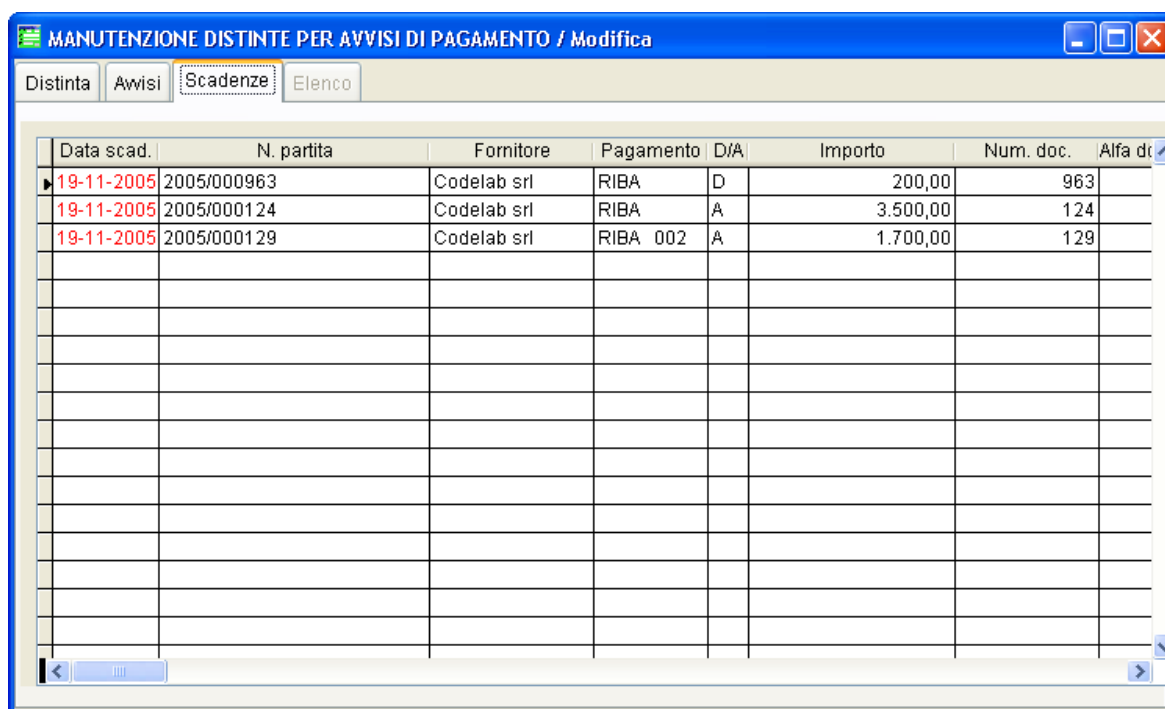


Fig. 2.70 – Manutenzione distinte

Dopo aver presentato la distinta le scadenze abbinate all'avviso risultano saldate.

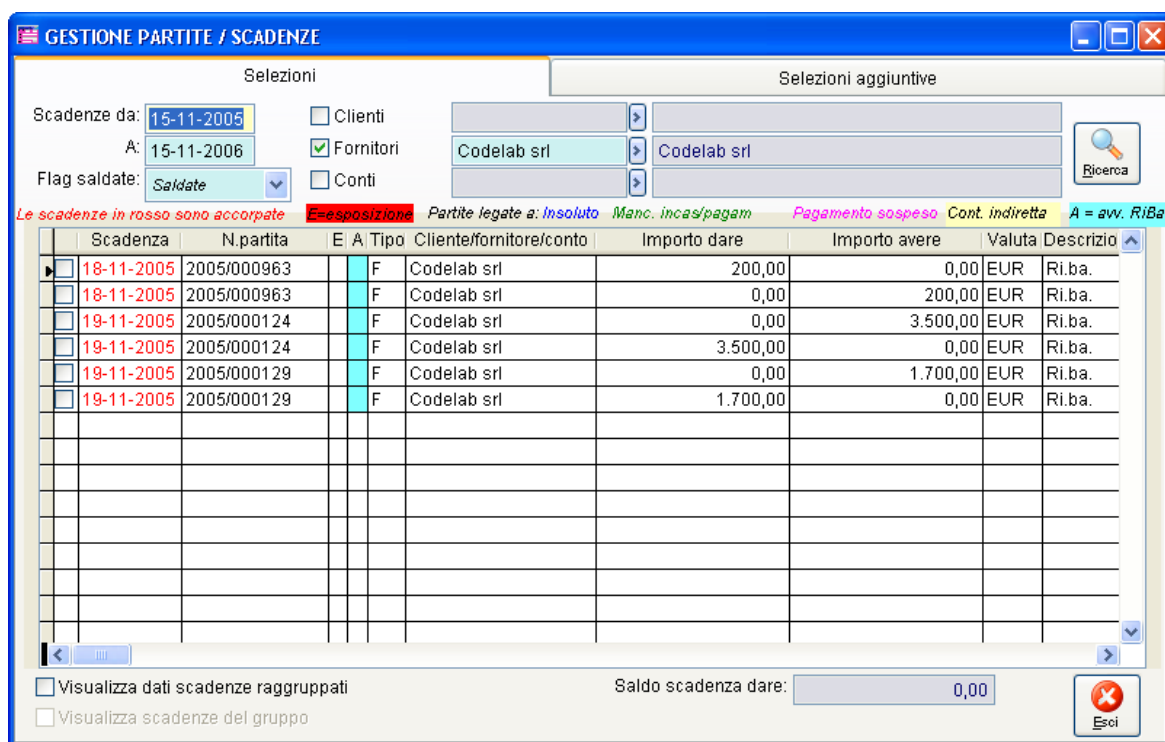


Fig. 2.71 – Gestione partite scadenze

Entrando nella gestione avvisi pagamento sarà possibile visualizzare l'avviso impostando il combobox a 'in distinta'.

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze awisi da: 15-11-2005 A: 15-12-2005 ☐ Fornitore non identificato univocamente
 Stato: In distinta Origine: Tutti ☐ Awisi senza data scadenza valorizzata

MANUTENZIONE DISTINTE PER AVVISI DI PAGAMENTO / Modifica

Distinta Awisi Scadenze Elenco

Numero: 36 / 2005 Del: 15-11-2005 Esercizio: 2005 Ri.Ba. Passive
 Causale: RIBPA Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba Status: Provvisoria
 Descrizione: Distinta Awisi Ri.ba
 Conto Tesor.: CARILU C.R di Lucca
 Awisi da: 15-11-2005 a: 30-11-2005 Data Es. Disp. da: - - a: - -
☐ Inserisci awisi domiciliati su altre Banche Data Es. Disp: 19-11-2005
 Commissioni: 0,00

Saldo contabile	Importo Distinta:	Residuo
633.590,93	5.000,00	628.590,93
Saldo per valuta:		Saldo per valuta residuo:
899.750,73		894.750,73

Remote Banking
 Nome Supporto: Data Conferma: - - Operatore: 0

Fig. 2.74 – Manutenzione distinte

Stampiamo la distinta in definitiva al fine di generare in tesoreria il corrispondente movimento:

Vediamo come è stato generato il movimento in tesoreria derivante dalla stampa in definitiva della distinta.

MOVIMENTI DI TESORERIA / Modifica

Movimenti tesoreria Contropartite Elenco

Numero: 34 / 2005 Del: 15-11-2005 Rifer. Distinta: 36 Del: 15-11-2005 in: EU
 Causale: RIBPA Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba Stato Confermato il 15-11-2005
 Descrizione: Distinta Awisi Ri.ba Contabilizzato il - -
 Doc.N.: 36 / Del: 15-11-2005 Competenza da: - - A: - -

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	5.000,00	21-11-2005	0,00	1,000000

Desc. di riga: Num. di riga: 10
 Business Unit: DIR Linea Diretta Raggrup.: Contab.: Si + partite
 Conto tesoreria: C.R di Lucca Oper. rendicon.: 0

Fig. 2.75 – Movimento di tesoreria

Il conto corrente Carilu è stato addebitato per l'importo totale dell'avviso (e non delle scadenze) ed ha assunto quale data valuta la data esecuzione disposizione 19/11/2005 indicata in sede di

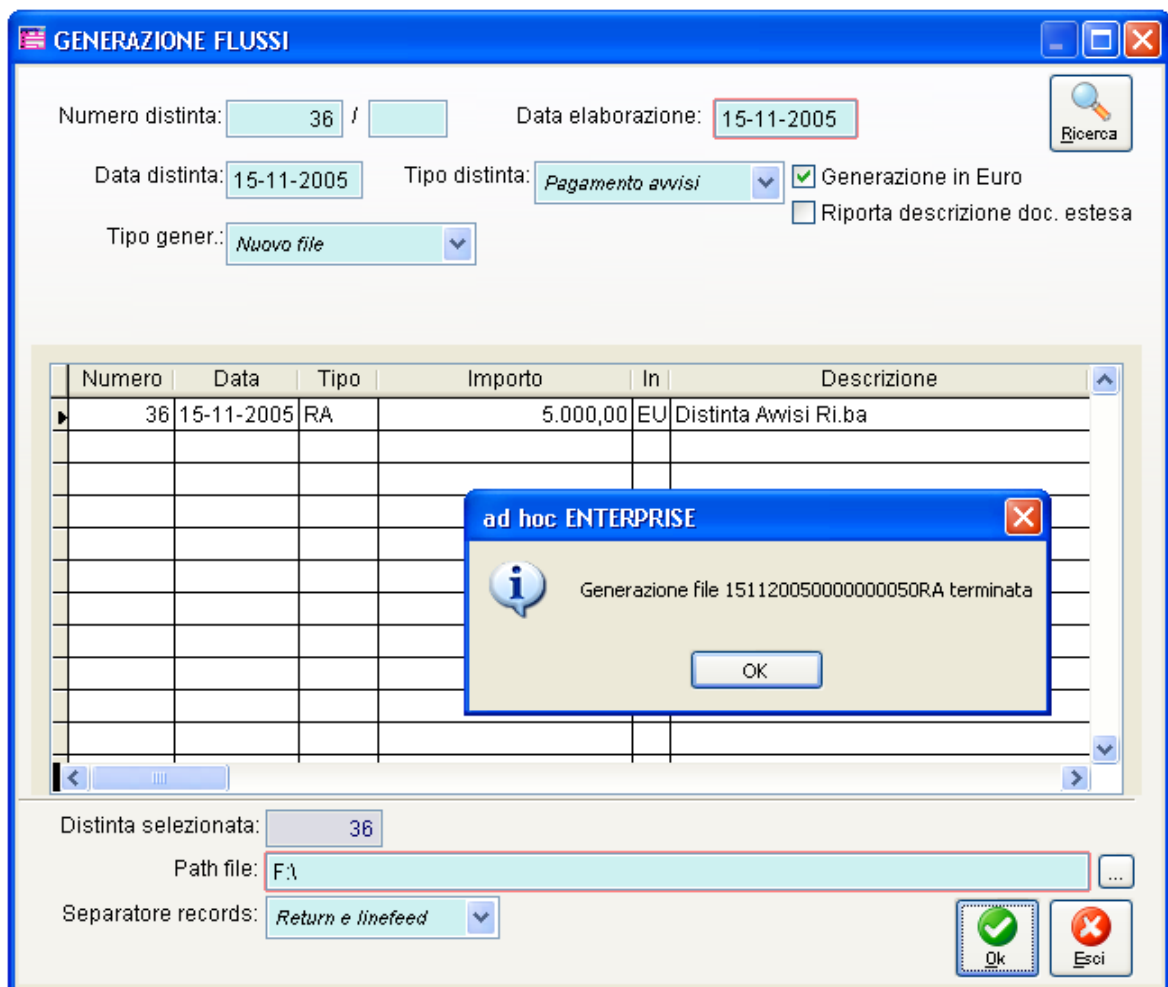


Fig. 2.80 – Generazione flussi

Esempio di abbinamento avvisi con residuo girato ad abbuono

Supponiamo di aver importato il seguente flusso da remote banking contenente avvisi di pagamento effetti.

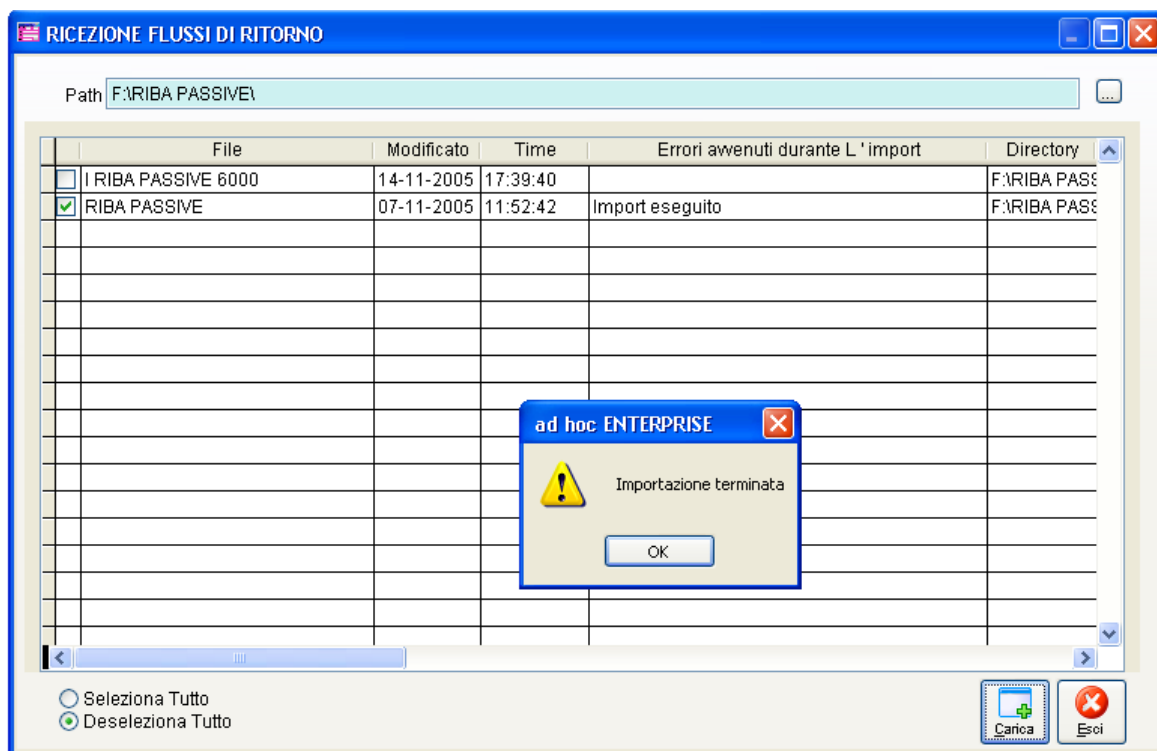


Fig. 2.81 – Ricezione flussi

L'importazione del flusso mediante la funzione di ricezione flussi di ritorno popola i due archivi 'Avvisi di pagamento (riba passive)' e 'Riba Passive'.

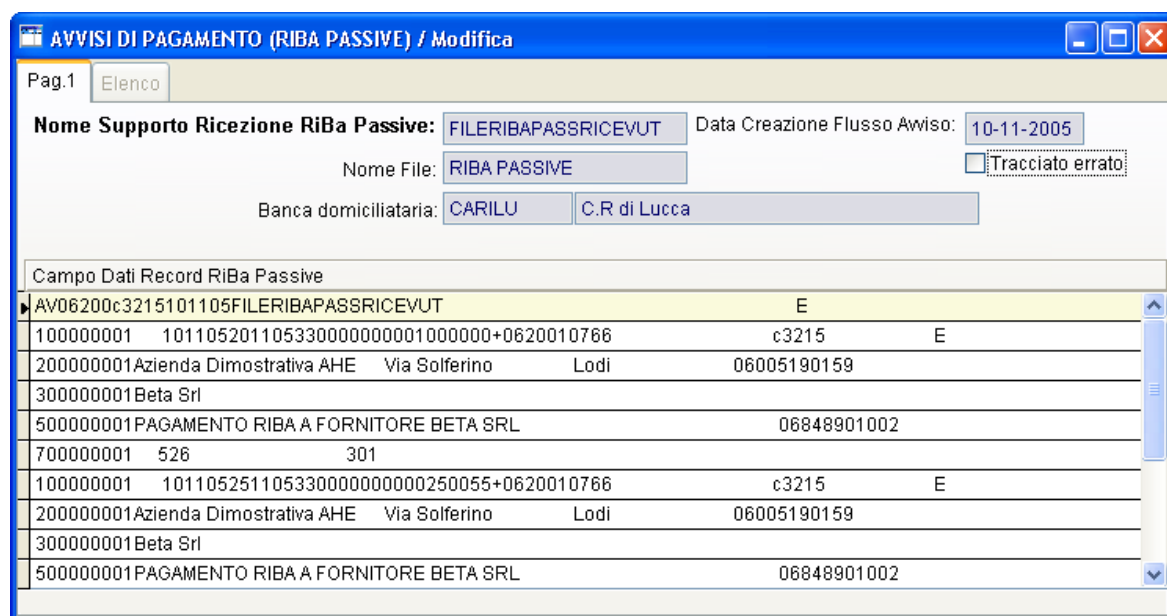


Fig. 2.82 – Avvisi di pagamento

RIBA PASSIVE / Interroga

Pag. 1 Elenco

Nome Supporto: **FILERIBAPASSRICEVUT** Data Creazione: **10-11-2005**

Banca Domiciliataria: **CARILU** ☐ Caricato Manualmente

Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	Beta srl <i>Non Elaborato</i>	20-11-2005 - -	10.000,00 526 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
2	Beta srl <i>Non Elaborato</i>	25-11-2005 - -	2.500,55 845 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
3	Codelab srl <i>Non Elaborato</i>	19-11-2005 - -	5.000,00 329 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL		01012160451	☒

Fig. 2.83 – Riba passive

Consideriamo ad esempio l'avviso intestato al fornitore univocamente identificato con il codice 'Beta srl' presente nell'archivio dei fornitori del gestionale, numero avviso 526 pari a € 10.000,00 scadente il 20/11/2005 e domiciliato presso la banca avente codici ABI e CAB corrispondenti al conto di tesoreria con codice 'Carilu'.

Accedendo alla 'Gestione Pagamento Avvisi' verrà visualizzato effettuando una ricerca sugli avvisi "da abbinare".

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze avvisi da: **20-11-2005** A: **20-11-2005** ☐ Fornitore non identificato univocamente

Stato: **Da abbinare** Origine: **Tutti** ☒ Avvisi senza data scadenza valorizzata

Intestatario Avvisi:

Banca domiciliataria avvisi:



	Nome supporto	Creditore	Num. avviso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo avviso
☒	FILERIBAPASSRICEVUT	Beta srl	526	10-11-2005	CARILU	10.000,00

☐ Seleziona Tutto ☒ Deseleziona Tutto

Fig. 2.84 – Gestione avvisi di pagamento

Accediamo al bottone "Abbina" al fine di abbinare le partite/scadenze presenti sul gestionale con pagamento Ri.Ba espresse in valuta euro aperte per il fornitore Beta srl e definire quali e quante si intende o meno saldare; premendo il bottone "Ricerca" vengono visualizzate le seguenti scadenze:

[illegible]

Fig. 2.85 – Abbinamento avvisi scadenza

La procedura visualizza una partita/scadenza di importo pari a 10.010 euro avente numero di partita '2005/000125' e data scadenza 20/11/2005.

[illegible]

Fig. 2.86 - Abbinamento avvisi scadenza

Viene prodotto un residuo negativo pari a € -10 poiché l'importo dell'avviso pari a € 10.000,00 è inferiore rispetto al saldo dare/avere delle scadenze pari a € 10.010. A questo punto si decide di girare tale residuo al conto ABBUONI attivando il flag 'Chiudi residuo ad abbuono'.

ABBINAMENTO AVVISI SCADENZA

Avviso: Numero 526 del 10-11-2005 Banca emittente ABI: 06200 CAB: 10766
 Creditore : Beta Srl
 P. IVA/ C.F.: 06848901002
 Riferimento operazione: PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL

Data Scadenza: 20-11-2005 Importo: 10.000,00

Filtri scadenze Fornitore: Beta srl

Da Doc. N.: 0 / Del: - - A: 0 / Del: - -
 Da data scadenza: - - A: 20-11-2005 ☐ Ricerca per P Iva

	Numero partita	Scadenza	Num. doc.	Alfa doc.	Data doc.	Fornitore	D/A	Importo	Pa
☒	2005/000125	20-11-2005	125		07-11-2005	Beta srl	A	10.010,00	Ri

☐ Seleziona Tutto
☒ Deseleziona Tutto
☒ Chiudi residuo ad Abbuono

Data esecuzione disp.: 20-11-2005 Abbuono: 10,00
 Residuo: -10,00

Ok Esci

Fig. 2.87 - Abbinamento avvisi scadenza

Dopo aver confermato l'elaborazione precedente vediamo come si presenta la situazione della partita/scadenza abbinata relativa al fornitore 'Beta srl'.

GESTIONE PARTITE / SCADENZE

Selezioni
 Scadenze da: 01-01-2005 A: 20-11-2005
 Flag saldate: Non saldate

☐ Clienti
☒ Fornitori
☐ Conti

Selezioni aggiuntive
 Beta srl

Le scadenze in rosso sono accorpate Esposizione Partite legate a: Insoluto Manc. incas/pagam Pagamento sospeso Cont. indiretta A = avv. RiBa

Scadenza	N.partita	E	A	Tipo	Cliente/fornitore/conto	Importo dare	Importo avere	Valuta	Descrizione
20-11-2005	2005/000125			F	Beta srl	0,00	10.010,00	EUR	Ri.ba.

☐ Visualizza dati scadenze raggruppati
☐ Visualizza scadenze del gruppo

Saldo scadenza avere: 10.010,00

Esci

Fig. 2.88 – Gestione partite scadenze

La partita/scadenza selezionata avrà valorizzata la data di raggruppamento (data esecuzione disposizione) e i riferimenti al raggruppamento (numero avviso e data creazione):

Dati raggruppamento:	Alla scadenza:	20-11-2005
	Riferimenti:	Aw:526 10-11-05



Fig. 2.89 – Dati raggruppamento

Compiliamo una distinta di pagamento avviso utilizzando la causale 'RIBPA' dell'esempio precedente ed indicando come banca di presentazione una banca differente rispetto alla banca in cui l'avviso oggetto del nostro esempio risulta domiciliato.

Al fine di poter abbinare in distinta anche gli avvisi di banche domiciliate differenti dalla banca indicata in distinta occorre attivare il flag 'Inserisci avvisi domiciliati su altre banche'.

MANUTENZIONE DISTINTE PER AVVISI DI PAGAMENTO / Modifica

Distinta: **Avvisi** | Scadenze | Elenco

Numero: 37 / 2005 Del: 17-11-2005 Esercizio: 2005 Ri.Ba. Passive

Causale: RIBPA Distinta Pagamento Avvisi Ri.Ba Status: Provvisoria

Descrizione:

Conto Tesor.: Unicredit c/c Conto di Corrispondenza Unicredit

Avvisi da: 17-11-2005 a: 30-11-2005 Data Es. Disp. da: - - a: - -

☒ Inserisci avvisi domiciliati su altre Banche Data Es. Disp: 17-11-2005

Commissioni: 0,00

Saldo contabile	Importo Distinta:	Residuo
0,00	0,00	0,00
Saldo per valuta:		Saldo per valuta residuo:
0,00		0,00

Remote Banking

Nome Supporto: Data Conferma: - - Operatore: 0

Fig. 2.90 – Manutenzione distinte avvisi di pagamento

ABBINAMENTO AVVISI

Fornitore: Banca domiciliataria:

Ordina per banca domiciliataria Ricerca

N. avviso	Data creaz.	Imp	Descrizione fr
526	10-11-2005		Beta srl

ad hoc ENTERPRISE

Attenzione: gli avvisi selezionati saranno abbinati alla distinta Confermi?

Si No

Seleziona Tutto Deseleziona Tutto Abbina Esci

Totale Avvisi: 10.000,00

Fig. 2.91 – Abbinamento avvisi

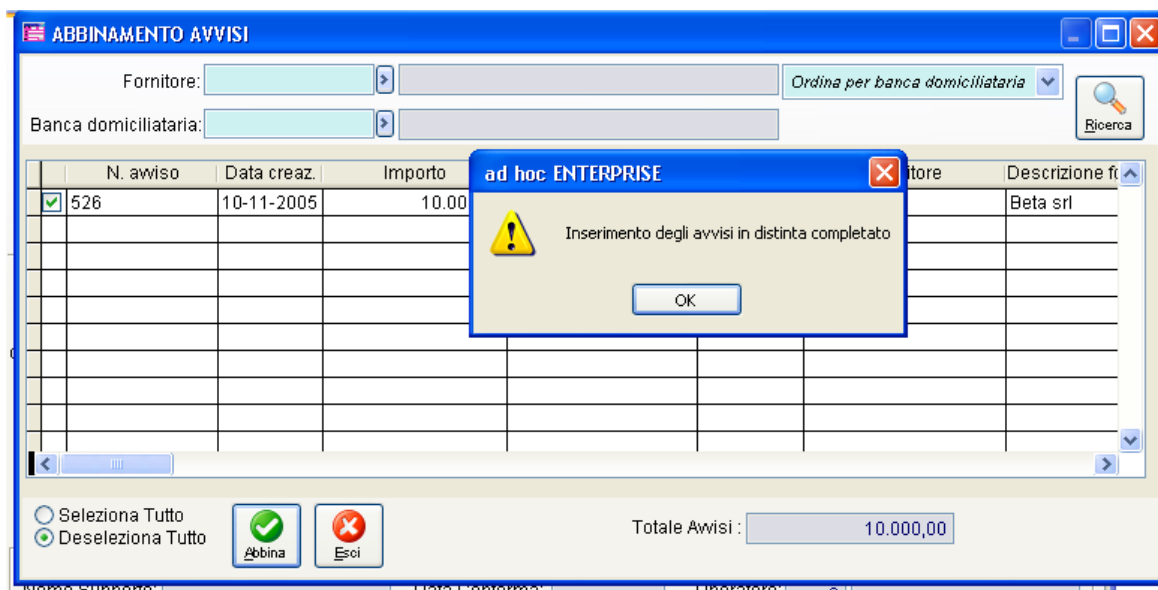


Fig. 2.92 – Abbinamento avvisi

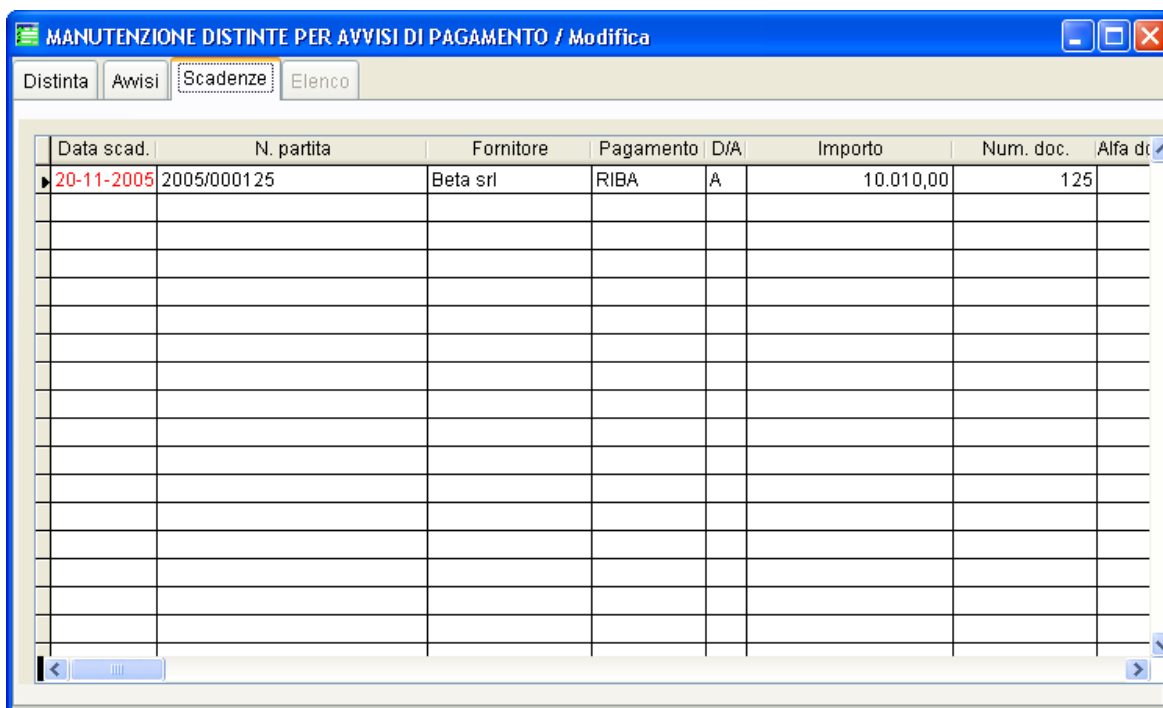


Fig. 2.93- Manutenzione distinte

Effettuiamo la stampa della distinta in definitivo con generazione del relativo movimento di tesoreria.

STAMPA DISTINTE

Stampa: **Definitiva**

☐ Stampa in Euro
☐ Riporta descrizione doc. estesa

Criteri di selezione

Num.: 0 / Del: - -

Tipo distinta: **Tutte** Scadenza: **Passive**

ad hoc ENTERPRISE

Generazione movimento di tesoreria completata! Reg. n. 35

OK

Numero	Anno	Tipo distinta	Data dist.	Descrizione	Definitiva	Def.
37	2005	RA	17-11-2005		N	0000000
1	2004	BO	29-12-2004		N	0000000

Distinta selezionata per la stampa: 37

Stampa Esci

Fig. 2.94 – Stampa distinte

MOVIMENTI DI TESORERIA / Modifica

Movimenti tesoreria Contropartite Elenco

Numero: 35 / 2005 Del: 17-11-2005 Rifer. Distinta: 37 Del: 17-11-2005 in: EU

Causale: RIBPA Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba

Descrizione:

Doc.N.: 37 / Del: 17-11-2005 Competenza da: - - A: - -

Stato: Confermati Confermato il: 17-11-2005

Contabilizzato il: - -

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
Unicredi c/c	EU	0,00	10.000,00	22-11-2005	0,00	1,000000

Desc. di riga:

Business Unit: DIR Linea Diretta Raggrup.: Contab.: Si + partite

Conto tesoreria: Conto di Corrispondenza Unicredit Oper. rendicon.: 0

Num. di riga: 10

Fig. 2.95 – Movimento di tesoreria

Contabilizziamo il movimento in primanota.

PRIMANOTA / Modifica

Pag.1 **Elenco**

Reg. n.: 60 / 0 Del: 17-11-2005 Esercizio: 2005 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: PAGRI Pagamento awisi riba Note:

Doc.N.: 37 Del: 17-11-2005 Prot.N.: 0 /

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Importo in valuta: 0 EU

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
	0,00	0,00		0	0	No
	0,00	0,00				

Registrazioni contabili

Riga	T	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	Beta srl	Beta srl	10.010,00	0,00	S
20	G	ABBUONI ATT	Abbuoni attivi	0,00	10,00	N
30	G	UNICREDIT C/C	Unicredit c/c	0,00	10.000,00	N

Sbilancio: 0 10.010,00 10.010,00

Visualizza Cattura Automat.

Righe C./Costo Partite Schede

Fig. 2.96 - Primanota

L'importo della scadenza abbinata all'avviso risulta interamente saldata e l'importo residuo dell'avviso è stato girato al conto contabile ABBUONI ATTIVI.

Infine generiamo il file 'Pagamento avvisi' da inviare alla banca.

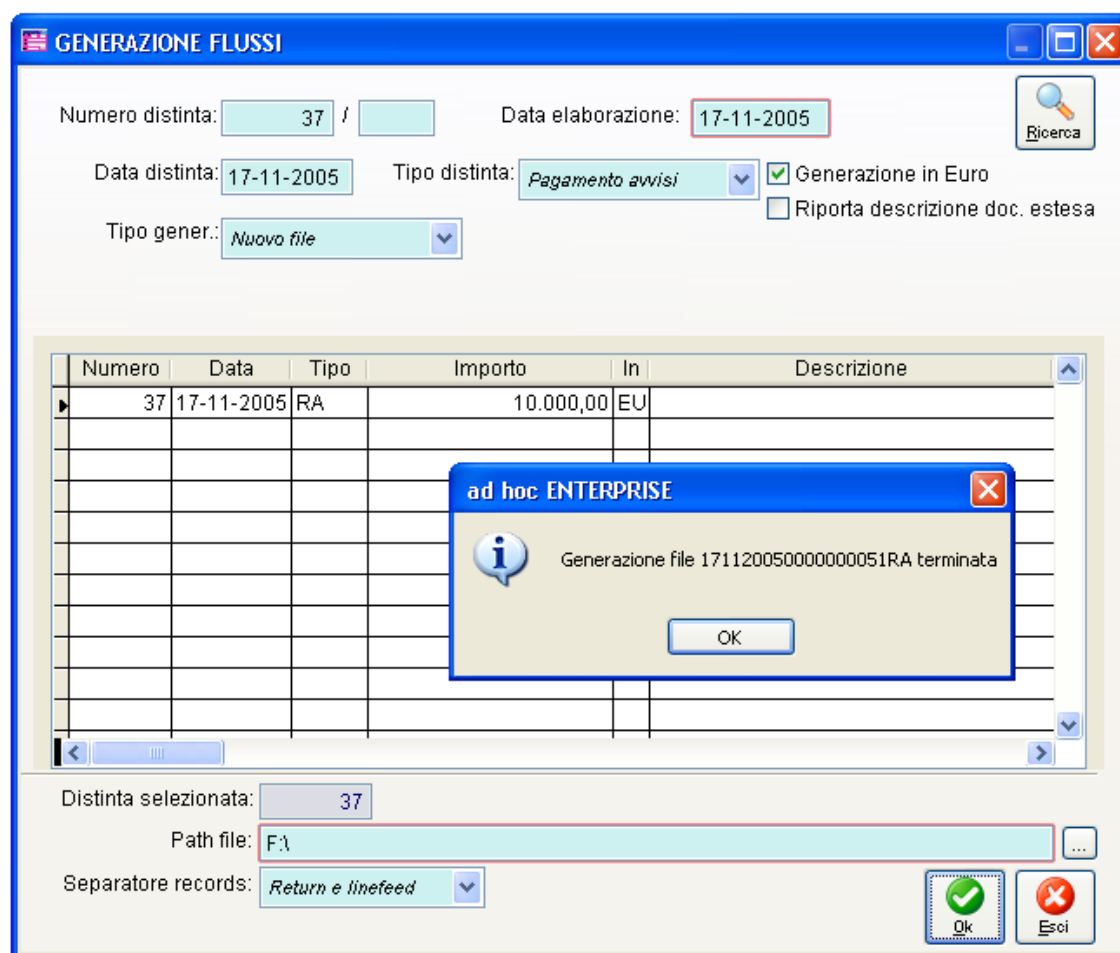


Fig. 2.97 – Generazione flussi

Esempio di abbinamento avvisi con generazione acconto a fornitore

Supponiamo di aver importato il seguente flusso da remote banking contenente avvisi di pagamento effetti.

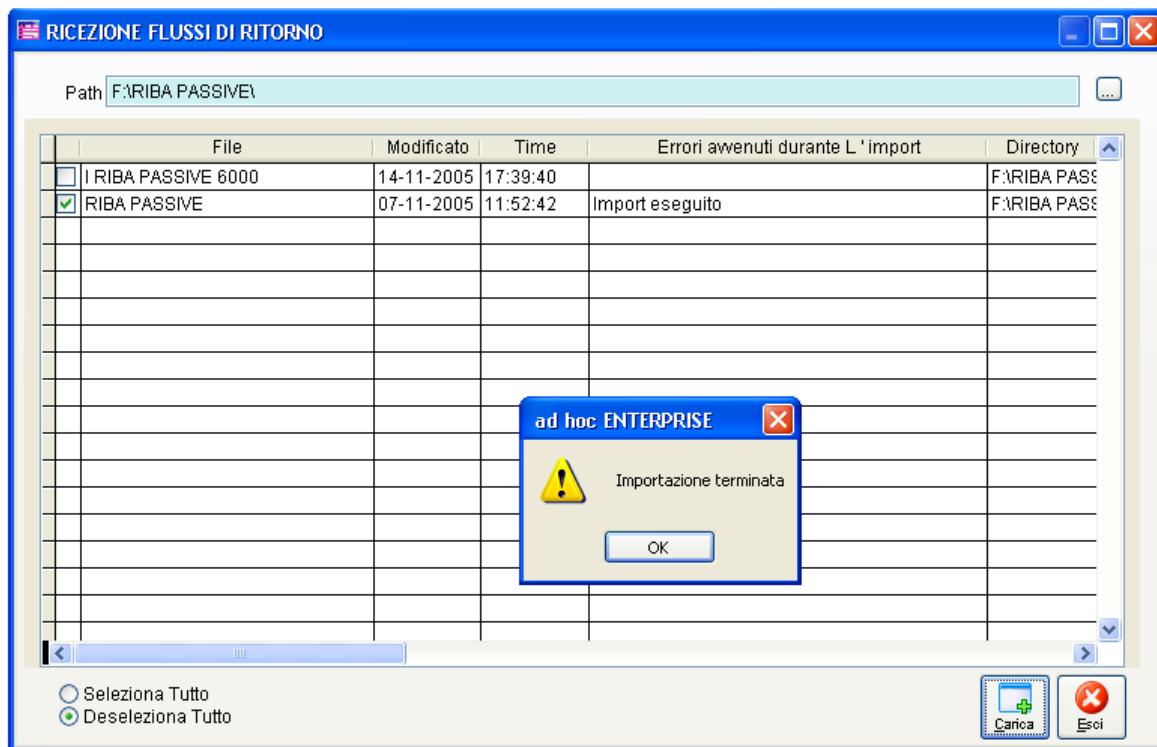


Fig. 2.98 – Ricezione flussi

L'importazione del flusso mediante la funzione di ricezione flussi di ritorno popola i due archivi 'Avvisi di pagamento (riba passive)' e 'Riba Passive'.

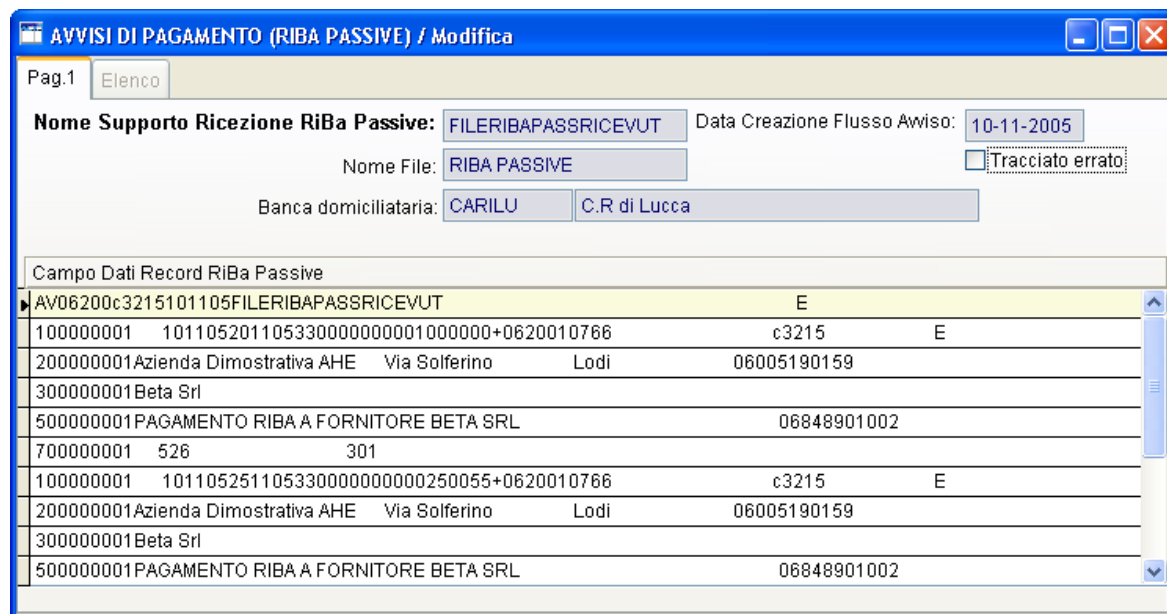


Fig. 2.99 – Avvisi di pagamento

RIBA PASSIVE / Interroga

Pag. 1 Elenco

Nome Supporto: **FILERIBAPASSRICEVUT** Data Creazione: **10-11-2005**

Banca Domiciliataria: **CARILU** ☐ Caricato Manualmente

Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	Beta srl <i>Non Elaborato</i>	20-11-2005 - -	10.000,00 526 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
2	Beta srl <i>Non Elaborato</i>	25-11-2005 - -	2.500,55 845 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE BETA SRL		06848901002	☒
3	Codelab srl <i>Non Elaborato</i>	19-11-2005 - -	5.000,00 329 PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL		01012160451	☒

Fig. 2.100 – Riba passive

Consideriamo ad esempio l'avviso intestato al fornitore univocamente determinato 'Codelab srl' presente nell'archivio dei fornitori del gestionale, numero avviso 329 pari a € 5000,00 scadente il 19/11/2005 e domiciliato presso la banca avente codici ABI e CAB corrispondenti al conto di tesoreria con codice Carilu.

Accedendo alla 'Gestione Pagamento Avvisi' verrà visualizzato effettuando una ricerca sugli avvisi “da abbinare”.

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze avvisi da: **19-11-2005** A: **19-11-2005** ☐ **Fornitore non identificato univocamente**

Stato: **Da abbinare** Origine: **Tutti** ☐ **Avvisi senza data scadenza valorizzata**

Intestatario Avvisi:

Banca domiciliataria avvisi:



	Nome supporto	Creditore	Num. avviso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo avviso
☒	FILERIBAPASSRICEVUT	Codelab srl	329	10-11-2005	CARILU	5.000,00

☐ Seleziona Tutto
☒ Deseleziona Tutto

Fig. 2.101 – Gestione avvisi di pagamento

Accediamo al bottone “Abbina” al fine di abbinare le partite/scadenze presenti sul gestionale con pagamento Ri.Ba, espresse in valuta euro, aperte per il fornitore Codelab srl e definire quali e quante si intende o meno abbinare; premendo il bottone “Ricerca” vengono visualizzate le seguenti scadenze:

MANUTENZIONE DISTINTE PER AVVISI DI PAGAMENTO / Modifica																					
Distinta Awisi Scadenze Elenco																					
Numero:		50 / 2005		Del:		15-11-2005		Esercizio:		2005		Ri.Ba.		Passive							
Causale:		RIBPA Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba										Status:		Confermata							
Descrizione:												Elimina		Tesoreria							
Conto Tesor.:		CARILU C.R di Lucca																			
Awisi da:		15-11-2005		a:		30-11-2005		Data Es. Disp. da:		- -		a:		- -							
☐ Inserisci awisi domiciliati su altre Banche										Data Es. Disp:		19-11-2005									
Commissioni:		0,00																			
Saldo contabile		673.782,13		Importo Distinta:		5.000,00		Residuo		668.782,13											
Saldo per valuta:		923.139,33						Saldo per valuta residuo:		918.139,33											
Remote Banking										Nome Supporto:		151120050000000064RA		Data Conferma:		- -		Operatore:		0	

Fig. 2.105 – Manutenzione distinte per avvisi di pagamento

[illegible]

Fig. 2.106 - Manutenzione distinte per avvisi di pagamento

Dopo aver presentato la distinta le scadenze abbinate all'avviso risultano saldate.

GESTIONE PARTITE / SCADENZE

Selezioni
 Scadenze da: 01-01-2005
 A: 21-11-2006
 Flag saldate: Saldate

Selezioni aggiuntive
 Clienti
☒ Fornitori
☐ Conti

Le scadenze in rosso sono accorpate
 E=esposizione Partite legate a: Insoluto Manc. incas/pagam Pagamento sospeso Cont. indiretta A = avv. RiBa

Scadenza	N.partita	E	A	Tipo	Cliente/fornitore/conto	Importo dare	Importo avere	Valuta	Descrizio
19-11-2005	2005/000146			F	Codelab srl	0,00	4.700,00	EUR	Ri.ba.
19-11-2005	2005/000146			F	Codelab srl	4.700,00	0,00	EUR	Ri.ba.

Visualizza dati scadenze raggruppati
 Visualizza scadenze del gruppo

Saldo scadenza dare: 0,00

Esci

Fig. 2.107- Gestione partite scadenze

Entrando nella gestione avvisi pagamento sarà possibile visualizzare l'avviso impostando il combo stato a 'in distinta'.

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze awisi da: 19-11-2005
 A: 19-11-2005
 Stato: In distinta
 Origine: Tutti

Intestatario Awisi:
 Banca domiciliataria awisi:

☐ Fornitore non identificato univocamente
☒ Awisi senza data scadenza valorizzata

	Nome supporto	Creditore	Num. awiso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo awiso
☒	FILERIBAPASSRICEVUT	Codelab srl	329	10-11-2005	CARILU	5.000,00

Seleziona Tutto
 Deseleziona Tutto

Partite Distinta Abbina Insoluto Esci

Fig. 2.108 – Gestione avvisi di pagamento

Stampiamo la distinta in definitiva al fine di generare in tesoreria il corrispondente movimento:

MOVIMENTI DI TESORERIA / Modifica

Movimenti tesoreria Contropartite Elenco

Numero: 47 / 2005 Del: 15-11-2005 Rifer. Distinta: 50 Del: 15-11-2005 in: EU

Causale: RIBPA Distinta Pagamento Awisi Ri.Ba Stato Confermato il 15-11-2005

Descrizione: Contabilizzato il

Doc.N.: 50 / Del: 15-11-2005 Competenza da: A: --

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	5.000,00	21-11-2005	0,00	1,000000

Desc. di riga: Num. di riga: 10

Business Unit: DIR Linea Diretta Raggrup.: Contab.: Si + partite

Conto tesoreria: C.R di Lucca Oper. rendicon.: 0

Fig. 2.109 – Movimento di tesoreria

Dopo aver stampato la distinta in definitivo l'avviso potrà essere visualizzato in gestione avvisi pagamento filtrando per lo stato 'pagati'.

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze awisi da: 19-11-2005 A: 19-11-2005 ☐ Fornitore non identificato univocamente

Stato: Pagati Origine: Tutti ☒ Awisi senza data scadenza valorizzata

Intestatario Awisi: Banca domiciliataria awisi:

Ricerca

	Nome supporto	Creditore	Num. awiso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo awiso
☒	FILERIBAPASSRICEVUT	Codelab srl	329	10-11-2005	CARILU	5.000,00

Seleziona Tutto Deseleziona Tutto

Partite Distinta Abbina Insoluto Esci

Fig. 2.110 – Gestione avvisi di pagamento

Contabilizziamo a questo punto il movimento di tesoreria in primanota.

PRIMANOTA / Modifica

Pag.1 Elenco

Reg. n.: 64 / 0 Del: 15-11-2005 Esercizio: 2005 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: PAGRI Pagamento awisi riba Note:

Doc.N.: 50 / Del: 15-11-2005 Prot.N.: 0 /

Valuta: EUR Cambio: 1,000000 Importo in valuta: 0 EU

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
	0,00	0,00		0	0	No
	0,00	0,00				

Registrazioni contabili

Riga	T	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	Codelab srl	Codelab srl	5.000,00	0,00	S
20	G	CARILU	Cassa di Risparmio di Lucca	0,00	5.000,00	N

Sbilancio: 0 5.000,00 5.000,00

Fig. 2.111 - Primanota

Accedendo al bottone 'Partite' presente sulla riga del fornitore Codelab srl, è possibile visualizzare la scadenza abbinata all'avviso di pagamento saldata e la partita di acconto creata.

PRIMANOTA / Modifica									
Pag.1	Elenco								
Reg. n.: 64 / 0	Del:	15-11-2005	Esercizio:	2005 ▶	Valuta di conto:	EU	Stato:	Confermato ▼	
Causale: PAGRI ▶	Pagamento awisi riba				Note:				
Doc.N.: 50 /	Del:	15-11-2005	Prot.N.:	0 /					
Valuta: EUR ▶	Cambio:	1,000000	Importo in valuta:		0 EU				
Registrazioni IVA									
	Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.		
	▶	0,00 X	0,00 X	▼	0	0 No	▼		

SITUAZIONE PARTITE / Modifica								
Scadenza	Numero partita	D/A	Importo	Valuta	Pagamento	Banca appoggio	Sosp.	
19-11-2005	2005/Aconto	D	300,00	EU	Rim.Dir. ▶	▶	☐	
19-11-2005	2005/000146	D	4.700,00	EU	RIBA ▶	CARISBO ▶	☐	

Descrizione: _____ Conto corrente: _____ ▶

Valuta: EUR Euro, moneta emu Cambio apert.: 1,000000 Cambio chius.: 1,000000

Ns.banca: _____ ▶ Abbuono: _____

Fig. 2.112 – Situazione partite

Infine generiamo il file ‘pagamento avvisi’ da inviare alla banca.

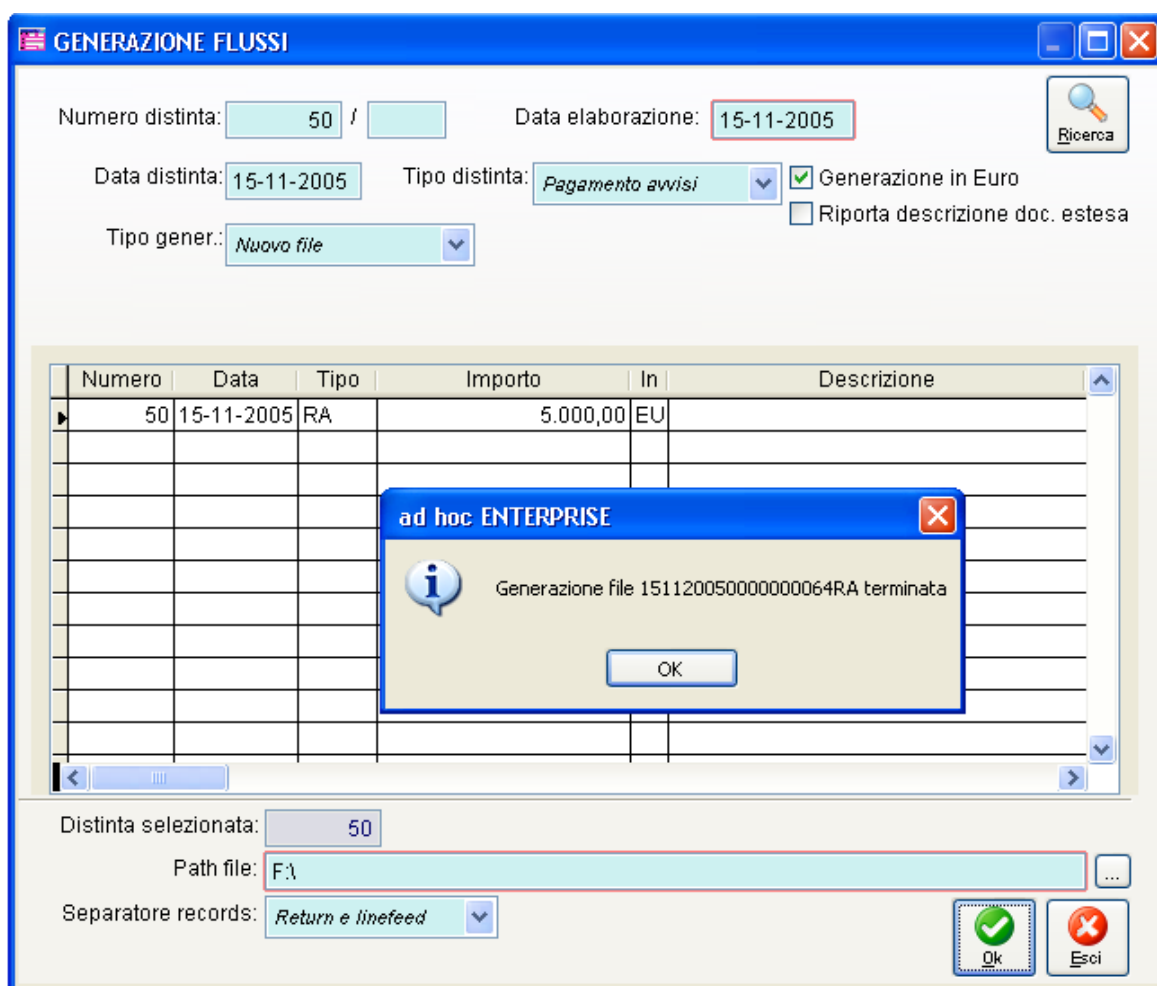


Fig. 2.113 – Generazione flussi



Esempio di gestione RID

In anagrafica Clienti, Cartella Pagamenti sono presenti i seguenti flag:

Fig. 2.114 – Anagrafica clienti

☒ Id.bancario RID'

attivando il flag, la procedura abilita la gestione dei campi successivi presenti nella maschera.



Tipo

<i>Utenza</i>
<i>Matricola</i>
<i>Codice fiscale</i>
<i>Portafoglio Commerciale</i>
<i>Altro</i>

Il combo può assumere i seguente valori:

- 1 Utenza
- 2 Matricola
- 3 Codice Fiscale
- 6 Portafoglio Commerciale
- 9 Altro

Codice identificativo RID

campo che accoglie eventuale codifica alternativa, valorizzabile dall'utente, se il flag 'Id.bancario Rid' risulta attivo. Accoglie fino a 16 caratteri alfanumerici.



Attenzione: nel caso in cui si abiliti nell'anagrafica cliente il flag 'Id.bancario RID', si definisca il Tipo Identificativo Rid, ma non si valorizzi la codifica alternativa, in fase di salvataggio la procedura avverte l'utente con il seguente messaggio di warning:

Fig. 2.115 - Anagrafica clienti

Generazione file per distinte di tipologia Rid

In fase di generazione File, per distinte di tipologia RID, la procedura verifica per ogni effetto la valorizzazione del flag 'Id Bancario Rid', sull'anagrafica del conto presente sulla scadenza:

- a) se il flag 'Id bancario RID' non risulta attivato, la procedura, in fase di generazione file, valorizza il record 10 della tipologia IR nel seguente modo:
 - **pos.97, tipo codice**, assume sempre valore '4' (4 - codice cliente)
 - **pos.98-113, codice cliente debitore**, assume sempre valore =ancodice
- b) se il flag 'Id bancario RID' risulta attivato, la procedura, in fase di generazione file, valorizza il record 10 della tipologia IR nel seguente modo:
 - **pos.97-, tipo codice**, assume come valore quanto specificato in anagrafica clienti in corrispondenza del campo 'Tipo Identificativo Rid'. Può assumere i seguenti valori:
 - 1 (Utenza)
 - 2 (Matricola)
 - 3 (Codice fiscale)
 - 6 (Portafoglio Commerciale)
 - 9 (Altro)

pos.98-113, codice cliente debitore, assume come valore quanto specificato in anagrafica clienti in corrispondenza del campo 'Codice Identificativo Rid'.

Di seguito un esempio di generazione file di tipologia distinta R.I.D

Caso a)

Si supponga di non gestire per il cliente Neri spa il flag 'Id bancario RID' nella cartella Pagamenti:

The screenshot shows the 'CLIENTI / Modifica' window with the 'Pagamenti' tab selected. The window contains the following fields and values:

- Codice:** NERI SPA
- Cod. pagamento:** RID
- Giorno fisso:** 0
- 1^ Mese escluso:** 0
- Rinvio al:** 0
- 2^ Mese escluso:** 0
- Rinvio al:** 0
- Escludi spese incasso:** ☐
- Spese incasso:** 0,00
- Banca del cliente:** BNL
- BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.**
- Codice banca:** BNL
- Num. conto corrente:** 0125225
- Def.** ☒
- Descrizione:** BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.
- Codice ABI:** 03221
- Codice CAB:** 01600
- Paese:**
- Descr. C/C:**
- CIN EUR.:**
- CIN Ita.:**
- Valuta:**
- Codice IBAN:**
- Codice BIC:**
- Codice BBAN:** 00322101600000000125225
- Obsoleto:** ☐
- Num.tel.:**
- e-mail:**
- Nostra banca:**
- Calcola interessi di mora:** ☐
- Tasso di interesse:** 0,00
- Raggruppa scadenze:** ☐
- Invio avviso:** ☐
- Ultimo avviso:** - -
- Id. bancario RID:** ☐
- Tipo:**
- Codice:**

Fig. 2.116 - Anagrafica clienti

Coma da immagine, il flag 'Id bancario RID' risulta spento.

Si proceda con la registrazione di una distinta di tipologia rid, contenente la scadenza del cliente 'Neri spa':

MANUTENZIONE DISTINTE / Interroga

Distinta Dettaglio Elenco

Numero: 55 / 2006 Del: 01-01-2006 Esercizio: 2006 R.I.D. Attive

Causale: DISRI DISTINTA RID Status: Provvisoria

Descrizione: Distinta rid cliente Neri

Conto tesoro: CARILU C.R di Lucca In: EUR

Data valuta: 02-01-2006 B.Unit:

Scadenze da: 01-01-2006 A: 01-05-2006 In: EUR EU

Saldo contabile	Importo distinta:	Residuo
0	0,00	0
Saldo per valuta:		Saldo per valuta residuo:
0		0

Commissioni: 3,00 Cambi per contabilizzazione dalle partite: 1,000000

Sconto tratte: 0,00

Remote Banking

Nome supporto: Data conferma: - - Operatore: 0

Fig. 2.117 – Manutenzione distinte

In seguito alla stampa in definitiva della distinta, si effettui la generazione del file tramite apposita funzione:

GENERAZIONE FLUSSI

Numero distinta: 55 / 2006 Data elaborazione: 01-01-2006 Ricerca

Data distinta: 01-01-2006 Tipo distinta: R.I.D. ☒ Generazione in Euro

Tipo gener.: Nuovo file ☐ Riporta descrizione doc. estesa

☐ Genera records IBAN

Numero	Data	Tipo	Importo	In	Descrizione
55	01-01-06	00 RI	1.200,00	EU	Distinta rid cliente Neri

Distinta selezionata: 55

Path file: P:\RID\

Separatore records: Return e linefeed

Ok Esci

Fig. 2.118 – Generazione flussi

Di seguito il file generato e il dettaglio dei campi valorizzati nel record 10:



Fig. 2.119 – Dettaglio file

Come risulta dal file generato, il campo 'tipo codice', pos.97- assume valore '4' e il campo 'codice cliente debitore', pos.98-113, assume valore 'NERI SPA'.

Caso b)

Si supponga di generare il file di tipologia rid, relativo al cliente Neri spa, definendo nell'anagrafica cliente, cartella Pagamenti, la seguente impostazione:

CLIENTI / Modifica							
Agrafi	Contabili	Vendite	Pagamenti	Rischio	Sedi	Note	Elenco
Codice: NERI SPA				NERI SPA			
Cod. pagamento:	RID		RID	Giorno fisso:		0	
1ª Mese escluso:	0		Rinvio al:	0	2ª Mese escluso:	0	Rinvio al:
☐ Escludi spese incasso				Spese incasso: 0,00			
Banca del cliente:	BNL		BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.				
Codice banca	Num. conto corrente	Def.	Descrizione: BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.				
BNL	0125225	☒	Codice ABI: 03221 Codice CAB: 01600 Paese:				
			Descr. C/C:				
			CIN EUR.: CIN Ita.: Valuta:				
			Codice IBAN:				
			Codice BIC: Obsoleto				
			Codice BBAN: 00322101600000000125225				
Num.tel.:		e-mail:					
Nostra banca:							
☐ Calcola interessi di mora		Tasso di interesse: 0,00					
Altri dati							
☐ Raggruppa scadenze		☐ Invio avviso		Ultimo avviso: - -			
☒ Id. bancario RID:		Tipo: Codice fiscale		Codice: 010256525262			

Fig. 2.120 - Anagrafica clienti

Come da immagine, il flag 'Id bancario RID' risulta attivato, Tipo identificativo Bancario vale 'Codice Fiscale', Codice Identificativo bancario vale '010256525262'.

Si proceda con la registrazione di una distinta di tipologia rid, contenente la scadenza del cliente 'Neri spa' :

The screenshot shows the 'MANUTENZIONE DISTINTE / Interroga' window with the 'Distinta' tab selected. The form contains the following data:

- Numero:** 56 / 2006 **Del:** 01-01-2006 **Esercizio:** 2006 **R.I.D.:** (dropdown) **Attivo:** (dropdown)
- Causale:** DISRI DISTINTA RID **Status:** Provvisoria
- Descrizione:** (empty field)
- Conto tesor.:** CARILU C.R di Lucca **In:** EUR
- Data valuta:** 02-01-2006 **B.Unit:** (empty field)
- Scadenze da:** 01-01-2006 **A:** 01-05-2006 **In:** EUR EU

Saldo contabile	Importo distinta:	Residuo
0	0,00	0
Saldo per valuta:		Saldo per valuta residuo:
0		0

Commissioni: 3,00 Cambi per contabilizzazione dalle partite: 1,000000
Sconto tratte: 0,00

Remote Banking
Nome supporto: Data conferma: - - Operatore: 0

Fig. 2.121 – Manutenzione distinte

In seguito alla stampa in definitiva della distinta, si effettui la generazione del file tramite apposita funzione:

[illegible]

Fig. 2.122 – Generazione flussi

Di seguito il file generato e il dettaglio dei campi valorizzati nel record 10:

[illegible]

Fig. 2.123 – Dettaglio file

Come risulta dal file generato, il campo 'tipo codice', pos.97- assume valore '3' (Codice fiscale) e il campo 'codice cliente debitore', pos.98-113, assume valore '010256525262'.



Attenzione: in fase di generazione file, nel caso in cui sia stato attivato in anagrafica cliente il flag 'Id bancario RID', ma non sia stato specificato alcun codice identificativo rid, la generazione del file viene abortita.

La procedura visualizza il seguente messaggio di errore:

GENERAZIONE FLUSSI

Numero distinta: 0 / Data elaborazione: 01-01-2006

Data distinta: 01-01-2006 Tipo distinta: R.I.D. ☒ Generazione in Euro

Tipo gener.: Nuovo file ☐ Riporta descrizione doc. estesa

☐ Genera records IBAN

Numero	Data	Tipo	Importo	In	Descrizione
54	01-01-06	00 RI	1.500,00	EU	

ad hoc ENTERPRISE

Generazione file RID fallita.
Stampo situazione messaggi di errore?

Si No

Distinta selezionata: 54

Path file: P:\RID\

Separatore records: Return e linefeed

Ok Esci

Fig. 2.124 – Generazione flussi

Errori riscontrati

Il cliente DATAUNO non ha un codice identificativo RID associato.

Fig. 2.125 – Report errori riscontrati

Ricezione esiti per files di tipologia Rid

In fase di Ricezione Esiti, la procedura, per i files di esito di tipologia RID, controlla l'esistenza del codice specificato in posizione 98-113 del tipo record 10 e del tipo codice specificato in posizione '97' tra i codici cliente.



Affinché la procedura sia sempre in grado di ricondurre la scadenza comunicata nell'esito ad un intestatario, nel caso in cui l'utente deselezioni il check 'Id bancario rid', successivamente alla valorizzazione del Tipo identificativo rid e codice identificativo rid, i due campi non vengono sbiancati.

CLIENTI / Modifica							
Anagrafici	Contabili	Vendite	Pagamenti	Rischio	Sedi	Note	Elenco
Codice: DATAUNO				Data Nord Srl (RB369, Euro)			
Cod. pagamento:				Giorno fisso: 0			
1° Mese escluso: 0				Rinvio al: 0			
2° Mese escluso: 0				Rinvio al: 0			
☐ Escludi spese incasso				Spese incasso: 0,00			
Banca del cliente: CARISPE				CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA SPA			
Codice banca	Num. conto corrente	Def.	Descrizione:	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA SPA			
CARISPE	111111111	☐	Codice ABI:	06030	Codice CAB:	10702	Paese:
			Descr. C/C:				
			CIN EUR.:		CIN Ita.:		Valuta:
			Codice IBAN:				
			Codice BIC:		☐ Obsoleto		
			Codice BBAN:	00603010720000111111111			
Num.tel.:		e-mail:					
Nostra banca:							
☐ Calcola interessi di mora		Tasso di interesse: 0,00					
☐ Raggruppa scadenze		Ultimo avviso: - -					
☐ Id. bancario RID		Tipo: Codice fiscale					
		Codice: 01025225222					

Fig. 2.126 - Anagrafica clienti



Attenzione: qualora l'utente modifichi, nell'anagrafica del cliente, la valorizzazione dei campi Tipo identificativo Bancario e/o Codice Identificativo bancario, precedentemente valorizzati, la procedura restituisce il seguente messaggio di warning:

CLIENTI / Modifica			
Anagrafici	Contabili	Vendite	Pagamenti
Rischio	Sedi	Note	Elenco
Codice: DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)			
Cod. pagamento: [] Giorno fisso: 0			
1° Mese escluso: 0 Rinvio al: 0 2° Mese escluso: 0 Rinvio al: 0			
☐ Escludi spese incasso Spese incasso: 0,00			
Banca del cliente: CARISPE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA SPA			
Codice banca	Num. conto corrente	Def.	Descrizione: CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA SPA
CARISPE	111111111	☐	Codice ABI: 06030 Codice CAB: 10702 Paese: []
			Descr. C/C: []
ad hoc ENTERPRISE ? Attenzione! Qualora si dovessero ricevere, successivamente alla modifica, esiti relativi a effetti presentati mediante il precedente ID bancario, la procedura non riuscirà a ricondurli al cliente. Confermare comunque la modifica? [Si] [No]			
Nostra banca: []			
☐ Calcola interessi di mora Tasso di interesse: 0,00			
Altri dati			
☐ Raggruppa scadenze ☐ Invio avviso Ultimo avviso: - -			
☒ Id. bancario RID Tipo: Codice fiscale Codice: 01025225233			
Partite Stam. E/C Vs E/C			

Fig. 2.127 - Anagrafica clienti

Esempio di gestione Id Bancario RID

Si valorizzi per il cliente CED Interdata, l'anagrafica cliente, cartella pagamenti, nel seguente modo:

CLIENTI / Modifica

Anagrafici Contabili Vendite **Pagamenti** Rischio Sedi Note Elenco

Codice: **CED INTERDATA** Ced Interdata Spa

Cod. pagamento: **RIBA3** Ri.Ba. 30 gg Giorno fisso: **0**

1^a Mese escluso: **0** Rinvio al: **0** 2^a Mese escluso: **0** Rinvio al: **0**

☐ Escludi spese incasso Spese incasso: **0,00**

Banca del cliente: **CARISBO** BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.

Codice banca	Num. conto corrente	Def.	Descrizione:
CARISBO	6981111rt	☒	BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.

Codice ABI: **03221** Codice CAB: **01600** Paese: **IT**

Descr. C/C:

CIN EUR.: CIN Ita.: **a** Valuta:

Codice IBAN:

Codice BIC: ☐ Obsoleto

Codice BBAN: **a06385022010006981111rt**

Num.tel.: e-mail:

Nostra banca:

Altri dati ☐ Calcola interessi di mora Tasso di interesse: **0,00**

☒ Raggruppa scadenze ☐ Invio avviso Ultimo avviso: --

☒ Id. bancario RID Tipo: **Matricola** Codice: **111111**

Partite Stam. E/C Vis. E/C

Fig. 2.128 – Anagrafica clienti

Si registri per il cliente Ced Intedata la seguente scadenza:

PRIMANOTA / Interroga

Pag.1 Elenco

Reg. n.: **169** / **0** Del: **01-01-2006** Esercizio: **2006** Valuta di conto: **EU** Stato: **Confermato**

Causale: **EF** Emissione fattura Note:

Doc.N.: **87** / Del: **01-01-2006** Prot.N.: **0** /

Valuta: **EUR** Cambio: **1,000000** Beni deperibili Importo in valuta: **0,00** EU

Cliente **CED INTERDATA** Registrazioni IVA Competenza IVA: **01-01-2006**

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.	Omagg.
20	1.000,00	200,00	Ven =	1	0	N
	1.000,00	200,00				

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	CED INTERDATA	Ced Interdata Spa	1.200,00	0,00	C
20	G	IVA VEND	Iva su vendite	0,00	200,00	N
30	G	VEN SW IT	Vendita software italia	0,00	1.000,00	N

RID Sbilancio: **0,00** **1.200,00** **1.200,00**

Automat. Righi C./Costo Partite Schede

Fig. 2.129 - Primanota

In data 01.01.06 si registri la distinta contenente la seguente scadenza e si proceda con la stampa in definitiva:

MANUTENZIONE DISTINTE / Interroga

Distinta: **Dettaglio** | **Elenco**

Numero: **57** / **2006** Del: **01-01-2006** Esercizio: **2006** R.I.D. **Active**

Causale: **DISRI** | **DISTINTA RID** Status: **Confermata**

Descrizione: **distinta cliente ced interdata**

Conto tesoro: **CARILU** | **C.R di Lucca** In: **EUR**

Data valuta: **02-01-2006** B.Unit:

Scadenze da: **01-01-2006** A: **01-05-2006** In: **EUR** | **EU**

Saldo contabile	Importo distinta:	Residuo
444.997,94	1.200,00	443.794,94
Saldo per valuta:		Saldo per valuta residuo:
446.441,36		445.238,36

Commissioni: **3,00** Cambi per contabilizzazione dalle partite: **1,000000**

Sconto tratte: **0,00**

Remote Banking

Nome supporto: Data conferma: **- -** Operatore: **0**

Fig. 2.130 – Manutenzione distinte

Si proceda con la generazione del file, tramite apposita funzione:

GENERAZIONE FLUSSI

Numero distinta: **57** / Data elaborazione: **01-01-2006** Ricerca

Data distinta: **01-01-2006** Tipo distinta: **R.I.D.** ☒ Generazione in Euro

Tipo gener.: **Nuovo file** ☐ Riporta descrizione doc. estesa

☐ Genera records IBAN

Numero	Data	Tipo	Importo	In	Descrizione
57	01-01-06	00 RI	1.200,00	EU	distinta cliente ced interdata

ad hoc ENTERPRISE

Generazione file 010120060000000087RI terminata

OK

Distinta selezionata: **57**

Path file: **P:\RID**

Separatore records: **Return e linefeed**

Ok Esci

Fig. 2.131 – Generazione flussi

Di seguito il file generato:

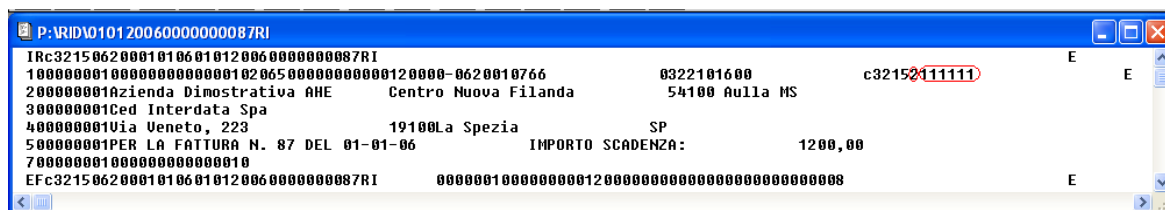


Fig. 2.132 – Dettaglio file

Si proceda successivamente, disattivando nell'anagrafica cliente il check 'Id. bancario RID'. Il combo 'matricola' e il codice matricola, pur non editabili, risultano non sbiancati.

CLIENTI / Modifica

Anagrafici | Contabili | Vendite | **Pagamenti** | Rischio | Sedi | Note | Elenco

Codice: **CED INTERDATA** Ced Interdata Spa

Cod. pagamento: **RIBA3** Ri.Ba. 30 gg Giorno fisso: **0**

1^a Mese escluso: **0** Rinvio al: **0** 2^a Mese escluso: **0** Rinvio al: **0**

☐ Escludi spese incasso Spese incasso: **0,00**

Banca del cliente: **CARISBO** BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.

Codice banca	Num. conto corrente	Def.	Descrizione:
CARISBO	6981111rt	☒	BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.

Codice ABI: **03221** Codice CAB: **01600** Paese: **IT**

Descr. C/C:

CIN EUR.: CIN Ita.: **a** Valuta:

Codice IBAN:

Codice BIC: ☐ Obsoleto

Codice BBAN: **a06385022010006981111rt**

Num.tel.: e-mail:

Nostra banca:

Altri dati ☐ Calcola interessi di mora Tasso di interesse: **0,00**

☒ Raggruppa scadenze ☐ Invio avviso Ultimo avviso: **- -**

☐ Id. bancario RID Tipo: **Matricola** Codice: **111111**

Partite Stam. E/C Vis. E/C

Fig. 2.133 – Anagrafica clienti

In data successiva, si riceve il file di esito relativo al file 0101200600000000087RI:

- ❏ **Messaggistiche proposte dalla procedura in fase di ‘ricezione flussi di ritorno’ nel caso in cui non vi sia corrispondenza tra il flusso di ritorno importato e le valorizzazioni delle anagrafiche clienti, con riguardo ai nuovi campi valorizzati:**

a) Caso in cui nel flusso di ritorno il tipo codice (record 10, pos.97) sia diverso rispetto a quello definito nell’anagrafica cliente. Il log visualizzato è il seguente:

LOG ERRORI RICEZIONE FLUSSI / Interroga

Pag.1 Elenco

Nome supporto: 010620060000000057RI **Data creazione ricezione:** 01-06-2006 **Flusso di ritorno**

Nome file importato: 010620060000000057RI_INSOLUTO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
2	Il tipo codice <Posizione 97> non esiste (1) 100000001000000000000010706500100000000050000+0322101600 0620010766 c32151123456789

Fig. 2.136 – Log errori

b) Caso in cui nel flusso di ritorno il codice cliente (record 10, pos 98-113) sia diverso rispetto a quello definito nell’anagrafica cliente. Il log visualizzato è il seguente:

LOG ERRORI RICEZIONE FLUSSI / Interroga

Pag.1 Elenco

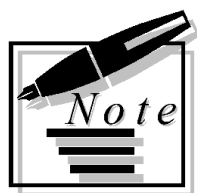
Nome supporto: 010620060000000057RI **Data creazione ricezione:** 01-06-2006 **Flusso di ritorno**

Nome file importato: 010620060000000057RI_INSOLUTO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
2	Il codice cliente <Posizione 98-113> non esiste (1234567890123456) 100000001000000000000010706500100000000050000+0322101600 0620010766 c32151123456789

Fig. 2.137 - Log errori

[illegible]

[illegible]